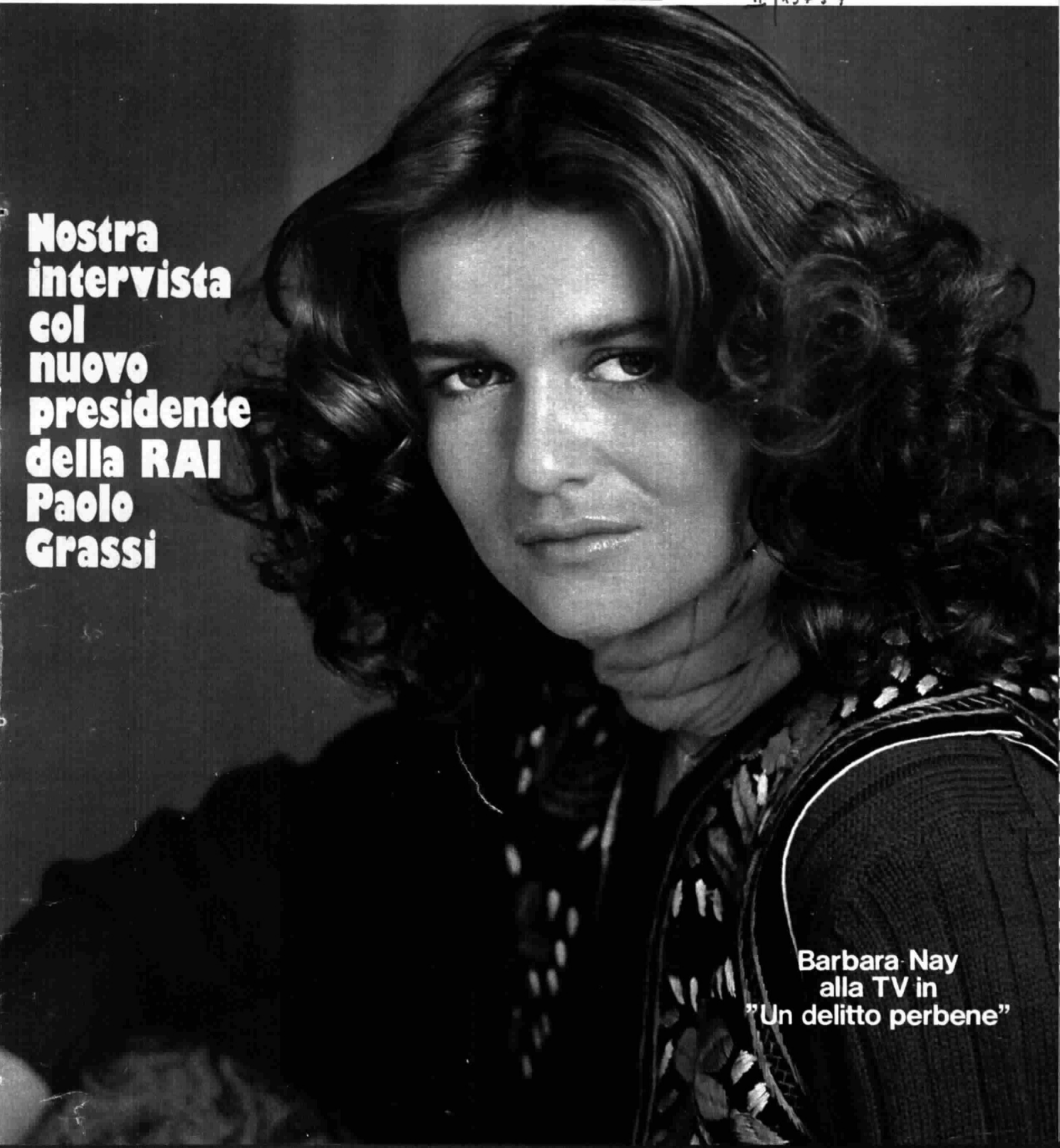


Radio**corriere**

13757

**Nostra
intervista
col
nuovo
presidente
della RAI
Paolo
Grassi**

**Barbara Nay
alla TV in
"Un delitto perbene"**



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 6 - dal 6 al 12 febbraio 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

... i suoi occhi il dottor Cattaneo
al televisivo Un delitto perbene sta
passando gravissimi guai. Nella vita
altrettanto graziosa ma meno peri-
colosa. Si chiama Barbara Nay, tori-
nese, figlia di un non dimenticato cal-
atore: un passato teatrale con Buaz-
elli, televisione, fra l'altro Qui Squa-
dra Mobile, e un futuro zeppo di
impegni. (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

Con efficienza e fantasia a cura di Antonio Lubrano	8-11
Il nodo Savoia dello scandalo di Maurizio Adriani	12-13 e 84
Radiodue dà il microfono ai giovani che suonano di Luigi Fait	14-15
Va ascoltato con attenzione e pazienza di Italo Moscati	16-17
Adesso mi chiedono: perché non sei più cattivo? di Lina Agostini	18-19
Mariolino non vuole essere un baby-sitter di Pietro Squillero	20-21
I chiacchieroni folk di Giorgio Albani	24

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	61-67
lunedì	35-41	venerdì	69-75
martedì	43-49	sabato	77-83
mercoledì	51-59		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Cucina	90
Dalla parte dei piccoli	5	Le nostre pratiche	93
Dischi classici Ottava nota	6	Qui il tecnico	96
Linea diretta	7	Mondonotizie Piante e fiori	97
La TV dei ragazzi	25	Il naturalista Dimmi come scrivi	98
Il medico	85	Moda	100
Padre Cremona	86	L'oroscopo	101
Leggiamo insieme	87	In poltrona	103
C'è disco e disco	88-89		

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo
Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Troppi violini?

«Egregio direttore, riferendo-
mi a quanto pubblicato sul n. 48
(1976) del Radiocorriere TV
nella rubrica Ottava nota cu-
rata da Luigi Fait, in merito
alle cattedre di violino funzio-
nanti presso il Conservatorio
E. R. Duni di Matera, preciso
che il record (se così lo voglia-
mo chiamare) di classi di que-
sta disciplina spetta alla Sezio-
ne Staccata Ludovico Grossi di
Mantova del Conservatorio di
Musica A. Boito di Parma: dal-
le sei cattedre istituite nel 1973,
anno della statizzazione dell'ex
Istituto Musicale di Mantova, si
è arrivati attualmente a nove
(otto di violino e una di violino
e viola), contro le sette di pia-
noforte, con un totale di 97 al-
lievi su circa 350 frequentanti.
Un primato che penso sia al-
quanto interessante conoscere,
calcolando che il Ludovico
Grossi funziona come sezione
di un conservatorio.

Ringrazio per l'ospitalità »
(M° Dino Gatti - docente pres-

so la sezione staccata di Man-
tova).

Risponde Luigi Fait:

«Quale soddisfazione e quan-
ti violinisti! Complimenti, mae-
stro Gatti! Che poi io abbia
scritto sul Duni di Matera
e sulle sue vicende didattiche
con la pretesa di indicare dei
record fa purtroppo parte del
mestiere del giornalista, che
può anche sbagliare. Chiedo
scusa ai lettori. Peccato che a
fornirmi i dati sia stato, per
quell'Ottava nota, l'allora diret-
tore del Conservatorio di Ma-
tera, il maestro Raffaele Ger-
vasio, solitamente attendibilis-
simo.

Ciò che conta però — e devo
sottolinearlo — sono le nuove
forze e la travolgente doman-
da di musica nel nostro Paese.
Ma diciamolo chiaramente: i
ragazzi ci trovano oggi del tut-
to impreparati ad accoglierli
sia presso i conservatori, pro-
liferati ormai in ogni angolo,
sia presso le scuole dell'obbli-
go. Gli stiamo dando un "la"
(grazie al cielo ci sono delle

eccezioni) di cui vergognarci.
E non lasciamoci prendere
dalla smania della gara. Che
cosa ce ne facciamo di queste
centinaia di archi? Chi li istruis-
ce? Chi li guida? Che cosa
gli racconteremo domani quan-
do ci chiederanno un posto di
lavoro? La vera musica — e
chi ha orecchie per intendere
intenda — sta al di fuori, anzi
al di sopra delle corde e delle
grancasse. Le ginnastiche di
conservatorio dovrebbero rap-
presentare un capitolo, appena
appena uno spicchio speciali-
stico della nostra civiltà. Non
gonfiamolo, non fondiamo cat-
tedre se non abbiamo docenti
(non è sufficiente un diploma
per essere abilitati all'insegna-
mento e non basta soffiare in
un tubo per sonare); cerchia-
mo di non soffocare sotto le
tende accademiche e ridimen-
sioniamo infine i risibili otti-
mismi! ».

1976: Verdi e la RAI

«Egregio direttore, nel 1976
c'è stata la ricorrenza del set-

tantacinquesimo anniversario
della morte del sommo musi-
cista Giuseppe Verdi. In con-
clusione: che cosa ha fatto la
RAI? » (Guglielmo Anastasi Ba-
sile - Marsala).

Facciamo, dunque, un « bi-
lancio » conclusivo sul 75° anno
dalla morte di Verdi. La re-
cente trasmissione televisiva
dell'Otello (e mi auguro che
anche lei sia stato tra i milio-
ni di telespettatori che hanno
assistito a quel magnifico spet-
tacolo) mi è sembrata un de-
gno coronamento a questo an-
niversario « minore » del nostro
musicista. Le occasioni per ri-
cordare Verdi, ammesso che
ce ne fosse stato bisogno, non
sono mancate da parte nostra:
il Radiocorriere TV ha dedi-
cato un servizio fotografico ai
luoghi ove visse e operò il mae-
stro (n. 4/1976) e una ricostru-
zione, desunta dall'epistolario
e da altri scritti, di alcuni aspet-
ti curiosi e poco noti della sua
personalità. La radio, poi, ha
trasmesso le opere più impor-

segue a pag. 4

**"Bevo
Jägermeister
perché Paola
mi ha detto di
no, ma intendeva
sì."/>**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

L'aria secca

é spesso causa di irritazioni alla gola

NUOVO

Umidificatore Chicco garantisce il giusto grado di umidità.

Il riscaldamento invernale rende l'aria degli ambienti secca.
E l'aria secca è spesso causa di irritazioni alla gola, specie a quella delicata del bambino.
Qual'è il giusto grado di umidità?
L'igrometro ci dà l'indicazione esatta.

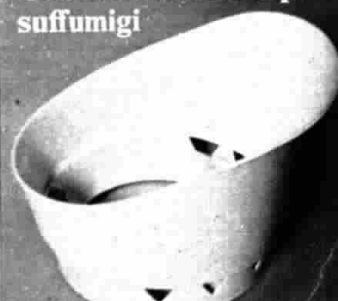
- meno di 50 è troppo secco
- fra i 55 e i 65 è normale



Ma come ristabilire l'umidità ideale di un ambiente? L'Umidificatore Chicco è stato studiato per risolvere questo problema.
Di linea moderna, si può adattare ad ogni ambiente, ha una base molto larga che gli consente la massima stabilità, è infrangibile, silenzioso e ha una caratteristica di assoluta sicurezza: si spegne automaticamente quando l'acqua si esaurisce.



Ora con maschera per suffumigi



Per la sua cameretta



Per saune facciali di bellezza



Utilissimo per l'ufficio

chicco®

La grande linea bimbi di **ARTSANA**

lettere al direttore

segue da pag. 2

tanti ed ha espressamente realizzato, per la propria stagione lirica, la *Jerusalem*. Anche la discografia verdiana si è arricchita di preziosi contributi: ricordiamo la prima incisione mondiale de *Il corsaro* e due edizioni di *Macbeth* dirette da Abbado e da Muti. E per restare in tema di discografia, le confermo che non sono state ancora pubblicate *Alzira*, *Aroldo*, *Jerusalem*, *I due Foscari*, *Oberto*; tuttavia queste opere, ad eccezione delle ultime due, sono state realizzate in questi ultimi anni dalla RAI.

Voci celebri

« Signor direttore, ascolto con molto interesse le trasmissioni radiofoniche riguardanti le voci celebri della lirica: Caruso, Titta Ruffo, Toti Dal Monte, Lauri Volpi, la Callas, ecc. Non ho avuto quasi mai il piacere in questi ultimi anni di risentire la stupenda voce di Ferruccio Tagliavini, salvo che nella *Fedora* e nell'*Arlesiana*. Penso che un grande tenore come Tagliavini meriti molto di più: a parte *L'elisir d'amore*, il *Werther*, la *Manon di Massenet*, l'*Amico Fritz*, ricordo una *Tosca* cantata nel '53-'54 con voce piena, moderna, che ebbe grande successo sia di pubblico sia di critica.

Un altro piccolo desiderio: mi piacerebbe risentire le voci di Giuseppe Lugo e di Mario Lanza » (Gian Pietro Strada - Saronno, Varese).

A Ferruccio Tagliavini, che potrà riascoltare nella consueta programmazione di opere liriche, è stata dedicata la puntata del 23 gennaio della rubrica *La voce di...* in onda la domenica ed il sabato su Radiodue. Nel lungo elenco dei cantanti che danno vita alla breve trasmissione c'è anche Giuseppe Lugo.

Vogliono Barbapapà

« Gentile direzione, scrivo a nome di molti bambini perché già da alcune settimane, il lunedì, alle ore 17 sulla Rete 2, il loro caro Barbapapà non appare più. Sono certa che far durare la trasmissione due minuti in più (il tempo di vedere un altro cartone) non implicherà difficoltà tecniche o simili » (Marta Fabbri e bimbi - Cesena).

In Italia e all'estero

« Gentile direttore, seguo con molto interesse le rubriche redatte da persone ben preparate riguardanti la musica classica. Per seguire più da vicino le manifestazioni che vengono effettuate in Italia e all'estero, le sarei molto grato se volesse indicarmi il titolo di riviste specializzate sull'argomento » (Gino Piuma - Crotone).

Ai festival e alle manifestazioni musicali più importanti il *Radiocorriere TV* dedica servizi, commenti, notizie. Altre riviste, sempre a carattere musicale, pubblicano, in genere, articoli sull'argomento. Ma di specifico non mi risulta che ci siano pubblicazioni. Le segnalo, comunque, l'opuscolo edito dall'Association Européenne des Festivals de Musique (potrà richiederlo indirizzando a rue de Lausanne, 122 - 1202 Genève - Svizzera) ed il periodico *Musica Università* (Casella postale 7232 - 00100 Roma), attraverso i quali potrà avere un quadro più dettagliato delle manifestazioni musicali in Italia e all'estero.

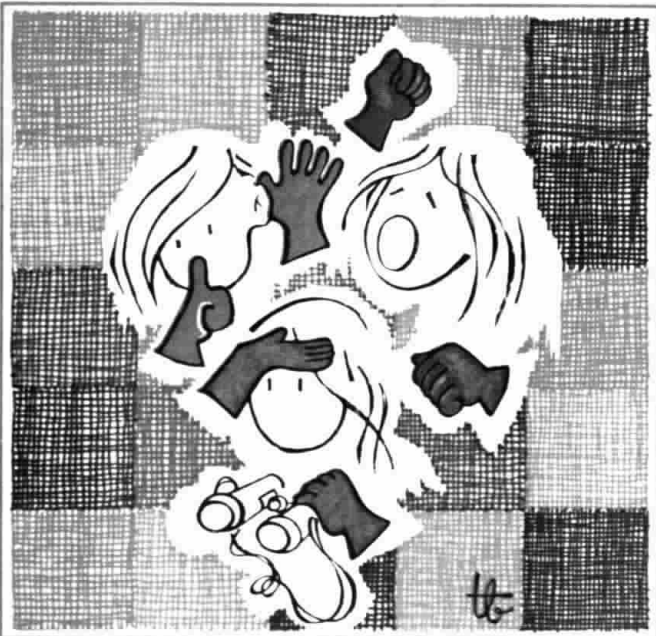
In questo numero la rubrica « Il medico » è a pag. 85, « Padre Cremona » a pag. 86, « Leggiamo insieme » a pag. 87. Per carenza di spazio « Come e perché » è rinviata al numero prossimo.

dalla parte dei piccoli

Una giuria di dieci ragazzi ha assegnato il 13 dicembre scorso il Premio Inedito Ragazzi al romanzo *Il ragazzo dell'orsa maggiore* di Giuseppe Bufalari. Il premio, di un milione e mezzo di lire, è alla prima edizione ed è stato istituito dall'editrice AMZ al fine di promuovere nuove ricerche nel campo della narrativa e della divulgazione scientifica per i giovani. Per l'occasione un dibattito ha raccolto le opinioni di Marcello Bernardi, Roberto Denti, Gioacchino Forte, Cesare Medail e Giuseppe Zanini.

Premio Monza

Al fine « di valorizzare i buoni libri nei quali sia restituita alla parola scritta la giusta preminenza contro l'abuso dei fumetti e come correttivo allo strapotere del linguaggio visivo » la Biblioteca Italiana per Ciechi bandisce per il 1977 la VI edizione del Premio Monza, concorso letterario nazionale per opere destinate ai ragazzi tra gli 11 e i 15 anni. Possono concorrere al premio i libri di autori italiani editi nel corso del 1976; le opere devono pervenire in otto copie alla segreteria del Premio Monza (presso la Biblioteca Italiana per Ciechi, Casella Postale 285 - 20052 Monza) entro e non oltre il 15 febbraio. La commissione giudicatrice del premio, composta da Marcello Argilli, Alfredo Barberis, Roberto Fertonani, Maria L'Abate Widmann, Guido Petter, Carla Poesio, Giorgio Zampetti, selezionerà tre opere di narrativa e due di divulgazione che saranno poi sottoposte a una giuria di 21 ragazzi di scuola media dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale. Nel mese di novembre, verranno designati un vincitore per la



sezione di narrativa e un vincitore per la sezione di divulgazione. Ognuno dei due vincitori riceverà un premio di un milione di lire. Agli autori delle altre tre opere prescelte verrà assegnato un premio di 400.000 lire ciascuno. Agli editori delle due opere vincitrici andrà la Targa Elvira ed Angelo Borghi.

Infanzia e poesia

« Infanzia e poesia »: questo il nome di una mostra antologica ragionata della poesia italiana per bambini tra l'Ottocento e il Novecento, promossa dalla Fondazione Alberto Colonnelli di Pollone. La mostra, allestita nei locali della Biblioteca Civica di Torino, raccoglie una vasta documentazione di testi editi ed inediti di origine artistica, popolare e infantile, e propone alcune chiavi di interpretazione attraverso due livelli-base di lettura dei testi: uno storico-contenutistico, l'al-

tro stilistico e di confronto. Inaugurata l'11 dicembre scorso, la mostra si è aperta con una relazione di Laura Draghi Salvadori, studiosa di letteratura infantile e autrice di libri per ragazzi.

Biblioteche per ragazzi

Dal 23 al 28 agosto scorso si è tenuto a Losanna il 42° Congresso dell'IFLA/BIAB (Federazione Internazionale Associazioni Bibliotecarie). Il sottogruppo Biblioteche per Ragazzi vi ha organizzato due riunioni congiunte con la Sezione Biblioteche Ospedaliere per esaminare i problemi relativi ai bambini handicappati. Margaret R. Marshall, docente di biblioteconomia e letteratura infantile presso il Politecnico di Leeds, ha indicato i requisiti generali necessari per ogni servizio bibliotecario per handicappati (libero accesso a tutti i settori della biblioteca, presenza di materiale specialistico, di libri e giochi educativi, racconti su nastro, e visite di bibliotecari a scuole speciali ed ospedali per portare libri ed organizzare ore del racconto); Gisella Freytag, logopedista di Monaco, ha parlato della biblioterapia di bambini con turbe di linguaggio.

Dalle due riunioni è emersa l'esigenza di redigere una lista internazionale di materiale librario, rispondente ai criteri suggeriti, e inoltre il progetto di una tavola rotonda di bibliotecari che rappresentino centri di ricerca e documentazione nel campo della letteratura giovanile e la promessa di una nuova edizione del volume *Library Service to Children* (Servizio bibliotecario per ragazzi).

Teresa Buongiorno

GRINTA sfera

La "macchina" per scrivere

Serbatoio a grande capacità
Scorrevolezza costante
Prezzo "su strada" 100 Lire

Grinta sfera: serbatoio a grande capacità d'inchiostro, per scrivere tanto... per scrivere **KILOMETRICO!** Scorrevolezza costante grazie alla qualità ed alla precisione della sfera, per scrivere sempre nitido e pulito. In più una carrozzeria moderna, elegante e, soprattutto, robusta. Ecco perché Grinta sfera è la "macchina" per scrivere.



Gillette Italy S.p.A.
Divisione Paper Mate

OPERA LIVE

Il *Radiocorriere TV* ha già parlato di *Opera live*: un'iniziativa Fonit-Cetra che i cultori di musica hanno apprezzato moltissimo. Riascoltare le voci di grandi interpreti (e quando parlo di voci non mi riferisco unicamente ai cantanti ma, in ugual modo, ai direttori d'orchestra, per esempio a De Sabata, a Guarnieri, a Furtwaengler, Mitropoulos, Bruno Walter) significa ritrovare momenti che credevamo inarrestabili e perciò perduti.

La collana è vasta. Ma questa volta mi fermo a un disco singolo: la *Manon* di Massenet diretta da Antonio Guarnieri con Giuseppe Di Stefano, Mafalda Favero, Mario Borriello nella compagnia di canto. Nel disco sono comprese la scena II-V del secondo atto, la scena VI del terzo, la scena V del quarto. Vi è poi, nella seconda facciata, l'Intermezzo.

Manon è un'opera da cui escono scintille di luce se è affidata a interpreti che sappiano prenderla fra mano con tocco intenso ma delicato. Con questa partitura, il tenore Giuseppe Di Stefano esordì alla Scala di Milano nel 1947. Il disco custodisce quell'avvenimento con la maggior fedeltà possibile, giacché è ormai un vecchio disco. Una calda voce siciliana, morbida, piena, squillante, tutta seduzione, canta i crudi dolori di Jean Des Grieux, la sua così amara disillusione, il suo risibile e ammirabile coraggio di ragazzo; e li canta con una poesia, con un sentimento patetico che hanno lasciato il segno nella storia del teatro lirico. Proprio il fatto che una voce così naturale, un canto così «en plein air» siano riusciti a non contaminare l'eleganza tutta francese della partitura di Massenet è un miracolo. Il Des Grieux del grande «Pippo» è ancora vivo, a distanza di trent'anni. La parabola della non lunga carriera di Di Stefano ha toccato il suo punto più alto già da tempo. Oggi sulla voce d'oro di questo tenore si affaccendano i critici musicali con la perentoria certezza degli storici. Ma non dicono cose tutte giuste. Io non credo, a dispetto dei sapienti, che si possa cantare magnificamente, come ha cantato Di Stefano, con una difettosa tecnica vocale, solo per virtù naturale. Non c'è bella voce che tenga: se uno canta male anche la più fortunata delle voci sembra brutta.

Ecco perché mi è dispiaciuto di leggere, nel retrobusta dello storico disco, una nota di Aldo Nicastro (peraltro interessante e benissimo scritta) in cui si riaffaccia il leitmotiv della tecnica di canto del Nostro. Un disco bello, bellissimo, un Des Grieux che fa versare anche a noi le sue lacrime. Ma i critici, anziché lasciarsi andare all'entusiasmo (che fra l'altro, secondo Aristotele, è una delle più alte manifestazioni dello spirito umano), tornano a vivisezionare e a fare in pezzi un corpo di voce splendido. E al tenore siciliano concedono — grazie tante — un «colore tenorile

sensazionale». Vorrei vedere che si dicesse altrimenti. Ma con quanta amarezza lui, Giuseppe Di Stefano, leggerà queste note di presentazione? Il critico che giudica oggi il grande cantante (e non parlo soltanto di Nicastro, sia chiaro) non fa un poco la figura del «ragazzaccio» della famosa novella di Andersen, quello che colpisce al cuore, con una pietra, il poeta che l'ha accolto? Ora Di Stefano, con la sua arte, ci ha dato quanto quel poeta al ragazzo. Vogliamo, in un disco che ci fa rivivere la sua arte, ringraziarlo soltanto?

Mi dispiace — lo spazio non lo consente — di non parlare, a proposito di questa *Manon*, del soprano Mafalda Favero né di Mario Borriello, entrambi accanto a Di Stefano in quest'incisione. Mi dispiace di aver soltanto nominato il grandissimo Antonio Guarnieri, oggi che s'intonano ditirambi anche per direttori che meriterebbero canti funebri. Ma l'atteggiamento che troppi hanno assunto nei confronti di un artista come Di Stefano è, a mio giudizio, assai criticabile. E a quest'ingiustizia ho voluto riparare.

Il disco, di lavorazione tecnica accurata (gli anni pesano anche ai dischi!) è siglato LO 11.

SONATE DI GIOVENTÙ

E' uscito per la Philips un box di sei dischi: musiche mozartiane per pianoforte e violino. Tali musiche sono indicate nel frontespizio come *Sonate di gioventù* e, nella lingua del salisburghese, *Jugendsonaten*. Ma guardiamo le date delle composizioni, sedici per l'esattezza: 1764-'66. Wolfgang Amadeus Mozart, nato il 27 gennaio 1756, aveva a quell'epoca otto-dieci anni. Ora sappiamo tutti che la gioventù incomincia a diciotto anni e l'adolescenza a dodici. Prima c'è l'infanzia. Chiamiamole dunque, queste pagine mozartiane, «Sonate d'infanzia», perché tali sono. E ascoltiandole con stupore: è l'unico atteggiamento possibile quando si vede un bambino che invece di scarabocchiare si mette a scrivere musica sul serio, sonate che hanno già la scioltezza, il garbo, la delicata leggerezza di altre uscite dalla mano matura di un Johann Christian Bach ch'era un maestro di questo genere musicale e al quale Mozart, anche più tardi, s'ispirerà.

Un box, questo della Philips, che riserverei ai mozartiani puri: ossia ai melomani che nella propria discoteca vogliono avere tutto Mozart: anche il Mozart bambino. Le *Sonate* sono eseguite da Blandine Verlet e da Gérard Poulet, figlio del direttore d'orchestra Gaston Poulet: un violinista con le carte in regola che ha già registrato per la Casa fiamminga il mozartiano *Concerto per due violini e orchestra* insieme con un «partner» eccezionale: Henryk Szeryng.

La tecnica di lavorazione dei sei microscolci è accurata. La sigla è la seguente: LY 6747 200. Stereo.

Laura Padellaro

HAL YAMANOUCHEI, il famoso mimo-danzatore giapponese, trasferitosi da qualche anno in Italia, è stato invitato ad una nuova e interessante collaborazione con l'orchestra da camera di Foggia, I Solisti Dauni. Come primo impegno, Yamanouchi ha felicemente accettato di interpretare *Le marionette*, una

v.f. *Voxie TV Rapporti Cinema Studio*



composizione di Teresa Procaccini già nel repertorio dei Solisti Dauni e che era stata ad esempio applaudita due anni or sono al Festival delle Nazioni di Città di Castello. La versione con Hal Yamanouchi è stata riservata in «prima» all'Istituzione Universitaria dei Concerti in Roma e alla TV (Rete 1).

MARIO CECCARELLI, che per tanti anni è stato uno dei pianisti più affezionati all'opera lisztiana e che è stato recentemente applaudito all'Istituto Massimo di Roma in un programma interamente dedicato al musicista ungherese, non è oggi il solo a riproporre quelle pagine non tanto come occasione di virtuosismo ma come esempio di alta espressione poetica. I giovani e i giovanissimi hanno ripreso ad eseguire Liszt. E' il caso di Roberto Cappello, primo Premio Busoni 1976, esibitosi con successo nel *Concerto in mi bemolle* all'Auditorio di Via della Conciliazione, accompagnato dall'Orchestra di Santa Cecilia diretta da un'autentica rivelazione: il ventunenne Daniel Oren, a sua volta primo Premio Karajan.

L'OBERTO, CONTE DI SAN BONIFACIO, la primissima opera teatrale di Giuseppe Verdi (data alla Scala il 1839), è stata ripresa con successo in queste settimane (dal 13 gennaio) presso il Teatro Comunale di Bologna. Sul podio Zoltán Pesko. Regia di Gianfranco De Bosio e allestimento scenico firmato da Maria Antonietta Gambaro. Contestualmente a questa «prima» si è tenuto presso il medesimo Teatro, dal 14 al 16 gennaio, un convegno internazionale di studio dedicato all'analisi dell'*Oberto*.

DUE LEZIONI-CONCERTO CON LUIGI NONO sono state organizzate al Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino dall'ARCI in collaborazione con l'ENDA e l'ENARS-ACLI. I due appuntamenti si sono svolti sui rispettivi temi «La voce» e «L'organizzazione dei materiali musicali». Sono stati invitati alla realizzazione del programma Giovanna Marini, Liliana Poli e Fausta Ciampi e sono state inserite pagine di Monteverdi, Mozart, Schoenberg, Bussotti, Nono, Marini e di anonimo.

LA NOMINA DI GIOACCHINO LANZA TOMMASI a direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma, secondo il parere espresso dal Consiglio di Stato, è pienamente legittima. Ne ha dato notizia l'ufficio stampa del teatro lirico romano, sottolineando tra l'altro che «viene così posto termine ad una defatigante polemica che ha sortito il risultato di contrastare per lungo tempo l'attività degli organi istituzionali, tesa al recupero e al rinnovamento dell'ente lirico della capitale».

1876 BAYREUTH 1976: CENTO ANNI DI FESTIVAL RICHARD WAGNER, è il titolo della mostra allestita in questi giorni (dal 14 gennaio al 20 febbraio) nel Ridotto dei palchi del Teatro alla Scala. Si tratta degli stessi materiali documentari esposti l'estate scorsa a Bayreuth e portati ora in Italia grazie anche alla Bayerische Vereinsbank di Monaco.

Luigi Fait

La Romagna dell'800

Tina Aumont, la figlia dello showman francese Jean-Pierre Aumont e dell'attrice messicana Maria Montez, si è buttata a capofitto nel lavoro: negli ultimi mesi ha girato quattro film, fra i quali «Casanova di Fellini», ed ha impersonato la parte di Venusta, la donna di Stefano Pelloni, nello sceneggiato «Il Passatore» che il regista Piero Nelli ha appena terminato di realizzare, in tre puntate, per la Rete 2 TV. «Il Passatore» è tratto da «Fatti memorabili della banda del Passatore» di Francesco Serantini ed è imperniato sulle vicissitudini di un celebre brigante romagnolo, al secolo Stefano Pelloni, che si rivelò uno dei personaggi più avvincenti e controversi del Risorgimento.

Non si tratta di una versione — dicono i realizzatori — avventurosa e romanzesca del brigante romagnolo, ma di una edizione evocativa e insieme critica, tra mito e storia, dei «fatti memorabili» della Romagna inquieta della prima metà dell'800.

Sui teleschermi la figura del Passatore è impersonata dall'attore Luigi Diberti, mentre il suo antagonista, il capitano Zambelli, è interpre-

RAI: Giuseppe Glisenti nuovo direttore generale

Il Consiglio di amministrazione della RAI riunitosi mercoledì 26 gennaio sotto la presidenza di Paolo Grassi ha nominato all'unanimità Giuseppe Glisenti direttore generale della Società. Il dottor Glisenti era stato designato all'incarico, sempre all'unanimità, il 20 gennaio nella prima seduta del nuovo Consiglio di amministrazione. Il nuovo direttore generale della RAI subentra a Michele Principe che di recente ha rassegnato le dimissioni. Glisenti, milane-

se, 58 anni, proviene dal gruppo della Rinascente dove era direttore generale e amministratore delegato; in precedenza il neo eletto aveva ricoperto importanti incarichi all'IRI dove è stato prima condirettore e poi direttore centrale. Più di recente Glisenti era stato presidente dell'Intersind. Con le nomine di Paolo Grassi e di Giuseppe Glisenti, entrambe avvenute all'unanimità, la riforma della RAI entra nella seconda fase di attuazione.

tato dall'attore francese Pierre Santini, figlio di un pittore italiano, Pio Santini, e allievo della scuola teatrale di Jean Vilar.

Il diario misterioso

«Il Fauno di marmo», libera trascrizione di Massimo Franciosa dell'omonimo romanzo di Nathaniel Hawthorne, è il titolo di un enigmatico sceneggiato che Silverio Blasi ha comin-

ciato a girare a Roma con protagonisti Marina Malfatti e Orso Maria Guerrini. La vicenda (prevista in due puntate) prende spunto da un casuale incontro di viaggio che unisce per breve tempo a Roma il destino di quattro personaggi accomunati dall'amore per la città eterna, per i monumenti antichi, per l'arte: si tratta di Miriam, bellissima e misteriosa, e Hilda, una giovanetta piena di candore e di sensibilità; Kenion, un quarantenne di vistosa educazione anglosassone, e infine Donatello, un giovane italiano cupo e bellissimo, il cui volto sembra assomigliare al Fauno di marmo del Museo Borghese.

La vicenda dei quattro sarebbe solo contrassegnata da un'istintiva simpatia ed attrazione reciproca, e cioè da una immediata inclinazione sentimentale del maturo Kenion per la giovanissima Hilda e da un altrettanto immediato «coup de foudre» di Donatello nei riguardi dell'interessante Miriam; senonché, a causa del diario romano di un antenato, che Kenion sta accuratamente ordinando e ristudiando, essi scoprono via via, per misteriose e inaspettate coincidenze, di essere legati tra loro da un arcano destino.

Con Stravinskij al cabaret



Il regista Massimo Scaglione sta ultimando la registrazione televisiva della celebre opera di Stravinskij «Histoire du soldat» che, composta al termine della prima guerra mondiale, è tra i capolavori del compositore. Ispirata ad una fiaba russa — su libretto del poeta Ramuz — l'opera è «suonata, recitata e danzata». Per l'edizione televisiva la parte musicale è affidata ai solisti della Camerata Musicale A. Casella diretti dal maestro Alberto Peyretti: Pierino Miretti (clarinetto), Ezio De Maria (fagotto), Antonio Sabbetti (tromba), Giovanni Capriuolo (trombone), Mariano Manocchi (batteria), Raimondo Maticena (violino), Gianfranco Autano (contrabbasso). L'orchestra sarà pre-

sente anche in video, mentre la parte recitata e danzata è affidata agli attori Mario Brusa (il narratore), Piero Sammataro (il soldato), Jean Dudan (il diavolo) e alla danzatrice Loredana Furno (la principessa). Le scene sono di Ezio Vincenti, le coreografie di Jean Dudan. Il regista — che già aveva presentato quest'opera nell'ambito dell'Autunno Musicale di Como e al Piccolo Regio di Torino — vuole dare di questa «Storia del soldato» un'interpretazione in stile cabaret degli anni '20, tenendo conto del particolare tessuto musicale di Stravinskij, che usa anche il tango, il valzer, il rag-time. (Nella foto, da sinistra, Jean Dudan, Mario Brusa, Piero Sammataro, Loredana Furno).

Le «radiografie» continuano

Dopo Alessandro Blasetti, Susanna Agnelli, Giovanni Battista Franzoni, Gabriella Ferri sarà Pietro Ingrao, il presidente della Camera, a sottostare alle trenta domande che formulerà Warner Bentivegna per il programma «Radiografia di un personaggio» messo in onda ogni giovedì, alle ore 14,05, da Radiouno. Un programma, realizzato nelle abitazioni degli intervistati, dal quale emergono quasi sempre gli aspetti umani del personaggio prescelto. Dell'équipe di Radiouno fanno parte, oltre alla «voce» (Bentivegna), anche lo scrittore Renato Mainardi e Giancarlo Santilli.

La «radiografia» di Pietro Ingrao fa parte del secondo ciclo di questo programma del quale, visto il successo, si sta già preparando una terza serie di tredici personaggi: ogni trasmissione dura ventisei minuti, ma ci sono le eccezioni: a Giovanni Battista Franzoni (20 gennaio) e a Pietro Ingrao (3 febbraio) sono stati accordati 45 minuti ciascuno.

Con efficien

Non basta abbattere i ripetitori: la concorrenza delle TV straniere si vince resistendo alle delusioni, superando gli agguati, recuperando la certezza che il nostro prodotto è migliore. La credibilità dell'informazione e la qualità della proposta culturale. Niente razzismi in campo musicale. Il collegamento fra l'azienda e le istituzioni culturali

Roma, febbraio

In viale Mazzini, nell'ormai effigiato palazzo di vetro della RAI, è arrivato «nudo e san Sebastiano». Non ha un metodo di lavoro per l'azienda che è stato chiamato a presiedere, ma «un metodo di lavoro per me». Quando dirigeva il Piccolo Teatro di Milano, molti anni fa, Valentina Cortese, «mia grande amica», gli regalò una poltrona, «una di quelle belle poltrone americane alla cavallerizza», per costringerlo a riposarsi ogni tanto («mangiavo in 20 minuti a una tavola calda e poi schiacciavo il cosiddetto pisolino in ufficio»). In quarant'anni di attività nel mondo dello spettacolo — si considera un «teatrante di razza» — ha saltato vacanze e domeniche, Natale e Pasqua. «L'ho fatto al Piccolo, alla Scala e penso che lo farò anche alla RAI».

Paolo Grassi, neopresidente della RAI, 57 anni, milanese, nato da un'antica famiglia pugliese, salentina e tarantina: «E forse una delle componenti di quel tanto di fortuna che ho avuto nella vita è che, pur essendo nato a Milano, cioè nel razionalismo del Nord, porto nel sangue quel contributo insostituibile che è l'umanesimo del Sud». Ma respinge l'ottica di campanile o la mania delle abitudini municipalistiche («e non municipali, ben altra cosa»). Né, dice, ha un'ottica privata: «Forse ho una mentalità un po' ottocentesca, ma se la società e soprattutto le istituzioni pubbliche mi affidano un compito, non ho mezze misure, credo sia mio dovere rispondere a questa fiducia con il massimo della mia disponibilità». Insomma o tutto o niente. «Che poi diventi la dittatura di Grassi, il possessivo di Grassi, sono piccole sciocchezze. Non si può fare un lavoro se non lo si ama prima di affrontarlo».

Dopo l'era dei piemontesi, dei toscani e quella dei meridionali, per la RAI si apre dunque l'era dei lombardi, ovvero del-

l'efficienza? «Se vi sarà un'epoca», replica Grassi, «sarà una epoca degli italiani. Se dovessimo partire dal concetto che veniamo a milanesizzare la RAI, assumeremmo un atteggiamento in fondo colonialistico. Certo noi cercheremo, Glisenti direttore generale ed io, il terreno della puntualità, quello dell'efficienza, ma con umanesimo, con fantasia. Il milanesismo, laddove lo fosse, sarebbe dunque un mezzo, non un fine».

Al Radiocorriere TV Paolo Grassi ha rilasciato questa intervista.

1 — Lei viene dal mondo del teatro e della lirica. Intende valorizzare teatro e lirica proponendo che abbiano più spazio in TV e alla radio o, più in generale, come pensa di avvalersi delle precedenti esperienze nel nuovo incarico?

— E' chiaro che non posso e non intendo rinunciare all'identità di uomo di palcoscenico dopo 40 anni vissuti sui palcoscenici di prosa e di musica e in mezzo all'immenso mondo dello spettacolo.

Io non credo che personalmente darò impronte ai programmi radiotelevisivi in quanto vi sono le scelte autonome dei direttori di rete e di testata coordinate dal direttore generale. E' chiaro che metterò a disposizione delle reti e delle testate quella lunga esperienza, milanese, italiana, internazionale, che la gente mi riconosce e che fa parte della mia storia e che può essere utile alla radiotelevisione. Del resto gli ultimi episodi clamorosi della TV sono legati a due istituti, la Scala e il Piccolo Teatro, nei quali ho vissuto: le trasmissioni in diretta in Italia di *Otello* e nel mondo di *Norma*, e la trasmissione in Italia de *La bambola abbandonata*. Fatti, credo, artisticamente qualificati e qualificanti e che — proprio perché in diretta — hanno fatto partecipare milioni e milioni di persone. Parliamo tanto di «coinvolgimento», ma più coinvolgimento dell'aprire un teatro come la Scala all'I-



Paolo Grassi, nominato presidente della RAI il 20 gennaio scorso,

talia e al mondo mi pare che non ci sia. E' stato toccante, veramente commovente alla fine della *Norma*, ricevere telefonate da Washington o dal Pakistan, da Atene, da Parigi o da New York.

Tutto quello che si potrà fare in questa direzione, rivolgendosi non solo alla Scala o al Piccolo, perché sarebbe un discorso riduttivo, ma a quanto di meglio produce lo spettacolo italiano di prosa e di musica, penso che lo suggerirò e ritengo che la radiotelevisione lo potrà fare.

2 — Il nuovo Consiglio di amministrazione ha ridefinito i compiti del presidente e del direttore generale, oltre a mettere allo studio la costituzione di un comitato esecutivo. Vuol dire che si vogliono evitare in partenza contrasti o conflitti di competenza? E che funzioni avrebbe il comitato esecutivo? La segreteria del Con-

siglio d'amministrazione esisterebbe ancora o verrebbe assorbita dalla direzione generale?

— Voglio ricordare, intanto, che i compiti del presidente e del direttore generale sono previsti dalla legge di riforma agli art. 10 e 11. Si sono voluti ulteriormente precisare non per i rapporti di piena fiducia tra Giuseppe Glisenti e me — che fortunatamente esistono e si sono semmai approfonditi — quanto proprio per rendere, direi, inquinabile e incontaminabile l'azione del direttore generale e dargli una piena autonomia. Parliamo tanto di autonomia: che vi sia dunque anche l'autonomia di colui che prepara il bilancio dell'azienda e che lo deve difendere. Devo dire nel modo più esplicito che avrò la più grande lealtà verso Glisenti, il quale sono certo uguale rapporto avrà verso di me. Non ho dubbi. Potranno nascere, certo, divergenze operative o di valutazione, ma saranno sem-

IX/B Rai

za e fantasia

IX/A RAI



durante l'intervista rilasciata ad Antonio Lubrano (a destra nella foto)

pre riassorbite in una profonda stima reciproca, che è poi l'unico cemento che esiste fra gli uomini. Il cemento fra gli uomini è soprattutto la stima, non le ideologie o le tessere dei partiti: queste vengono dopo.

Per quanto riguarda il comitato esecutivo, esso non vuole, non può sostituirsi al Consiglio d'amministrazione. Il comitato esecutivo è un'ipotesi che una ristretta commissione del Consiglio d'amministrazione studierà per permettere allo stesso vertice dell'azienda di fare il suo lavoro meglio, in modo più agile, demandando al comitato esecutivo le pratiche, direi, di ordinaria amministrazione. Si tratta insomma di far correre il lavoro. E' nell'interesse dell'attività più qualificata del Consiglio che alcuni consiglieri si sobbarcheranno l'onere dell'esecutivo. Per la segreteria del Consiglio d'amministrazione esistono diverse ipotesi, che sono state rinviate a

quando il Consiglio d'amministrazione, col presidente e con la piena presenza del direttore generale, avrà assunto tutti e consapevolmente i propri poteri nell'ambito dell'azienda.

Qualsiasi illazione è prematura e soprattutto non deve essere viziata da sospetti, da prevaricazioni, da interessate interpretazioni. Si studierà; può darsi che la situazione attuale sia mantenuta; può darsi che venga variata, non certo in chiave punitiva, bensì soltanto al servizio di una migliore e più viva efficienza dell'azienda.

3 — E' stato particolarmente apprezzato da coloro che lavorano alla RAI o per la RAI lo spirito «patriottico» da lei manifestato, nella sua prima dichiarazione radiotelevisiva, sia nei confronti dell'azienda che del Paese. Realizzando la seconda fase della riforma, lei ha detto, occorrerà vincere la battaglia della con-

correnza delle emittenti straniere e libere. Con quali criteri pensa che si possa «vincere»?

— E' strano che un non nazionalista di vecchia data e di antico pelo come me venga oggi apprezzato per lo spirito patriottico. Ma allora io dovrei ricordare che ha cominciato a riparlare, guarda caso, Enrico Berlinguer, il quale ha estratto nuovamente la bandiera nazionale, rendendola complementare almeno alla bandiera rossa. A differenza dei bambini che hanno giocato alla rivoluzione per troppi anni e con troppa permissività nella Repubblica. Io non mi vergogno del mio spirito patriottico, ho portato lo spettacolo italiano in 35 o 40 Paesi del mondo, Paesi capitalisti e Paesi socialisti, persino nella Repubblica Democratica Tedesca quando Mario Scelba era capo del governo, con la piena fiducia del Ministero Affari Esteri, con la piena fiducia del nostro governo, pur avendo in tasca la tessera di un partito di opposizione.

Un cittadino che non ami il proprio Paese mi pare un suicida, così come un cittadino che tradisca all'estero il proprio Paese non può non essere considerato una spia e un traditore. All'interno della nostra Repubblica noi abbiamo il dovere e il diritto di lavare i nostri panni sporchi, di assumere reciproche posizioni di distanza o di critica, ma al di fuori non abbiamo il diritto di degradare ulteriormente un Paese già abbastanza degradato. Abbiamo il dovere di cogliere nei confronti dell'attenzione straniera quello che c'è di positivo (e c'è ancora!) della nazione e non soltanto le componenti negative. Democrazia significa anche ricerca della verità ma non significa suicidio, sadomasochismo politico.

Penso che attuando la seconda fase della riforma la concorrenza delle emittenti straniere e private si vinca difendendo il monopolio, applicando rigorosamente la legge di riforma e la legge protettiva del monopolio. Si vince anche, e soprattutto, non con la forza accerchiata del monopolio, bensì con un monopolio inteso dialetticamente come servizio pubblico nella più ampia accezione del termine, al servizio dell'intera società nazionale e di quel tanto di civiltà che il nostro Paese ritiene ancora di rappresentare.

La concorrenza, cioè, non si affronta con le sole tutele legislative o con l'abbattimento dei ripetitori ma si vince soprattutto con la credibilità dell'informazione e con la qualità del-

la proposta culturale. La battaglia più autentica va vinta dentro la nostra coscienza, acquistando la consapevolezza che il nostro prodotto è migliore, che il nostro sacrificio è maggiore, che lavoriamo meglio e di più dei colleghi delle radio-televisioni straniere o private.

4 — Lei ha dichiarato che l'obiettivo è quello di invertire la tendenza, nel senso di imporre o esportare i nostri programmi. Ma lei sa certamente che la nostra capacità di penetrazione all'estero è condizionata da fattori economici...

— Tecnicamente mi è difficile rispondere. So soltanto che quando c'è stata una Norma da trasmettere all'estero tutto il mondo di fronte al « marchio Scala » — che è un marchio vincente — ha accettato. All'interno della Repubblica Federale Tedesca e del Giappone. Il che significa che se si vuole — è un problema sempre di volontà politica —, se si vuole raggiungere un obiettivo, prima o poi lo si raggiunge. Certo: occorre resistere alle delusioni, sorpassare vittoriosamente gli agguati, le tagliole, i fossi, tutte le difficoltà. Bisogna avere un certo temperamento.

Quando arrivai alla Scala trovai una Scala assente da anni sul mercato discografico. Ho impiegato quattro anni ma sono riuscito a riportare la Scala sul grande terreno della circolazione dei dischi: con i Cori di Verdi, con il Macbeth e adesso con il Simon Boccanegra, e fra poco con Messa di requiem e Don Carlos. C'è voluta molta fatica, è vero, però si è rotto un silenzio. Ecco, la stessa cosa mi pare sia quella di riuscire ad esportare, sul piano economico, sul piano della civiltà e della rispettabilità della cultura italiana, il nostro spettacolo, la nostra informazione, insomma la nostra comunicazione.

5 — La televisione rischia di diventare un supporto tecnico per la trasmissione di un numero crescente di film. Eppure sappiamo che la TV non è solo uno strumento tecnico, ha una sua logica, un suo specifico. Che cosa si dovrebbe fare per dare una valida alternativa al cinema in TV?

— Sarei presuntuoso se dessi delle risposte di cui tecnicamente non vedo ora la soluzione. Sono stato inondato da metri cubi di materiali che dovrò esaminare. Io ho fatto il mio dovere alla Scala fino all'ultimo secondo e sono arrivato in viale Mazzini nudo e



per essere tutta naturale
la prima colazione aspetta orzobimbo



ORZO BIMBO STAR

tutto naturale perché integrale

(invita anche i grandi a colazione)

Con efficienza e fantasia



san Sebastiano. Per ora non posso dare una risposta corretta; sarei soltanto approssimativo.

6 — Per la radio i nostri lettori rilevano un eccesso di parlato rispetto alla musica di intrattenimento o seria. Crede che anche qui si debba fare qualcosa per un giusto equilibrio e una certa alternativa di ascolto?

— Io credo che comunque l'eccesso di parlato alla radio, o in qualsiasi attività di comunicazione di massa, sia un danno. La gente vuole dei fatti, non vuole dei discorsi, e nei discorsi non vuole delle esegesi ampie, dotte e rotonde, ma vuole arrivare al sodo della credibilità e della verità dei fatti e dei problemi. Quindi per quanto mi riguarda — è una dichiarazione a titolo personale: non desidero assolutamente che si confondano le mie opinioni di cittadino con quelle del Consiglio d'amministrazione, del direttore generale ecc. — la mia opinione personale è che meno discorsi, meno tavole rotonde, meno esegesi, meno conferenze si fanno — o perlomeno più si fanno sintetiche, essenziali, che colpiscano la fantasia e l'ascolto — e meglio è.

Se questo poi, oltretutto, è a danno della musica, e della musica colta che era uno dei grandi appuntamenti della radio, ebbene mi pare che sia sostanzialmente un non rendersi conto che siamo « il Paese del melodramma » e che siamo un Paese affamato di musica. Mi sia consentito dirlo, non perché provengo dal mondo del teatro di musica. Che poi l'educazione musicale nelle scuole ancora non ci sia, che poi gli italiani amino la musica e non sappiano cantare in coro, è un altro fatto; ma che la proposta musicale sia a tutti i livelli insulliciente è un fatto e che la RAI abbia il dovere di contribuire al più alto livello di educazione e consapevolezza musicale dei cittadini italiani, mi pare ineccepibile.

7 — Come ritiene che debbano svilupparsi il decentramento e le trasmissioni dell'accesso?

— Sono due problemi ancora dibattuti e aperti in ogni sede. A mio avviso per il decentramento non mi pare un problema di palazzi, di sedi, edifici di cemento armato o di appalti, ma piuttosto di un discorso ideativo e produttivo, di esaltazione di ciò che abbiamo, un discorso che riguarda le aree culturali e le aree geografiche tanto diverse nella composizione articolata del nostro Paese. Per cui mi sembra sacrosanto che i cittadini del Molise conoscano certe grandi tematiche della Lombardia e i cittadini del Piemonte quelle, mettiamo,

della Barbagia. In questo senso il decentramento non può essere lo sfogo regionalistico e la ottica da contado, con la transmissioncella locale, il problema locale, ma deve essere invece veramente la osmosi informativa e di aree culturali sul piano nazionale, il confronto di tematiche, di problemi, di costumi, di proposte che nascono da certi territori non necessariamente dotati di un preciso perimetro.

8 — Il collegamento fra la RAI e le istituzioni culturali (università, per esempio, accademie, centri di ricerca, ecc.): in quale modo, secondo lei, potrà allargarsi?

— E' il tema più affascinante, perché credo che la RAI abbia veramente il dovere di salvare, di estrarre l'università, la ricerca, il patrimonio storico e culturale del nostro Paese, dall'inerzia, dalle difficoltà stagnanti, dal silenzio, dal disinteresse della pubblica opinione. Non solo qui c'è il discorso giornalistico dell'informazione ma c'è attraverso tutte le strutture della RAI la possibilità di con-

correre a dare non contributi economici ma contributi di lavoro. Ci sono edizioni critiche, registrazioni, archivi da comporre... In un Paese che ha avuto Monteverdi, Tasso, Ariosto, Goldoni abbiamo un tale patrimonio, soprattutto nel campo musicale... in un Paese che ha avuto Galileo, una scuola fisica italiana di grande livello non solo incentrata su Fermi, è possibile che il tema politico della ricerca scientifica e culturale sia un tema emarginato, periferico fra i grandi interessi della società italiana?

Qui non si tratta di premere sul governo, si tratta di creare una coscienza nei cittadini. E la RAI potrà fare molto. Il Consiglio d'amministrazione è molto qualificato, dicono che sia un « consiglio di professori », io dico che è un consiglio di gente che sa il fatto suo, di uomini di cultura di livello e credo che queste preoccupazioni saranno proprie del Consiglio e filtreranno, non per imposizione ma per un lavoro di persuasione attiva, nell'ambito della comunicazione radiotelevisiva.



Ancora Paolo Grassi nel suo nuovo ufficio romano in viale Mazzini. Da quarant'anni il presidente della RAI opera nel mondo dello spettacolo. E' stato, con Giorgio Strehler, il fondatore del Piccolo Teatro di Milano

9 — La musica leggera è stata per anni uno degli ingredienti base dello spettacolo televisivo. Oggi sembra emarginata. Qual è la sua opinione sull'uso della musica leggera in televisione?

— Non capisco questa domanda. Considero qualunquista e presuntuoso colui che dice: io sono un intellettuale, la canzone o lo sport non mi interessano. No. La canzone è un fatto di costume, lo sport è un grosso fatto di costume. Bisogna vedere come se ne parla e la proporzione degli spazi. Questo è un discorso che riguarda la RAI ma riguarda anche il giornalismo italiano. Cioè nego la terza pagina, il ghetto culturale, la cultura circondata da cancelli che si aprono faticosamente e rigorosamente. Cultura è tutto: è il disegno industriale come l'allestimento di un negozio, è l'arredamento della propria casa e il bisogno di avere una pianta nel proprio studio. In questo senso non capisco perché escludere la canzone o creare delle discriminazioni. E' chiaro che la musica leggera in quanto tale non è a livello della musica colta, ma saremmo dei razzisti se pensassimo di escludere la musica leggera perché è diversa dalla musica colta. Credo che nel grande tema della musica ci sia spazio per tutte le espressioni di musica, a condizione che abbiano un minimo livello di qualità.

10 — Mi consenta una domanda di bandiera. Che cosa pensa del Radiocorriere TV, crede nella sua funzione?

— Sono un lettore antico, e semmai non sempre attentissimo per ragioni di disponibilità, di lavoro, del Radiocorriere TV, che considero uno strumento insostituibile della informazione radiotelevisiva. Strumento oggi talvolta integrato, e non in modo esauriente, dalla comunque benemerita ampia informazione radiotelevisiva che danno i giornali. Ma un conto è conoscere l'essenzialità dei programmi o l'annuncio tempestivo, un conto è avere la visione globale, giornalistica e culturale dei programmi radiotelevisivi in un arco ebdomadario nel commento settimanale come solo il Radiocorriere TV, ad un livello di informazione e di cultura eccellenti, è in condizione di dare.

Per quanto mi riguarda — e l'affermazione anche in questo caso è del tutto personale — sono stato, sono e sarò un sostenitore del Radiocorriere TV, pur apprezzando la simpatica attenzione che tutta la stampa quotidiana e periodica reca ai programmi della RAI, a quelli delle radio e TV straniere e persino delle emittenti private.

Intervista a cura di
Antonio Lubrano
Foto di Gastone Bosio

Un originale di Roberto Mazzucco diretto da Luigi Perelli ricostruisce

Il processo per lo scandalo della Banca Romana nelle illustrazioni apparse su giornali dell'epoca; qui accanto due fra i principali imputati, Monzilli e Tanlongo; nell'altro disegno, l'aula del dibattimento



II/1350418



II/1350415



II/1350418

Il nodo Savoia

di Maurizio Adriani

Roma, febbraio

Un eccesso di circolazione di 60 milioni sui 135 consentiti; il tentativo, fallito, di mettere in corso una serie duplicata e quindi falsa di biglietti per 40 milioni; un portafoglio sovraccarico di cambiali la cui scadenza era continuamente pro-

Molti storici sono concordi oggi nell'attribuire alla monarchia la maggiore responsabilità del clamoroso imbroglio. Gli atti parlamentari e i giornali dell'epoca sono stati utilizzati come fonti per la sceneggiatura

Le conseguenze economiche

La crisi economica all'origine del dissesto degli istituti di emissione e di credito culminato nello scandalo della Banca Romana ebbe come conseguenza un radicale cambiamento nelle leggi sulla circolazione monetaria. Grazie all'opera di Sonnino, ministro delle Finanze tra il 1894 e il 1896, furono liquidate la Banca Romana, la Banca Nazionale, la Banca Nazionale Toscana, la Banca Toscana di Credito e fuse nella nuova Banca d'Italia, mentre rimaneva anche al Banco di Napoli e al Banco di Sicilia il privilegio dell'emissione (la Banca d'Italia diverrà unico istituto d'emissione soltanto nel 1926). Anche i due principali istituti di credito mobiliare, il Credito Mobiliare e la Banca Generale, crollarono sotto il peso di gravi difficoltà nel 1894. Per far fronte a quest'ultima emergenza il governo italiano ottenne dal mondo finanziario tedesco l'appoggio per la costituzione di una grande banca che sostituisse i due istituti di credito scomparsi. Fu così che nello stesso 1894 grazie ai capitali forniti dal gruppo germanico Bleichröder nacque a Milano la Banca Commerciale Italiana.

Nel 1895 sorse a Genova il Credito Italiano, anch'esso creazione di banche tedesche (Warschauer, Nationalbank für Deutschland e Goldschmidt). La nascita di queste e altre banche e nuove leggi finanziarie crearono in campo economico una nuova situazione: premessa non ultima per l'affermarsi nei primi tredici anni del secolo, nell'età giolittiana, del primo « miracolo » economico del nostro Paese.

m. a.



Una delle banconote da cinquanta lire emesse dalla Banca Romana

rogata; un totale disordine nella gestione di cassa: questi gravissimi fatti accertati a carico della Banca Romana determinarono verso la fine dell'Ottocento il più grosso scandalo dell'Italia appena unita. Sull'episodio a partire da giovedì 10 febbraio viene proposto sulla Rete 2 un originale televisivo in tre puntate scritto da Roberto Mazzucco e diretto da Luigi Perelli.

Il caso scoppiò nel 1889 ma i suoi antecedenti risalgono a diverso tempo prima. Occorre innanzi tutto ricordare, per capire meglio il cumulo d'irregolarità che portarono allo scandalo, che dopo l'unificazione nazionale fu permesso agli istituti di credito più importanti di quegli Stati che erano entrati a far parte del Regno di continuare l'emissione di carta moneta. Erano complessivamente sei banche, la Banca Nazionale, la Banca Nazionale Toscana, la Banca Toscana di Credito, la Banca Romana, il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia. Già prima che si giungesse allo scandalo l'istituto di credito romano fondato nel 1835 si era distinto al tempo di papa Gregorio XVI (1831-1846) per la disinvoltura con cui batteva moneta. E quando nel '70 i bersaglieri di Lamarmora entrarono in Roma, la banca versava già in una situazione fallimentare, tanto che si cominciò a pensare di scioglierla; inten-

zione a cui non seguirono i fatti. Nel 1881 venne nominato governatore della Banca Romana Bernardo Tanlongo. Costui, trasteverino puro sangue, uomo rozzo ma astuto, dal momento che si tornava a parlare di un provvedimento di scioglimento di tutti gli istituti d'emissione con la costituzione di un'unica banca nazionale, incominciò a corrompere il maggior numero possibile di persone che « contavano », deputati, ministri, economisti, giornalisti, riuscendo a costruirsi una formidabile copertura a livello politico e pubblicistico. Non solo. Queste coperture e amicizie da lui pagate a suon di milioni (milioni del 1881) gli consentirono — per evitare la bancarotta — di ricorrere apertamente al falso. Fece stampare banconote in Inghilterra giovandosi del fatto che fino allora la Banca Romana aveva utilizzato per la stampa dei suoi biglietti una tipografia specializzata di Londra. Una volta giunte in Italia le banconote, Tanlongo le nascondeva in casa sua e qui, con i punzoni della banca, imprimeva su di esse la sua firma e quella del cassiere generale. In questo modo i biglietti acquistavano corso legale.

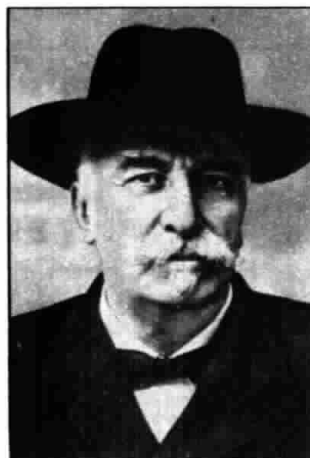
Finalmente nel 1889, sotto il governo Crispi, il ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio di allora Miceli ordinò un'ispezione generale degli istituti di emissione, affidando l'indagine sulla Banca Romana a due personaggi incorruttibili: il senatore Alvisi e l'ispettore Biagini. Gravissime, come già detto, risultarono le irregolarità a carico della Romana. Troppo gravi perché potessero essere rese di pubblico dominio. Biagini fu trasferito da Roma e la sua relazione scomparve nell'archivio segreto del ministro Miceli. Tralasciando la lunga e complessa trama della vicenda dettagliatamente raccontata nell'originale televisivo, ricordiamo sol-



II | 13504 | 13



II | 13504 | 13



II | 13504 | 13



II | 13504 | 13

Altre illustrazioni dai giornali del tempo: qui accanto, verso sinistra, l'onorevole Colajanni, che denunciò lo scandalo alla Camera; una foto di Giovanni Giolitti; l'arresto di Vincenzo Cuciniello, direttore del Banco di Napoli, travestito da prete; l'ingresso della Banca Romana

dello scandalo

II | 13504 | 13



II | 13504 | 13



II | 13504 | 13

Tre inquadrature dello sceneggiato televisivo diretto da Luigi Perelli: sopra, Silvio Spaccesi, che impersona il commendator Tanlongo, con Graziella Polesinanti (la signora Fabri, sua figlia); qui accanto, Silvano Tranquilli (Urbano Rattazzi) e Giuliana Calandra (la marchesa Litta); sopra a destra, Ivo Garrani (Francesco Crispi) e Filippo De Gara



II | 13

tanto che lo scandalo, per qualche tempo sopito, riemerse nel 1893, quando in seguito a nuove, accertate irregolarità, e per la pressione di un battagliero deputato, Napoleone Colajanni, Giolitti costituì una commissione parlamentare che rinviò a giudizio Tanlongo e i suoi complici. Alla fine tutto si risolse scandalosamente con l'assoluzione di Tanlongo da ogni imputazione. Bisogna pur dire però che se il governatore aveva fatto dei maneggi e della corruzione la ragione della propria esistenza, storicamente i veri responsabili dello scandalo e dell'atmosfera di corruzione in cui scoppiò furono la monarchia e l'uomo ad essa più strettamente legato: Francesco Crispi.

Parliamo con Roberto Maz-

segue a pag. 84

IV/P
«Musica allo specchio», una rubrica aperta alle nuove esperienze condotta da

Radiodue dà il microfono ai giovani che suonano

Lo scopo
degli appuntamenti
- trasmessi in diretta il sabato
pomeriggio - è di far
riflettere le immagini della
vita musicale nei grandi
e nei piccoli centri come in uno
specchio. Al di
fuori, però, delle istituzioni
tradizionali

di Luigi Fait

Roma, febbraio

Sino a poco tempo fa il Secondo radiofonico era quasi istituzionalmente un programma di evasione: quiz, canzonette, ragionamenti da boudoir, confidenze da poltrona di barbiere. Si registrava, sì, qualche parentesi seria, ma che non andava molto oltre i vezzi tenorili e le parrucche del melodramma.

Non me ne abbiano quei responsabili di rete, i quali vantavano comunque meriti altissimi presso le annoiate casalinghe, non ancora edotte su accenti femministici. Erano gli anni in cui il Secondo volteggiava tra il *Concorso Uncla* e il *Relax a 45 giri*, tra l'*Indianapolis* e lo *Svegliati e canta*, tra il *Tutto da rifare* e la *Romantica* (non ricordo più per quale lavabiancheria). Volevi serietà, impegno, brivido estetico? Giravi la manopola e ti ritrovavi sul Terzo, con le passacaglie per il buongiorno e i requiem per la buonanotte. Ora la riforma è servita. I tre programmi della radio fanno a gara nel trovare menù e diete di equilibrio; anche se — a giudicare da molte lettere che giungono al *Radiocorriere TV* — i patiti del classico lamentano attese lunghissime tra una sinfonia e l'altra: «La Radiotre», commentano desolati, «non è il Terzo d'una volta!». Correre a sintonizzarsi su altre lunghezze d'onda diventa la

loro fatica quotidiana. C'è il caso che i loro pulsanti si siano arrugginiti sulle fughe di Bach.

Adesso la Radiodue, anche forse perché le spetta la gestione dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, non è che giuochi a fare il Terzo. Si è messa però su una strada di simpatica efficienza culturale. Sul divano dei secondisti si ascoltano concerti da auditorium, melodrammi e rubriche di estremo interesse. Ecco alcuni titoli: *Strumento solista*, *Opera 77*, *Le grandi sinfonie*, *Profili d'autore...* E da sabato 5 febbraio, con appuntamenti settimanali tra le ore 15,45 e 16,30, si dà il via ad altri costruttivi e stimolanti incontri a cura di Giuseppina Consoli e di Liliana Pannella. Il titolo della nuova rubrica è *Musica allo specchio*. «Ci proponiamo come scopo primario», mi hanno detto le due responsabili del programma, «quello di far riflettere, appunto come davanti ad uno specchio (per quanto possibile fedele e non deformante), immagini della vita musicale odierna, con par-

ticolare riferimento ai giovani». Ed è questo il punto che può maggiormente interessare. E' infatti spudoratamente comodo per chi vigili sugli orari della musica porgere le composizioni o i virtuosismi di chi già trionfa nei 33 giri o di chi figura nei taccuini degli impresari; di chi è stato acclamato «primo» da una giuria di esperti o di chi giace nella storia con un proprio capitolo.

Preparate e sensibili, la Consoli e la Pannella si dichiarano aperte al dialogo con gli ascoltatori. Non improvvisano oggi la loro cultura. Ricorderei che Giuseppina Consoli, formata al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino (composizione e pianoforte) e diplomatasi nel 1940 con il massimo dei voti e la lode, dopo avere svolto con successo la carriera concertistica, sia solistica, sia in duo, è entrata nel 1950 alla RAI con incarichi di organizzazione musicale, inizialmente nel settore sinfonico e quindi in quello lirico. Liliana Pannella è invece nota ai fedeli dell'epoca antica (ha pubblicato parecchi studi sul Rinascimento), ma



Gianfranco Pernaichi e Paolo Lucci, direttori dei complessi strumentali e corali dell'Arcum e del Teatro musicale didattico « Benjamin Britten » di Roma

Luca
Bellentani,
fra gli ospiti
della
trasmissione,
mentre esegue
al Teatro
Comunale
dell'Aquila la
« Prima suite
per violoncello
solo » di Bach

Giuseppina Consoli e Liliana Pannella

IV/P "Musica allo specchio"



IV/P "Musica allo specchio"
Ancora Pernaichi (di spalle) e Lucci con il complesso e il coro del Centro per il Teatro musicale didattico « Benjamin Britten »: sono fra i primi protagonisti della rubrica radiofonica

IV/P

non meno a quelli del nostro secolo (è ancora fresco di stampa un suo pregevole volume su Valentino Bucchi). Attualmente insegna storia ed estetica al Conservatorio romano di Santa Cecilia. Si è perfezionata in pianoforte e in musicologia e si è pure laureata in lettere all'Università di Roma.

Il duo Consoli-Pannella non snobba invero le scalate dei musicisti celebri, ma preferisce correre al di fuori degli schemi. E chi meglio dei giovani poteva fare al caso loro? Ci tengono a precisare che la loro rubrica avrà « un carattere prevalentemente informativo, di attualità: servirà soprattutto di collegamento tra le diverse realtà sociali esistenti, interessate alla musica, sovente senza alcuna possibilità di conoscersi tra di loro, poiché da una nostra stessa constatazione sappiamo che nascono con sempre maggiore frequenza da processi spontanei di autogestione ».

Altra fondamentale caratteristica di *Musica allo specchio* è la trasmissione in collegamento diretto: « E' nostro desiderio », mi hanno assicurato, « che essa sia alimentata soprattutto dai giovani ascoltatori, i quali saranno liberi di

chiedere la risposta, l'analisi e lo studio di qualsiasi questione che abbia attinenza con l'arte dei suoni. Proprio per questo non c'è già una scaletta. Evitiamo così la prefabbricazione e invitiamo viceversa alla immediata collaborazione tutti quelli che vorranno lanciare nuove idee, offrire valide proposte e tematiche di interesse comune ». In tal modo le realizzatrici si propongono utili scambi di opinioni e di concrete esperienze musicali da ogni regione italiana (più avanti, probabilmente, anche dall'estero), così da evitare assurdi e impensabili isolamenti culturali. Sia gli addetti ai lavori, sia i profani, avranno qui il loro tempo e il loro spazio. Ad aiutarli, a consigliarli, a segnalarli saranno chiamati, di sabato in sabato, sempre in collegamento diretto, personalità del mondo dello spettacolo, della musica, del teatro, della politica: « E' nostro intento primario », sottolineano la Consoli e la Pannella, « instaurare dei rapporti tra antiche e nuove realtà, tra scuole musicali e no, tra iniziative promosse dai vari organi del decentramento (regioni, comuni, province, circoscrizioni, associazioni, coope-

native) e i luoghi tradizionali della musica (gli enti autonomi, le istituzioni concertistiche di vecchia data, i conservatori, le accademie, ecc.) ».

E per coloro che temono le lunghezze della chiacchiera o le consumate cabalette si apriranno consolanti parentesi musicali: inseriti con brani di ogni epoca affidati sempre ai giovani e ai giovanissimi, i quali non si limiteranno a parlare attraverso i loro arnesi, ma saranno stimolati, invitati, scongiurati a trattare le loro esperienze, i loro studi e i loro problemi artistici e sociali. « Nessun argomento », precisano la Consoli e la Pannella, « sarà mai concluso definitivamente; ma sarà suscettibile di essere ripreso in puntate successive, specialmente se l'attualità e la curiosità del tema trascineranno ad ulteriori sviluppi. Ci sposteremo anche, di città in città, di paese in paese. Cercheremo di mettere a fuoco non solo i fatti della musica come sollazzo estetico, ma tutto ciò che di buono ci riservano le realtà scolastiche e del cosiddetto tempo libero, i gruppi di animazione, gli spettacoli di balletto, le forme teatrali per ragazzi ».

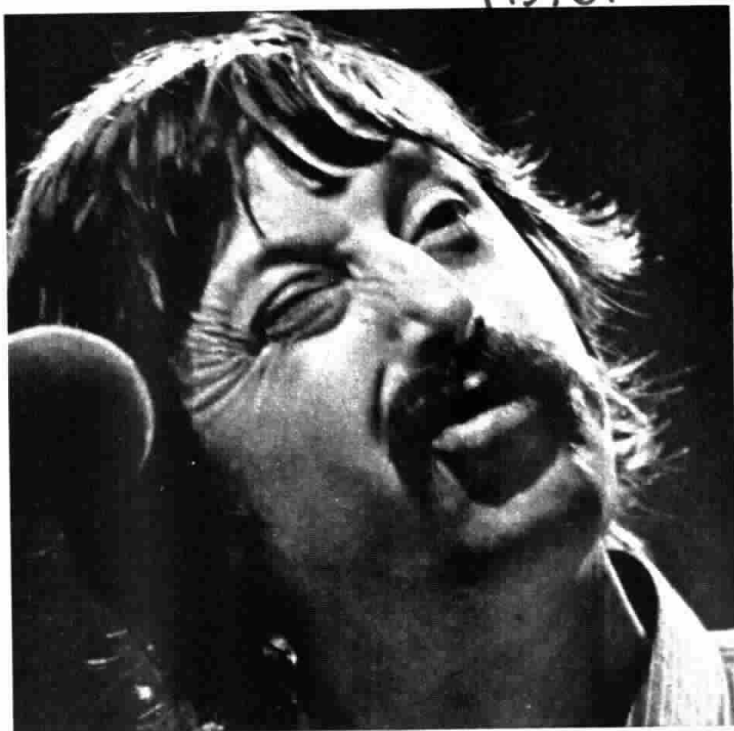
Sarebbe per loro gratuito curiosare lì dove le istituzioni hanno un loro ritmo preciso e difeso. Le due donne si interessano di più alle organizzazioni sorte lontano se non combattute dai centri privilegiati. « Proprio per questo motivo », dicono, « noi siamo in attesa dell'apporto degli ascoltatori, ai quali eviteremo con cura il prodotto confezionato. Lo crederemo di volta in volta, grazie ai loro suggerimenti, alle loro indicazioni, alle loro proposte. Una trasmissione, la nostra, che ha in definitiva lo scopo di trattare la vita musicale contemporanea badando bene a non estraniarla dalla tradizione ».

Hanno ragione. Le fioriture della musica, pur ammirate fuori delle polveri accademiche, non si hanno casualmente. Ogni forma di linguaggio, ogni manifestazione o desiderio vocale e strumentale (dal violino paganiniano alla cordiale fisarmonica, dal canto bianco dei fanciulli ai do di petto) affondano le radici nei secoli della civiltà. Per simboleggiare tale convinzione le due ideatrici e conduttrici del programma hanno scelto una sigla di apertura assai convincente. Si tratta di un brano del primo lavoro di teatro musicale profano giunto sino a noi: il medievale *Jeu de Robin et de Marion* di Adam de La Halle, secondo la trascrizione di Valentino Bucchi. Insomma per loro nulla si crea e nulla si distrugge. Anche nei solfeggi allo specchio. E buon ascolto!

Musica allo specchio va in onda il sabato alle ore 15,45 su Radio-due.

Wolf Biermann, il cantautore politico della Germania Est che

I/13761



Una recente immagine di Wolf Biermann, il cantautore e poeta espulso dalla Repubblica Democratica Tedesca

Va ascoltato con attenzione e pazienza

Le sue ballate sono aspre, evitano ogni concessione alla orecchiabilità, non cercano riconoscimenti nella Hit Parade. In che modo il « caso » si sottrae ai rischi di una strumentalizzazione

di Italo Moscati

Roma, febbraio

La radio e la televisione italiane hanno presentato più volte Wolf Biermann, il poeta e cantautore politico che viveva fino al novembre del '76 a Berlino Est, luogo dove non può per il momento tornare perché le autorità della RDT (Repubblica Democratica

Tedesca) gli hanno rifiutato permesso di rientro. Di Biermann si sono occupati soprattutto i programmi giornalistici, con informazioni ma anche (cosa più rilevante) con interviste dirette. Recentemente, poi, la Rete 2 televisiva ha dedicato un'intera puntata di *Cronaca* ad un dibattito sul « caso » Biermann tra operai, mescolando le immagini di un recital che il cantautore ha tenuto ai primi del dicembre scorso a Fi-

renze su invito del sindacato dei chimici.

Le ragioni di questo interesse sono molte. E, come premessa, si può sottolineare che sono stati evitati in genere i rischi di una strumentalizzazione: il « caso » e l'arrivo in Italia del poeta non sono serviti a fare dell'anticomunismo viscerale, alla maniera di quello che puntualmente impegna — secondo osservatori non sospetti — i giornali della catena Springer nella Repubblica Federale Tedesca. Ciò si deve, in buona parte, al fatto che qui da noi è in corso una intensa discussione su democrazia e socialismo, mentre si va sempre più precisando la concezione dell'eurocomunismo frutto delle prese di posizione dei partiti comunisti italiani, francese e spagnolo in rapporto al « dissenso » non solo nella RDT ma in Cecoslovacchia, in Ungheria e in Polonia, oltre che nella stessa Unione Sovietica. Lo spazio per un confronto di idee non manca.

Parole nuove

Biermann, peraltro, lo ha spinto ancora più avanti. Ma non tutto è stato detto. E' rimasto in ombra proprio il poeta, il poeta che cerca e trova parole nuove per esprimere un giudizio sulla realtà in cui ha scelto di radicarsi. Non bisogna dimenticare, infatti, che Biermann è nato ad Amburgo nel '36 e nel '53 si è trasferito nella RDT.

Non starò a ripetere quel che la radio e la TV, e i giornali, hanno già scritto in termini di notizie biografiche, come pure mi sembra superfluo ricostruire la faccenda del ritiro del permesso di rientro, le proteste, le polemiche, le solidarietà, eccetera. Più utile può essere ora, dopo l'intervento dei mass-media, precisare alcuni aspetti ideologici e, quindi, rifarsi alla attività del poeta, allo scopo di capirne le intenzioni e contribuire a completarne la conoscenza. In proposito consiglio la lettura dell'introduzione di Luigi Forte al libro di versi, appena pubblicato da Einaudi, dal titolo *Per i miei compagni*.

Il nome di Biermann è spesso associato a quello di Robert Havemann, il rappresentante più noto del movimento di « Critica solidale » nella RDT, autore di *Dialettica senza dogma* e *Domande risposte domande* usciti anche nella traduzione italiana. Biermann è genero di Havemann ma gli è vicino per le idee. Queste idee poggiano su due basi principali. In un suo saggio, che circola da poco a Berlino Ovest, Havemann chiama in causa dapprima l'economia e, come conseguenza, la politica dello Stato che lo costringe da tempo ad una



Biermann durante il suo concerto

specie di arresto domiciliare.

Sostiene — lo riferisce Lela Gatteschi in una corrispondenza da Bonn apparsa su un quotidiano romano di sinistra — la tesi per cui il vero socialismo deve poggiare su una struttura che combini l'economia di mercato con quella pianificata. La legge della domanda e dell'offerta dovrebbe determinare l'andamento economico, secondo bisogni reali e non provocati, e i detentori della produzione dovrebbero essere non i trust, gli imprenditori privati, e neppure lo Stato, ma gli operai e i contadini, i lavoratori delle singole industrie e delle aziende agricole. Il profitto di ogni singola azienda deve tornare alla comunità sotto forma di investimenti.

Il filosofo sostiene ancora che la centralizzazione totale dell'economia, la funzione capitalistica dello Stato, sarebbero all'origine dell'intolleranza politica nella RDT e in alcuni Paesi dell'Est europeo. La struttura stalinista dell'economia provo-

gli spettatori italiani hanno potuto conoscere alla radio e alla TV

II 13761



meglio / non sanno che migliorare di continuo le cose altrui / e nei tempi bui si sono / comodamente sistemati con la tua poesia / quelli con la fessura tra gli occhi / quelli con le orecchie barricate / quelli con la lingua inchiodata ».

Per Biermann « coloro che avrebbero dovuto far meglio » hanno contemporaneamente scordato sia la lezione dei « classici » sia i bisogni del proletariato.

In prima persona

Non solo. Biermann, che si batte anche per l'individuo, ricorda loro che « l'individualità non è l'ideale », annota Forte, « perseguito dalla poesia, da contrapporre in chiave solipsistica o nel senso della vecchia privacy borghese ai modelli sociali, ma lo strumento che meglio registra, in quanto personalmente coinvolto, quel disagio che cela un rapporto spesso solo verbalmente socialista tra singolo e collettività ». Il giovane Wolf si propone come « lo strumento che registra », uno strumento che non rinuncia e si presenta in prima persona.

I duemila delegati al congresso dei chimici, che hanno assistito al recital di Firenze, si sono resi conto confusamente dei significati dietro le ballate ma chiaramente del tipo di messaggio che stavano ascoltando.

C'ero e ho colto lo svilupparsi di un rapporto al di là dello spettacolo, non poco disturbato dalla difficoltà nell'organizzare le traduzioni. E' caduta subito l'immagine del cantautore come ce la consegna l'industria della musica leggera e del cosiddetto folk di consumo. Le ballate sono aspre ed evitano con cura ogni concessione alla banale orecchiabilità. Non bisogna dimenticare che Biermann è stato allievo di Eisler, il compositore di Bertolt Brecht. L'efficacia non è svenudata per un pronto applauso di platea o per aprirsi un varco nella Hit Parade, oltre che nel mercato. Si deve ascoltare con attenzione e pazienza.

E' caduto, subito dopo, l'« omaggio » puro e semplice all'ospite straniero bisognoso di solidarietà. Biermann, infatti, ha cantato i suoi brani più espliciti sui « muri » da abbattere tra le due Berlino ma anche dentro la Berlino dell'Est e la RDT.

Che abbia trovato una risposta, lo dimostra la puntata di *Cronaca*, la trasmissione realizzata da uno dei pochi NIP (Nuclei Ideativi Produttivi) esistenti nella RAI riformata, con gli operai di fronte al tema di fondo — democrazia e socialismo — e scossi dalla bravura del cantautore, non passivamente affascinati.

Sono, scrive giustamente Forte, un attacco alla mentalità di un apparato di potere che propone l'incremento delle forze produttive come momento specifico del socialismo ma consolida le sue gerarchie e dimentica la necessità di tenere viva la ricerca per conquiste democratiche e socialiste più piene. Sono parole che contengono una forma di « impazienza » contro lo stalinismo, la burocratizzazione, il verticismo.

Impegno civile

In nome di un atteggiamento risoluto che « non sta nell'inveramento dell'utopia sociale, ma nella sua tensione, nel destino che le si appresta », Biermann recupera la tensione e guarda con gli occhi di un poeta che non rinuncia, al contrario, all'impegno civile e rivoluzionario. Con il suo specifico, le parole (e la musica delle ballate).

Dietro all'« impazienza », una

appassionata riflessione sulla poesia di Hölderlin, Heine, Villon, Béranger e, in particolare, Brecht. Hölderlin acquisito come segno di insofferenza per le costrizioni umane e politiche. Heine come critico della borghesia e « poeta nazionale » secondo l'espressione lukacsiana, Villon e Béranger come critici del potere in differenti epoche, mistura di anarchia e di insofferenza culturale e umana. Brecht come approdo, per il suo gusto scabro e antisentimentale, per la sua concretezza e fiducia nella ragione.

La tradizione, nella poesia di Biermann, s'innesta con la semplicità e la comunicativa della lingua parlata. Ironia, simpatia per il personaggio plebeo, disincantata sorveglianza della domanda di un socialismo non burocratico e non dogmatico. Ecco pochi versi trasparenti, compresi nella poesia *Brecht, i tuoi posteri*: « Coloro su cui fonda la tua speranza / con le tue speranze vanno a fondo / coloro che avrebbero dovuto far

cherebbe, in altre parole, la liberalità del « socialismo reale », che, per Havemann, si contrappone alla liberalità inscindibile del vero socialismo. Infine, in un altro saggio finora inedito, il filosofo cita l'eurocomunismo, affermando che la struttura industriale dell'Italia e della Francia, la lunga abitudine al dibattito politico e il consenso che non solo la classe operaia ma anche i ceti medi hanno dato al pensiero socialista, rappresenterebbero le condizioni ideali per la creazione di uno Stato nel quale le libertà cosiddette borghesi, non più condizionate dal « potere borghese » che le consente solo nei limiti in cui non sia esso stesso minacciato, potrebbero diventare libertà socialiste, basate su una economia democratica e agile.

Se questo è il quadro, qual è il posto di Biermann? Le parole brucianti e dure delle sue ballate non sono una implicita rivendicazione della libertà di espressione in senso generico.

Adesso mi chiedono: perché non sei piú cattivo?

di Lina Agostini

Roma, febbraio

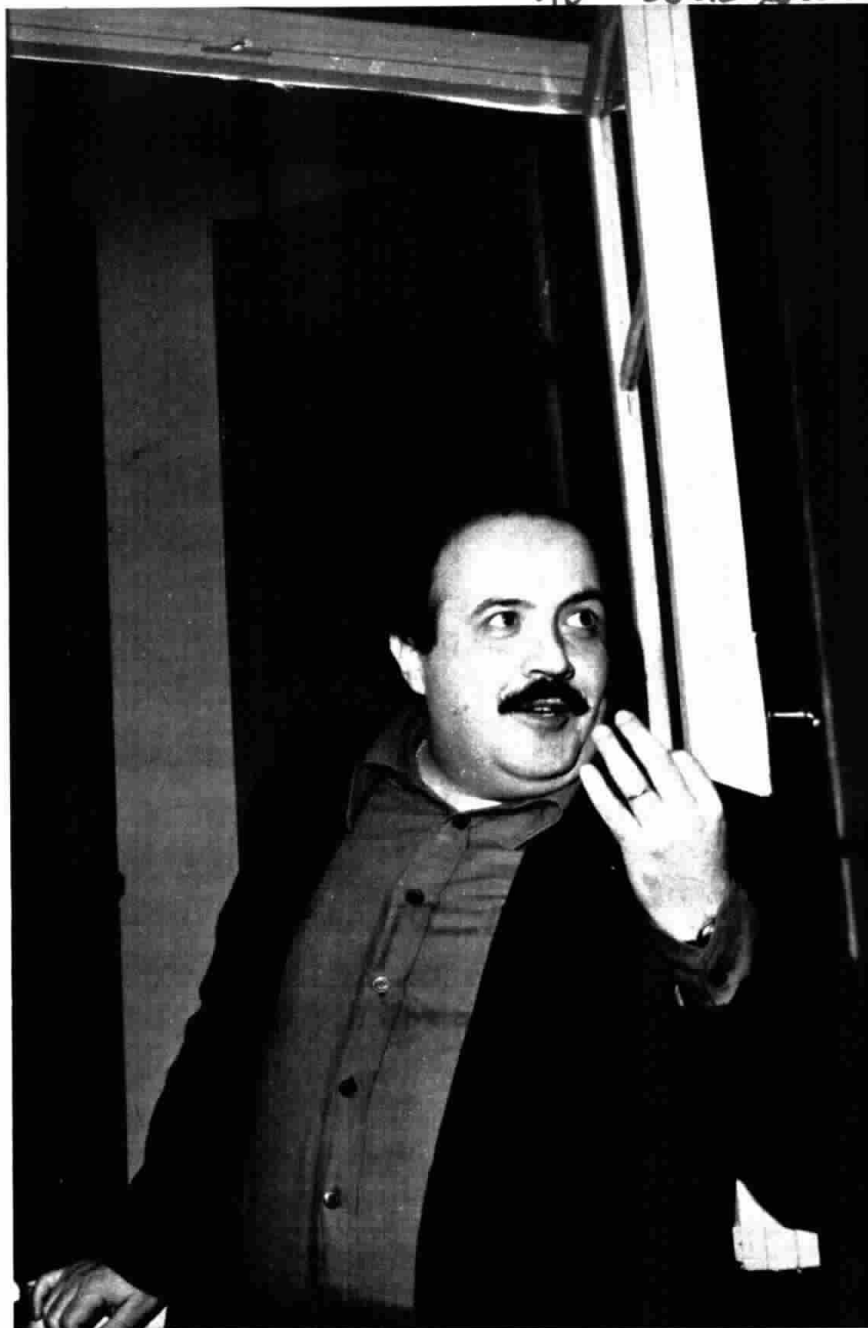
Un po' la radio l'ha «inventata» anche lui. Come ha «inventato» la trasmissione consolatoria, Paolo Villaggio attor comico e Fracchia, l'impiegato che c'è in noi. Ma i meriti di Maurizio Costanzo, romano, trentanove anni, giornalista, curatore di trasmissioni radiofoniche e televisive, autore di testi teatrali e di cabaret, paroliere di canzoni e scrittore, non finiscono qui. Chi è stato se non lui a mettere il naso nelle faccende private degli italiani costringendo con quel cordiale *Buon pomeriggio* alla confessione pubblica casalinghe frustrate e pensionati scontenti, e non soltanto loro, agli inizi degli anni Settanta? E gli scherzi terribili del *Giocone*, una vera scuola del come si ride o si sorride alle spalle del prossimo stando dietro un microfono, di chi erano se non suoi? E non è forse con l'altra sua perla radiofonica *Dalla vostra parte* che ci ha fatto credere indispensabile arbitro dei nostri dissensi quotidiani l'inesorabile figura dell'esperto? E proprio quando sembrava che la fantasia di Maurizio Costanzo si fosse esaurita ecco *Bontà loro*, ovvero guarda come ti invento l'intervista. Ma non era già stata inventata da altri? A giudicare dalla passione che ogni settimana dieci milioni di italiani mettono nell'ascolto dei problemi professionali dell'idraulico di turno o delle ambizioni letterarie del capitano di lungo corso gradito ospite di una delle puntate, si direbbe di no.

— Costanzo, perché tanto successo di una trasmissione così «povera» di spettacolo, con da una parte il solito personaggio di successo di cui sappiamo, o crediamo di sapere tutto, e dall'altra anonimi invitati di cui, almeno prima dell'inizio della trasmissione, non ci interessa proprio niente?

— Le ragioni possono essere tante: c'è il fascino della trasmissione in diretta, tutto accade nel momento in cui lo ve-

Qual è il personaggio che si è trovato più a disagio, e quello che lo ha messo in imbarazzo. Perché con alcuni sembra mansueto. E se dovesse sedersi lui su una delle tre poltrone «usate»?

vd «Bontà loro»



Maurizio Costanzo: romano, trentanove anni, giornalista e scrittore, ha firmato negli anni recenti alcune rubriche radiofoniche di grande popolarità, da «*Buon pomeriggio*» a «*Dalla vostra parte*»

di e questo affascina ancora il pubblico; c'è la disabitudine all'intervista intesa come discorso aperto e non come convenzionale scambio di luoghi comuni tipo io ti chiedo quello che tu vuoi; c'è un diverso approccio con il personaggio intervistato, meno preoccupato rispetto a tanti approcci radiotelevisivi; poi conta vedere la gente, soprattutto quella di cui sentiamo parlare ma che abbiamo poche occasioni di vedere, un politico fuori della cornice in cui si muove normalmente, il critico odiato, l'attrice accusata di avarizia. Infine *Bontà loro* piace perché è priva di quel barocchismo televisivo a cui ci hanno abituato secoli di Canzonisime.

— Ma è una trasmissione davvero tanto povera?

— Ogni puntata costa trecentomila lire. A disposizione infatti abbiamo uno studio in disuso, tre poltrone usate sulle quali non sapremo mai chi si è seduto prima di noi, un orologio a cucù, qualche tenda e una finestra che chiudo all'inizio della trasmissione (chi converserebbe con uno spiffero sulla schiena?) e riapro alla fine in modo che tutte le parole rimaste nell'aria possano uscire.

— Quella finestra è diventata ormai un simbolo: che cosa c'è oltre?

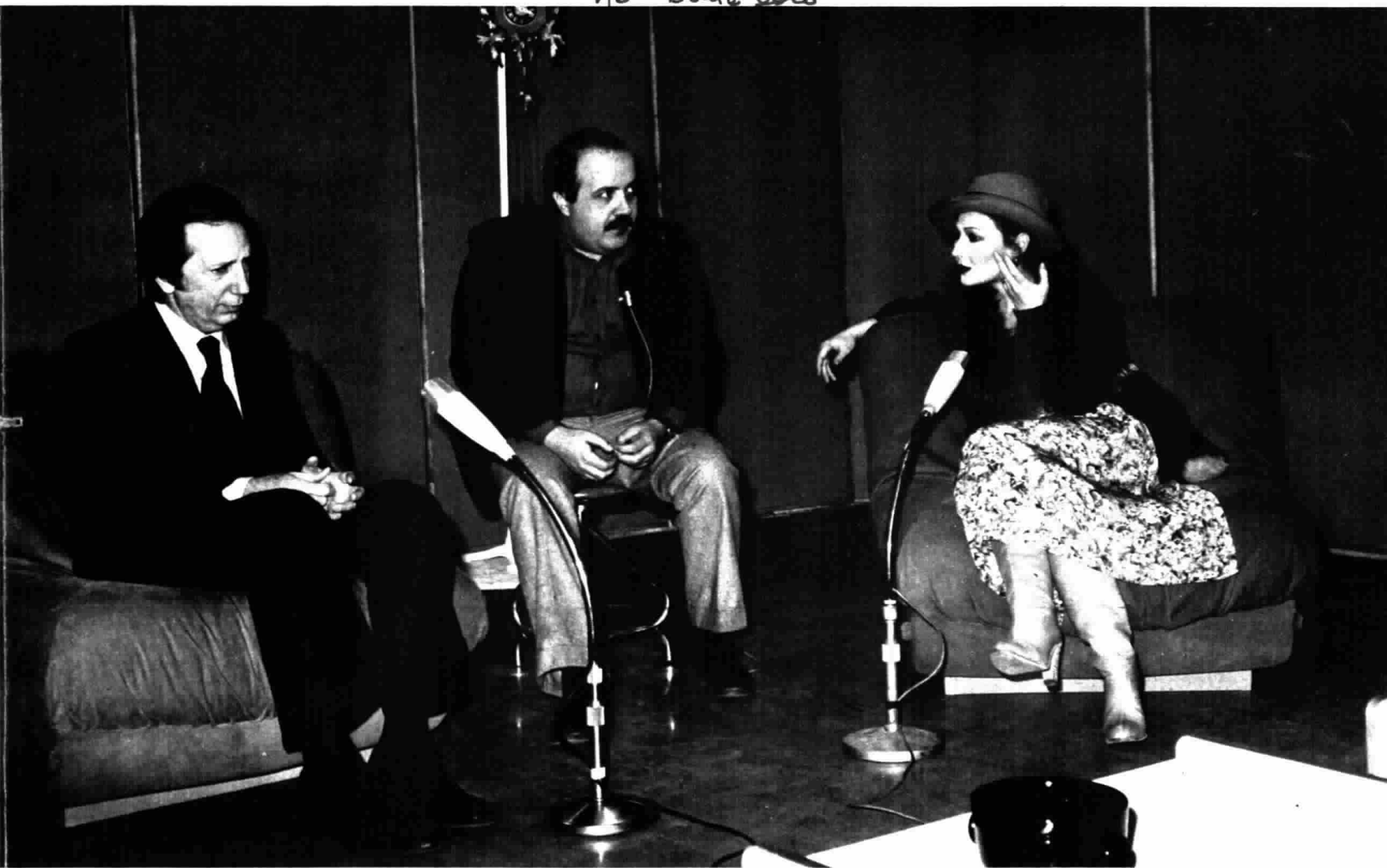
— Ognuno dietro la finestra può vedere quello che vuole, le cose non dette, l'imbarazzo di certi ospiti, le frustrazioni di altri, la mia paura e la gioia che provo nell'aprirla perché la trasmissione è finita.

— Chi ci butterebbe di sotto?

— Non posso dire i critici perché in questa occasione mi hanno trattato bene, ci butterei invece gli imbecilli che sono tanti e per i quali ci vorrebbe una finestra immensa.

— *Bontà loro*, un titolo serafico per tanta cattiveria da parte dell'intervistatore...

— E' certamente una trasmissione priva di rispetto, un po' maleducata, ma non cattiva. All'inizio tutti dicevano: che maniera insolita di fare doman-



Nello Studio 11 di Roma, durante una puntata di « Bontà loro »: con Costanzo sono Mike Bongiorno e l'attrice Manuela Kustermann

de. Poi hanno cominciato a dire: ma come sei cattivo. Ora le stesse persone mi dicono: perché non sei più tanto cattivo? Eppure le domande sono sempre le stesse.

— Chi è cambiato allora?

— La richiesta del pubblico che, superato « l'insolito » del mio modo di porre domande, ha trovato il coraggio di chiedere quello che in realtà vorrebbe vedere: il sangue. Ma a questo gioco del massacro non mi presto.

— Qualche volta però di fronte a certi personaggi diciamo « importanti » lei è stato stranamente mansueto...

— Ho sempre ritenuto inutile chiedere ancora ad attori come Tognazzi o come Villaggio ulteriori prove della loro abilità di personaggi dello spettacolo, bravissimi a nascondersi dietro la battuta. Mi sembra più utile trascinarli in un campo nuovo, allo scoperto, dare loro la possibilità di guardarsi nello specchio senza l'aiuto del sorriso. Villaggio ha continuato a parlare di angoscia e di

morte anche dopo che la trasmissione era finita, quindi avevo fatto bene ad aprire con lui questo discorso.

— Ma con il sindacalista Giorgio Benvenuto è rimasto sul piano della vertenza sindacale, senza mai cercare una traccia del Benvenuto uomo...

— Anche quello era stato voluto, dovevo dimostrare al pubblico, e non so se ci sono riuscito, che Benvenuto in realtà è veramente un grande intrattenitore di platee, un personaggio alla Walter Chiari insomma, anche quando parla di cose serissime.

— Qual è il personaggio che si è trovato più a disagio nel corso della trasmissione?

— Claudio Villa che in certi momenti ballava sulla sedia, Monica Vitti quando si è trovata di fronte alla domanda sulla sua presunta avarizia, e anche lo scrittore Gervaso contro il quale mi sono accanito maggiormente, anche perché sapevo che potevo farlo.

— E chi è stato invece quel-

lo che ha messo lei più a disagio?

— Il ricercatore Garattini perché non sono riuscito a fargli vivere per un momento solo l'angoscia del ricercatore, quelle lunghe notti passate in bianco in attesa dell'esito di un esperimento. E' come se avessi intervistato un bellissimo oggetto cristallino, ma di angoscia nemmeno a parlarne.

— Trovandosi in studio un luminare della medicina, un vice questore, un idraulico e tante altre persone utili viene fatto di pensare a una trasmissione clientelare...

— Magari, invece non ho ancora avuto la possibilità di utilizzare personalmente nessuno degli ospiti. Eppoi quello invitato non era nemmeno il mio idraulico.

— Se fosse costretto a sedersi su una di quelle tre poltrone in qualità di ospite, che cosa si chiederebbe?

— La domanda che mi fanno tutti: perché faccio tante cose. E mi risponderei pure: in questo Paese dove si parla

tanto di assenteismo perché si guarda proprio quello che lavora? Mi direi con un minimo di affetto nei miei confronti che, lavorando tanto, è logico che faccia anche cose brutte e mi chiedo scusa, ma non c'è da stare tranquilli, perché le rifarò. Poi tutto questo alimenta certi corridoi che cercano di archiviare sbrigativamente il caso Costanzo, fino a quando non torno a fare una cosa buona che quindi li costringe a riaprire il discorso Costanzo. Poi faccio ancora una cosa brutta e tutti d'accordo nel dire: l'avevamo detto e tornano ad archiviarci.

— Perché alla fine della trasmissione lei mostra proprio la schiena che non è certo la sua parte migliore?

— Non ho complessi ma se li avessi mostrarmi in televisione sarebbe la cura migliore. Se fossi stato alto, biondo e ceruleo avrei perso troppo tempo a volermi bene.

Bontà loro va in onda lunedì 7 febbraio alle 22,20 sulla Rete 1 televisiva.

Chi è, com'è nato e a chi si rivolge il protagonista del nuovo cartone

Mariolino non vuole essere

II/13197/3

A colloquio con gli autori della serie Adriano Ciccioni e Vittorio Sadini. Perché i film d'animazione italiani non piacciono ai produttori cinematografici. Bozzetto e il caso di «Allegro, non troppo», il suo più recente cartoon

di Pietro Squillero

Milano, febbraio

Parlano italiano ma è più facile incontrarli all'estero. Da noi, a parte le solite attestazioni di stima, trovano poca ospitalità: qualche short pubblicitario, stretti fra due comunicati come in un panino, o la TV dei ragazzi, prodiga soprattutto di soddisfazioni morali. Con la grande distribuzione, quella dei circuiti cinematografici, hanno rapporti difficili o non li hanno affatto. E' gente che compra Walt Disney perché Walt Disney «va sempre», anche quando manda Paperino nel West con una banda raccogliatrice e sventurata; gente che considera Hanna e Barbera col loro Silvestro le colonne d'Ercole del disegno animato in fatto di modernità.

Arriva il cow-boy

Figuriamoci il cow-boy di *West and Soda*. Quando Bruno Bozzetto propose il suo film — era il lontano 1965 — si sentì rispondere: «Bravo, bellissimo. Purtroppo non è per ragazzi e non è nemmeno per adulti», giudizio che corrispondeva a una condanna a morte. E il cow-boy, dopo una breve apparizione «di stima», fu costretto ad emigrare verso pubblici, o meglio distributori, più disponibili.

Sorte analoga toccò l'anno dopo a suo fratello, il superuomo Vip. E con loro presero la strada dell'esilio i Fratelli Dinamite, Lalla, Putiferio, Gatto Filippo, l'Ultimo Sciuscià e l'Ultimo Pedone, la Gazza Ladra, Pulcinella. In Italia restarono, per limiti personali o per sfortuna, altri eroi di cartone fra cui un Pinocchio letto dal corazziere Rascal e una Rosa di Bagdad nata durante i bombardamenti di Milano. Dimenticati da tutti all'infuori dei genitori

che per loro, come Geppetto, avevano venduto persino la camicia.

Dice qualcuno che la situazione sta cambiando e cita il caso di Vip, prossimamente sui nostri schermi. Ma Bozzetto non è d'accordo. I distributori che oggi hanno scoperto Vip sono gli stessi che rifiutano il suo ultimo film, *Allegro, non troppo*, una rilettura buffa del celebrato *Fantasia*, ma con un disegno nuovissimo, surreale. Forse Bozzetto ha osato troppo: Disney è come la mamma, non si tocca. No, il giudizio dei distributori è lo stesso che condannò a suo tempo *West and Soda*: «Non è per ragazzi e non è nemmeno per adulti», dove «adulti», secondo la terminologia più attuale al cinema, sta per pornografico. *Allegro, non troppo*, accompagnato dagli accordi del *Bolero* di Ravel, del *Valzer triste* di Sibelius e di tante altre splendide pagine della tradizione musicale, sta avendo ottimo successo all'estero. In quanto a Bozzetto ha accettato la situazione: non si stupisce e non si lamenta. Vive di short pubblicitari e considera i film d'animazione un hobby, esperimenti a fondo perduto: «Li faccio con i miei soldi, quando ne ho. D'altra parte trovare in Italia qualcuno disposto a rischiare quattrini sui cartoni animati è un'illusione. Soltanto la RAI ha accettato di coprodurre un lungometraggio su un mio vecchio personaggio, il signor Rossi, ma per arrivare al contratto ci sono voluti due anni».

Gruppo agguerrito

Tempi da pratica ministeriale, e pochi hanno la possibilità di aspettare così a lungo. E siccome i costi sono molto elevati, cartoons italiani non se ne vedono quasi più mentre si allunga la lista dei Meucci del disegno animato emigrati in attività più redditizie come la



XII/Q Cinemat. animata

pubblicità, la grafica, l'illustrazione. Ed è un peccato perché negli anni Sessanta si era formato un gruppo agguerrito di autori, fra cui Pino Zac, i fratelli Gavioli, Emanuele Luzzati, Nino e Toni Pagot, Cavandoli, e altri se ne stavano aggiungendo: per esempio Ciccioni e Sadini, gli unici forse rimasti oggi a difendere sul piccolo schermo la tradizione italiana.

Ciccioni e Sadini sono gli autori di *Mariolino*, una serie in onda la domenica sulla Rete 2. Si tratta di un personaggio nuovo e, secondo i primi giudizi del pubblico, con una lunga

vita davanti, sempreché gli diano la possibilità di vivere. Alla nascita ha provveduto un gruppo di amici e i primi passi li ha fatti in economia, rinunciando ai costosi rodovetri per il più economico découpage. Il che significa essere ritagliato nel cartone e non disegnato su fogli di cellophane. «Ma», dice Ciccioni, «è il vestito grafico che più gli si adatta perché col découpage si ottiene un'animazione burattinesca, in sintonia con l'anticonformismo del personaggio».

Mariolino, spiega ancora Ciccioni, è un bambino che ragio-

animato della domenica (Rete 2)

un baby-sitter



Un'avventura del signor Rossi. Il simpatico personaggio di Bruno Bozzetto torna ora in un nuovo lungometraggio coprodotto dalla RAI. Sotto, due fotogrammi del film «Vip, mio fratello superuomo», che dovremmo rivedere nella prossima stagione cinematografica. In basso, a destra, «La striscia» di Cavandoli: un cartone sempre di grande successo; a sinistra, un fotogramma di «Ali Babà», un film realizzato da Luzzati e Gianini nel 1970

bambini», spiega, «hanno bisogno di informazioni pulite, cioè prive di enfasi ideologiche; hanno bisogno di ragionare con la loro testa, di confrontarsi con i genitori, i fratelli, gli amici. Hanno anche bisogno di sognare, perché il sogno ha una funzione importante nella loro vita».

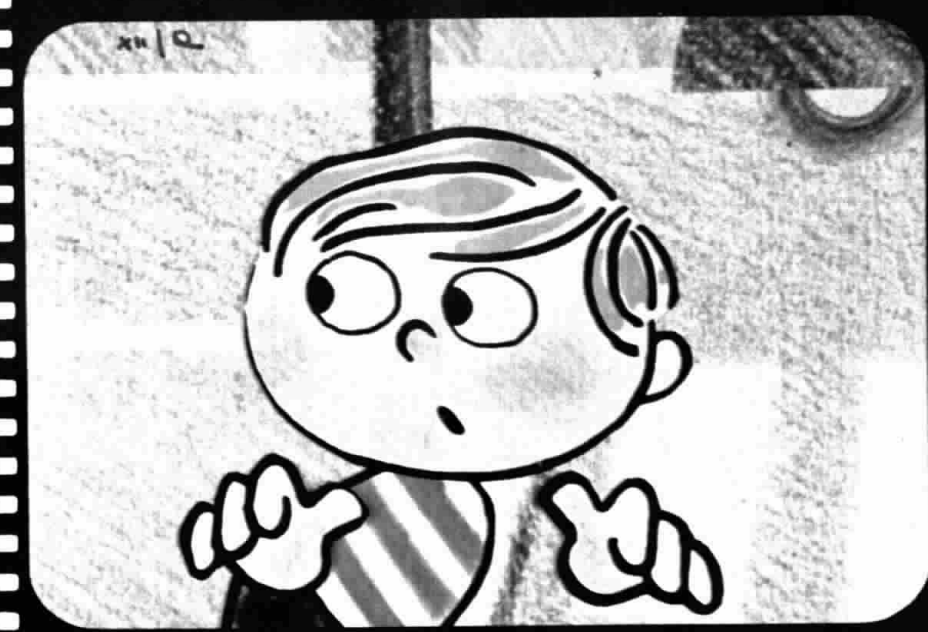
Verde pastello

E Mariolino sogna. Quando vede il prato in cui giocava ucciso dal cemento dei grattacieli s'inventa un mondo in cui ci sono piccole case nascoste nel verde della campagna. Ma poi cerca di risolvere il problema che la realtà di quei muri bianchi gli propone. Da bambino: disegnandoci sopra alberi, fiumi e quei prati che ormai non ci sono più.

Per Vittorio Sedini, 40 anni, milanese, quattro figli, una lunga esperienza di cartoonista, Mariolino è talmente vero e internazionale che non ha bisogno di parole per farsi capire. Il disegno infatti è muto, unico commento la musica inventata da Beppe Moraschi, «una musica squillante, clownesca, fieristica». Aggiunge Sedini che Mariolino si propone anche come spettacolo per i genitori: «E' un male considerare il video come una baby-sitter. I bambini sono troppo indifesi di fronte alla seduzione che acquistano le immagini TV».

Di Mariolino è già pronta una serie di tredici episodi e un'altra è già stata iniziata: «ma si tratta di uno sforzo irripetibile». Per sopravvivere intanto è diventato anche lui un emigrante: ha trovato lavoro in Svezia, Austria, Finlandia. Forse andrà in Francia. Tutti Paesi che hanno già accolto con simpatia tanti suoi amici di cartone nati in Italia.

Mariolino va in onda la domenica alle ore 12,30 sulla Rete 2 TV.



Mariolino, il protagonista dei cartoons di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini. Ogni episodio della serie — 13 puntate in onda dal 2 gennaio, a colori — dura 5 minuti e mezzo. Ora Ciccioni e Sedini stanno preparando il secondo gruppo di avventure (sempre in 13 puntate) mentre un terzo è allo studio. Mariolino è già stato acquistato dalle TV svedese, austriaca e finlandese

na come tutti i bambini, agisce in ambienti che i bambini conoscono e cerca di risolvere i problemi in cui s'imbatte come li risolverebbe un bambino. Il che sembra ovvio ma pare che nel mondo dei cartoni animati lo sia molto meno. E' insomma un disegno animato che i piccoli telespettatori possono vedere criticamente perché rispetta i limiti del loro mondo.

Adriano Ciccioni, 37 anni, fiorentino, una lunga esperienza nel settore commerciale, autore di fiabe, lo ha inventato guardando i suoi figli (tre: Lorenzo, Alessandro e Francesco): «I

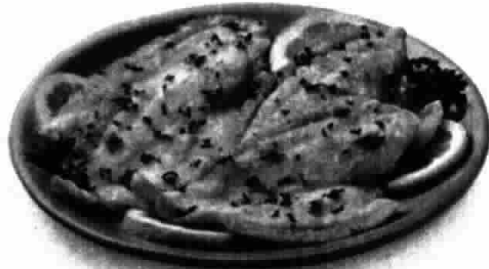
Ecco un secondo piatto più **Filetti di Sogliola**



...e li puoi fare in tanti modi diversi e appetitosi

Filetti di sogliola al limone

Rosolare i Filetti di Sogliola in olio, burro e prezzemolo tritato, salarli, spruzzarli con vino bianco secco, lasciar ridurre quest'ultimo, quindi mettere sui filetti delle mezze fettine di limone. Coprire il recipiente e cuocere a fuoco basso per altri 5 minuti.



Filetti di sogliola in salsa rosa

Infarinare i filetti e rosolarli in burro e salvia, salarli e spruzzarli con vino bianco. Togliere dopo qualche minuto i filetti dal tegame e unire al condimento polpa di pomodoro, sale e pepe. Lasciar restringere la salsa e unire 1/2 bicchiere di panna. Tenere sul fuoco ancora qualche minuto, versare la salsa sui filetti e servire.



Involtini di sogliola

Scongellare i Filetti di Sogliola. Tritare del prezzemolo, dei capperi e qualche filetto di acciuga. Unire 2 cucchiari di pangrattato e 2 d'olio. Stendere tutto sui Filetti di Sogliola e arrotolare ogni filetto fermandolo con uno stecchino. Infarinare gli involtini e rosolarli in olio e burro. Salarli, spruzzarli con vino bianco e poi irrorarli con succo di limone.



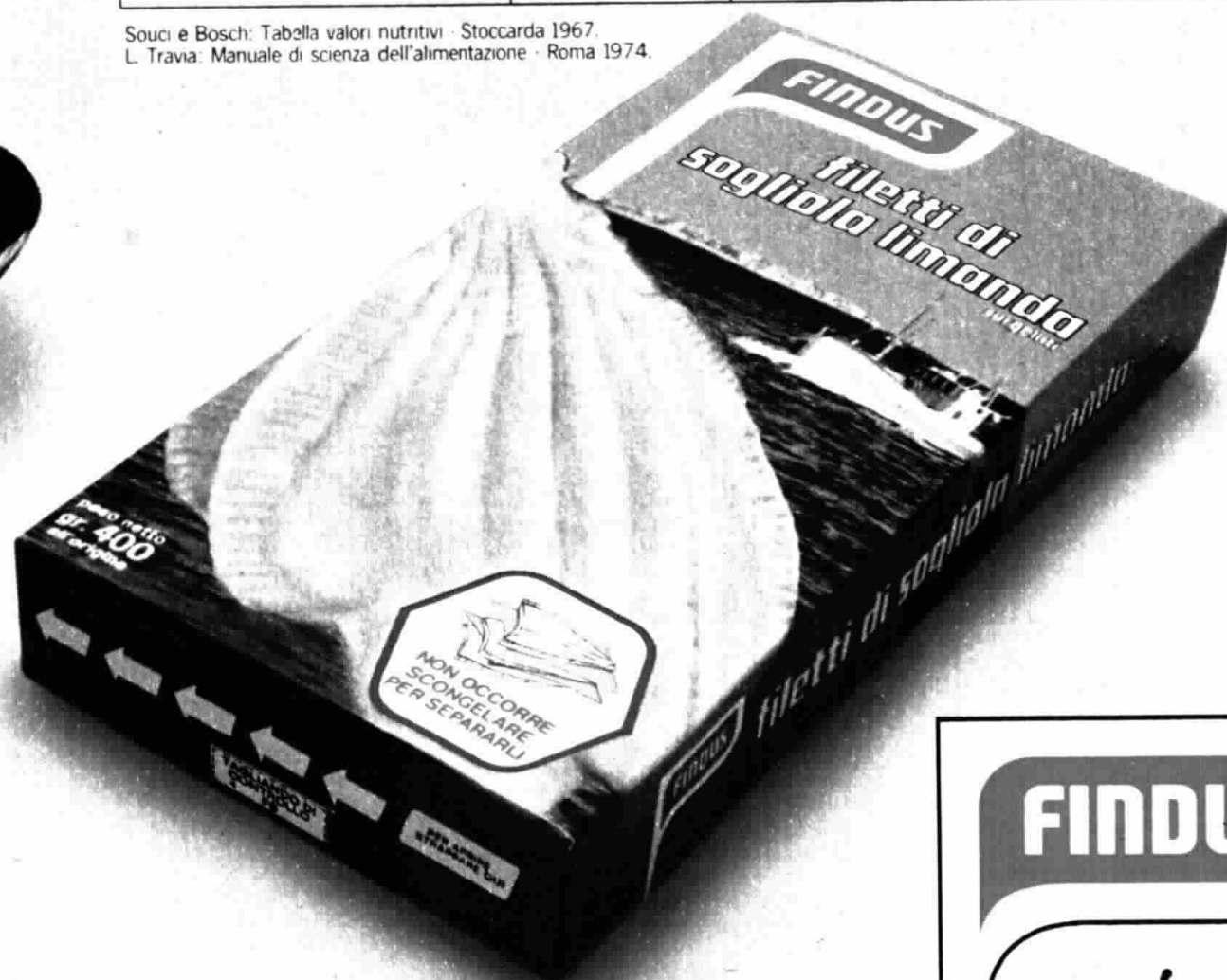
nutriente e conveniente

Limanda Findus

**Con 1550 lire compri:
ben 400 gr. di filetti di sogliola,
più in quantità e proteine
del vitello, manzo e prosciutto**

	Costo	Quantità	Proteine
Filetti di sogliola limanda Findus	L 1550	gr. 400	gr. 68
Filetto di vitello	L 1550	gr. 282	gr. 58
Filetto di manzo	L 1550	gr. 310	gr. 60
Prosciutto	L 1550	gr. 239	gr. 47

Souci e Bosch: Tabella valori nutritivi - Stoccarda 1967.
L. Travia: Manuale di scienza dell'alimentazione - Roma 1974.



FINDUS

così, solo Findus

Chi sono
Li Ciaravoli,
coprotagonisti
dello spettacolo
televisivo
«Soldato
di tutte
le guerre»



Duilio Del Prete con
Li Ciaravoli in una
puntata dello show TV.
Le loro ricerche
musicali sono state
incise da una casa
discografica napoletana

I chiacchieroni folk

di Giorgio Albani

Torre del Greco, febbraio

Ma chi sono, e che vuol dire, poi, Li Ciaravoli? Compreso Raffaele Brusa, direttore artistico del gruppo, sono ventidue, più uomini (14) che donne (8), di varia età: tra le diciannove e le ventidue primavere (di 38 ce n'è uno, Brusa). Ancora in omaggio alla statistica si può precisare che in maggioranza sono nati a Torre del Greco, un centro marittimo a pochi chilometri da Napoli (celebre per i suoi naviganti ma anche per la classica gara che si svolge a giugno tra i migliori creatori di fuochi d'artificio del Sud); due invece vengono da Castellammare di Stabia, due da Portici e due infine dalla capitale campana. Perché Ciaravoli? Semplicissimo: perché cantano, recitano, ballano e la parola, estratta dal dialetto del Cilento (vale a dire una zona alle estreme propaggini meridionali della regione), stava ad indicare in antico i chiacchieroni, i ciarlantani, i cantastorie, in una certa misura anche i saltimbanchi. «E noi», dice Bruno Costabile, uno dei musicisti del gruppo, «chiacchieroni lo siamo, poco ma sicuro». «E ballerini», aggiunge Aldo Pinto, il coreografo. Nel repertorio di questo gruppo folk campano i balli popolari della Napoli perduta si contano a decine: il loro pezzo forte è la «ndrezzata» (che si può tra-

Un gruppo campano, 22 giovani: operai, studenti universitari, impiegati, artigiani. Lavorano insieme da due o tre anni. Il loro cavallo di battaglia è la «ndrezzata» (intrecciata), un ballo ischitano del 1200 che hanno restituito al suo significato di lotta

durre «intrecciata»), una danza del 1200 condotta a colpi di bastone, originaria dell'isola d'Ischia. Bastoni speciali, costruiti apposta da falegnami ischitani che ne custodiscono il segreto, ogni bastone pesa due chili e sei minuti di «ndrezzata» costano a Li Ciaravoli il sudore di otto ore di lavoro pesante. A questo ballo i «chiacchieroni» hanno restituito il suo originale significato di lotta.

Che siano poi anche attori lo hanno dimostrato in almeno due occasioni ufficiali, a parte gli innumerevoli spettacoli di cui sono stati protagonisti assoluti nei teatri del Sud dal giorno in cui nacquero, due o tre anni fa: la prima, nella estate '76, a quell'interessante raduno teatrale che è il Settembre al Borgo, nella chiesa e nella piazza medioevale di Caserta vecchia, quando con Regina Bianchi, Armando Marra, Mario Valdemarin e Franco Angrisano furono interpreti di 'O juorno 'e San Michele, spettacolo storico di Elvio Porta con musiche di Angelo Manna; la seconda occasione è quella più fresca: Li Ciaravoli, infatti, sono il colorito contorno di Duilio Del Prete in *Soldato di tutte le guerre*, la domenica

sera in televisione (Rete 2).

E proprio dopo la loro prima apparizione sul piccolo schermo è nata la curiosità: ma chi sono? Certo se hanno suscitato curiosità vuol dire che sono anche bravi, che insomma la loro gavetta comincia a dare dei frutti e che la loro lunga ricerca nel pur troppo contaminato mondo del folk qualche perla la dà come risultato; e che la domestichezza con le più antiche forme di spettacolo popolare e popolare-sco li mette in grado di sconfiggere agevolmente dall'ambito dialettale.

Ciò che mette conto rilevare è che questa «ricerca» è stata fatta da un gruppo estremamente eterogeneo — studenti universitari, laureati, operai, impiegati, artigiani — che non aveva e non ha la pretesa di ricostruire e restituire al pubblico nella loro integrità primaria canti e balli popolari. «A questo patrimonio», osserva Filippo Palumbo, il musicologo del gruppo, «ci siamo accostati prescindendo volutamente dal rigore filologico della ricerca. Ci interessa la intenzione, lo spirito».

«Abbiamo cercato», precisa Giovanna Di Donno e Luigia Stefanelli, «di far nostro il re-

pertorio folk campano assimilandone lo spirito e adeguandolo alle nostre esigenze». Così, aggiunge Vittorio Marchesello, il gigante del gruppo, baffi truci in un faccione cordiale, «nella selezione dei brani abbiamo creduto opportuno scegliere quelli che meglio fissano i temi costanti della vita del popolo, quelli che ricorrono sempre, al di fuori dei confini del tempo». E i brani che hanno scelto per il loro spettacolo di giro teatrale sono circa cinquanta, oltre ad una trentina recitati e cantati insieme.

Questa chiave di recupero differenzia Li Ciaravoli dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare, certo più famosa e che ha già acquisito da anni i suoi meriti. Sia la NCCP, nella sua nuova formazione priva di Eugenio Bennato, sia il folto gruppo campano coprotagonista di *Soldato di tutte le guerre* figurano adesso nel cast piuttosto ricco (28 numeri) di uno spettacolo tutto dedicato alla nuova cultura napoletana musicale e teatrale, che la stessa Rete 2 ha registrato per mandarlo in onda fra breve.

E quali sono, abbiamo chiesto al ciaravolo-capo, le vostre prospettive, dopo la prima apparizione televisiva? «Stiamo qui a vedere quel che succede», dice Brusa. Qui significa la sua casa di Torre del Greco, dove i ventuno amici hanno eletto una specie di sede d'incontro permanente.

Soldato di tutte le guerre va in onda domenica 6 febbraio alle ore 20,40 e sabato 12 alle 18 circa sulla Rete 2 TV.

Presenta Danny Kaye

MONDO DOMANI

Venerdì 11 febbraio

Prende il via questa settimana, sulla Rete 1, un nuovo programma dal titolo *Mondo domani* curato da Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina con la collaborazione dell'UNICEF. Il programma, che si articolerà in sei puntate, è presentato da Danny Kaye, attore, cantante, fantasista, ballerino, protagonista di film musicali di grande successo quali *L'uomo meraviglioso*, *Veneri e il professore*, *Bianco Natale*, *Il favoloso Andersen*, *Il principe del circo* ed altri. Da vari anni Danny Kaye, la cui filantropia è ben conosciuta, compie giri di esibizioni a beneficio dell'infanzia dei Paesi sottosviluppati. In questo quadro s'inserisce la sua prestazione a *Mondo domani*.

Il problema giovani esiste in ogni angolo del mondo. Se nel nostro Paese e in genere nei Paesi industrializzati è importante il loro inserimento in una società già organizzata ed efficiente, nel cosiddetto Terzo mondo, nei Paesi in via di sviluppo, l'angolazione del problema è ben diversa. Si tratta di inserirli in una società da fare, in un complesso industriale e agricolo che ancor oggi si trova a livelli arcaici; da loro si aspetta la risposta a un lancio produttivo e sociale e quindi culturale. Su questo tema si

incentrano le trasmissioni di *Mondo domani*. Vengono analizzate le situazioni di sei Paesi: per l'Africa, Tanzania, Zambia, Somalia; per l'Asia, il Nepal e lo Yemen, e infine un paese sudamericano, il Perù.

In ognuno, dopo aver analizzato le situazioni attuali dell'economia, insieme alle risposte culturali che già negli stessi Paesi vengono avanzate, vedremo come funzionano le Università e le scuole locali, laddove esistono, ed ascolteremo le interviste ad alcuni giovani che si sono inseriti nel tessuto sociale.

La prima puntata è dedicata alla Tanzania. L'attuale Tanzania è il risultato dell'unificazione avvenuta nell'aprile 1974 fra il Tanganika e l'isola di Zanzibar. Il Tanganika, colonia tedesca dal 1885 al 1919, passò sotto il mandato inglese prima di ottenere l'indipendenza nel dicembre del 1961. Zanzibar, dopo essere stata per moltissimo tempo soggetta alla dominazione araba, finì sotto quella inglese per poi riacquistare l'indipendenza solo nel 1963. La Tanzania è uno stato federale in cui le due componenti sono separate e distinte fra loro. Uno degli organismi tanzaniani più importanti è il Corpo Nazionale della Gioventù le cui strutture ed attività saranno illustrate nel corso della puntata.



Il piccolo Ola Vilhelmsson (Peter) e Maud Hansson (la madre) nel telefilm « Il Natale » della serie « Peter Jansson » in onda venerdì alle 17 sulla Rete 1

Un allegro racconto di Mark Twain

PAURA DEI FULMINI

Giovedì 10 febbraio

Il regista Raffaele Meloni ha sceneggiato e diretto un racconto di Mark Twain tratto dalla raccolta *Le frontiere dell'allegria*, Editore Mursia. Mark Twain, pseudonimo di Samuel Langhorne Clemens (1835-1910) è l'autore di *Le avventure di Tom Sawyer*, *Vita sul Mississippi*, *Le avventure di Huckleberry Finn*, considerati tre classici della

letteratura americana. Sua è anche l'avventurosa storia ambientata nella Inghilterra di Enrico VIII, *Il principe e il povero*, di cui la « tv dei ragazzi » ha trasmesso non molto tempo fa una eccellente edizione filmata.

Il racconto diretto da Meloni s'intitola *La paura dei fulmini* ed è interpretato da Armando Bandini, Milena Vukotic e Marco Tullì, rispettivamente nella parte dei coniugi Mortimer ed Eveline Mac Williams e del « Signore dei parafulmini ». È un racconto pieno di sorridente ironia, ricco di situazioni divertenti. Dice il signor Mortimer: « La paura dei fulmini è una delle più angosciose debolezze che possano affliggere il genere umano. È una malattia tra le più fastidiose, perché non solo taglia le gambe più di quanto riesca a fare qualsiasi altra paura ma, inoltre, non la si può vincere con la ragione e non la si può far perdere a chi ne soffre, né con i rimproveri né con la decisione... ». E qui il bravo Mortimer Mac Williams racconta ad un occasionale compagno di viaggio che cosa accadde tra lui e sua moglie in una sera di temporale.

Ecco la camera da letto dei coniugi Mac Williams. Mortimer dorme in un grande letto matrimoniale coperto dalle coperte e dai cuscini; il posto accanto al suo, quello della moglie Eveline, è vuoto. Dov'è la dolce consorte? È andata a nascondersi nell'armadio e di lì co-

mincia a chiamare il marito con voce affannosa: « Mortimer! Mortimer, svegliati! Dovresti vergognarti di stare lì a dormire, mentre fuori infuria un temporale così spaventoso! ». Mortimer non riesce ad aprir bocca, a scusarsi, a difendersi. La dolce Eveline parla senza interruzione, secca, lagnosa, irritante: « Non dire nulla Mortimer! Lo sai benissimo che, con un temporale come questo, non c'è posto più pericoloso del letto. Tutti i libri lo dicono e tu, invece, te ne stai lì a buttar via deliberatamente la tua vita. Se proprio non te ne importa niente per te stesso, dovresti avere un po' di riguardo se non altro per amor mio, e dei bambini... ».

Il povero Mortimer non sa più che cosa fare; di rimettersi a dormire nemmeno a parlarne. Dovrà alzarsi, aggirarsi per la stanza al buio, perché sua moglie non vuole che si accenda la luce, cercare a tentoni gli oggetti che gli servono, mentre la moglie continua a mitragliarlo di domande, accuse, raccomandazioni. Il poveruomo è intontito e disperato: inciampa nelle sedie, nel tavolino, cade, si rialza a fatica, rovescia vasi di cristallo e tazzine da caffè, batte la testa negli spigoli e alla fine deve rinchiudersi anche lui nell'armadio, mentre il temporale scoppia allegramente.

Ma i guai del signor Mortimer non sono ancora finiti...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 6 febbraio

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO, telefilm a cartoni animati dal libro di Rumer Jonsson. Sesto episodio: *L'imbroglione*. Seguirà il cortometraggio *Mariolino e i grattacieli* di Adriano Ciccioni e Vittorio Sadini. (Servizio alle pagine 20-21).

Lunedì 7 febbraio

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì condotto da Federico Bini e Evelina Nazzari, regia di Salvatore Baldazzi. Seguirà il telefilm *La banda misteriosa* della serie *Furia*.

Rete 2 - CIPOLLINO, un divertente racconto a cartoni animati tratto dal libro di Gianni Rodari e diretto da Boris Djozhkin. E ancora: *La talpa e il lecca-lecca* e *L'albero di Carletto*; fare il pane, anche questi a disegni animati.

Martedì 8 febbraio

Rete 1 - LE AVVENTURE DI COLARGOL: Una mattina a Boscobello, racconto a pupazzi animati. Quindi Wanda Vismara presenterà *La tartaruga e l'aquila* della serie *Le favole di Esopo*. Infine andrà in onda il 12° ed ultimo episodio del telefilm *Due anni di vacanze* dal romanzo di Giulio Verne.

Mercoledì 9 febbraio

Rete 1 - GIOCO-CITTA' a cura di Bianca Pitorno, presenta Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella. Seguirà il documentario *Continente Sicilia* realizzato da Walter Locatelli.

Rete 2 - IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME, telefilm diretto da Pierre Gaspard Huit.

Ottavo episodio: *La cattura*. Seguirà il settimanale di attualità *Trentatriminuti Giovani* a cura di Enzo Balboni, regia di Gigliola Rosmino.

Giovedì 10 febbraio

Rete 1 - IL MIO AMICO DI GESSO presenta: *Simone e il suo sosia* e *Matilda e la folle caccia*. Seguirà *Proposta*, programma di attualità a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei con la collaborazione di Franca Gabriini, Mario Poletti e Grazia Tavanti, regia di Gianni Vaiano.

Rete 2 - PASSATEMPO: *Le marionette*, un programma di Dany Thiry e André Lange. Seguirà il documentario *La foca della serie Quacquao*. Concluderà il pomeriggio un racconto sceneggiato di Mark Twain dal titolo *La paura dei fulmini* diretto da Raffaele Meloni.

Venerdì 11 febbraio

Rete 1 - PETER JANSSON: *Il Natale*, telefilm diretto da Curt Stromblad. Andrà quindi in onda il primo numero del nuovo programma *Mondo domani* di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina, con la collaborazione dell'UNICEF. Presenta l'attore americano Danny Kaye.

Rete 2 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI: *Cuore di iena, ghigno di leone*. Un interessante confronto da cui risulta che il maestro « re degli animali » gode di fama usurpata poiché in effetti è pigro e vanitoso; mentre la iena, considerata la « spazzatrice dei resti altrui », è una cacciatrice formidabile. Seguirà *Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi*, presentato da Romano Colombaioni e Rita Parsi.

Ricetta n°7

Stracciatella. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne più pieno.

Ingredienti

Per 4 persone: 4 uova - 5 cucchiaini di parmigiano grattugiato - prezzemolo - 1 litro di brodo.



La ricetta...

Rompete le uova in una zuppiera, aggiungete il parmigiano grattugiato e il prezzemolo, tritato finemente.

Battete molto bene il tutto fino ad ottenere una crema il più omogenea possibile. A questo punto versate nella zuppiera il brodo bollente e mescolate con una certa energia in modo che il tutto si amalgami perfettamente. Lasciate al caldo per qualche minuto e servite. La Stracciatella è una delle minestre più tradizionali della cucina italiana e, malgrado la sua semplicità, una delle più gustose.

...e il suo segreto.

Nella Stracciatella l'elemento più importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio la Stracciatella, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne più pieno.

Dado Knorr
Il sapore di carne più pieno.



rete 1

- 11 — Dalla Chiesa di San Martino in Bollate (Milano)
SANTA MESSA
Commento di Natale Soffientini
- 11,55 **RICERCA ED ESPERIENZE CRISTIANE**
— Verso l'unità: un documento degli anglicani
— La protesta della Chiesa brasiliana

12,15 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA (A COLORI)**

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Dingo
Regia di Lionel Hudson
Prod.: Lionel Hudson
Pubblicità

13-14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 **TG 1 Notizie**
Pubblicità

14-19,50 **Domenica in...**
di Perretta - Corima - Paolini - Silvestri
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna
IN... APERTURA

14,05 **NOTIZIE SPORTIVE**

14,10 **IN... SIEME**
con Corrado

14,30 **DUE ALLE DUE**
con Mario e Pippo Santonastaso
Testi di Clericetti e Domina
Regia di Francesco Dama

15 — **IN... SIEME**

15,15 **SPECIALE DA CAMPIONE**
Spettacolo musicale
Presentano Pippo Baudo ed Enrica Bonaccorti
Regia di Antonio Moretti

16,10 **NOTIZIE SPORTIVE**

16,15 **IN... SIEME**

16,50 **90° MINUTO**

17,10 **TOMA**
La donna che sapeva tutto
Telefilm - Regia di Gary Nelson
Interpreti: Tony Musante, Simon Oakland, Susan Strasberg, Jess Walton, John Kerr, Antonio Fargas, Dick Balduzzi, Mario Rocuzzo, David Toma
Distribuzione: M.C.A.

Pubblicità

18,05 **IN... SIEME**

18,20 **MIO FIGLIO**
Secondo episodio
L'incidente
Telefilm - Regia di François Martin
Interpreti: Martin e Henri Serre, Jean Bouise, Dominique Clément, Jacques Hirling, Henri Gilibert
Distribuzione: Europe 1

Pubblicità

18,45 **IN... SIEME**
18,55 **ULTIME DI SPORT**

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19,45 **IN... SOMMA**
Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**
Pubblicità

20,40 **Un delitto perbene**
(A COLORI)
Soggetto e sceneggiatura di Giacomo Battiato
Terza ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
Francesca Cattaneo: Anna Maria Gherardi; Il presidente della Corte: Riccardo Perrucchetti; L'avvocato: Grimaldi; Renato Scarpa; Michele Cattaneo: Claudio Cassinelli; Antonio Costa: Carlo Sabatini; Gitta: Marina Giordana; Michele diciottenne: Maurizio Schmidt; Elsa Cattaneo: Cecilia Sacchi; Sandra Weiss: Barbara Nay; Il Pubblico Ministero: Lorenzo Grechi; Guido Cattaneo: Corrado Gaipa; Michele bambino: Roberto Ceriotti; Lia Weiss: Anna Miserocchi; Betta Cattaneo: Lara Pavone

Musiche di Luis Bacalov - Scene di Armando Nobili - Costumi di Mario Ambrosino
Fotografia di Dante Spinotti
Montaggio di Giancarlo Raineri - Delegato alla produzione Nazareno Marinoni - Regia di Giacomo Battiato
Pubblicità

21,50 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Staquo e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,50 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

9,25 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee
— SVIZZERA: St. Moritz
SPORT INVERNALI: CAMPIONATO MONDIALE (A COLORI)
Bob a 4
— AUSTRIA: St. Anton
SPORT INVERNALI (A COLORI)
Kandahar - 1ª manche

12,30 **Qui cartoni animati**
— **VIKI IL VICHINGO**
(A COLORI)
Disegni animati dal libro di Rumer Jonsson
L'imbroglione
Prod.: Beta Film

— **MARIOLINO E I GRATACIELI**
(A COLORI)
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: JUPI Audiovisivi
Pubblicità

13 — **TG 2 - Ore tredici**
Pubblicità

13,30-17,55 **L'altra domenica**
Un pomeriggio di sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e Gianni Minà (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:

13,30 — **CONCERTO DI NATALIE COLE**
— **CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO**
— **QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPELTORI**

15-17 **Lo sport in diretta**
— **CAGLIARI: PUGILATO**
Udella-Martin
— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: St. Anton
SPORT INVERNALI (A COLORI)
Kandahar - 2ª manche
— **SECONDO TEMPO INCONTRO DI PALLACANESTRO**
Jollycolombani-IBP

17 — **COLLEGAMENTO IN DIRETTA DA VALENZA PO (AL)**
con Rino Gaetano e Perigeo

— **CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO**
— **QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPELTORI**

17,55 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
Pubblicità

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
Pubblicità

18,50 **LE BRIGATE DEL TIGRE**

Visita in incognito
Sceneggiatura di Claude Desailly
Personaggi ed interpreti:
Valentin: Jean-Claude Bouillon; Pujol: Jean-Paul Tribout; Terrasson: Pierre Maguelon; Faivre: François Maistre; Maître d'Hôtel: Yves Bical; Berval: Philippe Brigaud; Howard: Vernon Dobtcheff; Bertrand: Pierre Fox; Teresa: Marion Game; Melliès: Charles Gilbert; Selim Khan: Claude Klingens; Cameriere: Georges Lambert; James: Frank Lazarus; Commissario: Jean Le Vitte; Principe di Galles: Pierre Londiche; Karl: Jacques Mayar; Giornalista: Lionil MacCormick; William: Rick Neilan
Regia di Victor Vicas
Una coproduzione ORTF-TELECIPI in collaborazione con la Radio Televisione Belga e la Società Svizzera di Radio e Televisione
Pubblicità

19,50 **TG 2 - Studio aperto**

20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **Soldato di tutte le guerre**
(A COLORI)
Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi con Duilio Del Prete e Li Ciaravoli
Scene di Gianfrancesco Ramacci
Costumi di Luca Sabatelli
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Regia di Eros Macchi
Terza puntata
Pubblicità

21,50 **TG 2 - Stanotte**
Pubblicità

22,05 **TG 2 - Dossier**
(A COLORI)
Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

23,05 **PROTESTANTESIMO**
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,15 Kunstkalender
20,20 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Alois Gurndin
20,25-20,40 Gymnastik mit Jazz, Pop und Beat. Von und mit Hanna Preiss. 11. Lektion. Verleih: Telepool

svizzera

9,25 In Eurovisione da St. Moritz
CAMPIONATI MONDIALI DI BOB A 4
11,30-12 In Eurovisione da St. Anton (Austria): **SCI: KANDAHAR** 1ª e 2ª manche
12,55 **SCI: KANDAHAR** 2ª prova
14 — **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
14,05 Da Engelberg: **SCI: SALTO** X
16 — In Eurovisione da Davos
CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO X Velocità
17,30 **GLI YANOMANI DELLA FORESTA VERGINE** X
Documentario della serie «L'uomo e la natura»
17,55 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
18 — **VERSO LA LUCE** X Telefilm della serie «L'uomo e la città»
18,50 **PIACERI DELLA MUSICA** X
Carlo Ricciotti e C. Ph. E. Bach
19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** X
19,50 **INTERFAMIGLIA** X
20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. X
21 — **LA FU EDWINA BLACK** X
di William Dinner e William Morum - Traduz. di Laura Del Bono con Antonio Guidi, Rossano Brazzi, Emma Danieli, Lidia Brazzi, Renata Negri, Diego Gaffuri
Regia di Vittorio Barino
2ª ed ultima puntata
22 — **LA DOMENICA SPORTIVA**
23-23,10 **TELEGIORNALE** - 5ª ediz. X

capodistria

11,30 **TELESPORT** X
Sci: Coppa del mondo
St. Anton: Kandahar
1ª e 2ª manche
19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** - Il nonno, Killian ed io - Film - 3ª parte
19,55 **ZIG-ZAG** X
20 — **CANALE 27** X I programmi della settimana
20,15 **NEMICI PER LA PELLE** X
Film con Jean Gabin, Luis De Funès
Regia di Denis de la Pailière
Un mercante d'arte vuole acquistare il Modigliani tatuato sulla schiena di un colonnello in pensione. Riesce a convincerlo all'operazione plastica in cambio però del restauro del suo malandato castello. Insieme i due sventano le mire di una banda di ladri di antichità e infine da nemici diventano amici per la pelle.
21,45 **ZIG-ZAG** X
21,50 **TELESPORT** - BOB A 4 X
Da St. Moritz: Campionati mondiali

francia

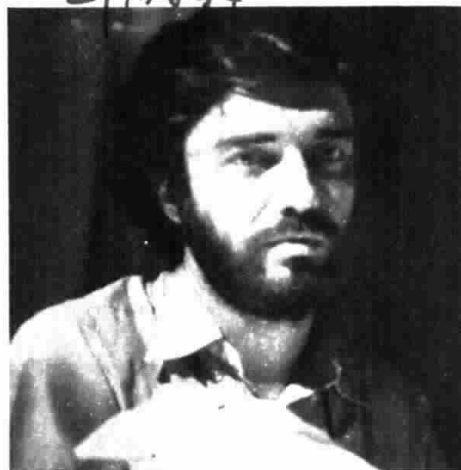
10,30 **TELEINFORMAZIONI**
12 — **BUONA DOMENICA**
12,10 **RIDIAMO UN PO'**
13 — **TELEGIORNALE**
13,25 **L'OCCHIALINO**
14,15 **POM-POM-POM... POM**
14,20 **QUESTI SIGNORI CI DICONO**
15,40 **POM-POM-POM... POM**
15,43 **TOM E JERRY**
Cartoni animati
15,52 **L'AEREO ROBOT**
Telefilm della serie «Pilottini»
16,40 **TRE PICCOLI GIRI**
17,20 **POM-POM-POM... POM**
17,24 **CONTRE UT**
18,12 **POM-POM-POM... POM**
18,28 **MUPPET'S SHOW**
Spettacolo di marionette
19 — **STADE 2** - Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla redazione di «Antenne 2»
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **MUSIQUE AND MUSIC**
21,30 **UNA PICCOLA FORTUNA** - Telefilm della serie «Rush» con John Waters e Jane Harders
22,30 **I GUARDIANI DEL FARO** - Documentario
Regia di Jean Pradins
23,25 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,35 **CARTONI ANIMATI**
19,50 **TELEFILM**
20,45 **MONTECARLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,20 **CORRIERE DIPLOMATICO**
Film
Regia di Henry Hathaway con Tyrone Power, Patricia Neal
Sam Carew, agente segreto del Dipartimento di Stato, telegrafa da Bucarest ai suoi superiori di essere in possesso di un importante documento; chiede perciò che gli si mandi incontro un corriere. A tale scopo viene inviato Mike Kelles, ma Sam viene ucciso e Mike stesso dovrà fare di tutto per ritrovare il documento scomparso...
22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

Giacomo Battiato parla di « Un delitto perbene »

Un nido d'ipocriti



Giacomo Battiato, autore e regista

ore 20,40 rete 1

Sono l'autore del soggetto, della sceneggiatura e il regista di *Un delitto perbene*. Amerei usare queste righe per un breve dialogo con i telespettatori.

Vorrei parlare di Michele Cattaneo, il protagonista della storia. Questo signore è l'immagine della classe sociale in cui è nato e in cui vive. Borghese dei nostri giorni, è un borghese problematico. Le sue scelte e il suo comportamento non si uniformano più a valori di classe indiscutibili e divini com'era per suo padre, ma sono messi quotidianamente in discussione dalla realtà in cui vive e lavora. Una realtà che sbatte in faccia a Michele Cattaneo e alla gente come lui le loro incapacità e i loro fallimenti.

Malgrado questi fallimenti e incapacità, Michele Cattaneo è uno che continua ad avere potere, continua a comandare. Non c'è nessun rapporto tra la funzione pubblica e sociale del nostro Professore e quello che « dovrebbe » essere il suo mestiere di medico. Certo non spetta solo a lui cambiare le cose, ma intanto lui, pur ringhiando e lamentandosi, resta ben saldo sui suoi privilegi, sul suo commercio di malati, malattie e sofferenze.

E poi c'è l'aspetto privato della vita di questo signore. C'è la fatica di portare avanti un matrimonio e una famiglia che deve apparire perfetta, corazzata contro l'esterno, difesa di patrimoni e privilegi, quando invece il rapporto di coppia è ridotto a « disgusto », il rapporto coi figli è falso e impossibile, il rapporto con la famiglia d'origine è soltanto un'ossessione. E allora Michele e sua moglie Francesca devono costruire ogni giorno la grande impalcatura d'ipocrisia dietro cui nascondersi. Devono cioè rispondere alle regole del gioco della loro classe sociale e ai principi dell'educazione che hanno ricevuto.

Le angosce, le contraddizioni, le paure di Michele Cattaneo scoppiano col pretesto di una storia d'amore che lo riporta bambino, disponi-

bile, più vulnerabile. La ragazza, ambigua, misteriosa e soprattutto « diversa », gli rappresenta quello che lui non è, le scelte che lui non ha fatto, la negazione dell'ipocrisia, della volgarità e della violenza su cui si basa il suo comportamento nella vita pubblica e in quella privata. Di qui la crisi che il film racconta: una crisi che sembra che tutto laceri e distrugga ma che invece verrà, su tutti i piani, controllata e riassorbita.

Con una grande collaborazione degli attori ho cercato di rappresentare i personaggi e le vicende nella forma più reale possibile. E quindi con tutte le esasperazioni e le violenze che personaggi e vicenda portano con sé. Realismo significa analisi dei comportamenti dei personaggi, dalle parole ai pensieri, ai gesti quotidiani, ai sogni, ai meccanismi psicologici che muovono questi comportamenti.

Non ho raccontato cronologicamente i fatti, ma ho cucito, a capitoli, i dati della vicenda di Michele Cattaneo come una serie di elementi per una diagnosi su di lui, sul suo ambiente, sulla sua famiglia.

Penso infine che il cinema italiano abbia quasi sempre parlato della borghesia in termini grotteschi, di satira e di commedia. Bene, la borghesia ha ancora tanta parte nel governo delle cose di casa nostra dove, come tutti sanno, non c'è molto da ridere.

Giacomo Battiato

La terza ed ultima puntata — Comincia il processo contro Michele, latitante, presunto assassino, e viene messa in luce la personalità del professionista, la sua integrità, la sua fama ma anche la violenza e la rabbia che lui aveva dimostrato nel rapporto con la ragazza. Alle crude affermazioni sul comportamento di Michele, fatte dalla pubblica accusa che sostiene il movente della gelosia, si oppone l'abile costruzione dell'arringa della difesa in cui l'uomo di potere in crisi viene invece descritto come un integerrimo campione di virtù morali e professionali. Michele frattanto continua a vivere isolato, sepolto nella sua memoria. Infine la giuria crede alle argomentazioni della difesa e assolve il medico da ogni imputazione. Michele è quindi libero, innocente, pulito. Si tratta ora di ricominciare a vivere, ma come? Durante il suo isolamento Michele ha più volte dimostrato disprezzo, vergogna, disgusto per come ha affrontato la propria vita personale e professionale: e ora? Ora si trova di fronte la moglie, che malgrado lo abbia tradito col suo migliore amico si è sempre battuta per difenderlo e salvarlo. E' con lei che Michele gioca l'ultima partita durante la quale riaffioreranno anche, lucidissimi, i particolari degli ultimi istanti con Sandra.

VOCE
GOLA
FUMO
Pulmoll
PASTIGLIE
EMOLLIENTI

Pulmoll
accarezza la voce
accarezza la gola
allevia il fastidio del fumo
Pulmoll
un gusto così nuovo
che mancava da sempre
Pulmoll
ti piace dolcemente
e intanto
ti fa bene.

Una carezza per la gola.

in farmacia

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 - 17,55 rete 2

Ecco la serie di servizi che la redazione de L'altra domenica ha preparato per oggi. Avremo un collegamento in diretta (questa forma è ormai d'abitudine per il programma) con un locale di Valenza Po, vicino ad Alessandria, dove si esibisce il gruppo jazz Perigeo, che sta ottenendo un buon successo in Italia. Il gruppo è attualmente in tournée in varie città italiane. Con loro è anche Rino Gaetano, un giovane cantautore noto per il suo brano dal titolo Mio fratello è figlio unico, che ascolteremo in alcune canzoni del suo LP. Ci sarà anche un concerto di musica leggera di Natalie Cole, figlia del celebre cantante e pianista, che canta ormai da un paio d'anni con successo. Sempre questo pomeriggio andrà in onda un servizio musicale sull'attività degli Inti Illimani, girato durante un loro spettacolo tenuto al Teatro Tenda di Roma. Per lo spazio dedicato al cinema è previsto invece un discorso sul problema della censura cinematografica. Infine un servizio dedicato a un gruppo salernitano di teatro popolare.

LE BRIGATE DEL TIGRE

Visita in incognito

ore 18,50 rete 2

1909. Da poco, dopo secoli di inimicizia, è iniziata l'era dell'intesa cordiale tra la Francia e l'Inghilterra. Dai due lati della Manica, malgrado alcune reticenze popolari, si cura questa alleanza indispensabile per tenere a bada il Kaiser... Questi dal canto suo è pronto a tutto per silurare questa fastidiosa amicizia. Sicché quando il principe di Galles annuncia la sua visita in incognito nella capitale parigina, il governo francese che ha sentore delle intenzioni prussiane raddoppia le misure precauzionali per garantire l'incolumità del principe. Valentin e la sua squadra mobile sono incaricati della protezione del « prezioso » ospite. Vengono prese tutte le precauzioni... Tuttavia il barone Von Vogt, spia del Kaiser, prepara un'arma segreta: un sosia del principe che crea espressamente per l'occasione... una replica straordinaria, somigliante. Il vero principe ed il suo sosia giungono quasi contemporaneamente a Parigi, nello stesso albergo...

SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE - Terza puntata

ore 20,40 rete 2

Il « soldato » è questa sera alle prese con la lingua italiana. Il tema della puntata si può riassumere in una frase: la lingua degli italiani è l'italiano. Ma da quanti dialetti, da quanti diversi modi di parlare è nato? Eros Macchi e Massimo Franciosa, autori dello spettacolo, insieme con il loro « soldato » Duilio Del Prete, hanno voluto mostrare la lingua strada, frammentaria e difficile, attraverso cui si è formato l'italiano degli italiani contemporanei. La strada inizia dall'anno Mille: era il momento in cui il latino non era più tale e l'italiano non esisteva di certo. Ma se la letteratura ufficiale ci mostra come nascita della nostra lingua i documenti legali dei monasteri, il programma ci fa ascoltare in quale lingua recitava un gruppo di comici che attra-

versava la penisola con i suoi spettacoli. Sempre insieme con questa carretta di comici ripercorriamo tutti gli anni successivi, arrivando al teatro dell'arte con le sue maschere, caratterizzazioni ciascuna di un diverso tipo regionale. Gli autori hanno voluto anche dimostrare che questa lingua deformata nel dialetto era propria anche dei personaggi storici, anche di quelli che forse, allora più che mai, dovevano rappresentare la cultura. E così fra i teatranti compaiono anche i politici, come uno strano e dialettale (romanesco) Bonifacio VIII.

Come si può vedere da tutto questo, la caratteristica fondamentale di tutto lo spettacolo è dissacratoria e anche la lingua perciò va demistificata da quel che di aulico e retorico le ha dato la cultura ufficiale nel suo formarsi. (Servizio alla pagina 24).

TG 2-DOSSIER

ore 22,05 rete 2

Dalle recenti proteste di triestini circa alcuni punti del Trattato di Osimo è nato lo spunto per un servizio su Trieste e sui fattori storici e di mentalità che hanno portato alle sue attuali richieste. Ma vediamo quali sono: problemi posti dal trattato che, lo ripetiamo, la trasmissione dà per scontati e in un certo senso premette all'indagine condotta dal giornalista Umberto Segato. Nel novembre del '75 l'Italia e la Jugoslavia si accordarono, tra l'altro, circa la costituzione di una zona franca industriale a cavallo del confine, proprio sopra la città di Trieste. Opinione comune a molti era quella di attendersi delle reazioni a queste

decisioni da parte di alcuni gruppi politici che in verità non si sono registrate. Da un po' di tempo, invece, sono stati proprio alcuni triestini a dimostrare apertamente lo scontento. E' qui infatti che si è formato un comitato promotore, apolitico si può dire, che, con 65.000 firme, ha richiesto la costituzione di una zona franca comprendente l'intera provincia. Nella proposta di legge appare chiara una scelta di ordine commerciale e non industriale. Il servizio si chiede a questo punto perché questa città rifiuti quelle agevolazioni che molte altre città le invierebbero ed il rilancio economico che da queste deriva. La risposta la si troverà nelle radici storiche di Trieste e nella mentalità dei suoi abitanti.

PROTESTANTESIMO

ore 23,05 rete 2

Nella nostra generazione le autorità pubbliche hanno perso un po' in tutto il mondo gran parte della loro credibilità. Che senso ha il detto biblico « Non c'è autorità che non venga da Dio »? Nel corso della trasmissione si esamina il testo biblico da cui deriva

Questa sera alle ore 20,40
sulla rete 2

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



che continuano come in

CAROSELLO

Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radio domenica 6 febbraio

IL SANTO: S. Paolo Miki.

Altri Santi: S. Dorotea, S. Silvano, S. Saturnino, S. Teofilo, S. Revocata, S. Armando.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,43; a Milano sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,36; a Trieste sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,17; a Roma sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,30; a Palermo sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,34; a Bari sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1793, muore a Parigi lo scrittore Carlo Goldoni.

PENSIERO DEL GIORNO: La grandezza non si insegna e non s'acquista; è l'espressione dello spirito d'un uomo fatto da Dio. (Ruskin).

Stagione lirica 1976-'77

Due opere da Venezia

ore 20,30 radiotre
ore 21,40 radiotre

Radiotre trasmette «in diretta» dal teatro La Fenice di Venezia due piccole opere: *Mozart e Salieri* e *La villanella rapita*. A dirigerle sarà un direttore d'orchestra piemontese, il maestro Paolo Peloso. Dopo gli studi musicali al «Paganini» di Genova dove ha conseguito il diploma in pianoforte e in organo, e alla «Chigiana» di Siena dove ha ottenuto il diploma di direttore d'orchestra, Paolo Peloso ha esordito in teatro, nel capoluogo ligure, dirigendo *Il cappello di paglia di Firenze*, la deliziosissima opera di Nino Rota. Dopo il debutto, il Peloso è stato chiamato dai maggiori teatri italiani: al San Carlo di Napoli ha diretto, fra l'altro, *L'angelo di fuoco* di Prokofiev. Già impegnato a San Francisco in due stagioni passate, dirigerà quest'anno *I Puritani* nell'importante teatro statunitense. Nel '78 andrà per un *Don Carlos* ad Amburgo.

La prima partitura che il nuovo direttore artistico della Fenice, Sylvano Bussotti, ha messo in cartellone, fra le due sopra citate, è su musica di *Nicolai Rimsky-Korsakov*. Il compositore russo si richiamò, per il soggetto, a Puskin e al suo lavoro che riprendeva il tema inquietante dei rapporti tra Mozart e Antonio Salieri. L'opera russa tratta l'argomento della rivalità fra i due compositori e vi è inclusa la calunniosa storia, a lungo tramandata, che il Salieri avesse fatto avvelenare il Salisburghese per invidia. Il maestro italiano, quando Mozart morì nel 1791 occupava a Vienna l'ambita carica di maestro della Cappella di Corte. Era anche direttore della scuola di canto.

Nato a Legnago (Verona) il 19 agosto 1750, Salieri si trasferì a Venezia all'età di quindici anni. La protezione di un nobile Mocenigo gli fruttò il benvolere di Florian Leopold Gassmann (1729-1774) un personaggio influentissimo a Vienna sia per i suoi meriti di musicista sia per le sue capacità di organizzatore (fra l'altro fondò a Vienna la prima associazione di concerti pubblici nel 1771). Fu lo stesso

Gassmann a condurre con sé a Vienna il Salieri, nel 1766. Dopo il perfezionamento degli studi musicali e letterari ebbe inizio la grande carriera: al compositore veneto non mancarono fino alla morte (nel 1825) i più grandi onori e riconoscimenti non soltanto a Vienna, ma in altre capitali artistiche europee.

Alla Corte di Vienna Antonio Salieri seppe imporsi anche attraverso la sua abilità di gestire il proprio geniale talento. Ebbe anzi la meglio su Mozart: ci narrano le biografie dei due illustri compositori che contro sessanta recite mozartiane se ne ebbero, a Vienna, centosessantatré del Salieri. Questa rivalità ecciterà la fantasia di Puskin fino a suggerirgli di scrivere una tragedia in un atto da cui, per l'appunto, Rimsky-Korsakov trasse poi un'opera più vasta, in due atti.

A giudizio dei critici la partitura russa non è meritevole di molto interesse. Il Bernard la considera, nella sua ampia *Storia della Musica*, «francamente brutta»; e se tale definizione è, in effetto, eccessiva è però vero che *Mozart e Salieri* non può porsi sullo stesso piano di altre opere fortunate di Rimsky-Korsakov. Come che sia, conoscere la partitura attraverso la rappresentazione alla Fenice ripresa dalla nostra radio, significa proporre all'attenzione del pubblico italiano un lavoro che ha per lo meno un interesse storico.

La seconda operina in programma s'intitola *La villanella rapita*. Si tratta di una partitura rintracciata due anni fa all'Accademia Chigiana di Siena ed eseguita nella città toscana sotto forma di concerto. A Parigi la *Villanella* fu rappresentata per la prima volta il 1789, con vivo successo. Partitura composta, comprende diciotto «numeri» (concertati, arie, duetti, terzetti, ouverture) firmati da compositori diversi: il cremonese Francesco Bianchi, Giacomo Ferrari (nato a Rovereto il 1763 e scomparso a Londra il 1842), Giuseppe Sarti, Pietro Guglielmi, Paisiello, il Martini e Mozart. I brani musicali sono legati l'uno all'altro da recitativi parlati, secondo la consuetudine dell'opera buffa settecentesca.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Il mondo che non dorme*
— *Ascoltate Radiouno*
— *Il mago smagato: Van Wood*
- 7 — Permette? Sono di Radiouno
Un programma di **Gisella Pagano**
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — GR 1
Prima edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 LA VOSTRA TERRA
- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. V. Insolera SJ
- 10,10 GR 1 - Seconda edizione
- 10,20 Special di Fiorenzo Fiorentini
Regia di **Cesare Gigli**

- 12 — Toni Santagata in
Cabaret di mezzogiorno
con **Antonella Murgia**
Realizzazione di **Dino De Palma**



Ombretta Colli
(ore 12,15, radiodue)

- 13 — GR 1 - Terza edizione
13,30 Stefano Satta Flores presenta:
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi - Regia di **Wilda Ciurlo**



Lucia Catullo (ore 21,10)

- 14,45 PRIMA FILA
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Minnie Minoprio**
con **Dino De Luca** e **Giam-paolo Tassarolo**
Regia di **Catherine Charnaux**
- 15,20 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete
- 15,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di **Guglielmo Moretti**
con **Roberto Bortoluzzi**
- 17 — GR 1 SERA
Quarta edizione
- 17,30 MILLE BOLLE BLU
Retrospectiva della radio di **Giorgio Calabrese**
- 18,10 ENTRIAMO NELLA COMEDIA
Che, questa volta, è «Come le foglie» di **G. Giacosa**
Un programma di **Adolfo Moriconi**
(Replica)

- 19 — GR 1
Quinta edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,30 La pianista **Maria Tipo** interpreta otto Sonate di **Domenico Scarlatti**
- 20 — MINISTORIE
di **Enrica Salera**
- 20,10 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con **Fabio Faber** e **Carlo Fenoglio**
- 20,30 QUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino con **Violetta Chiarini**
- 20,45 Come si canta in montagna
- 21 — GR 1 flash - Sesta edizione

- 21,10 Il teatro contro l'intolleranza
Il vizio dell'innocenza
Tre atti di **Dante Troisi**
Renato Mancini Andrea Lala
Il padre di Renato Alessandro Sperli
La madre di Renato Wanda Pasquini
Cesidia Lucia Catullo
Elisa Mila Vannucci
Un giovane camerata Giancarlo Padoan
Una guardia Corrado De Cristofaro
Lo speaker Carlo Ratti
ed inoltre: Maria Grazia Fel, Cecilia Todeschini, Cesarina Ceconi, Franco Luzzi, Gabriele Carra, Vittorio Battarra, Vivaldo Matteoni
Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)
- 23,10 GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

- 11 — **Radiotriunfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
(I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **Radiotriunfo**
(II parte)
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 12,15 **RECITAL DI OMBRETTA COLLI**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casolino**
(I parte)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Recital di Ombretta Colli**
(II parte)

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Musica - no stop -**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **Strumento solista**
Un programma di **Doriano Saracino**
- Il pianoforte -
2ª puntata
- 15,30 **CANZONI DI SERIE A**
- 15,45 **Buongiorno blues**
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di **Francesco Forti** e **Donatella Luttazzi**

- 16,40 **La voce di Giovanni Malipiero**
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
- 17 — **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti**
con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**
- 18,15 **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**
(I parte)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
- 18,40 **Disco azione (II parte)**

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **MUSICA NIGHT**
- 22 — **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**



Mariella Adani
(ore 21,40, radiotre)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti: —
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**
- 9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

- 10,15 **RONDO' BRILLANTE**
F. J. Haydn (da Leopold Mozart): Sinfonia in do magg. • del giocattoli • F. Schubert: Rondo brillante in si min. op. 70 per vl. e pf. • N. Paganini: Moto perpetuo • J. Offenbach: I racconti di Hoffmann: Barcarola • S. Rachmaninov: Tarantella, dalla Suite n. 2 op. 17 per due pff. • E. Chabrier: Fête polonaise, da «Le roi malgré lui».
— Nell'intervallo (ore 10,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi
- 11,15 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**
Cittadini e Pubblica Sicurezza nei Paesi europei
Coordinamento di **Ritanna De Gennaro** e **Fausto Dall'Olio**
Realizzazione di **Fortunato Simone**
- 12,15 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
J. S. Bach: «Flosst, mein Heiland, flosst dein Namen» dall'Oratorio di Natale (Sopr. G. Janowitz - Orch. • Bach • di Monaco dir. K. Richter) • L. van Beethoven: Quartetto in do magg. n. 9 op. 59 n. 3 • Rasumovsky • (Quartetto • La Salle •) • J. Brahms: Due danze ungheresi: n. 6 in re bem. magg. n. 3 in fa magg. (Orch. • Berliner Philharmonic • dir. H. von Karajan)

- 13 — QUALE FOLK**
Gli studi di folklore: storia, cultura popolare e prospettive politiche
con **Alberto Sobrero** e **Bianca Maria Sarasini**
Realizzazione di **Elio Girlanda**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **Pro Cantione Antiqua di Londra**
interpreta **Orlando di Lasso**
Missa • Puisque j'ay perdu • (Complesso «Pro Cantione Antiqua» di Londra dir. B. Turner)
- 14,45 **Agricolturatre**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — **Tastiere**
Johann Jakob Froberger: Suite XVIII per cembalo (Clav. G. Leonhardt) • Frédéric Chopin: Due Notturmi op. 27: in do diesis min. n. 7 - in re bem. min. n. 8 (Pf. D. Ciani) • Paul Hindemith: Sonata n. 2 per organo (Org. S. Preston)
- 15,30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**
Minori vietati, con **Mara Mariotti** e **Carlo Condorelli**
Realizzazione di **Nini Perno**
(II parte)

- 16,15 **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
«Menuet antique» (Pf. W. Gieseking). Sonata per violino e pianoforte; Blues; Perpetuum mobile (D. Oistrakh, vl.; Frida Bauer, pf.); «Trois poèmes» per voce, pf., quartetto d'archi, due fl. e due clar. (testo di S. Mallarmé) (Msopr. J. Baker - Strumentisti del «Melos Ensemble» di Londra dir. B. Keefe)
- 17 — **Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi»**
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Andrzej Markowski
Voce recitante **Pao'la Pitagora**
Krzysztof Penderecki: De Natura Sonoris I per orchestra • Davide Anzagh: Aur'ore per coro e orchestra (Su testo di Papinio Stazio) (Prima esecuzione assoluta) • Sergej Prokofiev: Pierino e il lupo, op. 67 favola musicale per bambini, per recitante, e orchestra; Romeo e Giulietta op. 64, seconda suite per grande orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
M° del Coro **Giulio Bertola**
- 18,30 **Fogli d'album**
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 19,15 Intermezzo**
Musiche di **Frédéric Chopin**, **Josef Suk**, **Antonin Dvorak** e **Adrien Boieldieu**
- 20,15 **L'onorificenza**
Racconto di **Guy De Maupassant**
Riassunto da **Gianluigi Gazzetti**
- 20,30 **INVITO ALL'OPERA (II parte)**
IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'E. A. TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
Stagione lirica 1976-'77
Mozart e Salieri
Opera in un atto di **Nikolai Rimsky-Korsakov**
Musica di **NIKOLAI RIMSKY-KORSAKOV**
Mozart Oslavio Di Credico
Salieri Giancarlo Luccardi
Direttore **Paolo Peloso**
Orchestra e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia
Maestro del Coro **Aldo Danielli**
(ore 21,15 circa): **Giornale Radiotre** e Incontri nel foyer, a cura di **Paolo Donati**

- 21,40 **La villanella rapita**
Opera buffa in due atti di **Giovanni Bertati**
Musica di **BIANCHI, FERRARI, GUGLIELMI, MARTINI, MOZART, PAISIELLO, SARTI**
Mandina Mariella Adani
Giannina Marisa Salimbeni
Ninetta Gigliola Bonora
Il Conte Carlo Gaifa
Peolino Oslavio Di Credico
Pippo Giancarlo Montanaro
Biagio Giorgio Tadeo
Uno spirito allegro
Giorgia O'Brien
Luciana Cante
Direttore **Paolo Peloso**
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia
Ripresa dell'edizione curata dall'Accademia Musicale Chigiana
Nell'intervallo (ore 22,40 circa):
Incontri nel foyer, a cura di **Paolo Donati**
- 23,40 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso (I parte): Leaving on a jet plane, Emozioni, Vecchia Roma, Blue star, O frigidello, La casa degli angeli, All the thing you are, E quando, 0,11 Ascolto la musica e penso (II parte): Fiore di melograno, In Sicilia, Sound, C'era una volta il West, Mamma Giustizia, 0,36 Musica per tutti: Andalusia, Substitute, Suonatori di flauto, Prendi fra le mani la testa, Full circle, Release me, Mi... ti... amo, Public romance, Caro padrone, La polizia ringrazia, Listen to the rhythm, La discoteca, In questa città, Down by the river, High flying bird, Alfie, 1,36 Sosta vietata: Gerueza, io domani, Fenesta vascia, Superstrut, Sugar me, Quando sapremo amare, Your wonderful sweet sweet love, 2,06 Musica nella notte: Ballad of a soldier, Il coniglio rosa, Paese fai tenerezza, Kodachrome, Le giornate dell'amore, All the time in the world, Dormitorio pubblico, 2,36 Canzonissime: Light my fire, Venticello de Roma, Oh Carol, Such a cold night tonight, Wooden ships, Piccola Katy, Le colline sono in fiore, 3,06 Orchestre alla ribalta: Begin the be-guine, Ballade for drums, And I love her, Fantasia di motivi: The wedding samba - El cumbachero - La pachanga, Charade, Proud Mary, Fool on the hill, Voyou, 3,36 Per automobilisti soli: Il presidente del Borgo Rosso Football Club, Il bello, Down by the river, Loves me like a rock, Un train qui part, California dreaming, Jingle jangle, Getting away, 4,06 Complessi di musica leggera: Help me, Passion flower, Cadillac, Aguador, Shine on you, Crazy diamond, Colour my world, L'uomo, Stage fright, 4,35 Piccola discoteca: River deep, Mountain high, School's out, My Bonnie, Masterpiece, Long necked lady, Revelation, 5,06 Due voci e un'orchestra: Fantasia di motivi: The wedding samba - El cumbachero - La pachanga, O' sarracino, Il barattolo, And I love her, I left my heart in S. Francisco, Le tre campane, Love story, 5,36 Musiche per un buongiorno: The chess dance, La scatola rosa, That's all right, Sugar me, Un jeu un enfant.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,30-17,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). 14,30-15 - Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Le canzoni preferite. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore sardo. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Kaleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Epicuzza e Gioacchino Cusimano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco - supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica - supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispari - supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,43 Kunst und Künstler in Südtirol. Hans Multscher, der Schöpfer des - Sterzinger Altars -. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Rudolf Tourelle: - Weshalb nicht auch mal umgekehrt? -. 17 Operettenfeuerwerk. Eine Sendung von Ernst Höchstätter. 17,45-18,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Konzert für Trompete und Orchester in Es-Dur (Maurice André, Trompete; Orchester und Dirigent: Jean-François Paillard). Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 3 in a-moll, Op. 56 - Schottische - (London Symphonie-Orchester; Dir.: Claudio Abbado). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratka poročila ob 11 - 14; Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 11 - 14 - 19,15; Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. maša, ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Danes obiščemo...; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne prerese; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba, vmes Odskočna deska in turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10,10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 La vera Romagna folk. 11,45 Il complesso Tullio Gallo. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Concerto in piazza. 15,30 Canta Alexander. 15,45 B.P.M. record. 16 Arte, un modo di vivere. 16,10 Anna Sforzini. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radioscena. Il diario di un pazzo, di Gogolj. 21,38 Riserva. 21,45 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisa. 11,30 Rompicapo tris, gioco a premi. 12,05 Programma musicale con Luisa.

14,30 Panoramica sui campi di calcio. 15,15 La canzone del vostro amore. 15,40 Il calcio è di rigore (I). 15,54 Rompicapo tris. 16,45 Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. 17 Ultimissime sport: Commenti e interviste. 18-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Lilliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare: Candelora. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Una famiglia molto unita e in famiglia di Prévert. 20,40 Scala di notte. 21 Selezione da operette. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanza. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. V. Insolera SJ (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,05 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Dentro la musica, a cura di Norberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e Alberico Vitalini. La sofferenza = impulso alla composizione. 17,30 Sursum corda, di R. Melani. 20,30 Aus den Kirchen des Ostens. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 Allocution dominicale du Pape. 21,30 Angelus with the Pope. - Forming Our Mission Clergy -. 21,45 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 17,30. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado. El Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Offenbach: I racconti di Hoffmann, ouverture. **C. Saint-Saëns:** Danza zingaresca, dall'opera « Enrico VIII ». **E. Chabrier:** Fête polonaise. **G. Auric:** Imaginées II, per violoncello e pianoforte. **D. Auber:** Le cheval de bronze. Ouverture. **M. Ravel:** Assez vite, tres rythme, dal Quartetto in fa maggiore per archi. **J. Massenet:** Suite n. 4 « Scènes pittoresques ».

7 INTERLUDIO

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 111 (Pf. Arturo Benedetti-Michelangeli). **J. Brahms:** Trio in do maggiore op. 87 (Trio di Trieste).

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Dir. Fritz Reiner). **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra (Sol. Arthur Rubinstein, dir. Carlo Maria Giulini). **I. Stravinsky:** Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana (Dir. Seiji Ozawa).

9.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA RENE SAORGIN

D. Buxtehude: Corale « Gelobet seist du, Jesus Christ ». **N. de Grigny:** Da la Messa per organo: Dialogue sur les grands jeux « Recit de Tierce ». Basse de trompette « Recit de Tierce ». Dialogue des flûtes. **G. Frescobaldi:** 2 Toccate: IV-V.

10.10 FOGLI D'ALBUM

L. van Beethoven: Andante e Variazioni in re maggiore (Mand. Elfriede Kunschak, clavi. Maria Hinterleitner).

10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Gretry: 6 danze da « La Rosière republicaine (Orch. A. Scaratti di Napoli della RAI dir. Carlos Surinach). **C. Monteverdi:** Combattimento di Tancredi e Clorinda (rev. di Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Luciana Tassinelli-Fattori, msopr. Luisa Ciuffi-Ricagno, ten. Ennio Buoso - Orch. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini).

11 CONCERTO OPERISTICO

V. Bellini: Norma, Sinfonia (Orch. dell'Opera di Stato di Monaco dir. Giuseppe Patané) — Norma « Casta Diva » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Richard Bonynge) — Norma « Oh! di qual sei tu vittima... » (Terzetto) (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne, ten. John Alexander - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Richard Bonynge). **G. Verdi:** I Vespri Siciliani: « Giorno di pianto » (Ten. Carlo Bergonzi - The Philharmonia Orch. dir. Nello Santi) — **G. Verdi:** I Vespri Siciliani: « Arrigol Ah, para a un core... » (Sopr. Renata Scottò - Orch. Filarm. di Londra dir. Gianandrea Gavazzeni) — I Vespri Siciliani, Sinfonia (Orch. Sinf. N.B.C. dir. Arturo Toscanini).

11.50 QUARTETTO CELEBRE

A. Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore per archi (Quartetto Droic).

12.20 DALL'ABBZIA SAINTE-ANNE DE KORGONAN

Anonimo: Al eluja justus - Alleluja « Magnus Dominus » - Acclamazione « Te laudamus » (Coro dei Monaci dell'Abbazia Sainte-Anne di Korgonan - Benedettini della Congregazione di Solesmes dir. Louis Le Feuvre).

12.30 SINFONIA N. 6 IN SI MINORE OP. 74 « PATETICA » DI PIOTR ILICH CIAIKOVSKI DIRETTA DA CLAUDIO AB-BADO

Orch. Filarmonica di Vienna

13.15 DOCUMENTI SONORI

Antico folklore dalla Turchia: Solo di Kanun (Cetra orientale) « Modo Hicaz » - Solo di Keman (violino occidentale) « Modo Mahur » - Solo di Tanbur (liuto turco a plettro) « Modo Huzzam » (Registrazioni effettuate a Topkapi [Istanbul]).

13.25 CLARINETTISTA GERVAISE DE PEYER

J. Brahms: Sonata n. 1 in fa minore op. 120 (Pf. Daniel Barenboim). **A. Berg:** 4 pezzi per clarinetto e pianoforte op. 5 (Pf. Lamar Crowson).

14 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Haendel: « Dixit Dominus » Salmo 109 per soli, coro e orchestra (Sopr. Ingeborg Reichelt, contr. Lotte Matthäus-Wolf - Orch. « Bach di Berlino » - Coro della Scuola per la musica da chiesa di Halle dir. Erberhard Wenzel).

14.40 INTERPRETI ALLA RADIO: VIOLINISTA GIUSEPPE PRENCIPE

S. Prokofiev: Sonata op. 115 per violino solo. **P. Hindemith:** Sonata op. 31 n. 2 per violino solo.

15.05 CONCERTINO

J. Strauss jr.: « Carnaval in Rom » Ouverture dall'Operetta. **C. Zeller:** « Lippizaner Kaiserin » dall'Operetta « Der Vo-

gelhandler » (Sopr. Cristina Deutekom). **J. Weinberger:** Poka e Fuga da « Schwanda der Dodelsackpfeifer » (Trascrizione dell'Autore per due pianoforti). **S. Rachmaninov:** Preludio in do diesis minore (dall'Originale per pianoforte solo) (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir).

15.30 J. Ockeghem: Missa « Ecce Ancilla Domini » a 4 voci. **G. Frescobaldi:** Undici partite sopra l'aria di Ruggiero (Clav. Blandine Verlet). **L. van Beethoven:** Quartetto n. 3 in re maggiore op. 18 n. 3 per archi (Quartetto Vegh). **E. von Dohnanyi:** Variazioni su « Ein Kinderlied » op. 25, per pianoforte e orchestra (Sol. Kornel Zemplény).

17.30 STEREOFILOMUSICA

T. Milan: Pavana n. 1. **T. L. de Victoria:** Magnificat primi toni, per due cori a quattro voci miste. **A. Soler:** Quintetto n. 1 in do maggiore per archi e cembalo obbligato. **F. Sor:** Variazioni sopra un tema di Mozart op. 9. **I. Albeniz:** Almería n. 5 da « Iberia » (Libro 2°). **E. Granados:** La Maja y el ruisenór, da « Goyescas ». **M. De Falla:** Austuriana n. 3 da « 7 Canciones populares españolas ». **E. Halffter:** Automne malade, poema per canto e piccola orchestra su testo di Guillaume Apollinaire. **J. Rodrigo:** Concierto de Aranjuez, per chitarra e orchestra.

19 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIA

B. Britten: « Il giro di vite » opera in un prologo e due atti. Libretto di Myfanwy Piper, da Henry James (Venezia, 1954). Prologo atto I - Il Prologo. Peter Pears, La governante Jennifer Vyvyan. Mrs. Grose. Joan Cross. Miles. David Hemmings. For. Olive Dyer. Quint. Peter Pears. Miss Jessel. Arda. Mandikian. (« English Opera Group » Orchestra dir. l'Autore).

20 FOLKLORE

Anonimo: Canti folkloristici sardi: S'amada lontana « Canto do-re ». S'amore gentile « Canto nuorese ». A « amorosa » Canto tempiesina ». Sa rosa mia « Canto disperada » (Quartetto Sardo Campidanese). **Anonimi:** Folklore della Germania: An der Weser - Die Lorelei - Vohrenbacher Scottisch - Es klapet die Muhle (Compl. Strumentali caratteristici e Cori vari).

20.25 CONCERTO DEL TRIO HAYDN

A. Dvorak: Trio in mi min. op. 90 « Dumky ». **J. Brahms:** Trio in si magg. op. 8.

21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

PIANISTA DANIEL BARENBOIM: J. Brahms: Variazioni op. 9 su un tema di Schumann. **TRIO MOZART:** L. van Beethoven: Trio in do minore op. 1 n. 3 per pianoforte, violino e violoncello. **SOPRANO BARBARA SCHLICK:** A. Scarlatti: Su le sponde del Tebro: Cantata n. 62 per soprano, archi, tromba e basso continuo (Tr. Adolf Scherbaum - Orch. Barock Ensemble). **CORNO ALAN CIVIL:** W. A. Mozart: Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra (Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner). **DIRETTORE JEAN MARTINON:** D. Sciostakovic: Letà del'oro, suite dal balletto op. 22 a (Orch. Sinf. di Londra).

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

La treccia bionda (Botticelli). **Capriccio 'e Surriento** (Nino Alfieri). **Meditation** (Ronnie Aldrich). **Bate' pa' tu** (Baiano e Os Novos Caetanios). **Choro para metronome** (Sebastiao Tapajós). **Tema di Mosè** (Gil Ventura). **Laila Laila** (Coro Idica). **Mother Africa** (Santana). **Alla renella** (Gabriella Ferri). **L'amici mia** (I Vianella). **Ya d'la joie** (André Chevalier). **Mamalou** (Pierre Groscolas). **Tarantella siciliana** (Emanuele Calanducci). **S'agapò** (Francesco Anselmo). **Jodi trentino** (Giorgio Lenzi). **Giramondo** (Raoul Casadei). **Dos palomitas** (Belo Ceara). **Apple suking tree** (Bob Dylan). **Segon el favor del viento** (Violeta Parra). **Chula** (Compl. tipico portoghese). **Caprice** (Arturo Lombardi). **Les enfants qui s'aiment** (Yves Montand). **Jeannie with the light brown hair** (Norman Candler). **Stornelli a'ntuzza** (Graziella Di Prospero). **Lu mariello** (Tony Santagata). **Maremma** (Adriana e Miranda Martino). **Yaravi** (Guillermo de

la Roca). **Los Convitos** (Mongo Santamaria). **Sul nostro giorno amaro** (Iva Zanicchi). **Strade di Pietrogrado** (Orch. e coro dell'Armata Rossa). **Love said goodbye** (Il Guardiano del Faro). **Lu suli sinni va** (Rosanna Fratello). **Cos'ha magnà la sposa** (Brigata Corale Tre Laghi). **Munasterio 'e Santa Chiara** (Leoni-Intra). **Nina se voi dormite** (Claudio Villa). **Cuando sali de Cuba** (Trinidad Oil Company Steel Band). **Voy pa' la ciudad** (Los Machucambos). **Washington Post March** (Banda Columbia Machine). **Superkumba** (Manu Dibango).

10 INVITO ALLA MUSICA

Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor). **Amore che viene amore che vai** (Fabrizio De Andre). **Baby get it on** (Ike and Tina Turner). **When I look into your eyes** (Santana). **Are you lonesome tonight** (Werner Muller). **Donna con te** (Mia Martini). **Marina** (Pino Calvi). **Morgen** (Eddie Calvert). **A tanga da mironga do kabuleté** (Toquinho). **The peanut vendor** (Perez Prado). **La cumparsita** (101 Strings). **Tango imbezze** (Dino Sarti). **Taxi** (Anna Identici). **Valzer da La Vedova Allegra** (Arthur Fiedler). **Everyone was there but you** (Marilyn Michael). **Concerto grosso per i New Trolls** (2° mov. adagio) (I New Trolls). **Carmen sousa** (James Last). **Goodbye my love goodbye** (Demis). **Human glow** (Black Blowing Flowers). **It never ends** (Frank Poulcel). **Doctor's orders** (Carol Douglas). **My summer song** (Engelbert Humperdinck). **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey). **Torremolinos** (Michel Magne). **Besame mucho** (Ray Conniff). **My eyes adored you** (Frankie Valli). **Polacca in la bem. magg. n. 6 op. 53** (Ferrante & Teicher). **Touch me in the morning** (Diana Ross). **Tema B** (Alessandro Blonkstein). **The wild mountains hime** (Joan Baez). **The dignity of man** (Donovan). **This guitar was making for twagin** (Duane Eddy). **Follow me** (Percy Faith). **Radesky marsch** (Philharmonia di Londra). **Candy baby** (Blocco Pre-nestum). **Be** (Neil Diamond).

12 IL LEGGIO

The lady in red (Doc Severinsen). **Amici miei** (Gilda Giuliani). **Una storia** (Il Giardino dei semplici). **Baciare baciare** (Ettore Ballotta). **Sugar blues** (The Latin American Express). **Amore scusami** (Rita Pavone). **Candy baby** (Beano). **O amor em paz** (Eumir Deodato). **Maeba** (Os Barqueiros). **Autumn rain** (The Lovellets). **Lotosblumen** (James Last). **Al di là** (Mal). **Accarezze** (Tommy Rian). **Profondo rosso** (Il Goblin). **Dance with me** (Ritchie Family). **Killing me softly with his song** (Guardiano del Faro). **Promised land** (George Saxon). **The entertainer** (Enrico Simonetti). **La filastrocca** (Maura Ferrara e Rita). **Mucho tempo** (Santo & Johnny). **Amarcord** (Pino Calvi). **Batticuore** (Paola Tedesco). **Ndringhete 'ndrà** (Santa Lucia). **Sò stato er primo a fatte di de si** (Lando Fiorini). **Callow la vita** (Caravelli). **Can't take my eyes off you** (Jackie Gleason). **Let it be** (Joan Baez). **Un poco Rio** (Max Greger). **Bella dentro** (Paolo Frescura). **Tornerò** (Buddy King). **Non ho finito ancora di sognare** (Silvia Draghi). **Cabaret** (Giorgio Gaslini). **What'll I do** (Gianni Oddi). **Di questo e d'altro** (Ornella Vanoni). **Alturas** (Johnny Sax). **Domenica** (Domenico Modugno). **Cumanà** (Edmundo Ros). **Serenade** (Giulio Di Dio).

14 QUADERNO A QUADRETTI

I'll remember april (Modern Jazz Quartet). **And I love you so** (Shirley Bassey). **Cinco minutos** (Jorge Ben). **Memories of you** (Thelonius Monk). **Caravan** - **Watusi strut** (Eumir Deodato). **Dona dona** (Lalo Schiffrin). **Royal garden blues** (The Royal Jazz Band). **Holiday for trombones** (Lloyd El-liott). **St. Louis blues** (Eddie Condon). **Someone to watch over me** (Ella Fitzgerald). **Chega de saudade** (Charlie Byrd). **Latino-americano** (Gato Barbieri). **Morro velho** (Brasil 77). **Rockin' soul** (The Hues Corporation). **Blues smiles** (Enrico Pieranunzi). **Bruno Tommaso** (Ole Jorgensen). **You** (George Harrison). **Leave me alone** (Ronnie Aldrich). **Limehouse blues** (Cannonball Adderley-John Coltrane). **Mary Claire** (Sandro Giacobbe). **Conversa de poeta** (Baden Powell). **Nature boy** (Al Korvin). **Soul fiesta** (Manu Dibango). **Love ain't no toy** (Yvonne Fair). **Question with no answer** (Jean Luc Ponty). **Pensieri** (Perrigo). **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi). **Leroy the magician** (Gary Burton). **So eu sei** (Jair Aguiar). **Song of the wind** (Chick Corea, Joe Farrell). **If I loved you** (Percy

Faith). **I surrender dear** (Aretha Franklin). **Boston marathon** (Gary Burton).

16 INTERVALLO

Carousel waltz (Stanley Black). **Marcia turca** (Leopold Stokovsky). **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers). **Deep in the hearth of Texas** (Arthur Fiedler). **Andante dal Concerto in do magg. n. 21, K 467** (Wayland Newton). **The great pre-tender** (The Platters). **He's gonna step on you again** (John Congos). **Romance** (James Last). **Il mattino** (Armando Sciascia). **Only you** (James Brown). **Trescone** (Compl. caratt.). **Il visconte di Castelfombrone** (Cetra). **Oh Susanna** (Will Glahé). **Emotions** (Brenda Lee). **Drento a ste mura** (Isapola). **Cigarron** (Hugo Blanco). **Pagliaccio** (Roberto Murolo). **Valzer dei fiori** (Eugene Ormandy). **Il cacciatore del bosco** (Le Voci della Brianza). **Me compare Giacometo** (Coro Tre Pini). **Com'è bella la città** (Giorgio Gaber). **Anonimo veneziano** (Stelvio Cipriani). **Everybody's talking** (Neil Diamond). **L'esercito del surf** (Catherine Spaak). **Finale dalla Sinfonia del Guglielmo Tell** (Leonard Bernstein). **Valzer** (da Il lago dei cigni) (Sinfonica di Filadelfia). **Per una donna, donna** (Antonella Bottazzi). **Hey Jude** (I Beatles). **Also sprach Zarathustra** (Fritz Reiner). **An der schoenen blauen Donau** (Willy Boskowsky). **I can see the sun in late december** (Roberta Flack).

18 COLONNA CONTINUA

Adam's hotel (Eumir Deodato). **Jim dandy** (Papa John Creach). **Four brothers** (Woody Herman). **Gemini rising** (Ramsey Lewis). **Airegin** (Miles Davis). **Picadillo** (Tito Puente). **Scatterbrain** (Jeff Beck). **Deep in love** (Stanley Turrentine). **The sight of you** (A. C. Jobim). **The fifth** (Ekseption). **Hot sand** (Airtio). **All together...** **Oh that** (Focus). **Moon star** (Dennis Coffey). **El bueno** (Hugo Heredia). **Small talk** (Count Basie). **Bernie's tune** (Gerry Mulligan). **Esquise** (Jacques Loussier). **Future primitive** (Santana). **Chocolate chip** (Isaac Hayes). **Don't be that way** (Teddy Wilson). **Multifilter** (Franco Ambrosetti). **L. A. Expression** (Tom Scott). **Passion Flowers** (Grove Washington). **Georgia on my mind** (Wes Montgomery). **The champ** (Dizzy Gillespie). **Daahoud** (Ray Briant). **Pyramid** (Cannonball Adderley).

20 IL LEGGIO

Ol' man river (Stanley Black). **Torna maggio** (Tullio Pane). **Padam padam** (Carmen Cavallaro). **St. Louis blues** (Eddie Condon). **Eso es el amor** (Chakachas). **Io voglio vivere** (Alice Visconti). **Ramaya** (Atrio Simone). **Reach out I'll be there** (Gianni Oddi). **A hard day's night** (Dionne Warwick). **The air that I breathe** (James Last). **Sambardi** (Drupi). **Chitarra e blue jeans** (Antonella Bellani). **Do you know the way to San José** (Burt Bacharach). **Mood indigo** (Urbie Green). **Sentimental rapsody** (Pino Calvi). **Usted** (Nilton Castro). **Vola** (Anna Melato). **Trampled underfoot** (Lud Zeppelin). **Milonga triste** (Gato Barbieri). **Secret love** (Barry Lippman). **Frammenti** (Roberto Carlos). **Solo tre note** (Laura Belli). **Russian rag** (Winifred Atwell). **Bourbon Street parade** (Wallace Davemport). **Artistry in rhythm** (Sten Kenton). **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De Andre). **Um abraço no sorongo** (Sebastião Tapajós). **Processione al mare** (Tony Esposito). **Soldi** (Eugenio Finardi). **Devil woman** (David Hentsche). **Too hot to hold** (Tina Turner). **Yesterday once more** (Paul Mauriat). **Così dolce** (Il Guardiano del Faro). **Lover lover lover** (Leonard Cohen). **Are you ready?** (Grand Funk Railroad).

22-24 West forty second Street (Eumir Deodato). **Touch of lighthouse** (Gloria Gaynor). **Cast your fate to the wind** (George Benson). **I've been thinking about my problems** (Les Mc Cann). **L'amour est bleus** (Paul Mauriat). **Zazueira** (Astrud Gilberto). **Fly Robin fly** (Andy Bono). **Come and let me look in your eyes** (John Denver). **Tito tito** (Giovanni Fenati). **Can give you anything** (Frank Poulcel). **You keep me moving on** (The Supremes). **Night work** (Sonny Stitt and The Giants). **Daydream** (Tommy Flanagan). **Celebration** (Buddy Rich). **Corcovado** (Ray Martin). **Summer breeze** (Gabor Szabo). **Alabama jubilee** (The Dukes of Dixieland). **Begin the beguine** (Hengel Gualdi). **I can't stop loving you** (The Platters). **Moon-glow** (Erroll Garner). **Secret love** (James Moody). **Fever** (Esther Phillips). **The first day of forever** (Isaac Hayes). **A kind of love** (Morris Al-nacci). **The days of wine and roses** (Ronnie Aldrich). **Draw your breaks** (Herbie Mann).

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 71



Se amate le cose genuine Julia è per voi.

Monte San Savino, sagra della porchetta.

Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva tradizione gastronomica italiana. Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia esprime tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

grappa
JULIA
genuina per tradizione



rete 1

12,30 ARGOMENTI

VISITARE I MUSEI
Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
15ª ed ultima puntata
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30 Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO CHARLEY!

Trasmissioni di lingua inglese per la Scuola Elementare a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e M. Luisa De Rita
«Charley» è Carlos De Carvalho
Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis
Regia di Armando Tamburella
13ª trasmissione
(Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Salvatore Baldazzi, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Mario Pagano
Conducono Federico Bini ed Evelina Nazzari
Scene di Mario Grazzini
Regia di Salvatore Baldazzi

☐ Pubblicità

18,30 ARGOMENTI

SCHEDE - ECONOMIA
Commissione bilancio: Il controllo sulla spesa pubblica di Paolo Ungari
Con la collaborazione di Gabriella Carosio
Realizzazione di Noè Paganotti

19 — LONTANO DAL VIETNAM: LA CHIESA IN INDOCHINA

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

La banda misteriosa
con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

L'armata degli eroi

(«L'armee des ombres», 1969)
Film - Regia di Jean-Pierre Melville
Interpreti: Lino Ventura, Paul Meurisse, Simone Signoret, Jean-Pierre Cassel, Claude Mann, Christian Barbier, Serge Reggiani, Alain Libolt, Paul Crauchet, Alain Bottet
Prod.: Corona (Paris) - Fono Roma (Roma)

☐ Pubblicità

22,20 In diretta dallo studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Simone Signoret è fra gli interpreti del film «L'armata degli eroi» (in onda alle 20,40)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Gian Maria Tabarelli
☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Famiglia e prescolarità
Un programma a cura di Mauro Gobbi e Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
Seconda puntata

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli

LA TALPA E IL LECCA LECCA
(A COLORI)
Cartone animato
Prod.: Československy Film

17,10 L'ALBERO DI CARLETO

(A COLORI)
Disegno animato
Fare il pane
Prod.: Cohen-Landstrom

17,20 CIPOLLINO

(A COLORI)
Disegni animati
da un racconto di Gianni Rodari
Sceneggiatura M. Pascheuko
Regia di Boris Djozhkin
Prod.: Sojuzmultfilm - Mosca

18 — POLITECNICO

Arte
Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagiolo
Il paesaggio agrario del Medioevo: Casamari
a cura di Stefano Ray
Realizzazione di Pier Francesco Bargellini
(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 CAROVANA

L'ultima tappa
Telefilm - Regia di Richard Bartlett
Interpreti: Ward Bond, Robert Horton, Linda Darnell, Dan Duryea
Distr.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

La freccia nera

di Robert Louis Stevenson
Libera riduzione e sceneggiatura di Anton Giulio Majano e Sergio Failoni

Sesta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Dick Shelton Aldo Reggiani
Sir Olivier Tino Bianchi
Senza legge Gianni Musy
Joan Sedley Loretta Goggi
Alicia Risingham
Milla Sannoner
Sir Daniel Brackley
Arnoldo Foà
Lord Shoreby Alberto Terrani
Lord Risingham

Gianni Mantesi
Mimmo Craig
Chapper Giorgio Biavati
Burt Sandro Tuminelli
Green Giampiero Bianchi
Ellis Glauco Onorato
Harry Marcello Tusco
Lord Foxham Franco Mezzera
Bill Aldo Barberito
Richard, duca di Gloucester
Adalberto Merli
Norfolk Diego Michelotti

ed inoltre: Carlo Bonomi, Felice Leveratto, Aldo Suligoj
Musiche originali di Riz Ortolani

Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Titus Vossberg
Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco

Delegato alla produzione Carlo Colombo
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

☐ Pubblicità

21,40

L'occhio come mestiere

Il moderno reportage fotografico
di Piero Berengo Gardin
Testo di Mino Monicelli
Musiche di Domenico Guacero
4ª - Contro la violenza

22,20 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
Testo e presentazione di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Carina Dapino
(Replica)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Viel Spass beim Kintopp
«Schies- und Schausport» - Monokel-Balduin spielt Wilhelm Tell. Verleih: OSWEG
17,10-18 Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit - Eine Sendereihe von Dr. Hermann von Wimpfen - «Warzen»

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Wer weiss es? Ein heimatkundliches - Ratespiel von Dr. Josef Rampold - 5. Sendung - Mit Cornelia Riedlinger
20,45 Das Bohrloch - oder Bayern ist nicht Texas - Fernsehfilm von Rainer Erler - Mit: Fritz Strassner, Fritz Muliar, Claudia Hausmann, Toni Strassmair, Konstantin Delcroix u.a. - Produktion: BAVARIA

22,05-22,30 Haflinger - Filmbericht - Nach einer Idee von Sven Hallström. Verleih: OMEGA

svizzera

17,30 Telescuola
TECNOLOGIA FISICA X
4ª lezione - Ottimizzazione dei sistemi -

18 — LA BELLA ETA' X
Trasmissione dedicata alle persone anziane (Replica)

18,25 SULLA STRADA DELL'UOMO X
Rivista di scienze umane (Replica)

18,55 TECNICHE DI PRODUZIONE X
10. «Pelli e cuoio»
Adattamento di Antonio Maspoli
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT X

20,15 33 GIRI LIVE X
Roberto Vecchioni - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV X
Una storia della musica di Lorenzo Arruga, interpretata da Graziella Sciutti con Silvana De Vidovich
5. «L'Ottocento»

22,10 RICERCARE X
Programmi sperimentali
«Impressions de la Haute Mongolie»
di Salvador Dali
Regia di José Montès-Baquer
Presentazione di Ivano Cipriani

23,15-23,25 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 IL NON ALLINEAMENTO X
Documentario - 3ª parte
Le fondamenta del «non allineamento» vengono poste da tre eminenti statisti: Nasser, Tito e Nehru. Molti Paesi si rendono conto che è l'unica via per assicurare la propria esistenza e il proprio sviluppo. Inizia la lotta per la parità economica con gli altri Paesi: due terzi delle fonti energetiche mondiali appartengono proprio ai Paesi sottosviluppati e non allineati. E' un'arma potente e importante che può portare i Paesi industrializzati sull'orlo della crisi.

21,25 MUSICALMENTE X
Il complesso «The Foundation»

22,20 PASSO DI DANZA

— L'addio
Musica di Gustav Mahler
Solista Ksenija Hribar

— Macchina per scrivere e jazz - Coreografia di Milana Broševa

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 UN AUTOBUS COSI' CARINO - Telefilm della serie «La nuova équipe»

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE
Un gioco presentato da Bernard Etienne

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 ALAIN DECAUX RACCONTA: LA FINE DI ROMMEL

22,50 L'OLIO SUL FUOCO

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 L'AMICO DEL GIAGUAR

Film - Regia di Giuseppe Bennati con Walter Chiari, Gabriella Pallotta

Alberto, fuggito da un orfanotrofio milanese, si presenta a Roma, dalla sua fidanzata Marisa; ma lo zio di questa non vede di buon occhio la relazione. Non riuscendo a trovare un lavoro continuativo, Alberto si unisce ad un gruppo di sfaccendati, che organizzano un borseggiato allo stadio. Il borseggiato però, un industriale milanese, per mezzo di un'inserzione sul giornale riesce a scoprire i ladri.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

LA «PRIMA VOLTA» DEL TUO BAMBINO

Quando cominciare a portarlo fuori?
A tre settimane, è troppo presto?
Forse sì. E aspettiamo almeno il bel tempo.
Siamo indecisi... e rimandiamo sempre questa famosa «prima volta».
Pensiamo sia male portarlo fuori troppo presto, nel mondo freddo, piovoso, pullulante di microbi e colpi d'aria.
E se lo portiamo fuori, lo vestiamo come per una spedizione sul gelido pianeta Saturno.
Col rischio di farlo sudare e soffrire: già, lui patisce molto più il caldo del freddo!
Invece, stare all'aperto un po' ogni giorno, è tutta salute per lui.
Si immunizza e diventa più resistente. Oltre a respirare aria più ossigenata.
Vostro figlio è pur destinato a respirare aria viziata gran parte della vita: al chiuso all'asilo, a scuola, in fabbrica, in ufficio, in automobile, in casa davanti alla TV, al ristorante, al cinema, in discoteca, al night...
Corriamo troppo avanti?
Ma è la realtà, a meno che per professione faccia il maestro di sci tutto l'anno.
Più presto il suo organismo sviluppa gli anticorpi, meno contagi si beccherà.
L'essenziale è che stia asciutto, col pannolino adatto, anche se sta fuori casa a lungo e non potete cambiarlo.
Se lui per esempio fa tanta pipì e volete dargli un pannolino più assorbente del normale Lines pacco Arancio, oggi c'è il nuovo Lines Giorno: un pannolino che solo a palpeggiarlo si sente che è bello spesso, cioè molto assorbente.
Per darvi un'idea: 30 nuovi pannolini Lines Giorno assorbono 2 litri di liquido in più di 30 pannolini Lines pacco Arancio.
E' appena il caso di accennare che anche il nuovo Lines Giorno, come gli altri Lines, ha il filtrante «sempreasciutto» a contatto del sederino: così la pipì non resta vicino alla pelle, ma passa subito nell'interno del pannolino.
Semplici suggerimenti, come vedete, per rendere le sue passeggiate più salutari, gradevoli e, perché no, divertenti.

XII/B Varie

Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da Palestrina - Cagliari

BANDO DI CONCORSO A POSTI NEL CORO STABILE

L'istituzione dei concerti e del teatro lirico di Cagliari indice un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nel coro:

- 1 soprano
- 1 contralto
- 2 baritoni

Presentazione delle domande entro il 25 febbraio 1977 al seguente indirizzo: Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da Palestrina - Viale Regina Margherita, 6 - 09100 Cagliari.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'Ente - Telefono 070/65 92 14.

Il V. Presidente: Prof. Dario Ferrari

XII/B Varie

Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da Palestrina - Cagliari

BANDO DI CONCORSO A POSTI NELL'ORCHESTRA STABILE

L'istituzione dei concerti e del teatro lirico di Cagliari indice un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nell'orchestra stabile:

- 5 violini di fila
- 2 viole di fila
- 2 violoncelli di fila

Presentazione delle domande entro il 25 febbraio 1977 al seguente indirizzo: Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da Palestrina - Viale Regina Margherita, 6 - 09100 Cagliari.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'Ente - Telefono 070/65 92 14.

Il V. Presidente: Prof. Dario Ferrari

televisione

II/S

Simone Signoret e Lino Ventura in «L'armata degli eroi»

Jean-Pierre Melville, sconosciuto

ore 20,40 rete 1

In *Fino all'ultimo respiro*, il famoso *A bout de souffle* che nel 1960 rese contemporaneamente famosi Godard, Belmondo e la nouvelle vague, c'è un dialogo fra la protagonista Patricia e uno scrittore di nome Parvulesco. Domanda a un certo punto Patricia: «Qual è la vostra più grande aspirazione nella vita?». Risponde lo scrittore: «Diventare immortale... e poi morire».

Parvulesco ha il volto di un regista al quale piaceva fare ogni tanto l'attore. Si chiamava all'anagrafe Jean-Pierre Grumbach e aveva cambiato il suo cognome in Melville, omaggio al grande autore americano di *Moby Dick*, da lui una volta definito «il mio iddio». Nato a Parigi il 20 agosto del 1917, Melville è morto nella stessa città nemmeno cinquantasei anni dopo, il 2 agosto del 1973. Non ha fatto in tempo a diventare immortale, e non si può dire se lo diventerà. Si può dire dell'altro: che la sua vita — breve — di uomo e di cineasta non è stata facile, né in patria né fuori.

Si innamorò del cinema a 15 anni, assistendo per 105 volte di seguito a *Cavalcade* di Lloyd Bacon. Trascorse la parte prevalente degli anni immediatamente seguenti in sala di proiezione, pomeriggi sere e notti (c'era un cinema a Parigi, il Gaité-Rochecourt, dove tra mezzanotte e le tre del mattino si davano due film, in prevalenza genere gangster e «nero» americano). Poi ci furono la guerra, la Resistenza, la campagna d'Italia e il ritorno trionfale a Parigi.

Finita la guerra, Melville i film incomincia a farli anziché limitarsi ad andarli a vedere. «Dapprima un cortometraggio», ha scritto Claudio G. Fava, «poi, frammezzo a mille difficoltà, l'adattamento del romanzo di Vercors *Le silence de la mer*, che era divenuto famoso in Francia e anche fuori di Francia. Da quel momento incomincia il caso Melville».

Il «caso» si sviluppa attraverso 26 anni e 14 film, compreso il documentario d'esordio che si intitola *24 ore nella vita di un clown*. I titoli: *Les enfants terribles*, dal romanzo di Cocteau, *Labbra proibite*, *Bob le flambeur*, *Le iene del quarto potere*, *Léon Morin, prete*, *Lo spione*, *Lo sciacallo*, *Tutte le ore feriscono*, *l'ultima uccide*, *Frank Costello faccia d'angelo*, *L'armata degli eroi*, *I senza nome* e *Notte sulla città*, l'ultimo.

Abbiamo riferito i titoli italiani, che sono in generale d'una stupidità offensiva; quelli dati in francese riguardano i film che non si è stimato conveniente introdurre sul nostro mercato. Melville rendeva poco, né i critici han fatto molto, in genere, per modificare la sua quotazione commerciale presso il pubblico.

Il *Filmlexicon* degli autori, per

esempio, gli dedica in totale 13 (tredici) righe e mezzo, e i compilatori non hanno giudicato opportuno riprendere e ampliare, negli aggiornamenti, la «voce» a lui dedicata. Anche in Francia non tutti l'hanno preso sul serio, così «americano» com'era (fin dal cognome d'arte), col cappello da cowboy, gli occhiali neri, le camicie a scacchi e il sigaro avana.

«Americano» lo era davvero, ma in un senso molto particolare. La sua predilezione per un certo tipo di film USA, l'insistenza maniacale con cui li rivedeva centinaia di volte svelano un'intenzione precisa: Melville cerca, nei film d'azione che predilige, ciò che sta oltre l'azione: «forme» e «modelli» che gli consentano di risolvere l'impossibile equazione tra il senso nascosto di quei film, la loro classica identità strutturale e la partecipazione psicologica, la calda adesione ai comportamenti individuali e collettivi.

L'equazione non si dimostrò impossibile da risolvere per lui, ma da accettare per il pubblico, che non riusciva a respingere i sospetti di freddezza e di intellettualismo.

Il mancato rapporto fra Melville e gli spettatori nasce, può darsi, proprio di qui, ma è destinato al superamento perché il tempo non potrà che giovare alla comprensione di quanto sta «sotto», alla base del suo lavoro: i temi della solitudine, della solidarietà, dell'amicizia virile, della fedeltà a un codice di onore; mai sbandierati e svenduti, sempre invece composti nel rigore di un artigianato che guarda oltre la banalità degli intrecci.

L'armata degli eroi, titolo manco a dirlo fuorviante rispetto all'originale *L'armée des ombres*, può essere un buon avvio a questa comprensione, anche se lo vedremo nell'edizione che è circolata in Italia, mutilata di quindici minuti. Claudio G. Fava, che oltre a fare il critico ha la responsabilità della programmazione cinematografica per la Rete 1, medita di reintegrarlo quando riuscirà a dar corpo a un ciclo completo sull'amato Melville (impresa, dice, che si presenta difficoltosissima).

g. sib.

La trama — *L'armata degli eroi* è basato su un romanzo di Joseph Kessel, è stato sceneggiato dallo stesso Melville ed ha per principali interpreti Lino Ventura, Simone Signoret, Paul Meurisse, Jean-Pierre Cassel, Christian Barbier e Serge Reggiani.

Parla, con durezza estrema, dei tempi della Resistenza in Francia, facendo perno sul personaggio di un «capo», Philippe Gerbier, che dopo aver superato difficoltà e pericoli si trova a dover prendere una decisione agghiacciante: sopprimere la donna che fa parte del suo gruppo perché i tedeschi hanno minacciato di uccidere sua figlia se ella non tradirà i compagni.

lunedì 7 febbraio

V/L *Varie*
TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

La satira politica è il primo capitolo del numero odierno del settimanale TV di informazione libraria. Prendendo spunto dall'uscita nelle librerie di alcuni volumi sull'argomento, sono stati avvicinati gli autori e alcuni scrittori umoristi: Gian Franco Venè, Umberto Simonetta, Oreste Del Buono, Emanuele Pirella. I libri usciti e che vengono presentati sono Cento anni di satira politica in Italia 1876-1976 edito da Guaraldi, La satira politica di Gian Franco Venè nell'edizione Sugarco, Poco da ridere di Oreste Del Buono per l'editore De Donato. Dopo le « interviste di Tuttilibri » in cui viene presentato Campo 29 di Sereia Antonelli uscito nell'edizione Edaor Runiti, è la volta del personaggio della settimana: Anna Kuliscioff, una delle figure femminili determinanti del socialismo italiano: compagna prima di

Costa, poi di Turati. Relativi alla donna e al periodo politico in cui ha vissuto, vengono proposti due libri Giolitti e Turati - un incontro mancato (Ricciardi) di Brunello Vegezzi e Lettere d'amore ad Andrea Costa (Feltrinelli) in cui viene ricostruito l'epistolario fra la Kuliscioff e Costa fra gli anni 1880 e 1909; il libro, curato da Pietro Albionetti, assistente di Storia all'Università di Urbino, raccoglie soprattutto le lettere del periodo della detenzione di Costa nel carcere di Perugia. Giuliano Gramigna, critico della settimana, presenta poi due libri di Pier Paolo Pasolini, Lettere luterane nell'edizione Einaudi, e Lettere agli amici nell'edizione Guanda.

Conclude la puntata il consueto Panorama editoriale, in cui fra gli altri vengono segnalati Ombudsman ed altro di Lucio Mariani (editore Guanda) e Re Margherita (editore Marsilio) di Franco Scaglia.

EDUCAZIONE E REGIONI: *Infanzia oggi*

ore 13,30 rete 2

Il programma Infanzia oggi prosegue con la seconda puntata della serie dedicata alla Lombardia. L'indagine, che si svolge ancora nell'hinterland milanese, nel Comune di Cinisello Balsamo, è dedicata alla vita e all'attività quotidiana della scuola materna, all'osservazione dei giochi dei bambini e del lavoro degli insegnanti. Ne emerge una

concezione avanzata dell'istituzione scolastica per l'infanzia come prescolarità, esperienza di socializzazione che deve essere affermata come un diritto per tutti i bambini dai 3 ai 6 anni.

Dall'indagine emergono inoltre alcune carenze di fondo che interessano soprattutto il personale insegnante e che vanno dal problema degli orari all'insufficienza degli orientamenti didattico-pedagogici.

ARGOMENTI: *Commissione bilancio*

ore 18,30 rete 1

Al centro delle attività delle Camere, guardiano di tutte le leggi che impongono nuove spese o che incidano sulle previsioni dei piani nazionali di sviluppo, si colloca una commissione: la Commissione bilancio e programmazione a cui è dedicata questa « scheda » di economia illustrata dal costituzionalista Paolo Ungari. Il suo ruolo appare

molto importante in un quadro, come quello attuale, dominato da due fenomeni nuovi: il ruolo centrale assunto dal Parlamento in conseguenza del voto del 20 giugno, e il corso dell'inflazione, nella quale confluiscono gli effetti delle molte leggi approvate dalle Camere negli scorsi anni senza una precisa « copertura » finanziaria.

LA FRECCIA NERA

ore 20,40 rete 2

In Inghilterra, durante la guerra delle Due Rose, il giovane Dick Shelton, allevato dal feudatario sir Daniel Brackley, scopre che il tutore gli ha ucciso il padre. Per vendicarlo la memoria, si unisce allora ai fuorilegge della Freccia Nera mentre Joan, la ragazza di cui è innamorato, rimane prigioniera di sir Daniel che vorrebbe allontanarla da Dick e maritarla al conte di Shoreby. Il giorno prima delle nozze

Dick si introduce nel castello di Shoreby per liberare Joan, ma è scoperto ed uccide il cortigiano Rutter. Si arriva così dopo altre movimentate vicende allo scontro decisivo tra le forze delle Due Rose nei pressi del castello di Shoreby. Nella battaglia, che dopo alterne vicende vedrà la vittoria delle truppe di York, grandeggia la figura del duca di Gloucester, il futuro Riccardo III. Dick, che ha combattuto nelle schiere del duca, viene armato cavaliere sul campo.

L'OCCHIO COME MESTIERE: *Contro la violenza*

ore 21,40 rete 2

Quarta puntata de L'occhio come mestiere, la trasmissione televisiva citata e interamente realizzata da Piero Berengo Gardin. Nella trasmissione di stasera, che ha per titolo Contro la violenza, ci si propone di dimostrare come il reportage fotografico, alla stessa stregua di tutti i mezzi d'informazione, ma con « qualche cosa in più », cioè l'immagine, vada dritto al bersaglio della nostra sensibilità, al nostro bisogno di conoscere e di essere protetti dalla violenza, che sembra essere un dato distintivo della nostra epoca. Molti, anche in questa

puntata, i « nomi » prestigiosi del moderno reportage fotografico; e molte anche le testimonianze di quanti si sono votati, per passione, ma anche perché non si vive di sola gloria, a scoprire il mondo per noi. Vedremo, dunque, le foto di Barbey, il parigino che sta sempre in mezzo alla mischia; di Thomas Hopker, il fotografo archeologo; di Bruce Davidson, che per principio adopera ancora la macchina « a cassetta »; del « kamikaze » Mario De Biasi; di Abramson, il paladino dei portoricani d'America, e di altri, uno dei quali fotografo occasionale durante l'invasione di Praga e di professione ingegnere.



«la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

F 075 - Reg. 4514 - Minisan 3913 - 6-7-74

IX/C

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Mosè, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,42 e tramonta alle ore 17,44; a Milano sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,37; a Trieste sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,19; a Roma sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,32; a Palermo sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,35; a Bari sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1897, muore a Torino lo scienziato Galileo Ferraris.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si è perduto niente quando ci resta l'onore. (Voltaire).

Tragedia di Pierre Corneille

II/S

Le Cid

ore 21 radiotre

La storia e i conflitti che la tragedia di Corneille pone in luce con alternative continue procedono con lucidità da teorema. Don Rodrigo ama riamato Chimène; ma per ora l'amore non si riveste di apparenze ufficiali. I due rispettivi padri, Don Diego e Don Gomez, discutono circa l'incarico affidato dal Re a Don Diego di curare l'educazione dell'infante. Dalle parole si passa ai fatti e Don Diego viene schiaffeggiato dall'impetuoso padre di Chimène. Qui entra in gioco ipso facto l'onore. L'età di Don Diego non gli consente di difendersi in duello. Tocca quindi a Rodrigo designato dall'onore e dal dovere, nonostante che Don Gomez sia padre del suo grande amore. Ci si mette di mezzo anche l'infanta, innamoratissima di Rodrigo, a cui deve rinunciare perché non ha sangue reale. L'infanta tenta di arrestare il duello. Ma l'inevitabile si compie: Don Gomez viene ucciso da Rodrigo. Spetta ora a Chimène di vendicarlo. Chiederà giusta vendetta al Re, per

quanto il suo cuore sia diviso tra il dovere e l'amore. Giunge una pesante e dolorosa spiegazione tra i due innamorati. Fortunatamente un improvviso assalto dei mori dà modo a Rodrigo di porre in luce il suo superbo valore. Il Cid, così chiamato dagli arabi per la sua intrepidezza, li respinge e fa prigionieri i due loro capi. Il Re non può ormai punirlo con la morte o con l'esilio. Ma Chimène non può a sua volta rinunciare a vendicare il padre. Trova in Don Sancio il paladino del suo onore. Il Re e la Corte attraverso un falso annuncio della morte di Rodrigo sanno ormai quanto Chimène ami Rodrigo, quindi ammirano ancor di più la sua fierezza. Rodrigo fortunatamente ha ragione anche di Don Sancio a cui Chimène si era promessa se avesse vinto. Si accontenta di disarmarlo perché lo crede amato da Chimène. Dopo tante peripezie romanzesche è giusto che preannuncino giuste nozze. Esse potranno effettuarsi soltanto quando il Cid tornerà vittorioso da una nuova impresa guerresca a cui lo destina il Re.

Brani di Glazunov e Prokofiev

I/S

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Il primo autore in programma, nel consueto concerto serale di Radiotre, è Alexander Glazunov del quale verrà trasmesso il *Poème lyrique op. 12* nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS, diretta da Guennadi Rojdestvenski. Nato a Pietroburgo il 1865 e scomparso a Parigi il 1936, il Glazunov fu discepolo di Balakirev e poi di Rimsky-Korsakov ed è oggi considerato in patria come un modello del «classicismo» russo e come uno fra i grandi maestri della strumentazione.

Autore di otto sinfonie (la prima fu composta da Glazunov a soli sedici anni), di tre balletti, di vari poemi sinfonici, di ouvertures, di concerti per strumento solista e orchestra e di altra mu-

sica per quartetto d'archi, per pianoforte e per voce, il Glazunov mostra anche nel *Poème lyrique* il magistero della sua scrittura orchestrale, l'accorta gradazione degli «effetti».

Il secondo autore che ascolteremo questa sera è Prokofiev: *Suite op. 21 bis* dal balletto *Chout*. Si tratta di una partitura coloratissima, scritta per la compagnia di Diaghilev (il titolo completo del balletto è: *Chout, storia di un buffone che ne gabbò sette altri*) nel 1920.

In quest'opera le audaci armonie si legano a un ritmo di irresistibile slancio: una partitura esemplare, dicono gli esperti, per il teatro di danza.

La suite sarà diretta da Gabriele Ferro alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

radiouno

- | | |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)</p> <p>7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)</p> <p>8 — GR 1 - Seconda edizione
GR 1 - Sport
«Riparliamone con loro» di Sandro Ciotti</p> <p>8,40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols
Regia di Luigi Grillo (I parte)</p> <p>13 — GR 1 - Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT - Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1 flash - Sesta edizione
14,05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani
raccolte da Maria Luisa Astaldi</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Marcello Marchesi</p> <p>14,30 Una commedia in trenta minuti
GAVINO E SIGISMONDO
di Cesare Giulio Viola
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
con: Iginio Bonazzi, Ida Meda, Ruggero De Daninos, Eligio Irato
Regia di Ernesto Cortese</p> <p>15 — GR 1 flash - Settima edizione
15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE
Dal Teatro al melodramma
Un programma di Pier Paola Bucci e Bruno Cagli
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI</p> <p>15,45 Sandro Merli presenta: Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-</p> | <p>10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)</p> <p>11 — Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema</p> <p>11,30 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Marino Piazza e i Cantastorie di Bologna</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli</p> <p>12,20 Asterisco musicale</p> <p>12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Lazzareschi in: SAMADHI</p> <p>dere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA - Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP (II parte)</p> <p>18,35 TRA SCUOLA E LAVORO
Programma di orientamento scolastico e professionale di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Arnaldo Ferrari
Realizzazione di Nini Perno
<i>Seconda trasmissione</i>
(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)</p> <p>21,45 Radiodrammi in miniatura
La verità innanzi tutto
di Paolo Modugno
Regia di Ernesto Cortese</p> <p>22,05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Paolo Renosto: Du còte sensible (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ♦ Aldo Clementi: Concerto per orchestra di strumenti a fiato e due pianoforti (Pianisti Mariolina De Robertis e Richard Trythall - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Marcello Panni)</p> <p>22,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Asor Rosa - Felice Cavallotti, il bardo radicale — Umberto Albini - Volgarizzamenti di classici greci nell'Ottocento</p> <p>23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|---|--|

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzauro** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

GR 2 - Notizie

9,30 TOM JONES, di Henry Fielding

Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola**
16ª puntata

Narratore: **Giancarlo Dettori**
Tom Jones: **Bruno Zanin**
Sofia Western: **Michele a Martini**
Lady Bellaston: **Marina Berti**

Western: **Cesare Gelli**
Partridge: **Gino Mavara**
Lord Fellamar: **Adolfo Fenoglio**
Il reverendo Supple: **Iginio Bonazzi**
La signora Miller: **Anna Bolens**
Honour: **Dina Braschi**
Duc: **Massimiliano Bruno**
domestici: **Alfredo Dari**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi

in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 E' mezzanotte,

anzi lo era...

Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno

Testo di **Paccarié e Rossi**

Presenta **Gianni Giuliano**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**

(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di **Enrico Cavallotti**

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Elisabeth Hogen, contralto; Hans Hopf, tenore; Otto Edelmann, basso - Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da **Wilhelm Furtwängler**)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Rossella Lefevre

Peppe Videtti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 22,20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**

(ore 22,30): GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

11/F "Paradei"



Gianni Giuliano (ore 12,45)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDDE IN ITALIA - Colle-

gamenti con le Sedi regionali
Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ♦ P. I. Ciaikovsky: Concerto n. 3

in mi bem. magg. per pf. e orch. op. 75: In un solo movimento: Allegro brillante (Pf. G. Graffman - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)

9,40 Noi, voi, loro - Il tema di attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Giulio Cattaneo:

G. Puccini: Tosca: «Vittoria, Vittoria!» (E. De Marchi, ten.; E. Eames, sopr.); La Bohème: «Sì, mi chiamano Mimi» (C. Ferrani, sopr.; C. Sabajno, pf.); «Sole e amore» (M. Reale, sopr.; J. Matheson, pf.); La Bohème: «Dunque è proprio finita» (R. Tebaldi e G. D'Angelo, sopr.); C. Bergonzi, ten.; E. Bastianini, bar.); «Menti» a l'avviso» (M. Reale, sopr.; J. Matheson, pf.); Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata» (Sopr. R. Kabaiwanska); Tosca: «Vissi d'arte» (Sopr. B. Nilsson)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Perigeo: «Fata Morgana»

12,30 Rarità musicali

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale

a cura di **Giovanni Carli Ballola**
Jelly Roll Morton: Shreveport Stomp - rullo di pianola inc. 1924 (Al pianoforte l'Autore) ♦ **Giuseppe Martucci**: Giga op. 61 n. 3 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Massimo Pradella**) ♦ **Thelonious Monk**: Bemsha Swing (Quintetto Thelonious Monk) ♦ **François Couperin**: Le Grand: Les fastes de la grande et ancienne Menestrandise: Les notables et jurés - Les vielleux et les guex - Les jongleurs, santerurs et saltimbanques avec les ours et les singes - Les invalides, ou gens estropiés au service de la grande Menestrandise - Désordre et deroute de toute la troupe causés par les yvrongnes, les singes et les ours (Clavicembalista: **Huguette Dreyfus**) ♦ **H. Link, J. Strachey, H. Marvell**: These Foolish Things inc. 1945 (Sestetto Leste Young) ♦ **Béla Bartók**: Sei danze in ritmo bulgaro nn. 148-153 da «Mikrokosmos» - sesto libro (Pianista **György Sándor**)

13,35 Intervallo musicale

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **Mas-**

simo Bruni, Paolo Gallarati e **Giorgio Pestelli**

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi e Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — AUDIO CHIAMA VIDEO

«Le parole e il loro tempo» - Un programma di **Gabriele La Porta**, a cura di **Egidio Luna**
Conduce in studio **Marco Dané**
Regia di **Enrico Franceschelli**
2ª puntata
(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Franco Gaeta**: «Il fronte popolare trent'anni dopo»

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Renzo Nissim**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Alexander Glazunov: «Poème lyrique» op. 12 (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da **Guennadi Rojdestvenski**) ♦ **Sergei Prokofiev**: Suite op. 21/bis dal balletto «Chout»: Le bouffon et sa bouffonne; Danse des bouffonnes; Les bouffons tuent leurs bouffonnes; Le bouffon travesti en jeune femme; Danse des filles des bouffons; Dans la chambre à coucher du marchand; La jeune femme est devenue chèvre; Cinquième entrée et l'enterrement de la chèvre; La querelle du bouffon avec le marchand; Danse finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Gabriele Ferro**)

20 — Tommaso Chiaretti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Le Cid

Tragedia in cinque atti di **Pierre Corneille**

Traduzione di **Eugenio Montale**
Don Fernando, re di Castiglia: **Filippo Scelzo**; Donna Urrique, Infanta di Castiglia: **Elena Da Venezia**; Don Diego, padre di Don Rodrigo: **Aldo Silvani**; Don Gomez, padre di Chimène: **Arnoldo Foà**; Don Rodrigo, amante di Chimène: **Luigi Vannucchi**; Don Sancio, innamorato di Chimène: **Antonio Battistella**; Don Arias, Don Alonso, gentiluomini castigliani: **Silvio Spaccesi**; Nino Dal Fabbro: **Chimène**, figlia di Don Gomez: **Valentina Fortunato**; Leonora, governante dell'Infanta: **Laura Carli**; Elvira, governante di Chimène: **Giovanni Galletti**; Un paggio dell'Infanta: **Tullio Altamura**
Regia di **Corrado Pavolini**
(Registrazione)

22,40 Libri ricevuti

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Town without pity, Be, Dedicato ad una stella, Sei forte papà, C'est si bon, La voglia la pazzia, Anyone who had a heart, Ai confini del sogno, 0,11 Musica per tutti: Un sospero, Al mondo, Questa è la mia vita, La voglia di sognare, Three coins in the fountain, La voce, Non tornare più, Noi non moriremo mai, Il ritmo della pioggia, Passa il tempo, Day dream, 1,05 Divertimento per orchestra: Yesterday, Intermezzo, Riflessi di Broadway, Mamy blue, Melodia, Cieli azzurri, Mister G and lady F, 1,36 Sanremo maggiore: Grazie dei fiori, Campanaro, Casetta in Canada, Bambina innamorata, Perdonarsi in due, Romantica, Aprite le finestre, ... E la barca tornò sola, 2,06 Il melodioso '800: G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 1º - Regnava nel silenzio - G. Rossini: Otello, Atto 3º - Non arrestare il colpo - Duetto: V. Bellini: I Puritani, Atto 3º - Credeasi, misera... - 2,36 Musica da quattro capitali: A Paris, A Paris dans chaque faubourg, Barcarole romano, Roma La Violetera, Anixò Anixò, Cento campane, 3,06 Invito alla musica: A whiter shade of pale, Tema d'amore, Harmony, Autumn in Rome, L'albero dalle foglie rosa, Parlez-moi d'amour, Lara's theme, Light and shadows, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: R. Wagner: Lohengrin, Atto 3º - Coro nuziale - G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 2º - Selva opaca - G. Verdi: I Vespri siciliani, Atto 2º - O tu Palermo... - C. Gounod: La Regina di Saba, Atto 2º - Valzer, 4,06 Quando suonava Caravelli: L'ultimo valzer, San Francisco, Ore d'amore, Vivere insieme, Io amo, Le Grand Canyon, Fiddler on the roof, Angelica, 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Aveva un cuore grande, In the mood, La notte dell'addio, El bimbo, Malatia, Frisco Bay, Anema e core, That funny rio, 5,06 Juke-box: Mi ha stregato il viso tuo, Onda su onda, L'avvenire, Linda bella Linda, Che bella idea, Guardo guardo e guardo, 5,36 Musiche per un buongiorno: Adry berceuse, Your sweet melody, Per Elisa, Tous les arbres sont en fleurs (Honey), Armonie d'amore, Un uomo una donna, With love.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.
Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Lunedì sport, 14,40 - Armonicamente - Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini (I parte), 14,55 - Scuola oggi - Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi, 15,15 - Armonicamente - (II parte), 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
Trasmissioni de ruineda ladina, 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Criazioni o evoluzioni? Il Co la met pa ora i oveluzionisti?
Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Parte in causa - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Spazio aperto - 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.
Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 Onda pazza, Parole e musica, 13,34 Musica leggera, 13,40 I cucchiaini di legno, 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport, 14,30 Complesso di musica leggera 15 Un problema alla settimana Colloqui con le Università sarde, 15,30-16 Motivi di successo.
Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia; 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia; 2º ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in « Oh che peccato quanto mi dispiace » Testi di Michele Guardì, 14,30 Gazzettino Sicilia; 3º ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini, 15 Entriamo in biblioteca, a cura di Enrico Casile, Antonino Giuffrida e con Salvatore Scimè, 15,20 Programma musicale presentato da Arturo Di Vita, 15,45 La Sicilia dei santuari, a cura di Stefano Giordano con Gabriella Savoia, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia; 4ª ed. - Calcio Sicilia, Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione.
Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione.
Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.
Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.
Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.
Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.
Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.
Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.
Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme.
Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.
Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7-8,15 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.
Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.
Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.
Calabria - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert, 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule), Du und die anderen - Max und Moni oder Übermut tut doch noch gut -, 10,45-11 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18 Menschen und Landschaften, 18,10 Alpenländische Miniaturen, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltung und Wissen, Armin O. Huber: « Hin nach Texas, hin nach Texas! », Ein abenteuerliches Kapitel aus der Zeit der deutschen Auswanderung, 21,15 Begegnung mit der Oper, Riccardo Zandonai: « Francesca da Rimini » (3 Szenen aus der Oper) (Magda Olivero, Sopran, Mario del Monaco, Tenor, Virgilio Carbonati, Tenor, Athos Cesatini, Tenor, Orchestre National de l'Opéra de Monte Carlo, Dir.: Nicola Rescigno), Jaromir Weinberger: « Schwanda der Dudelsackpfeifer », Polka und Fuge (Münchner Philharmoniker, Dir.: Christoph von Dohnanyi), 22,10-22,12 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjavan, gasba in kramljanje za poslušavke, Obletnica tedna, Iz svetovne folklore, Koncert sredi jutra, Poslušali boste, Glasbena šahovnica, Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album, Simfonični koncert, ki ga vodi Anton Nanut (I. del), Sodeluje harfistka Ruda Kosi, Igra Slovenski komorni orkester, Srečanje z zborovodji, Zborovska glasba, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Fogli d'album, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 Vita a scuola, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Canta Umberto Tosti, 11,30 Edizione Sonora, 11,45 Suona l'orchestra Len Mercer, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Stadi e palestre, 14,10 Intermezzo, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Intermezzo, 14,45 Argelli, 15 Vita a scuola, 15,20 Intermezzo, 15,30 La vera Romagna, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 La scena del jazz, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Un libro, una voce: « La madre cervina », di Cingiz Ajturanov, 21,15 Canta Leroy Hutson, 21,30 Notiziario, 21,35 Ludwig van Beethoven, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dedicati con simpatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 - A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera

m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Musiche del mattino, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Bouvard et Pecuchet di G. Flaubert, 13,30 L'amazzacaffè, Ellsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 A bruciapelo, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Orchestre varie, 20,15 Holland festival 1976 (Registrazione), 21,45 Terza pagina, 22,15 Musica varia, 22,30 Notiziario, 22,40 Novità in discoteca, 23,10 Gallerie del jazz, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 La Parola del Papa, di G. Grieco - Dalla parte della donna, di L. Lucarini - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 La Parole de Dieu est puissante, 21,30 News from the Vatican, « We have read for You », 21,45 Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgianni, 22,30 Hechos y dichos del laicado católico, 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto sera e, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Sonata a tre in mi maggiore op. 5 n. 3 per due flauti e clavicembalo (Solisti del Gruppo Strumentale Vincenzo Legrenzio Ciampi -); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore per chitarra e archi (Chit. Narciso Yopez, v.l. Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buck); **M. De Falla:** Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Clav. Genoveva Gálvez, fl. Rafael Lopez Delcid, oboe Jose Vaya, clar. Antonio Menendez, vl. Luis Antonio, vc. Ricardo Vivo)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Scarlatti: «Infirmata, vulnerata», Cantata per voce, flauto, violino e continuo (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Heller, vc. Irmgard Popper, clavicembalo Edith Picht-Axenfeld); **A. Stradella:** Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizzazione e revisione di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmeli - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

5.40 FILOMUSICA

C. Lambert: Les Patineurs, suite dal balletto (su musiche di Meyerbeer) (Orch. Sini di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **J. B. Bréval:** Sinfonia concertante per flauto, fagotto e archi (Fl. Maxence Larrieu, fag. Paul Hongne - Orch. da Camera «Gerard Cartigny»); **F. Schubert:** Fantasia «Gratzer» (Pf. Lili Kraus); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre, per chitarra e orchestra (Sol. Andrés Segovia - Orch. «Symphony of the Air» dir. Enrique Jorda); **N. Rimsky-Korsakov:** «Notte di Maggio» Ouverture (Orch. «Teatro Bolshoi» dir. Yevgeny Svetlanov)

11 RITRATTO D'AUTORE: GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)

Ouverture in sol minore per tre oboi, fagotto, archi e basso continuo (Orch. da Camera Pro Arte di Monaco); Duetto in la maggiore per due viole da gamba (V.le da gamba Josef Ulsamer, Heinrich Hoferland)

11.25 LE TABLEAU PARLANT

Opera comica in un atto (testo di Louis Ansermet)
Musica di **ANDRÉ GRETRY**
Isabelle: Ingy Nicolai; Colombine: Angelica Tuccari; Cassandre: Michel Senechal; Leandre: Michel Hamel; Pierrot: Petre Munteanu - Orch. Sinf. di Milano della RAI - Direttore Ettore Gracis

12.30 PAGINE SCELTE

L. Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 (Quartetto Italiano); **C. Franck:** Preludio, Aria e Finale, per pianoforte (Pf. Joerg Demus)

13.05 LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO

Da «Historia des Leidens und Sterbens unsers Herrn und Hilandes Jesu Christi» per soli e coro a cappella

Musica di **HEINRICH SCHÜTZ**

Evangelista: Dietrich Fischer-Dieskau; Gesù: Johannes Richter; Giuda (1° falso testimone): Hans-Dieter Rodewald; Piero (2° falso testimone): Harry Dschitzki; Califa: Udo Steinhäuser; 1° Ancella: Ingrid Schulz; 2° Ancella: Lore Fischer-Dieskau - Coro «Hugo-Distler» di Berlino - Dir. Klaus Fischer-Dieskau

14 CONCERTO DA CAMERA

F. Schubert: Variazioni su Trockne Blumen, op. 160 per flauto e pianoforte (Fl. Hans Martin Linde, pf. Alfons Kontarsky); **L. Janacek:** Mladi (Giovinezza), suite per fiati (Quintetto a fiati Danzi)

14.40 VOCI CELEBRI: SOPRANO ELLY AMELING

J. S. Bach: Cantata n. 209: «Non sa che sia dolore», per soprano e strumenti (Sopr. Elly Ameling - Complesso strumentale «Collegium Aureum»); **W. A. Mozart:** Voi avete un cor fedele; Aria K. 217 (Testo di C. Goldoni) (Sopr. Elly Ameling - Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard); **J. Brahms:** Von ewiger Liebe, op. 43 n. 1 (testo di J. Wenzig) (Sopr. Elly Ameling, pf. Norman Shetler)

15.20 MOMENTO MUSICALE

D. Scarlatti: Sonata in re maggiore (L. 461) (Cemb. George Malcolm); **H. Wieniawsky:** Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecck)

15.30 J. Daetwyler: Concerto per corno delle Alpi, flauto, batteria e orchestra (Sol. Jozsef Molnar, fl. Heidi Molnar-Berner, batt. Willy Wohlgenuth - Orch. da Camera della Svizzera Orientale dir. Urs Schneider); **F. Liszt:** Sonata in si minore per pianoforte (Pf. Rafael Orozco); **H. Vieuxtemps:** Due Romances op. 7 per violino e pianoforte; **N. Paganini:** Variazioni (sulla quarta corda) su un tema del Mose di Rossini «Dal tuo stellato soglio» (Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky); **B. Bartok:** Concerto per orchestra («New York Philharmonic» dir. Pierre Boulez)

17.30 STEREOFILOMUSICA

L. Lechner: Deutsche Sprüche vom Leben und Tod (Complesso vocale «Capella Lipsiensis» dir. Dietrich Knothe); **J. J. Froberger:** Ricercare in mi minore (Org. Siegfried Hildenbrand); **J. J. Fux:** Sonata a 4 per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Comp. Strum - Concentus Musicus» di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **C. W. Gluck:** Alceste - «Bannis la crainte» (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. Georges Prêtre); **W. A. Mozart:** Don Giovanni - «Madamina, il catalogo è questo» (Bs. Boris Christoff - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); **F. J. Haydn:** Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 (Quartetto Bentheim); **F. Schubert:** Fantasia «Graz» (Pf. Ulrich Sandmeier); **G. Mahler:** Ruhevoll (Poco adagio), terzo movimento dalla «Sinfonia n. 4 in sol maggiore» (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

19 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIAM

B. Britten: «Il giro di vite» Opera in un prologo e due atti - Libretto di Myfanwy (Venezia, 1954) Atto 2°

La governante: Jennifer Vyvyan; Mrs. Grose: Joan Cross; Miles: David Hemmings; Flora: Olive Dyer; Quint: Peter Pears; Miss Jessel: Arda Mandikian - Atto 2° (8 scene) («English Opera Group» Orchestra dir. l'Autore)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI

F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Alfred Cortot, vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals); **L. van Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore op. 97 «Dell'Arciduca» (Pf. Daniel Barenboim, vl. Pinchas Zukerman, vc. Jacqueline Du Pré)

21.15 ITINERARI SINFONICI: DALL'ITALIA

P. I. Ciaikovsky: Capriccio Italiano op. 45 (Orch. Sinf. RCA Victor dir. Kirill Kondrashin); **H. Berlioz:** Aroldo in Italia Sinfonia per viola e orchestra op. 16 (V.la Rudolf Barshai - Orch. Filarm. di Mosca - Dir. David Oistrakh)

22.15 LIEDERISTICA

H. Wolf: da 53 «Gedichte von Mörike» Der Genesene an die Hoffnung - Nimmersatte Liebe - An eine Aeolsharfe (Bar. Benjamin Luxon, pf. David Willison)

22.30 CONCERTINO

M. Giuliani: Variazioni sopra un tema di Haendel (Rev. di John Williams) (Chit. John Williams); **F. Schubert:** Rondò brillante op. 70 per violino e pianoforte (Vl. Alexander Schneider, pf. Peter Serkin); **F. Liszt:** Remiscenze, da «Lucia di Lammermoor» di Donizetti (Pf. Jorge Bolet)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Jessica (Allman Brothers Band); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinícius); **Alturas** (Inti-Illimani); **Meravilhoso é sambar** (Jair Rodrigues); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan);

Fingers (Aíto Moreira); **Vueca** (Gato Barbieri); **Simple melody** (Kiki Dee Band); **Mrs. Robinson** (Simon & Garfunkel); **Mirage** (Santana); **K-Jee** (M.F.S.B.); **That's life** (Bily Preston); **Feel'n that glow** (Roberta Flack); **Sailing** (Rod Stewart); **Ironside** (Quincy Jones); **Aquarius** (The 5th Dimension); **Corazon** (Carole King); **You are so beautiful** (Joe Cocker); **Fiddle faddle** (Werner Muller); **Li 'figliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **'A tazza 'e cafe** (Gabriella Ferri); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Muttos** (Gianna e Bruno Noli); **La Guinee guine** (Miriam Makeba); **That's when I'll stop loving you** (Betty Wright); **Chicago** (Instant Coffey); **Samba de uma nota so** (Joao Gilberto); **A Hurricane is coming tonite** (Carol Douglas); **Gloria** (Them); **Lay lay lay** (Bob Dylan); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Gonna blow your mind** (Commodores)

10 IL LEGGIO

Too much tequila (The Champs); **Donna più donna** (Renato Pareti); **Everlasting love** (Solomon Burke); **Dear father** (Arturo Mantovani); **Bad blood** (Neil Sedaka); **Vado via** (Drupi); **Waters of march** (Art Garfunkel); **Le tre campane** (Schola Cantorum); **I love Paris** (Frank Pourcel); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Ramaya** (Black connection); **I tuoi silenzi** (Gli alunni del sole); **Imagine** (Johnny Harris); **Liszt's love song** (Jacky James); **Kathy** (Dennis Coffey); **Bang bang** (Love child's afro cuban bues band); **Cucciolo di donna** (La strana società); **The Hustle** (Van McCoy); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Little cinderella** (Beano); **Alice** (Francesco de Gregori); **Rock your baby** (Paul Mauriat); **It's too late** (Billy Paul); **Per un momento** (Gruppo 2001); **Ebb tide** (Robert Denver); **Partido alto** (Os batuqueiros); **Il corvo** (Franco Simone); **Outa space** (Billy Preston); **Soleado** (Daniel Santacruz); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Here we go round** (Lee Roy); **Love's theme** (Peter Hamilton); **Front page rag** (Billy May); **Band of the run** (Paul McCartney)

12 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Arturo Mantovani); **Non lo faccio più** (Peppino Di Capri); **For only time** (René Eiffel); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Love's theme** (Ronnie Aldrich); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Io ti vendere** (Patty Pravo); **Innamorata** (Jacky James); **Moon river** (Percy Faith); **Temptation** (Everly Brothers); **Parlami d'amore Mariù** (Andy Bono); **Dimme addo' staje** (Peppino Briso); **Der Student geht vorbei** (Umberto Turchi); **Iu ca nun chagne** (Il Giardino dei Semplici); **Ouverture da «Il pistrallo»** (Werner Muller); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Chinatown my Chinatown** (Louis Prima); **Solace** (Marvin Hamlisch); **Gentleman Cambrioleur** (André Carr); **Doggy doggy** (Bulldog); **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello); **Un breve amore** (Patrizio Sandrelli); **Soul samba** (Mandrake Som); **Alturas** (Johnny Sax); **Feelings** (Morris Albert); **Seul sur son étoile** (Doc Severinsen); **Emanuelle** (Pino Calvi); **Trumpet blues and cantabile** (Max Greger); **Women's parfum** (Armando Trovajoli); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Criz** (Sebastiao Tapajós); **Li vidi tornare** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Corri uomo uomo corri** (Flora Fauna e Cemento); **Indian summer** (101 Strings)

14 QUADERNO A QUADRETTI

A foggy day (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **Rosetta** (Earl Hines); **The changing world** (George Benson); **Je ne sais rien de toi** (Mireille Mathieu); **Clara** (Jacques Brel); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Anytime** (Paul Anka); **Pardon my rags** (Karin Janetti); **The impossible dream** (Roberta Flack); **Sophisticated Lady** (S. Asmusen-T. Thieleman); **True blue samba** (Augusto Martelli); **Square dance** (Les Humphries Singers); **Funky snake foot** (Alphonse Mouzon); **The air that I breathe** (James Last); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Solace** (Marvin Hamlisch); **Canzone delle ragazze che se ne vanno** (Francesco Guccini); **Don't let me be lonely tonight** (Peggy Lee); **Contentoso** (Tito Puente); **Casaba** (Vince Guaraldi); **Per i**

tuoi larghi occhi (Fabrizio De Andre); **Sweet and lovely** (Milton Jackson); **Ruby** (Ray Charles); **Maldição** (Amalia Rodriguez); **Theme from enter the dragon** (Dennis Coffey); **Lady Marmalade** (Herbie Mann); **Lullaby of Broadway** (Stan Kenton); **Theme for conga** (Julio Gutierrez); **Si tu t'en va** (Milly); **Nuven's douradas** (Claus Ogerman)

16 COLONNA CONTINUA

Manteça (Quincy Jones); **Phases** (Cannonball Adderley); **Passion flower** (Grover Washington); **Gypsy moth** (Keith Jarrett); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Peace and love** (Gary Bartz); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Tones for Joan's Bones** (Chick Corea); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **I surrender dear** (Errol Garner); **In a sentimental mood** (McCoy Tyner); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Ballero** (War); **Stanley's tune** (Airtio); **Degi degi** (Don Cherry); **Berimbau** (A. C. Jobim); **Biblos** (Chicago); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Benguela** (Mbamina); **Phoenix** (Labelle); **Theme for Enter the dragon** (Dennis Coffey)

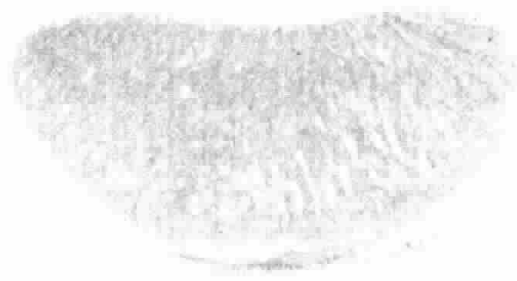
18 IL LEGGIO

Summer of 42 (Biddu); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Liszt's love song** (Jacky James); **Santa Lucia luntana** (Peppino Di Capri); **Di già** (Mina); **Robin Hood** (Bulldog); **I tuoi silenzi** (Alunni del sole); **The feel** (Raymond Lefevre); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Manuela** (Julio Iglesias); **The Chicago theme** (Hubert Laws); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Da te era bello restar** (Enzo Ceragioli); **Cucciolo di donna** (La strana società); **Rockin' all over the world** (John Fogerty); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **Profondo rosso** (Goblin); **Me so magnato er fegato** (Luigi Proietti); **Give it what you got** (B. T. Express); **Jubilation** (James Last); **Ramaya** (Black connection); **Warsaw concerto** (Osiris); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Phoenix** (Labelle); **Mia** (Santino Rocchetti); **Titti** (George Saxon); **Imagine** (Johnny Harris); **Danny boy** (Les Humphries Singers); **Let me try again** (Caravelli); **Jeux interdits** (Paul Mauriat); **Il fiume e la città** (Lucio Dalla); **She loves you** (Bobby Crush); **La danza** (Werner Muller)

20 SCACCO MATTO

Tornerai tornerò (Homo Sapiens); **Higher ground** (Tina Turner); **Up** (Enrico Intra); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Irresistible you** (King Curtis); **Life** (Blood Sweat and Tears); **Four hundred and nine** (The Beach Boys); **Wind of change** (The Bee Gees); **Vendo** (Riccardo Cocciante); **The flattery stakes** (Greenslade); **Death dies** (Goblin); **A love like mine** (Gladys Knight); **La belle Jeanne** (Bay City Rollers); **I mendicanti dell'amore** (Gli Alunni del Sole); **Little pony** (The Pointer Sisters); **Love like you and me** (Gary Glitter); **L'avvenire** (Marella); **Take it all** (The Miracles); **Ouverture from «Tommy»** (Pete Townshend); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Sogni senza fine** (Equipe 84); **Little queenie** (Bill Black); **Black home** (Lukas Sideras); **Shakin' all over** (Suzy Quatro); **Due** (Drupi); **Samba de sausalito** (Fausto Papetti); **Candy baby** (Beano); **Troppo ragazza** (Raffaella Carrà); **January** (Pilot); **Poor side of town** (The Love Machine); **Day and night** (Man); **Baby's birthday** (Guess Who); **Samba pamela** (I Gregori); **One day** (The Guess Who); **Innamorata** (I Cugini di Campagna)

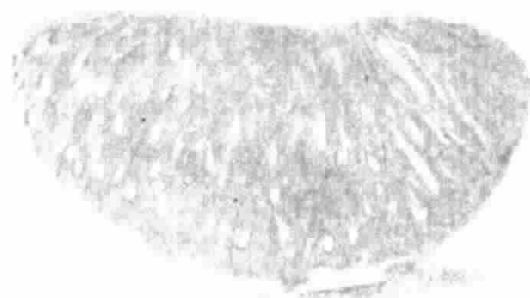
22-24 Midnight groove (Love Unlimited); **Gotta getaway** (First Choice); **Airport love theme** (Stanley Turrentine); **Michele** (Gerard Lenorman); **The hustle** (Billy Vaughn); **Ate-eu** (Janine Waleyn e Baden Powell); **Satisfaction** (Oliver Nelson); **Having my baby** (Paul Anka); **Feelings** (Pino Calvi); **I shot the Sheriff** (Eumir Deodato); **Rythmo tropical** (Chocolat's); **Lazy river** (Bud Freeman); **Honey-suckle rose** (Hampton-Peterson); **Electric eel** (Nat Adderley); **Dance your ass off** (Hamilton Bohannon); **Samba de uma nota so** (Stan Getz); **Winchester Cathedral** (New Vaudeville Band); **One o'clock jump** (Count Basie); **Party blues** (Ella Fitzgerald e Joe Williams); **Making whoopee** (Billy Taylor); **Walkin' my baby back home** (Stephane Grappelly); **Love ain't no toy** (Yvonne Fair); **Oh happy day** (Raymond Lefevre); **Beautiful noise** (Neil Diamond); **Pavane** (Johnny Harris)



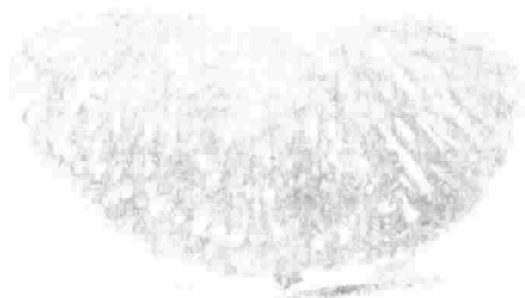
1- Il colore del sole



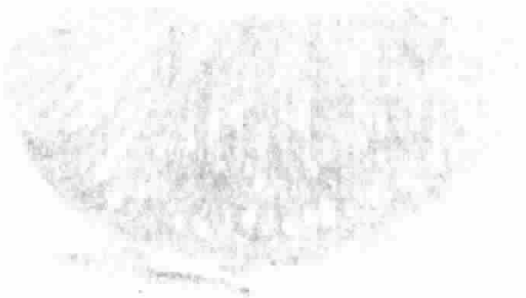
6- Un ristoro alla tua sete



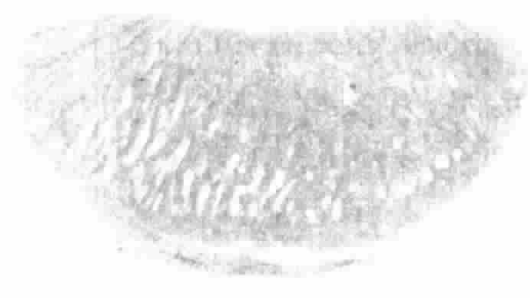
8- Un aiuto per mantenerti in linea



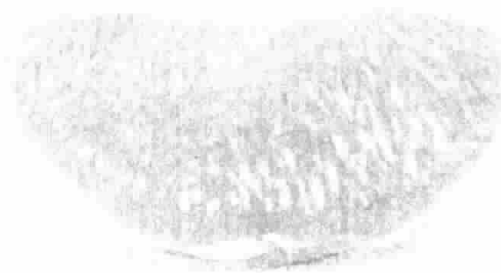
2- Una energia sprint



7- Il gusto di frutta più nuovo



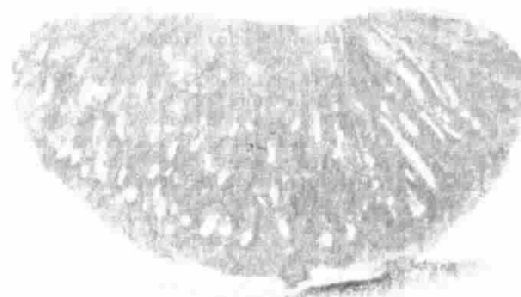
9- Un'alternativa ghiotta alla solita frutta



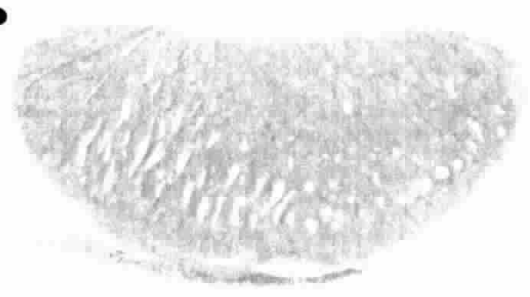
3- Un fresco sapore



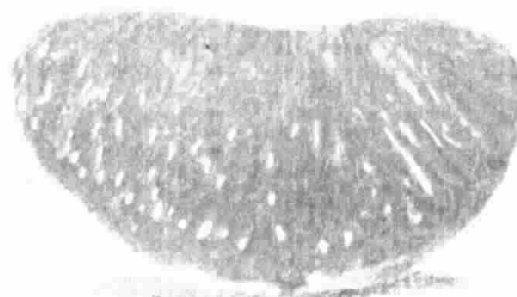
10- Un premio alla tua golosità



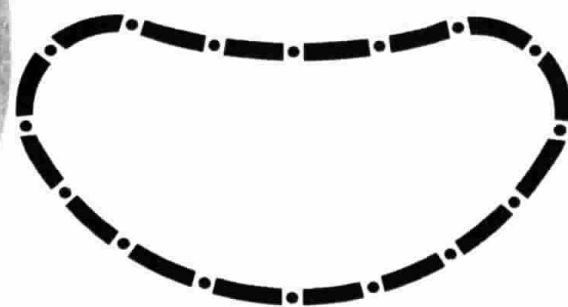
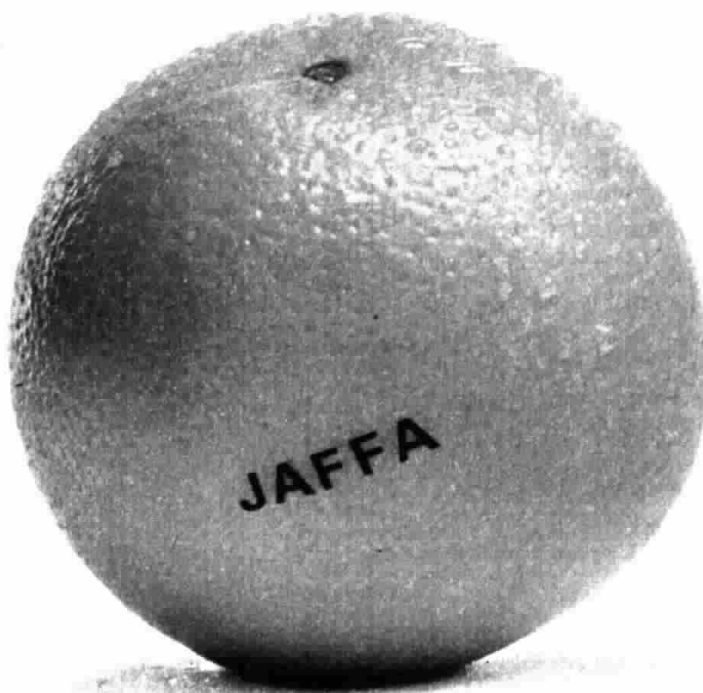
4- La fragranza dei fiori



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere il pasto



E il 12° spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

**Guarda
cosa puoi trovare
negli 11 spicchi
del pompelmo Jaffa.**

Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.
(non è solo un frutto da spremere)

rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE - ECONOMIA
Commissione bilancio: il controllo sulla spesa pubblica di Paolo Ungari con la collaborazione di Gabriella Carosio
Realizzazione di Noè Paganotti (Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

(A COLORI)

Le avventure di Colargol
Una mattina a Boscobello
Pupazzi animati di Tadeusz Wilkosz e Albert Barile
Soggetto di Olga Pouchine
Distr. Procidis

17,15 LE FAVOLE DI ESOPO

Un programma di Giordano Repossi

con la collaborazione e presentazione di Wanda Vismara
2° - La tartaruga e l'aquila

17,25 DUE ANNI DI VACANZE

dal romanzo di Giulio Verne
12° ed ultimo episodio

L'incubo della solitudine
con Marc Di Napoli, Didier Gaudron, Dominique Planchot, Franz Seidenschwan
Regia di Gilles Grangier
Prod. O.R.T.F. Technisonor

17,55 IO, VAGABONDO

Un documentario di Folco Quilici

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)

Open University
Realizzazione di Italo Pellini
Trasmissione introduttiva

☐ Pubblicità

18,45 INCONTRO CON IL CABARET DI ENRICO BERUSCHI

a cura di Carlo Silva
Regia di Cesare Emilio Gaslini

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

La scelta
con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Produzione I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 In diretta da Cuneo

Il Teatro Stabile di Torino presenta

Il bagno

di Vladimir Majakovskij (A COLORI)

Adattamento di Mario Missiroli - Vittorio Sermoni
Personaggi ed interpreti:

Compagno Tuvatrebrenoff
Renato Cecchetto

Polia Wilma D'Eusebio
Compagno Optimistenko

Giorgio Lanza
Pittore Annigonskij

Giorgio Giuliano
Apparat Apparaticovic

Alessandro Esposito
Mister Old Kitch

Enrico Di Marco
Dattilografa Remington

Nadia Ferrero
Ragionier Manibukinskij

Aldo Turco
Compagno Pionierin

Beppe Tosco
Compagno Mattakionskij

Valeriano Gialli
Donna Mesziliansova

Oliviero Corbetta
Regista Gigi Angelillo

Donna fosforescente
Laura Panti

Danzatori Beatrice Albanese,
Marina Bestetti, Anna Cuculo, Danila Data, Laura Finicelli, Maria Adelaide Negrin, Giuseppe Mannino, Alessandro Rubinetti, Bartolino Farina, Giovanni Franco, Sergio Ugolini

Scenari e costumi di Giancarlo Bignardi

Coreografie di Sara Acquarone

Musiche di Benedetto Ghiglia

Regia di Mario Missiroli

☐ Pubblicità

22,05

Sienteme

Concerto di Alan Sorrenti

Regia di Antonio Moretti

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino

Realizzazione di Marisa Carera Dapino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO

di Antonio Thiery

Collaborazione di Egidio Luna

Realizzazione di Sergio Tau

La biblioteca come « provocazione culturale: La Capitana »

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi

In studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO

SCUOLA MATERNA E QUARTIERE

di Donato Goffredo e Antonio Thiery

Consulenza di Franco Frabboni e Mario Mencarelli

Regia di Giuliano Tomei

(Replica)

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 E' IL GIORNO DI SAN VALENTINO, CHARLIE BROWN!

Cartone animato

scritto e ideato da Charles Schulz

Distr.: Oniro Film

☐ Pubblicità

19,10 L'ALTRA CUCINA

(Guida pratica per una alimentazione diversa)

di Carla Perotti

Presenta Paolo Turco

Regia di Maurizio Corgnati

Terza trasmissione

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 PASSATO E PRESENTE

(A COLORI)

Rubrica di politica e di storia dei giorni nostri

Racconti della terra

Un programma di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Valter Preci

Prima parte

Racconti, lotte, poesia, speranze della civiltà della terra rievocati dai protagonisti stessi e registrati da un gruppo di viaggiatori non obiettivi, giornalisti quasi muti, attori e cantastorie, in luoghi rappresentativi della penisola

Sceneeggatura di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Valter Preci, scritta con Carlo Quartucci

Attori in ordine alfabetico: Muzzi, Loffredo, Antonino Manganaro, Luigi Mezzanotte, Rosabianca Scerrino, Carla Tato, Alfiero Vincenti

Musiche elaborate da Piero Umiliani

Fotografia di Adriano Maestrelli

Operatore Luigi Romano

Montaggio di Luciana Bartolini

Regia di Carlo Quartucci

Prima puntata

Il paese del Gattopardo

☐ Pubblicità

22,15

I detectives

I tre nemici

Telefilm - Regia di Lawrence Dobkin

Interpreti: Robert Taylor, Adam West, Tige Andrews, Mark Goddard

Prod.: Four Star

23,05 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo

Presenta Mariolina Cannuli

Regia di Gian Maria Tabarelli

(Replica)

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Wohin der Wind uns weht. « Die Antillen ». Filmbericht. Verleih: Beacon

svizzera

8,10-9 Telescuola

TRENT'ANNI DI STORIA X

Dalla prima alla seconda guerra mondiale
4° lezione: « Prima guerra mondiale: 1917-18 »

10-10,50 TELESUOLA (Replica) X

18 — Per i giovani: ORA G X

60° PARALLELO - 3. « Da Payne Baie a Fort Chimo » - Regia di Fausto Sassi

18,55 LE ALI DEL PASSATO X

Servizio di Plinio Grossi

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

TV-SPOT X

19,45 CHI E' DI SCENA X

Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forri

TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — FIGLI E AMANTI

Lungometraggio interpretato da Dean Stockwell, Trevor Howard, Wendy Hiller

Regia di Jack Cardiff

22,35 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

22,45-24 MARTEDI' SPORT X
Cronaca differita parziale di un incontro di hockey su ghiaccio di Lega nazionale - Notizie

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 UNA LEZIONE D'AMORE

Film con Eva Dahlbeck, Gunnar Bjornstrand, Harriet Andersson - Regia di Ingmar Bergman

Dopo 16 anni di vita coniugale il ginecologo David Erneman si trova ad affrontare problemi familiari. La figlia Nix, di 14 anni, desidera diventare maschio perché considera insopportabile la vita delle donne. La moglie Marianna vuole divorziare sentendosi trascurata e tradita dal marito. Anche lei però ha un amante, uno scultore.

Dopo amare esperienze i due coniugi trovano comunque l'accordo, convinti che in fondo sono fatti l'uno per l'altra.

22,05 ZIG-ZAG X

22,10 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

22,40 CORI SLOVENI X

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 TRE PICCOLI BRIGANTI

TI - Telefilm della serie « La nuova équipe »

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE

Gioco presentato da Bernard Etienne

20 — TELEGIORNALE

20,30 L'IMPERATRICE SISSI

Film per il ciclo « I documenti dello schermo » con Romy Schneider, Karl Heinz Böhm - Regia di Ernest Marischka

Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyne

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 - A - COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19,50 IL BARONE

Il cameo maledetto con Steve Forrest

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL SUCCESSO

Film - Regia di Mauro Morassi con Vittorio Gassman, Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant

Giulio, funzionario di una società immobiliare, ha una brava moglie e un vero amico, ma si sente un fallito perché pensa che solo con il denaro si possa raggiungere la felicità. Così, rifiutando l'affare, compra un terreno sulla costa sarda con l'impegno di pagare 10 milioni nel giro di tre mesi. Pur di avere i soldi non bada a compromessi...

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

«*Racconti della terra*» in «*Passato e presente*»

Sicilia vecchia e nuova

ore 20,40 rete 2

Il programma in tre puntate, realizzato da Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo e Valter Preci, con la regia di Carlo Quartucci, è il secondo dei tre «cicli» programmati dalla rubrica *Passato e presente* della Rete 2. Il primo è stato *La forza della democrazia* di Corrado Stajano e Marco Fini, il terzo sarà *Caso Spagna* di Luciano Doddoli e Ramón Pareja.

Altri cicli seguiranno e tutti in sintonia con lo spirito della rubrica *Passato e presente*, curata da Luciano Doddoli, Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Walter Preci, Corrado Stajano, con la collaborazione di Daniela Ghezzi. La rubrica si propone di approfondire il retroterra storico e politico ma anche culturale, morale e istituzionale, al centro della profonda crisi che attraversa il nostro Paese in questo momento.

Racconti della terra affronta il rapporto tra l'agricoltura e l'industria, che ha caratterizzato il «modello di sviluppo» degli ultimi anni e che oggi certamente va corretto. Il ciclo prevedeva, in un primo momento, l'analisi della «questione contadina» di tutto il territorio nazionale, dalla Sicilia alle Alpi, ma per il momento gli autori si sono fermati alla Sicilia, anche perché ha caratteristiche sue proprie rispetto a tutte le altre regioni e in qualche misura anche emblematiche.

Tre le «zone» prescelte: Palma di Montechiaro, caratterizzata da un sistema di stasi completa dell'agricoltura; Gela e Vittoria per mettere a confronto due poli di sviluppo e cioè quello industriale e quello di un'agricoltura specializzata e razionale; la Valle del Belice, quasi totalmente sconvolta dal terremoto, che offre l'occasione per un raffronto di tipo nuovo tra forze contadine da una parte e Stato e Regioni dall'altra, chiamati a ricostruire l'intera struttura economica.

Il programma è nato da una stretta collaborazione tra il gruppo redazionale e le varie forze politiche e sindacali, esperti del settore, istituti universitari e specializzati. Niente dibattiti però, niente incontri tra «esperti», niente tavole rotonde.

A questo viaggio prendono parte non soltanto i giornalisti che lo hanno preparato e reso possibile, attraverso un lungo lavoro di preparazione, ma anche alcuni attori (Antonino Manganaro, Luigi Mezzanotte, Rosabianca Scerrino, Carla Tatò, Alfiero Vicenti) e una cantastorie siciliana (Muz-

zi Loffredo). Perché gli attori? Perché il programma si muove sempre su un doppio binario: una realtà attuale vissuta dai protagonisti reali ed alcuni momenti della condizione contadina interpretati dagli attori nelle località prescelte.

Spesso l'argomento rende possibile la compresenza e l'intreccio di questi due momenti narrativi. Un esempio: nella piazza di Gela un attore recita l'ultimo discorso di Enrico Mattei che annunciava alla gente il miracolo dell'industrializzazione del Mezzogiorno che sarebbe partito proprio da lì, da Gela, con la scoperta del petrolio e con l'insediamento degli stabilimenti petrolchimici. Ad ascoltarlo sono cittadini gelesi di oggi, forse gli stessi di al-

lora, i quali sollecitati dai giornalisti intervengono con giudizi e commenti, con ricordi personali per spiegare in che modo siano stati traditi le loro aspettative, i loro bisogni.

Due mesi sono durati i sopralluoghi per scegliere le località che meglio si sarebbero prestate alla realizzazione di un programma di questo genere, svelto, composito, approfondito, anche drammatico, e per selezionare personaggi e «storie» individuali da raccontare, perché a loro volta emblematiche.

La prima puntata ha per titolo: *Il paese del Gattopardo*, Palma di Montechiaro, appunto, un centro di circa 40 mila abitanti in provincia di Agrigento. Si tenne proprio qui, nel 1960, un convegno sulle condizioni di miseria e di sottosviluppo di una comunità del Sud.

Racconti della terra cerca di dare una risposta a una serie di domande: erano esatte le analisi di allora? Che cosa è

avvenuto sino ad oggi? Gli autori del programma lo diranno inseguendo il «filo» dell'acqua, che qui manca completamente e condiziona pesantemente qualsiasi sforzo di trasformazione e di valorizzazione dell'agricoltura. Palma di Montechiaro, tuttavia, ha acquistato in questi ultimi anni un certo benessere, dovuto principalmente alle «rimesse» degli emigrati.

La cattedrale e le serre è il titolo della seconda puntata. La «cattedrale» è Gela e le «serre» sono a Vittoria, che conta 24 mila addetti all'agricoltura, che è altamente specializzata e florida, con un reddito pro capite il più elevato di tutta la Sicilia e del Mezzogiorno.

Belice all'avanguardia conclude la serie. A nove anni dal terremoto centomila persone vivono ancora nelle baracche, le industrie promesse non sono state create. Come vive allora la gente del Belice? Che prospettive ha? Lo vedremo.

g. bocc.

In diretta la commedia di Vladimir Majakovskij

«Il bagno» sciacqua i burocrati

ore 20,40 rete 1

Prosa in diretta per televisione: dal Teatro Toselli di Cuneo viene trasmesso stasera *Il bagno* di Vladimir Majakovskij, nell'adattamento di Mario Missiroli e Vittorio Sermonti, con la regia di Mario Missiroli, le scene e i costumi di Giancarlo Bignardi, le coreografie di Sara Acquarone e le musiche di Benedetto Ghiglia. Lo spettacolo è realizzato dal Teatro Stabile di Torino che ha varato un accordo per le riprese in diretta con la Rete 1, affiancato, per la Rete 2, dal Piccolo di Milano che ha già presentato *La storia della bambola abbandonata* con la regia di Giorgio Strehler.

C'è da augurarsi che l'esempio venga seguito da altri, per una diffusione sempre più larga e tempestiva delle realizzazioni più valide e della ricerca più attenta nel panorama teatrale italiano. La ripresa è a colori e senz'altro questo contribuirà alla resa scenica di un allestimento che travasa la satira di Majakovskij nei variopinti moduli dell'avanspettacolo nostrano, con le scene luccicanti sotto i riflettori, i costumi caricati e falsamente sontuosi, le girls, se così si può dire, del Ballo Excelsior tra pittoreschi décors di cartapesta.

In effetti Missiroli non ha voluto dare alla più celebre (con la Cimice) commedia di Majakovskij un taglio scrupolosamente commemorativo, cercando invece di vedere quanto della violenta provocazione di

47 anni fa (*Il bagno* è del 1930) potesse avere robuste risonanze di attualità.

E' Majakovskij stesso a illustrarci il suo lavoro, tanto vale adoperare parole sue.

«Il bagno è un dramma in sei atti con circo e fuochi d'artificio».

Primo atto: un compagno inventore ha inventato la macchina del tempo, che è in grado di traslocare la gente nel futuro e di farla tornare indietro.

Secondo atto: l'invenzione non riesce a superare le strettoie della burocrazia: ostacolo principale è un pezzo grosso, direttore dell'ufficio per il coordinamento e il collegamento.

Terzo atto: il pezzo grosso va a teatro, vede in scena se stesso e afferma che nella vita le cose vanno in tutt'altro modo.

Quarto atto: sulla macchina del tempo giunge dal futuro una donna fosforescente, con il mandato di selezionare gli elementi migliori per trasferirli nel 2030.

Quinto atto: tutti vogliono trasferirsi in un comunismo bello e fatto. Entusiasta, il pezzo grosso si è già preparato la bassa di passaggio, le credenziali e le diarie di missione per un centinaio di anni.

Sesto atto: la macchina del tempo decolla verso il futuro (a tappe quinquennali) trasportando operai e lavoratori, i pezzi grossi restano a terra.

Il bagno lava sciacqua e strizza: è un'opera di propaganda (per questo non vi figureranno i cosiddetti uomini vivi, ma tendenze personificate). Il ba-

gno difende la vastità degli orizzonti, lo spirito d'iniziativa, l'entusiasmo».

Si capisce come il lavoro sopravvivesse poche settimane alla prima: le impazienze rivoluzionarie di Majakovskij sbattevano violentemente contro il muro dei rituali burocratici, mentre la tassativa pianificazione economica s'accoppiava a quella delle coscienze.

Majakovskij, s'incamminava verso il suicidio, l'Unione Sovietica entrava nello stalinismo: deprecarlo, fissarsi sull'ottusità e le complicità dei «pezzi grossi» e dei loro servi, è un esercizio ormai tanto diffuso da rischiare di essere consolatorio. Missiroli cerca di dilatare questa polemica e di scaricare la sua insolenza, senza smarrirne le coordinate storiche, su un bersaglio meno immobile e più urgente: quelli che sognano o pretendono di trasferirsi in un comunismo bello e fatto, possibilmente su misura loro.

Il tema strettamente majakovskiano ci coinvolge, in tal modo, direttamente, rimanda a quell'appuntamento che il poeta, in fondo, ci ha fissato su quella macchina del tempo sulla quale, ci piaccia o no, siamo imbarcati. La riflessione c'è sempre, e arriva precisa al termine di uno spettacolo che, d'altronde, è allegro, movimentato e ironico: vi partecipano gli attori del Gruppo dello Stabile oltre a un manipolo di danzatori.

g. b.

E' IL GIORNO DI SAN VALENTINO, CHARLIE BROWN!

ore 18,45 rete 2

Il giorno di san Valentino è quello in cui gli innamorati si scambiano doni. Anche il gruppo dei Peanuts si prepara a celebrare degnamente questo rito dell'amore. Alla vigilia della festa, Schroeder, il maestro delle bambine, e Miss Othmar, la maestra dei bambini, invitano i loro allievi a portare a scuola i regali per i loro amati compagni. Linus, innamoratissimo della sua insegnante, prepara un immenso regalo che finalmente le faccia conoscere il suo folle amore: Sally, innamorata di Linus, crede che il bambino abbia fatto a lei quel regalo. Violet prepara essa stessa il regalo per il « suo Schroeder ». E Charlie Brown? E' sempre più solo e disperato: in pieno pessimismo è fermamente convinto che nessuno, come

sempre, penserà a lui. Poi alla fine si lascia persuadere dalle parole dei maestri: prepara anche lui i regali aspettando impaziente di riceverne. Ma la festa si rivela un crollo di ogni illusione d'amore. Linus è abbandonato dalla sua maestra che va via con il fidanzato, mentre Sally è più che infuriata.

Charlie Brown è completamente dimenticato dai suoi amici: non ha ricevuto neppure un regalo. « Tu non sai quanto ti amo; lasciami dire in quanti modi ti amo... », dicono le parole della poesia di Elizabeth Barrett Browning, scomodata dai bambini per celebrare san Valentino. Ma per Charlie Brown questi modi si riducono a zero: la sua amatissima bambina dai capelli rossi lo ha dimenticato ancora una volta.

L'ALTRA CUCINA

ore 19,10 rete 2

La terza puntata della trasmissione dedicata alla cucina alternativa parla di un alimento che dovrebbe avere grande sviluppo in un prossimo futuro: la soia. Di questa « carne alternativa » parlano alcuni esperti: il prof. Delor, medico, presidente dell'Associazione Vegetariani Italiani, illustra la convenienza economica della soia rispetto alla carne. Rosaria Randone ci mostra, poi, come si cucina. In studio è ospite anche Bruno Gaiotto, proprietario del

primo ristorante macrobiotico di Torino, che spiega come tutti i cereali integrali e i formaggi possano sostituire la carne. Viene quindi presentata la signora Thomskinsky, autrice di libri su « l'altra cucina » che fornisce una ricetta a base di alghe. Dopo Giorgio Barabino, animatore di una comunità di giovani che vivono in campagna, secondo le regole della filosofia orientale e della macrobiotica, ecco un intenditore di carni (il signor Curletti) cui viene fatta assaggiare la soia. La ricetta della settimana è: spezzatino di soia.

SIENTEME: Concerto di Alan Sorrenti

ore 22,05 rete 1

Un nome vero che sembra inventato, napoletano a metà (la madre è inglese), alto un metro e ottanta, ventiseienne. Tutto questo è Alan Sorrenti, uno dei nomi più dirompenti del pop italiano dell'ultimo periodo. Venuto alla musica in seguito ad una crisi, ha ritrovato in essa una identità personale, come dimostra Aria, il suo primo LP di taglio nettamente intimistico. Successivamente Sorrenti ha voluto cambiare registro: da questa svolta è uscito il secondo 33 giri, a cui hanno collaborato nomi eccezionali del pop internazionale: Francis Monkman, ex Curved Air, Dave Jackson, ex Van der Graaf Generator, il bassista dell'European Machine Band e la violinista americana Toni Marcus. La svolta americana di Sorrenti è stata accentuata

da un viaggio nella West Coast californiana dove il musicista ha raccolto le formule musicali più avanzate del momento. Anzi ha registrato un LP a Los Angeles con due ex componenti del gruppo di Santana. Il Sorrenti che ha sconvolto i benpensanti stravolgendo canzoni napoletane ormai entrate nel classico ufficiale e il Sorrenti che è venuto dal palleggiaggio californiano con i più recenti sviluppi del pop sono di scena questa sera nello special che la televisione manda in onda. Il concerto, registrato durante la mostra veneziana della canzone, presenta nove brani del primo e del secondo Sorrenti.

Sono, nell'ordine, The prisoner and the dancer, Island queen, Sliding on the wire, Try to imagine, Un poco più piano, Dicitencello vuje, Sienteme, Seagull song, Your love is magic.

I DETECTIVES: I tre nemici

ore 22,15 rete 2

Un famoso romanzo di Dumas, Il conte di Montecristo, suggerisce a Ted Banks il modo di vendicare suo padre che egli vede ingiustamente accusato. Charles Banks è stato ritenuto colpevole, dieci anni prima, del crollo di una scuola in cui è morta una donna. Il caso che sembrava chiuso viene ora riaperto e l'uomo, che ha scontato la sua pena ed ha ripreso a lavorare, rischia di essere nuovamente esposto « alla morbosa curiosità del pubblico » con un nuovo processo. Suo figlio Ted ritiene che l'unico mezzo per evitarlo sia quello d'impedire che i tre testimoni citati dall'accusa si presentino all'udienza. Ne Il conte di Montecristo Edmondo Dantès si vendicava dei tre uomini che lo avevano fatto condannare: Mandego, Danglars e De Ville-

fort. Ted assume adesso il nome di Mandego presentandosi ad uno dei tre nemici di suo padre, Justin Carter, che s'interessa della vendita d'immobili. Il giovane Banks è deciso ad uccidere il testimone, ma questi muore per un attacco cardiaco. Il secondo colpo Ted lo tenta contro il signor Vanderow, assumendo questa volta il nome di Danglars, ma manca il bersaglio. Non è difficile al capitano Matt Holbrook scoprire il nesso che lega i due episodi e, poiché il terzo testimone del processo è proprio lui, Matt si attende che Ted, col nome di De Villefort, tenti di aggredirlo.

Così avviene infatti, ma il piano di Ted neanche questa volta va in porto. Forse perché c'è una sostanziale differenza, come chiarirà il finale del telefilm, tra il caso de Il conte di Montecristo e quello di Charles Banks.

Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre



MESSA A CONTATTO

s'illumina di colpo, come s'illumina una protesi messa a contatto con

clonex

IL DENTIFRICIO PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28



Oggi ore 13 sulla Rete 1

radio martedì 8 febbraio

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Paolo, S. Lucio, S. Ciriaco, S. Dionigi.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,46; a Milano sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,39; a Trieste sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,20; a Roma sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,33; a Palermo sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,36; a Bari sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 17,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Nantes lo scrittore Giulio Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: Si sente dir molto male della superbia dei grandi; ma non vi sarebbe la loro superbia senza la nostra viltà. (Gottfried August Bürger).

IV/N Stagione Sinfonica della Rai
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
di Torino

I concerti di Torino

ore 21,05 radiouno

Alla pianista Adriana Brugnolini, accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana sotto la guida di Fernando Previtali, è affidata l'interpretazione dell'Opera 13 (*Concerto in re maggiore* del 1938) a firma di Benjamin Britten, il maestro inglese recentemente scomparso (nella notte tra il 3 e il 4 dicembre 1976) nella sua abituale residenza di Aldeburgh. Si tratta quindi di un cordiale e sentito omaggio al grande contemporaneo, che era nato a Lowestoft il 22 novembre 1913. Ricorderemo che la regina Elisabetta lo aveva fatto lord il giugno dello scorso anno. E' certo che non solo questo lavoro nelle mani della Brugnolini (artista sempre attenta, nelle proprie scelte, a non ricalcare i gratuiti repertori dei divi della tastiera), ma ogni altra espressione di Britten è fedele ad un linguaggio fresco, nuovo, eppure scritto secondo i canoni tradizionali.

Non a caso egli occupa un intero capitolo nella storia della musica del nostro tempo ed è considerato il musicista più importante del suo Paese dopo Henry Purcell.

E' interessante notare nelle battute per pianoforte la volontà dell'autore di riscoprire ogni risorsa dello strumento, non ultima quella percussiva. Prima del lavoro di Britten, Previtali offre l'«Ouverture» dall'*Inganno felice*, opera di Rossini rappresentata la prima volta al San Moisè di Venezia il 18 gennaio 1812: quarto lavoro teatrale del pesarese, scritto su libretto di Giuseppe Foppa. Il programma si completa nel nome di Strauss con il *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20, datato 1888, una delle prime partiture del musicista tedesco che rivelino la predilezione per le battute a programma; e con il *Till Eulenspiegel*, op. 28 del 1895: una mirabile fioritura di ritmi e di melodie, di armonie e di giuochi strumentali, ispirati alle gesta dell'omonimo eroe popolare.

Direttore Nino Sanzogno

La Favorita

ore 20,20 radiodue

Fiorenza Cossotto è la protagonista di un'edizione dell'opera donizettiana registrata all'Auditorium del Foro Italico.

La Favorita, su libretto di Alphonse Royer e di Gustav Vaëz, fu rappresentata per la prima volta all'Opéra di Parigi il 2 dicembre 1840 ed ebbe come primi interpreti Rosina Stolz, il Duprez, il Levasseur. A Milano l'opera fu eseguita tre anni dopo. E' comune opinione che la partitura sia oggi viva nel repertorio dei maggiori teatri mondiali in virtù dell'ultimo atto, il quarto. Qui, in effetti, la musica s'innalza nella sfera dell'arte grande; qui le disuguaglianze, gli squilibri di una partitura «accomodata» frettolosamente da Donizetti (il musicista si limitò infatti a metter mano a un'opera precedente, cioè a dire L'an-

gelo di Nisida, e a stralciare alcune pagine di altri suoi lavori che gli erano rimasti nel cassetto) si risolvono in unità melodrammatica. Qui troviamo, dopo il recitativo «Favorita del re!», la romanza di Fernando «Spirto gentil» (tratta per l'appunto dal *Duca d'Alba*, che è una fra le pagine più ispirate del repertorio tenorile ottocentesco. L'azione dell'opera, ambientata nella Spagna del XV secolo, ha come tema centrale l'amore di Fernando, novizio nel Monastero di S. Giacomo, per Leonora, la «favorita» del re Alfonso XI di Castiglia. Sul punto di sposare la donna, creduta onesta, Fernando apprende la verità e, indignato, si allontana per ritornare al monastero. Ma qui Fernando sarà raggiunto da Leonora, lacerata e consunta. La donna, prossima a morire, otterrà il perdono dell'amato.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Adriano Mazzeletti

— Il mondo che non dorme

— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

— Il maço smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Bruno Perna (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello

8,50 CLESSIDRA - Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols

Regia di Luigi Grillo (I parte)

10 — GR 1 flash - Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO

(II parte)

13 — GR 1

Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT

Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto

14 — GR 1 flash

Sesta edizione

14,05 Permette? Sono di Radiouno

Un programma di Gisella Pagano

Realizzazione di Rosangela Locatelli

14,20 C'è poco da ridere

con Marcello Marchesi

14,30 JAZZ GIOVANI

Attualità della musica afro-americana

Un programma di Adriano Mazzeletti

15 — GR 1 flash

Settima edizione

15,05 IL SECOLO DEI PADRI

Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia

Sceneggiata da Annalena Limentani

Musiche di Cesare Palange

Regia di Enzo Convalli

11 — Il tempo dei Trifidi

di John Wyndham - Sceneggiatura

di Giles Cooper - Traduzione di

Franca Cancogni - 3° episodio:

- La vita che continua -

Bill: Pino Colizzi; Josella: Maria

Pia Di Meo; Cocker: Umberto Ce-

riani; Un uomo: Angelo Botti; Mi-

chael Beadley: Mario Brusa; Il co-

lonnello: Giovanni Conforti; Miss

Berr: Carla Torrore; Miss Durrant:

Elsa Albani; Elspeth: Vittoria Lot-

tero; Ivan: Renzo Lori; Il profes-

sor Vorless: Gino Mavara; Alf:

Carlo Alighiero; Jack: Angelo Ber-

tolotti; Lucy: Teresa Dossi; Voci:

Franco Vaccaro, Giuseppe Mendo-

licchio - Regia di Pietro Formentini

Realizzazione effettuata negli Studi

di Torino della RAI

11,30 Lando Fiorini in

ROMA UNO E DUE - Un'idea

di Amedeo Napoleoni sceneg-

giata da Amendola e Corbucci

Regia di Enzo Lamioni

12 — GR 1 - Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIOR-

NO, di Tristano Bolelli

12,20 Asterisco musicale

12,30 Una regione alla volta:

Piemonte - Un programma di

Nico Orengo e Stefano Reggiani

Regia di Gianni Casalino

Settima trasmissione

15,45 Sandro Merli presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ri-

dere, cantare, leggere, parte-

cipare

Un programma ideato e pro-

dotto da un nucleo di lavora-

tori della RAI coordinato da

Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una

ragione per una canzone, no-

velle umoristiche, p. m. sa-

fari, teatrino musicale, banca-

rella dell'usato, giochi al tele-

fono con gli ascoltatori, spazio

musicale

Da Trieste: lo sceneggiato

Da Firenze: il concerto di poe-

sia con le opinioni del pub-

blico

Regia di Sandro Merli (I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash

Ottava edizione

17 — GR 1 SERA

Nona edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,35 ANGHINGO: DUE PAROLE E

DUE CANZO'

Prolegomeni a un'antologia

inutile - Un programma di

Marcello Casco

19 — GR 1

Decima edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Appuntamento

con Radiouno per domani

19,25 Giochi per l'orecchio

Audiodramma '70

ORA E SEMPRE

di Anna Luisa Meneghini

con C. Enrici, E. Cappuccio,

M. Belli, E. De Valle, F. Ric-

ciardi, S. Quasimodo, M.

Brusa, L. Basagaluppi, M.

Marchi, S. Varriale, T. Barpi,

I. Erbetta, G. Fantini

Regia di Massimo Scaglione

20,05 IKEBANA

Accostamenti e contrasti in

musica proposti da Mariù

Safier

21 — GR 1 flash

Undicesima edizione

21,05 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della RAI

1977

Direttore

Fernando Previtali

Pianista Adriana Brugnolini

Gioacchino Rossini: L'inganno

felice - Sinfonia ♦ Benjamin

Britten: Concerto in re mag-

giore op. 13 per pf. e orch.

♦ Richard Strauss: Don Gio-

vanni, poema sinfonico op. 20;

Till Eulenspiegel, poema sin-

fonico op. 28

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

La voce della poesia

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**, **Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 Antepmadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Condotto da **Claudio Sottili**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 TOM JONES di **Henry Fielding**
Traduzione e adattamento di **Luciano Codignola** - 17ª puntata
Narratore: **G. Dettori**; **Tom Jones**: **B. Zanin**; **Lady Bellaston**: **M. Berti**; **Blifil**: **M. Margine**; **Il giudice Allworthy**: **L. Rama**; **Western**: **C. Gelli**; **Miss Western**: **A. Menichetti**; **Partridge**: **G. Mavara**; **Enrichetta Fitzpatrick**: **F. Castagnoli**; **Fitzpatrick**: **M. Brusa**; **La signora Waters**: **M. Furquie**; **La signora Mil-**

ier: **A. Bolens**; **Due poliziotti**: **F. Casacci**; **C. Parachinetti**; **Un domestico**: **S. Varriale** - Musiche originali di **Gino Negri** - Regia di **Vittorio Melloni** - Real. eff. negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi

in **SALA F** rispondono al

numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di **Gianni Fensore** - La fiaba rivisitata - Un programma di animazione del Collettivo G di Roma condotto da **Rita Parsi** - 2ª puntata **L'alfabeto degli interessi** (a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

11,54 CANZONI PER TUTTI

Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

Montesano per quattro

ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito »
Un programma di **Ferruccio Fantoni** con **Enrico Montesano** - Regia di **Massimo Ventriglia** (Replica)
Al termine:

CANZONI PER UNA CITTA'

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

I/3368



Adriana Brugnolini
(ore 21,05, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazari**

Presentazione di **Teodoro Celli**

Nell'intervallo

(ore 22,20 circa):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

20,20 La Favorita

Opera in quattro atti di **Alphonse Royer** e **Gustave Vaëz**, da **Scribe**

Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Alfonso XI **Mario Sereni**
Leonora di Guzman **Fiorenza Cossotto**

Fernando **Luigi Ottolini**
Baldassarre **Ivo Vinco**
Don Gaspare **Angelo Zanotti**
Ines **Renata Mattioli**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi**

Al termine: Notizie dall'estero del **GR 3** e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

G. Carissimi - « Salve, salve, puelule » - **Mottetto** - **A. Corelli** - **So-**

nata in re magg. per vl. e continuo - **A. Scarlatti** - « Arsi un tempo » - **Madrigale**; **Sinfonia** di **Concerto Grosso** n. 2 in re magg.

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Giulio Cattaneo**:

P. Mascagni: **L'amico Fritz**; « **Suzel**, buon di » (**M. Favero**, sopr.; **T. Schipa**, ten.; **Orch.** del Teatro alla Scala dir. **G. Antonicelli**); **Zanetto**: « **Senti bambino** » (**Sopr.** **M. H. Olivares**; **Orch.** Sinf. di Praga dir. **G. Rivoli**); **Iris**: « **Un di, ero piccina** » (**Sopr.** **M. Olivero**; **Orch.** Sinf. di Torino della RAI dir. **A. Basile**); **Le maschere**: « **Monologo di Tartaglia** » (**Bar.** **R. Capecci**; **Orch.** Sinf. di Milano della RAI dir. **M. Cordone**); **Parisina**: « **Son carica d'oro** » (**Sopr.** **M. H. Olivares**; **Orch.** Sinf. di Praga dir. **G. Rivoli**)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

LONG PLAYING - **Dedicato a Milva** da **Ennio Morricone**

Rarità musicali

COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — IL LINGUAGGIO MUSICALE

di **Claudio Casini**
Seconda puntata
(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Milano**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Marcello Rosa**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

I/10863



Ennio Morricone (12,10)

19,15 Concerto della sera

Antonin Dvorak: **Sinfonia** n. 9 in mi minore op. 95 « **Dal nuovo mondo** »: **Adagio**, **Allegro molto**; **Largo**; **Scherzo** (**Molto vivace**); **Allegro con fuoco** (**Orchestra Sinfonica di S. Francisco** diretta da **Seiji Ozawa**)

20 — Tommaso Chiaretti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi

a cura di **Mario Bortolotto**
Prima trasmissione

(Replica)

22 — Intervallo musicale

22,10 COME GLI ALTRI LA PENSA

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera

a cura di **Gerardo Mombelli**

22,30 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Gino Gorini

Concerto per pianoforte e orchestra: **Allegro ritmico** - **Andante sostenuto** - **Allegro spigliato** (**Al pianoforte** l'Autore - **Orchestra Sinfonica di Torino della RAI** diretta da **Antonio Pedrotti**)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Marina, Parlami sotto le stelle, Senza parole, Nuvole azzurre, Feelings, Parole parole, Wonderland, She, 0,11 Musica per tutti: Fiesta, People, Hit the road Jack, Promises promises, La più bella del mondo, Colour my world, P. Dukas: L'apprenti sorcier, Mrs. Robinson, Ho capito che ti amo, Ironside, Alla montemarinese, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 2°: «Allor che scorre de' forti il sangue», Terzetto, G. Verdi: Aida, Atto 1°: «Ritorna vincitor»; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 1°: «Angele Dei», 1,36 Amica musica: Ebb tide, A notte do meu ben, Malagueña, Berimbau, Every day, Just in time, 2,06 Ribalta internazionale: Mr. D. J., All by myself, Tangerine, Music, How high the moon, Rio, 2,36 Contrasti musicali: La torre di Babele, Caravan petrol, Giochi proibiti, Solo lui, Sophisticated lady, In cerca di te, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Dduje Paravise, N'anguillo, Napule ca se ne va, Ciceronella, Funiculi funiculà, Carrettiere napoletano, Fenesta ca lucive..., 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Ponchielli: I promessi sposi: «Sinfonia»; G. Verdi: Don Carlos, Atto 4°: «O Don fatale...»; U. Giordano: Fedora: «Interludio Atto 2°»; G. Puccini: Turandot, Atto 3°: «C'era negli occhi tuoi...», 4,06 Musica in celluloide: You only live twice, Borsalino, Alfie, Amarcord, True love, The kiss, Cabaret, L'uomo dell'armonica, 4,36 Canzoni per voi: Giorno e notte, Com'è triste Venezia, Infiniti noi, Donna sola, Bella senz'anima, I soliti sassi, Per favore basta, 5,06 Complessi alla ribalta: Fernando, Giorno e notte, Vai amore vai, Parlami sotto le stelle, 64 anni, Lei nella mia anima, Carnival, 5,36 Musiche per un buon giorno: Corcovado, Agua de beber, Bridge over troubled water, Un uomo una donna, Moonlight in Vermont, A day in a life, Concerto di Varsavia.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 «Vecchie osterie del Trentino». Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini dia Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella». Un cër de festèdes na paa ju un sòldo de debit.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Nero su bianco» - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Di bessor in compagne» - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Sos Cantadores». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza. Parole e musica. 13,34 Musica leggera. 13,40 «Pagine scelte di scrittori sardi» di Mario Ciuse Romagna. 14 Gazzettino Sardo. 14,30 Varietà musicale. 15 Spazio donna. 15,30-16 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Ma lui che ne pensa, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo. 15,25 Panorama jazz. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e pro-

grammi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Du und die anderen: «Max und Moni oder Übermut tut doch noch gut». 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Hagdies Hollrieder. «Hans und sein Schweinchen». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Georg Friedrich Händel: Suite Nr. 8 in f-moll - Suite in g-moll, Nr. 7 (Li Stadlmann, Cembalo). Johann Sebastian Bach: Sonate für Flöte und obligates Cembalo Nr. 3 in A-Dur BWV 1032 (Karl Bobzien, Flöte, Margarethe Scharitzer, Cembalo). 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke, Radio za šole. Iz italijanke folklorne. Koncert sredi jutra: Deželna vina. Prosta pot med notami, Sestanek z bližnjimi deželami, Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Kasični album; Za najmlajše: Simfonični koncert, ki ga vodi Anton Nanut (II. del). Sodeluje basist Ivan Sancin. Igra Slovenski komorni orkester; Prešernov dan, slovenski kulturni praznik; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Complesso The Lyman. 11,30 Egisto Baiardi. 11,45 Canta Thelma Houston. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mazurka. 15 Si dice o non si dice. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 Discorama. 15,45 Edizioni musicali Dem. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,15 «Il Segno dello Zodiaco». 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Ridersi addosso, di Riccardo e Valoni. 20,35 Sancta Susanna. 21 Radiocronaca sportiva. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci» 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Le Forme Musicali in sintesi a cura di Stefano Liberati. La Sonata Barocca. 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Eucharistieverständnis heute. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Missionnaire et martyr: le Père Racle. 21,30 Religious Events. «UNESCO: The Balance between Man and Nature». 21,45 Problemi del lavoro, di L. Minoli - Mane Nobiscum. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Ricondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) (« Collegium Aureum »); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Fantasia in mi maggiore op. 15 su una canzone irlandese (Pf. Bruno Aprea); **F. Delius:** A song of summer (« London Symphony Orchestra » dir. Anthony Collins); **Z. Kodaly:** Two Folksongs from zabor (Coro « Kodaly » di Debrecen dir. György Gulyas); **B. Smetana:** Marcia per il Festival di Shakespeare (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia); **A. Dvorak:** Finale (Allegro moderato), dal Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Chicago dir. Daniel Barenboim)

7 INTERLUDIO

M. Clementi: Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5 (Clav. Robert Veyron-Lacroix); **L. van Beethoven:** Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata » (Pf. Vladimir Horowitz); **M. Ravel:** Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello (Trio « Beaux Arts »)

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore op. 63 (Dedicata alla memoria di Edoardo VII) (Orch. Sinf. « Hallé » dir. John Barbirolli)

9 CAPOLAVORI DEL 700

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch. (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **G. M. Monn:** Concerto in sol min. per violoncello e orchestra (Sol. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La Gazza ladra: Sinfonia (Orch. Philharm. di Londra dir. Herbert von Karajan); **M. Clementi:** Sonata in mi bemolle magg. op. 3 n. 2 per pf. a 4 mani (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **A. Scarlatti:** Arianna cantata per soprano, due violini e continuo (Sopr. Hedy Graf, vli. Eduard Melkus e Christopher Schmidt, vc. Bettina Baenziger, cemb. Lionel Rogg); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in re maggiore per corno e orchestra (Sol. Hermann Baumann - Orch. Concerto Amsterdam dir. Jaap Schröder); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico n. 2 da « La mia Patria » (Orch. London Symphony dir. Stanley Black)

11 INTERPRETI ALLA RADIO: DIRETTORE JURI ARONOVICH - VIOLONCELLISTA ZARA NELSOVA

E. Bloch: « Schelomo », Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI); **J. Sibelius:** « Rakastava », Suite op. 14 per orchestra d'archi e percussioni (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

11,35 MOMENTO MUSICALE

H. Vieuxtemps: Due Romanze op. 7 (Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky); **M. Castelnuovo Tedesco:** Tarantella (Chit. Siegfried Behrend)

11,45 POLIFONIA

G. Dufay: Missa « Ave Regina coelorum » (Compl. vocale e strum. « Clemencic Consort » dir. René Clemencic)

12,30 LUDWIG VAN BEETHOVEN

Trio in si bemolle op. 97 detto dell'Arciduca (Trio di Milano)

13,10 LA TRAVIATA

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave (da Dumas jr.)

Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valery - Licia Albanese
Flora Bervoix - Maxine Stellman
Annina - Johanne Moreland
Alfredo Germond - Jan Pearce
Giorgio Germond, suo padre Robert Merrill
Gastone, Visconte di Letorières - John Garris

Il Barone Douphol - George Cehanovsky
Il Marchese d'Obigny - Paul Dennis
Il Dottor Grenvil - Arthur Newman
Orch. Sinf. de la N.B.C. dir. Arturo Toscanini - Maestro del Coro Peter Wilhousky

15 CHILDREN'S CORNER

L. Dallapiccola: Sonatina canonica in mi bemolle maggiore: Allegretto comodo - Lar-

go - Andante sostenuto - Alla marcia (Pf. Ornella Vannucci Trevese); **G. F. Malipiero:** Cinque favole per voce e piccola orchestra: Dei topi - Del corvo e sua madre - Del serpente Giove - Del cigno e la cicogna - Del lupo e la gru (Sopr. Ester Orell - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Etore Gracis)

15,30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON DIRETTA DA CLAUDIO ABBADO

P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia; **C. Debussy:** Tre Notturmi (« New England Conservatory Chorus » - M° del Coro Lorna Cooke de Varon); **M. Ravel:** Daphne e Cloe, suite n. 2 dal balletto; **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Allegretto) - Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 71 n. 1 (Maestoso) (Pf. Martha Argerich); **C. M. von Weber:** Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte (Strumentisti del « Melos Ensemble di Londra »)

17,30 STEREOFILOMUSICA

K. Kurpinski: Deux hameaux, ouverture dall'opera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Vladimir Kamirski); **F. Chopin:** Gran Duo da concerto per violoncello e pianoforte (Vc. Werner Thomas, pf. Wilfried Kassebaum); **H. Wieniawski:** Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 14, per violino e orchestra (Vl. Victor Pikarsen - Orch. Sinf. dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvensky); **I. Paderewski:** Notturmo in si bemolle maggiore op. 16 n. 4 (Al pf. l'Autore); **K. Szymanowski:** Sinfonia n. 3 op. 27 « Canto della notte », per voce, coro e orchestra (da un poema di Mevlana Djala'l Ad-din Rumi) (Ten. Umberto Grillo - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Gianni Lazzari); **K. Penderecki:** Stabat Mater a tre cori a cappella (Coro misto e Coro di ragazzi della Filarmonica Statale di Cracovia dir. Adam Palka e Bronislaw Wietrzny)

19 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIAM

B. Britten: Preludio e Fuga su un tema di Tomás Luis de Victoria (Org. Gianfranco Spinelli) - « Rejoice in the Lamb » op. 30 per soli, coro, organo e percussioni (Sopr. Simon Channing, contr. ten. James Bowman, ten. Richard Morton, bs. Marcus Creed, org. James Lancelot, percuss. David Corkhill) - Concerto op. 15 per violino e orchestra (Sol. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergio Celibidache)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Liszt: Fantasia da « Le rovine di Atene » (Pf. Ferruccio Busoni); **F. Liszt:** Rapsodia n. 13 in la minore (Pf. Roger Mielos)

20,15 LE STAGIONI

Oratorio per soli, coro e orchestra
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN
Simon, agricoltore - Martti Talvela
Hanne, sua figlia - Gundula Janowitz
Lukas, giovane campagnolo - Peter Schreier
Cemb. Kurt Rapp - Orch. Wiener Symphoniker e Coro Wiener Singverein dir. Karl Böhm - M° del Coro Helmut Froschauer

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Hindemith: Concerto per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Tarantella (Amalia Rodrigues); **Me and the Bobby Mc Gee** (Kris Kristofferson); **La faja d'un paisan** (Coro Bajo Dorá); **Java** (Klaus Wunderlich); **Bella me fai mori** (Sergio Centi); **Arriba quemando el sol** (Inti Illimani); **Ma se ghe penso** (Mina); **Tanto pe cantà** (Nino Manfredi); **Obladi oblada** (Frank Chacksfield); **Samba** (Miryam Makeba); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Mariamar** (Irio De Paula); **Lu maritello** (Tony Santagata); **Kigis Konar story** (The Cabildos); **La mazurka di Carolina** (Gigliola Cinquetti); **Song sung blue** (Botticelli);

Honky cat (Country Gazette); **La canta** (Casadei); **Canard à l'orange** (Suan); **The cascades** (The ragtimers); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Amazing grace** (Judy Collins); **Do dap** (Adriano Celentano); **Sailing** (Rod Stewart); **El Bimbo** (Paul Mauriat); **Tatamiro** (Vinicius de Moraes); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Sereno e** (Drupi); **Merenda di fragole** (Arturo Lombardi); **Funiculi funiculà** (Roberto Delgado); **Piccola venere** (I Camaleonti); **I can't leave you alone** (George Mc Crae); **Miles on wheels** (John Williams); **Apache** (Rod Hunter); **Silvia's mother** (Dr. Hook); **Li figliole** (Nuova compagnia di canto Popolare); **Io te vojo bene** (I Vianella); **Whet'd toy** (Red Monmer)

10 INVITO ALLA MUSICA

Mattinata (Werner Müller); **Telstar** (Moog Mania); **The green leaves of summer** (Nik Perito); **Autumn Leaves** (Barbra Streisand); **Io di notte** (Al Bano); **Il cielo in una stanza** (Puccio Roelens); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Aires Andalus** (Orch. Española); **Voci di Primavera** (Artur Rodzinski); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Squeeze box** (The Who); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Così dolce** (Il guardiano del faro); **Sea of time, sea of holes** (George Martin); **Adieu, je t'aime** (Mireille Mathieu); **Tin Man** (America); **Minuetto** (Blue Marvin); **All the girls are crazy** (Back Street Crawler); **Play me like you play your guitar** (Duane Eddy); **Vai amore vai** (Equipe '84); **Summer place '76** (Percy Faith); **Vecchia Roma** (Gabriella Ferri); **Candy baby** (Bocco Prenestun 452); **Be** (Neil Diamond); **Keep on keepin' on** (Woody Herman); **Here's to you** (Joan Baez); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Poesia** (Patty Pravo); **Kaiserwalzer** (op. 437) (Willi Boskovsky); **Se dovessi cantarti** (O. Vannoni e G. Proietti); **Bella senz'anima** (John Servus)

12 IL LEGGIO

Sweet lady blue (G. e M. De Angelis); **Valzer da - La Vedova allegra -** (Eugène Ormandy); **Do cuori e na gondola** (I gondolieri cantanti di Venezia); **Hey Jude** (The Beatles); **Capriccio Italiano** (James Last); **Funiculi funiculà** (Micki Doris); **My world** (I Bee Gees); **Immagina un concerto** (Mina); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **Marcia turca** (Fausto Danelli); **Emotions** (Brenda Lee); **Smoke gets in your eyes** (Carmen Cavallaro); **Valzer da - Il Lago dei Cigni -** (Orch. sinf. di Filadelfia); **Una vita intera** (I New Trolls); **El Condor Pasa** (Raymond Lefevre); **Beyond Tomorrow** (Ray Conniff); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **Speak softly love** (Santo & Johnny); **Honey** (Arturo Mantovani); **Intermezzo** (Waldo De Los Rios); **La mia sera** (Iva Zanicchi); **Snoopy Versus red baron** (Hotscots); **Hacia la Libertà** (Inti Illimani); **Giochi proibiti** (Narciso Yepes); **House Carpenter** (Joan Baez); **Wigwam** (Bob Dylan); **Be** (Neil Diamond); **Libera trasci** (dalla sonata n. 3 per vl. e canto (The Swingle Singers); **Homburg** (The Procol Harum); **Parole** (Franco Cassano); **California Dreaming** (Wes Montgomery); **Scaramouche** (Bixio-Frizzi-Tempera); **Allegro** (Willy Boskovsky)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Tsop (Botticelli); **L'avvenire** (Marcella); **Vestita di ciliege** (I Flashmen); **Party Freaks** (P. 1) (Miami); **Il corvo** (Franco Simone); **Chiribi** (Los Amaya); **Overture from Tommy** (Peter Townshend); **Non ti scordar di me** (Renato Angiolini); **Superstition** (Sergio Mendes); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **La zita** (Tony Santagata); **Love corporation** (Hues Corporation); **St. Louis** (Nick Simper Dynamite); **E così te ne vai** (La strana società); **Death wish** (Herbie Hancock); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **My soul is a witness** (Billy Preston); **Sogno** (James Last); **Melting pot** (Blue Mink); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Lover lover lover** (Leonard Cohen); **Sweet little rock and roller** (Gene Letter); **Ebb tide** (Robert Denver); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **I'm gonna get you** (Joe Quarterman); **Let's all go back** (Il rovescio della medaglia); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Para los Rumberos** (Tito Puente); **Wild Safari** (Barabbas Power); **Partido alto** (Os Batucueiros); **Ding dong** (George Harrison)

16 IL LEGGIO

My way (Bert Kaempfert); **Joybringer** (Manfred Mann); **Attitude dancing** (Carly Simon); **The fool** (Raymond Lefevre); **Pia-**

no piano (Genova & Steffan); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Hey you** (Backman Turner Overdrive); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Michelle** (Percy Faith); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Never dreamed you'd leave in summer** (Joan Baez); **Sweet maxime** (The Doobie Brothers); **Caliente blues** (Barney Kessel); **What am I gonna do with you** (Barry White); **In the midnight hour** (Wilson Pickett); **Your mama won't like me** (Suzi Quatro); **Get it up for love** (David Cassidy); **Wirlwinds** (Eumir Deodato); **Messico lontano** (Albermote); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Extra-extra** (Ben E. King); **Get down, get down** (Joe Simon); **Vanine** (Salix Alba); **Mariposa** (I Pueblo); **Roma capocchia** (Antonello Venditti); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Rebel rouser** (Duane Eddy); **Shame shame shame** (Shirley & Company); **Well phase II** (Master Fleet); **Corcovado** (C. Jotim)

18 SCACCO MATTO

Rock around the clock (Buddy Holly); **Give out, but don't give up** (Supremes); **On a Saturday night** (Terry Dactil & The Dinosaures); **Sognando Rosanna** (Gianni D'Errico); **My reason** (Franck Pourcel); **Gemini** (The Miracles); **E' inutile** (La Nuova Gente); **Lily** (Manu Dibango); **Bongolia** (Incredible Bongo Band); **Happy song** (Union Epress); **Summer girls** (Barracuda); **La voglia di te** (Little Tony); **Pour soul** (Heritage); **Ambaibia** (Nat Roman); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Cry baby** (American Twisters); **We'll have it made** (Spinners); **Electronic heart** (Ramasandran Somusundaram); **Uappa** (Mina); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Have I lost you** (Cameron); **Walk like a man** (Grand Funk); **Pepperland** (George Martin); **Boogie bump boogie** (Undisputed Truth); **Al mondo** (Mia Martini); **Ora il disco va** (Umberto Napolitano); **Living together, grooving together** (Burt Bacharach); **Bring the wine** (Paul Anka); **Dreamer** (Home); **Charlie Brown** (Benito Di Paula); **Snoopy** (Johnny Sax); **Wade in the water** (Les Humphries); **Band on the run** (Paul McCartney); **Sandokan** (Oliver Onions); **Profondo rosso** (Goblin)

20 QUADERNO A QUADRETTI

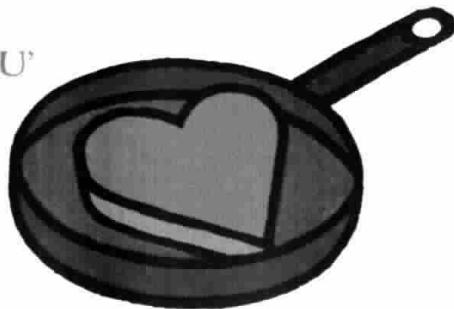
Mood indigo (Duke Ellington); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Sitting on the dock of the bay** (Otis Redding); **Times lie** (Stan Getz & Chick Corea); **The entertainer rag** (Peter Bocage); **Summertime** (Ella Fitzgerald); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Goodbye** (Chicago); **Just like a woman** (Roberta Flack); **We can worm it out** (Stevie Wonder); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **A string of pearls** (Ted Heath); **Benjie** (Valerie Simpson); **An when I die** (Blood Sweat & Tears); **Wait for me** (Donna Hightower); **Bobby is his name** (Etta James); **Il love you** (James Brown); **Maria-Mar** (De Paula-Urso-Vieira); **Amanda** (Dionne Warwick); **Magnolia** (José Feliciano); **What have they done to my song ma** (Ray Charles); **Calypso in Roma** (Don Pullen); **When the saint go marchin' in** (Wilbur de Paris); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Baa-too-kee** (L. Almeida e B. Shank); **Hasta mañana** (Abba)

22-24 The way we were (Bert Kaempfert); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **Take me with you** (Santana); **Tiger baby** (Silver Convention); **Allegro tangibile** (Astor Piazzola); **Fado tropical** (Chico Buarque De Hollanda); **Here's that rainy day** (Joe Pass); **Perdido** (Webster-Byas); **Black coffee** (Pointer Sisters); **One dow** (Bobby Timmons); **Without you** (Percy Faith); **Elise** (Pierre Groscolas); **Struttin' with some barbecue** (Paul Desmond); **Sugar in my bowl** (Nina Simone); **Rosetta** (Earl Hines); **The shadow of your smile** (D. Gordon-S. Hampton); **Lady marmalade** (Herbie Mann); **You don't ever have to be alone** (Lee Holdridge); **Que maravilha** (Toquinho e Jorge Ben); **Everybody's talkin'** (Ronnie Aldrich); **Um abraço no Bonfá** (Joao Gilberto); **World of my dreams** (Dionne Warwick); **Une femme avec toi** (Caravelli); **E' la mia vita** (Adamo); **Girl talk** (Sergio Mendes); **I say a little prayer** (Wes Montgomery); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Body and soul** (Teddy Wilson); **This masquerade** (George Benson)

CI VUOLE UN MODO NUOVO PER FAR CUCINA, OGGI

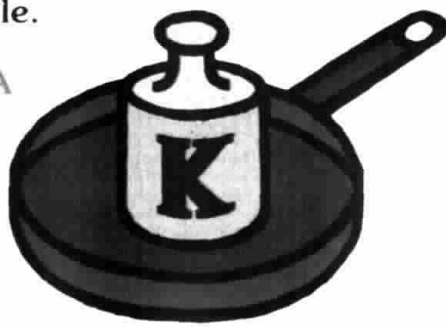
LA PASSIONE NON E' PIU' IL PIATTO FORTE.

Se ci metti troppa passione in cucina poi ti stanchi, e alla fine non ti senti contenta. Con il Cucinario puoi appassionarti alla cucina ma con intelligenza, puoi fare senza dover strafare, puoi riuscire con tranquillità, senza avere la testa e il cuore sempre fra le pentole.



IL PESO DELLA CUCINA E' SEMPRE INDIGESTO.

La cucina è sulle tue spalle, tutti ti richiedono prestazioni ad alto livello, e faticose? Se accontenti tutti e sempre probabilmente sbagli. Se usi il Cucinario puoi semplificare questo "rito" perché ti guida con razionalità negli acquisti e nella preparazione e ti toglie "quel peso" che tu conosci fin troppo bene.



PER FARE UN BUON POLLO BISOGNA CONOSCERE IL POLLO.

Verità incontestabile, questa. Anche se conoscere veramente tutti gli alimenti non è da tutti e non sempre è facile. Con il Cucinario puoi sapere tutto sugli alimenti, come usarli e come risparmiare. Perché il Cucinario parte dalla descrizione degli alimenti per darti poi tutte le ricette.



NON VORRAI METTERE IN PENTOLA ANCHE GLI ULTIMI AUMENTI, NO?

Alla faticosa domanda: cosa metto in pentola? non lasciarti andare a crisi depressive. I tempi sono difficili ma puoi fare miracoli con il Cucinario.

Perché, presentandoti tutti gli alimenti e i loro usi, ti permette di scegliere secondo i tuoi gusti e le tue esigenze, economizzando e magari riscoprendo il piacere della semplicità.



il **Cucinario** UN TIPO SERIO ED ECONOMO, MA... GLI PIACE IL PIACERE DELLA TAVOLA.

Il Cucinario, anche se è pieno di utili e saggi consigli, non ha rinunciato al piacere della tavola. Conosce 3.000 e più modi per far divertire amici e parenti, con tante proposte e tanta festosa creatività.

Perché, nonostante tutto, è anche un ottimista.



5 vol. sugli alimenti e le relative ricette
1 vol. di menu "I centomenu di Luigi Veronelli"



il Cucinario

DALL'ALIMENTO AL PIACERE DELLA TAVOLA

3.000 ricette e 100 menu di Luigi Veronelli spiegati, presentati nel modo più preciso e appetitoso e ordinati partendo dagli alimenti. E' la novità de il Cucinario, partire dall'alimento, visto sotto tutti gli aspetti, per imparare come acquistare, risparmiare, riconoscere gli alimenti e tutti i loro usi, anche i meno conosciuti, per arrivare, felicemente e nel migliore dei modi, al piacere della tavola.

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA UN FASCICOLO 600 LIRE



FRATELLI FABBRI EDITORI

AL PREZZO
SPECIALE
DI 600 LIRE
il 1° fascicolo

la coperta
e la sovracoperta
del 1° volume

la "Grande mappa del manzo
e del vitello"

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: GRAN BRETAGNA

Open University

Realizzazione di Italo Pel-
liniTrasmissione introduttiva
(Replica)

Pubblicità

13 — DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Qua-
draro Aristarchi

Regia di Vittorio Lusvardi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA
PER TUTTI

Corso di francese

a cura di Yves Fumel e Pier
PandolfiCoordinamento di Angelo M.
BortoloniVous cherchez quelque cho-
se?

4ª trasmissione

Realizzazione di Armando
Tamburella

(Replica)

17 — GIOCO-CITTA'

a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziana Scalvi e Ci-
no TortorellaPresenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella18 — CONTINENTE SICILIA
(A COLORI)Documentario di Walter Lo-
catelli

Prod.: Ufficio Stampa ENEL

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: GRAN BRETAGNA

(A COLORI)

Open University: storia del-
l'architettura e del design
1890-1939

1ª puntata

A.E.G. e Fagus

Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 FURIA

Una storia di boy-scouts
con Peter Graves, William
Fawcett, Robert Diamond

Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

La macchina
della vitaUn programma di Piero An-
gela

Pubblicità

21,40

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e
dall'esteroGENOVA: ATLETICA LEG-
GERA

Italia - Gran Bretagna indoor

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

V/F Varietè Reg.

Cino Tortorella è l'au-
tore del programma
« Gioco-città » (ore 17)

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLAN-
DOSettimanale di attualità cul-
turalia cura di Carlo Cavaglià e
Mario Novi

Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONILA FORMAZIONE PROFES-
SIONALEa cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Nadio Delari e
Massimo Scalise

9ª puntata

Quale ruolo per l'insegnante?

15 —

Como: Calcio
ITALIA-LUSSEMBURGO
UNDER 21

Torneo UEFA

Con esclusione della zona
interessata

Pubblicità

tv 2 ragazzi

17 — IL TESORO DEL CA-
STELLO SENZA NOME

(A COLORI)

Telefilm - Regia di Pierre
Gaspard Huit

La cattura

Prod.: Art et Cinéma

17,25 TRENTAMINUTI GIO-
VANI

Settimanale di attualità

a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 —

POLITECNICO

Arte

Consulenza di Leonardo Be-
nevolio e Maurizio FagioloUrbino umanistica e Piero
della Francescaa cura di Francesca Frattini
Realizzazione di Paquito Del
Bosco

(Replica)

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

Pubblicità

18,45 Alfred Hitchcock pre-
senta:

VIGILATO SPECIALE

Telefilm - Regia di Paul Hen-
reidInterpreti: R. G. Armstrong,
Edward Asner, Adam William

Prod.: M.C.A.-TV

Pubblicità

19,10 DONNA PAOLA FER-
MOPOSTALettere del pubblico a Paola
Borbonicon la collaborazione di Al-
berico CrocettaScene di Tullio Zitkowsky
Regia di Fernanda Turvani

Nonna trasmissione

Pubblicità

19,45

TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

20,40

TG 2 - Odeon

(A COLORI)

TUTTO QUANTO FA
SPETTACOLOUn programma di Brando
Giordani e Emilio Ravel

Pubblicità

21,30

R P M
Rivoluzioni
per minutoFilm - Regia Stanley Kramer
Interpreti: Anthony Quinn,Ann Margret, Gary Lockwood,
Paul Winfield, Graham Jar-
vis, Alan Hewitt, Ramon Bie-
ri, John McLiam
Produzione: Stanley KramerTG 2 -
StanotteAlfred Hitchcock pre-
senta il telefilm « Vigi-
lato speciale » (18,45)Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE17-18 Für Kinder und Jugendli-
che: Krempoli, Ein Platz für
wirde Kinder, Fernsehserie von
Claus Landsittel, 5. Folge:
« Die Explosion ». Regie: Mi-
chael Verhoeven, Produktion:
Bavaria - Die Abenteuer der
Maus auf dem Mars, 11. Folge:
« Das Fernschien ». Zeichen-
trickfilm, Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Die Unternehmungen
des Herrn Hans, Fernsehspiel-
serie von Werner Schneyder,
Mit: Christian Wolf, Claudia
Buthenuth, Friedrich von Bü-
low, Karin Hardt u.a. 8. Folge:
« Der Geschenkkauf ». Regie:
Chuck Kerremans, Verleih: Ba-
varia

svizzera

18 — Per i bambini X
BIM BUM BAM - Quindici minuti
con Zio Ottavio e i suoi amici —
LE NUOVE AVVENTURE DEL-
L'ARTURO - 5. Arturo calciatore
— TOPOSTORIE - Racconti e
animazioni realizzati in collabo-
razione con la WDR - 9ª parte
TV-SPOT X18,55 INCONTRI X Fatti e person-
aggi del nostro tempo - Giorgio
Amendola: L'Italia e l'Europa
TV-SPOT X19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X19,45 ARGOMENTI X
Fatti e opinioni di attualità
TV-SPOT X21 — MEDICINA OGGI X
Trasmissione realizzata in colla-
borazione con l'Ordine dei Medi-
ci del Cantone Ticino
Le bronchiti
Partecipano il dott. Pier Luigi
Crivelli e Sergio Genni21,50 CAMPIONATI SVIZZERI DI
SCI X Slalom gigante femminile22 — Cineclub - Appuntamento con
gli amici del film
LE BONHEUR XLungometraggio interpretato da
Piotr Zinoiev, Elena Egorova
Regia di Alexandre Medvedkine

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 SPLENDORI E MISERIE
DELLE CORTIGIANE XRomanzo sceneggiato dal-
l'opera omonima di Hono-
ré de Balzac - 4ª puntata
con Bruno Garcin, Cori-
ne Le Poulain, Georges
Garet e Martine Sarcey
Regia di M. Cazeneuve
Il barone di Nucingen in-
carica tre stranieri di rin-
tracciare Esther, l'amante
di Lucien di cui si è in-
namorato. L'abate Herre-
ra, ex ergastolano diven-
uto uomo d'affari, cerca
di rovinare Nucingen fa-
cendo firmare a Esther
cambiali per un importo
di 300.000 franchi. Nucin-
gen accecato dall'amore
per la ragazza accetta di
pagare pur di avere la
giovane.21,25 FESTIVAL DELLA MON-
TAGNA22,20 MONUMENTI CULTU-
RALI E STORICI DI SLO-
VENIA X Documentario22,35 STORIA FACETA DEL-
LA RADIO TV NORVE-
GESE X Dal Festival In-
ternazionale Montreux '75

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 MTULA

Telefilm della serie « Dak-
tari » con Marshall Thomp-
son e Cheryl Miller

15,50 UN SUR CINQ

Trasmissione preparata e
presentata da Patrice Laf-
fontNegli intervalli
(ore 16 e 17):
NOTIZIE FLASH18,35 LE PALMARES DES EN-
FANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE19,20 ATTUALITÀ REGIO-
NALI

19,44 LA TIRELIRE

Gioco presentato da Ber-
nard Etienne

20 — TELEGIORNALE

20,33 LA VENDETTA

Telefilm della serie
« Switch » con Robert
Wagner

21,25 C'EST-A-DIRE

22,55 JUKE-BOX

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Joce yn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Program-
ma che tratta argomenti e
problemi che interessano
la donna e la famiglia
a cura di Paolo Limiti
Regia di Gianni Mario
Presentano Adriana Aure-
li e Sabina Ciuffini19,50 L'UOMO CON LA VA-
LIGIA

con Richard Bradford

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL MATTATORE

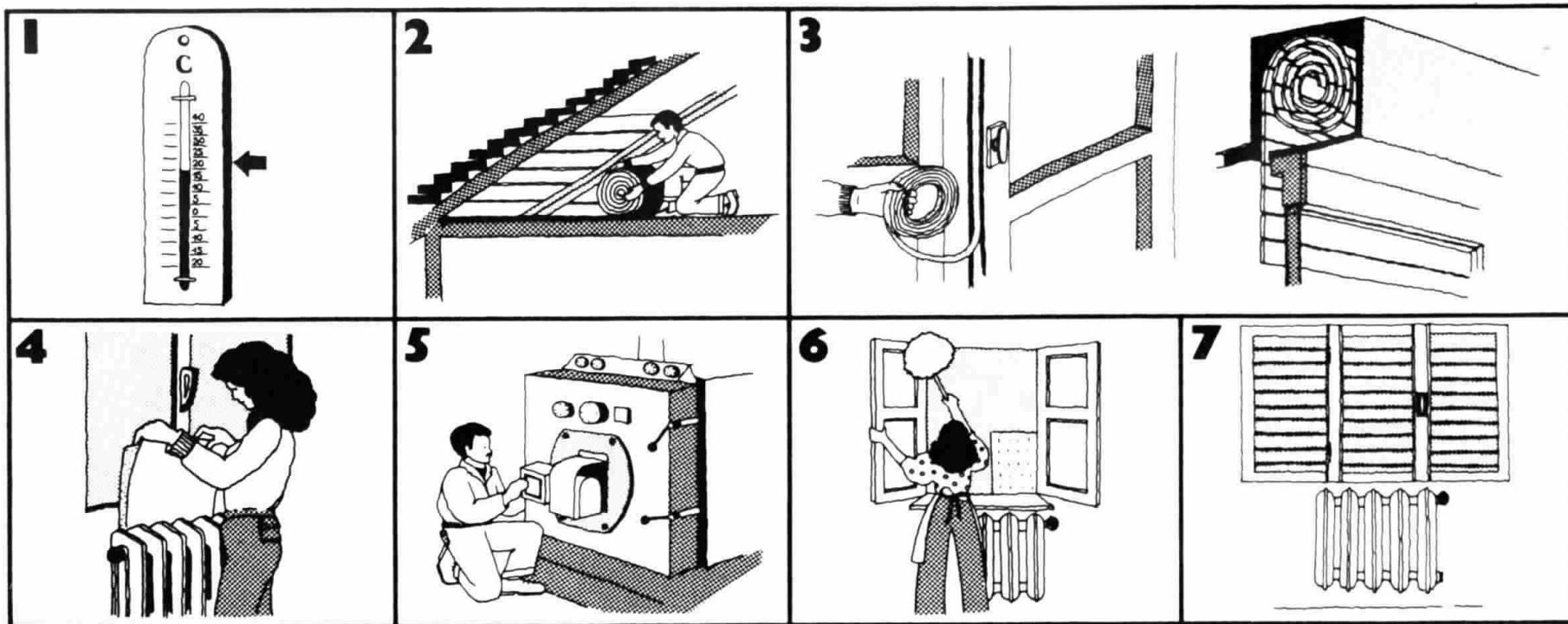
Film - Regia di Dino Risi
con Vittorio Gassman,
Dorian Gray, Anna Maria
Ferrero
Gerardo conduce una vita
normale. Rimpiange però
il suo passato di truffato-
re che racconta ad un
venditore ambulante. E'
stato in prigione una so-
la volta, le altre è riusci-
to a portare a termine le
sue fantastiche truffe...22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

mercoledì



Risparmiare su si p Senza r

Quello che possiamo fare subito
per risparmiare il 25%



1 Ridurre la temperatura
Le disposizioni di legge fissano in 18-20 gradi la temperatura massima per ogni locale. È una temperatura ottimale per evitare sbalzi dannosi anche alla salute. Abbassarla di un grado significa un risparmio sicuro di almeno il 7%.

2 Isolamento del sottotetto
Dal tetto si disperde la maggior parte di calore. Si può ridurre tale dispersione fino al 25% ricoprendo il solaio con uno strato di materiale isolante di basso costo che si può facilmente reperire sul mercato e applicare da soli. Con tale operazione si può anche rendere più uniforme la temperatura tra i vari piani.

3 Eliminare le fughe di calore
Una cattiva tenuta delle finestre, può provocare ricambi d'aria da 3 a 4 volte superiori a quelli necessari, con notevoli perdite di calore. Ma bastano pochi accorgimenti per evitare queste dispersioni: feltri autoadesivi lungo tutti i bordi delle finestre e isolamento dei cassettei delle tapparelle con pannelli.

4 Operazione sotto finestra
Una importante quantità di calore esce dal muro dietro i caloriferi (quando questi sono collocati sotto una finestra o contro una parete esterna). Basta infilare tra la parete e il calorifero un foglio isolante per trattenere il calore dentro la casa. È opportuno anche tenere aperte le tende davanti ai caloriferi, per evitare che il calore sia respinto verso l'esterno.

5 Pulizia della caldaia e messa a punto del bruciatore
Nell'interno della caldaia si formano depositi di fuliggine, che ostacolano la trasmissione del calore all'acqua: in questo caso il calore scappa dal camino. Anche una cattiva regolazione del bruciatore può provocare una fuga di calore. La A.N.C.C., con una spesa di 30.000/50.000 lire, a seconda della potenza dell'impianto, è disponibile a verificare ovunque la funzionalità del complesso bruciatore, caldaia e camino, per realizzare le migliori condizioni di rendimento termico.

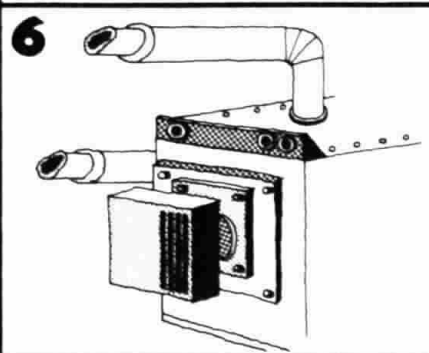
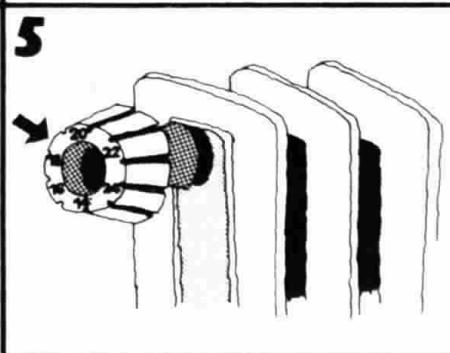
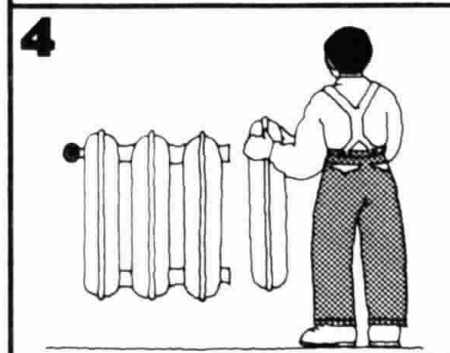
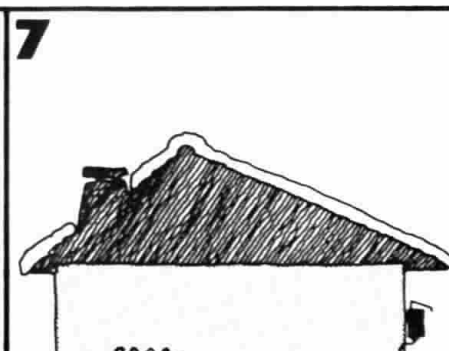
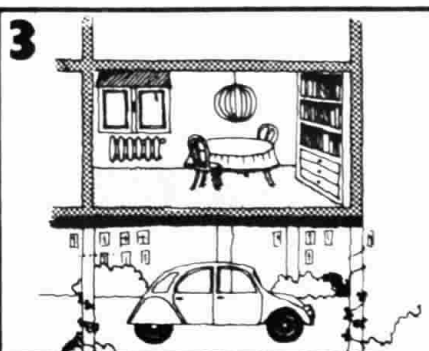
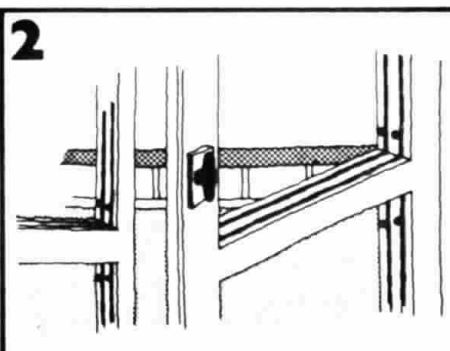
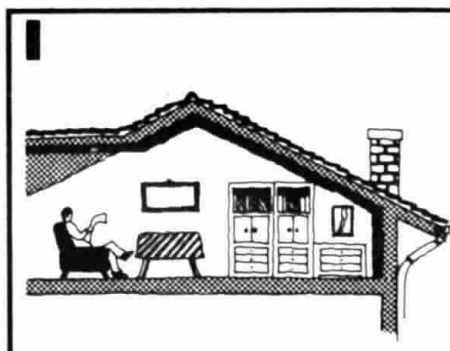
6 Chiudere i caloriferi quando fa troppo caldo
È l'accorgimento più semplice: basta vincere l'abitudine di spalancare le finestre. Sono sufficienti 10 minuti per ricambiare l'aria; un tempo superiore raffredda l'ambiente, rendendo più lento e costoso riportare la temperatura ai 18-20 gradi.

7 Abbassare la temperatura di notte
Dormire di notte ad una temperatura più bassa, non è solo più economico, ma fa bene alla salute. D'altra parte con le tapparelle abbassate, si può ridurre la dispersione di calore che avviene attraverso i vetri del 50% e la temperatura degli ambienti diminuisce più lentamente.

Il riscaldamento può rinunciare.

da conservare

Quello che dobbiamo programmare per raggiungere un risparmio fino al 50%



1 Isolamento del sottotetto praticabile

Si ottiene un buon isolamento rivestendo il sottotetto con isolanti e eventualmente rifinendo la superficie con perlinature. In questo caso si possono ottenere risparmi che, a seconda del tipo di casa, arrivano fino al 25%.

2 Doppi vetri

Si può migliorare l'isolamento delle superfici vetrate sostituendo i vetri con doppi vetri isolanti, o aggiungendo a quello esistente un secondo vetro. Si riducono in questo modo del 40% le dispersioni del calore attraverso i vetri, dando una sensazione di benessere anche con una temperatura più bassa.

3 Isolamento del piano terra

Nel caso di piani che danno su luoghi aperti o su cantine, una ulteriore riduzione di dispersione di calore (di valore analogo a quello del solaio sottotetto), si ottiene con un adeguato isolamento dei soffitti di porticati e cantine per mezzo di pannelli isolanti.

4 Equilibrare gli impianti

Per poche stanze fredde, si deve magari riscaldare di più tutta una casa. Se non basta migliorare il loro isolamento termico, occorre far regolare da un tecnico la distribuzione dell'acqua calda ai corpi scaldanti (mediante le valvole di taratura) o al limite aggiungere uno o due elementi nella stanza più fredda per abbassare la temperatura di tutti gli altri ambienti.

5 La valvola termostatica

Negli ambienti maggiormente favoriti da apporti gratuiti di calore come il sole, la cucina e gli elettrodomestici, è utile far installare sul radiatore una valvola termostatica che sfrutta queste fonti gratuite, riducendo automaticamente la quantità di calore richiesta all'impianto.

6 Isolamento delle tubazioni e della caldaia

Se le tubazioni dell'impianto di riscaldamento e la caldaia non sono ben isolate, si verificano perdite di calore che possono, almeno per le parti in vista, facilmente essere eliminate.

7 Termoregolazione automatica

La termoregolazione centrale adegua automaticamente il riscaldamento dell'edificio alle variazioni della temperatura esterna: una sonda posta all'esterno del fabbricato regola, mediante una centralina, la fornitura di calore all'impianto, facendo risparmiare combustibile quando la temperatura sale.

«La macchina della vita» di Piero Angela

Tecnologia per pochi o assistenza per molti?

ore 20,40 rete 1

Al tempo in cui Piero Angela realizzava *Nel buio degli anni luce*, programma trasmesso poi con successo sulla Rete 1 (ve ne sarà presto un'altra serie), s'imbatté in un problema non meno importante di quello che andava trattando e che meritava di essere quanto meno proposto alla meditazione. Lo ha fatto ora, con una trasmissione a sé, che va in onda questa sera. Di che si tratta? Delle applicazioni della tecnologia in campo medico, che è poi la tecnologia più sofisticata e quindi la più costosa: le due cose marciano di pari passo, infatti.

Il costo dell'assistenza sanitaria, in ogni Paese del mondo, è aumentato enormemente. Una incidenza notevole, nell'aumento di queste spese, è dovuta, appunto, alla tecnologia d'avanguardia, della quale viene fatto un uso sempre più largo. Ma queste risorse vengono impiegate a vantaggio di un numero limitato di persone. Centinaia di miliardi vengono spesi nell'acquisto di strumentazioni complesse per consentire la sopravvivenza artificiale di un anno, sei mesi e forse meno, ad alcune decine di persone.

La vita umana, certamente, non può essere quantificata in denaro, mai. Ma negli Stati Uniti il problema è molto sentito. S'è verificato più d'un caso in cui apparecchiature tanto sofisticate e costose siano rimaste occupate a lungo, a vantaggio di chi poteva permetterselo, ma che poi è morto lo stesso, impedendone però l'impiego a beneficio di vite che «forse» avrebbero potuto essere salvate. Il caso di Karen Anne Quinlan è a tutti noto.

«Si tratta di decidere», dice Piero Angela, «in quale direzione spendere le somme in bilancio per la sanità. La decisione è tanto più urgente in quei Paesi dove la tecnologia è più largamente impiegata in campo medico».

La questione si pone anche da noi in Italia. Il costo medio per paziente ricoverato in ospedale è di 30 mila lire circa al giorno. Un paziente ricoverato in una unità di rianimazione, o in un centro cardiocirurgico altamente specialistico, ha un carico tecnologico sulle spalle che giunge sino alle 120 mila lire al giorno (140 mila lire in Francia). Sull'altro piatto della bilancia sono centinaia e centinaia di persone che muoiono viaggiando da un ospedale all'altro alla ricerca di un posto,

o collocate in lista d'attesa (e sono migliaia e migliaia) per un intervento cardiocirurgico.

Negli Stati Uniti gli stanziamenti per le ricerche sul cuore artificiale, che utilizzano al massimo le conquiste tecnologiche, sono stati notevolmente ridotti da qualche anno in qua. Persino il senatore Edward Kennedy ha fatto propria l'obiezione di quanti sostengono che a beneficiare degli ingenti mezzi finanziari spesi per la realizzazione del cuore artificiale alla fine sarebbero pochi privilegiati, mentre l'assistenza sanitaria generale negli USA è deficitaria e precisamente in quei settori più poveri della società che hanno minori possibilità di ottenerla a pagamento.

Insomma non ci sarebbe rapporto tra quanto si spende in tecnologia applicata alla medicina e quanto in assistenza, per esempio, agli anziani, ai bambini handicappati, agli invalidi del lavoro, al recupero dei malati di mente e soprattutto nel settore della medicina preventiva, che dovrà essere la medicina di domani.

«Se, poniamo, un Paese come il nostro», dice Piero Angela, «avesse i mezzi per fare l'una e l'altra cosa, nulla da dire. Ma è giusto che si spenda moltissimo per pochi e pochissimo, quasi nulla per i molti?».

L'autore della trasmissione si limita a testimoniare l'esistenza del problema. Non trae conclusioni, non esprime giudizi. E' un compito che spetta ad altri. Rimane il fatto che s'è venuto a stabilire ormai un criterio assurdo per valutare chi deve sopravvivere (sia pure per un anno, due) e chi deve invece morire.

Perché questo è il punto: tra due malati nelle stesse condizioni, e in caso di un posto

solo, a chi accordare la priorità? E chi decide?

Nell'ospedale statunitense di Seattle, nello Stato di Washington, dove funzionava una sola macchina per la dialisi (rene artificiale) e c'erano molti candidati, il problema anni fa era stato risolto con la creazione di una specie di «tribunale segreto» con l'incarico di esaminare dal punto di vista rigorosamente scientifico le cartelle cliniche di tutti gli ammalati, senza conoscerne il nome, né le condizioni economiche e sociali.

E' tuttavia accaduto che malati leggeri nell'attesa si sono aggravati, sicché poi le cure sono servite a poco. Poi sono arrivate altre macchine e il problema non si è posto più.

«Convengo», dice Angela, «che non è una scelta facile. Però gli esperimenti sui trapianti cardiaci sono costati centinaia e centinaia di miliardi e oggi sono stati abbandonati. Ci dev'essere una ragione».

g. bocc.

«RPM Rivoluzioni per minuto», un film di Stanley Kramer

La duplice delusione

ore 21,30 rete 2

RPM Rivoluzioni per minuto, film diretto da Stanley Kramer nel 1970, potrebbe velocemente definirsi una duplice delusione. Kramer, il suo soggettista e sceneggiatore Erich Segal e gli attori principali, Anthony Quinn, Ann Margret, Gary Lockwood e Paul Winfield, vi svolgono il tema della contestazione giovanile nelle università americane.

Vengono subito in mente ricordi carichi di suggestioni: Berkeley, Woodstock, Vietnam, Black Panther Party... Un'epoca precisa (le cose viaggiano a tale velocità che ci troviamo a chiamare «epoca» un tempo da cui ci separa meno d'un decennio), quella della cosiddetta «nuova sinistra» statunitense, nella quale i ragazzi del campus universitario svolsero un ruolo di primissimo piano. Erano stufo delle ipocrisie e delle autentiche crudeltà del «sistema», volevano rovesciarlo dal momento che verso di esso non provavano che repugnanza.

Ci furono ribellioni, scontri con la polizia, morti. Di tutto ciò il cinema rifiutò a lungo di accorgersi. Mutò opinione con ritardo: non però, salvo qualche eccezione, per approfondire e discutere i punti di vista delle minoranze ribelli, ma per sfruttarle nella direzione dello spettacolo.

I produttori, al cospetto del calo pauroso di presenze nelle

sale cinematografiche, chiamarono al soccorso gli esperti di indagini sociologiche. Costoro sentenziarono che la grande platea doveva considerarsi divisa in tre settori, metropolitano, provinciale e straniero: il primo dei quali, composto prevalentemente di giovani, rifiutava il cinema come puro riempitivo del tempo libero e voleva veder agitati i problemi che in qualche modo lo riguardavano. Si approntarono le ricette: la contestazione non fu movente di cambiamento, ma ingrediente delle formule di sempre.

E' la prima delusione. La seconda si riferisce al regista del film in programma stasera, Stanley Kramer. Ex produttore indipendente che aveva tenuto a battesimo un'altra ribellione presto rientrata, quella dei giovani cineasti del dopoguerra (Robson, Zinnemann, Benedek, Dmytryk), Kramer diventò a un certo punto regista delle proprie produzioni, e pareva intenzionato a dar seguito all'impegno civile degli esordi.

Si occupò, tra l'altro, di problemi razziali, di crimini nazisti (il famoso Vincitori e vinti), di tragedie nucleari. Ma c'era in quel suo lavoro un limite pesante, riscontrabile nella precisa volontà di trasformare le dure verità dei fatti e lo scontro delle ideologie in spettacolo, sfiandoli della loro consistenza e concludendoli nella misura di una norma degradata e consolatoria.

Così è successo anche della contestazione giovanile, che avrebbe dovuto essere il sale di RPM: film eccellentemente costruito e narrato, emozionante e perfino informativo della realtà cui si riferisce, ma deliberatamente tenuto nei confini d'una pur dignitosissima cifra spettacolare.

Non dev'essere senza significato il fatto che i giovani, destinati per eccellenza d'un film come questo (benestanti e provinciali erano già stati esclusi da quella famosa indagine degli esperti), non fecero affatto a pagni per andarlo a vedere, condannandolo all'insuccesso.

Cosa che consola anche chi scopre che l'Erich Segal autore del soggetto e della sceneggiatura è lo stesso che ha scritto il fortunatissimo e atroce Love Story, giustamente definito «un guazzabuglio di lacrime e parolacce». Proprio la ricetta di certo «coraggioso» cinema americano contemporaneo.

g. s.

La trama — Scontro tra un rettore «democratico» e studenti estremisti alla Hudson University. Il rettore cede fino a un certo punto, non oltre; i ribelli minacciano di distruggere il computer dell'università. Con il groppo in gola, il rettore chiama la polizia, e poi si allontana, amareggiato, fra gli insulti degli studenti (tra i quali s'è schierata anche la sua giovanissima amante).

XII G Calcio

ITALIA-LUSSEMBURGO UNDER 21 e MERCOLEDI' SPORT

ore 15 rete 2
ore 21,40 rete 1

Due grossi avvenimenti sportivi sui teleschermi. Nel pomeriggio la Rete 2 presenta l'incontro di calcio fra le rappresentative Under 21 di Italia e Lussemburgo. La gara è ufficiale perché valida per la fase di qualificazione del torneo UEFA, che equivale ad un campionato europeo. Gli azzurri sono inseriti nel terzo girone insieme con il Portogallo e, ovviamente, il Lussemburgo. Hanno già disputato un incontro a Funchal, capoluogo dell'isola di Madera, e sono stati sconfitti di misura dal Portogallo che è in testa alla classifica del girone. La partita di oggi, che si svolge a Como, è particolarmente importante perché un successo vistoso dei calciatori italiani costituirebbe un passo in avanti verso la qualificazione. Infatti un ruolo importante è costituito dal quoziente reti, tenendo

presente che gli azzurri potrebbero battere il Portogallo nella partita di ritorno.

La rappresentativa Under 21 ha preso praticamente il posto di quella Under 23. Il regolamento è sempre lo stesso e consente l'inserimento in squadra di due giocatori «fuori quota», cioè di età superiore ai 21 anni.

La Rete 1, invece, trasmette in serata da Genova, nella rubrica Mercoledì sport, il meeting di atletica leggera indoor fra l'Italia e la Gran Bretagna. Motivo principale della competizione è la partecipazione, per la prima volta nella storia dell'atletica indoor, della nazionale italiana maschile e femminile ad una riunione ufficiale. Le altre volte le iscrizioni erano a carattere individuale. D'altra parte negli ultimi anni questa specialità si è molto sviluppata soprattutto per consentire agli atleti di «lavorare» a tempo pieno senza le pause sempre dannose alla forma.

V/C

DONNA PAOLA FERMOPOSTA

ore 19,10 rete 2

Nono appuntamento questa sera con il «Commendatore della Repubblica» Paola Borboni, affiancata come sempre dal suo consulente, avvocato Alberigo Crocetta. Come i telespettatori avranno certamente avuto modo di rendersi conto, la piccola rubrica consente all'attrice di fare digressioni sulla sua attività presente e passata, sulle sue molteplici esperienze, dando risposte a metà strada tra il serio e l'ironico. Questi «excursus» rappresentano le occasioni migliori nelle quali Paola Borboni manifesta la sua consueta e celebre verve e grinta. Di questa rubrica è praticamente impossibile anti-

cipare qualcosa: non solo riguardo al contenuto delle domande indirizzate dal pubblico all'attrice, dato che vengono scelte il giorno prima della andata in onda, ma anche ovviamente sul «tono» della trasmissione poiché tutto è affidato all'estro, allo spirito «bohémien» del «commendatore» Paola Borboni. Tra le domande più curiose e spiritose giunte nelle ultime puntate sul tavolo della rubrica, ricordiamone due: se invece di una donna la Borboni potesse scegliere tra l'essere un frutto, un animale o un colore, quale di queste «entità» viventi o inanimate preferirebbe? Che effetto farebbe all'attrice recitare senza pubblico?

FURIA: Una storia di boy-scouts

ore 19,20 rete 1

Joey presta giuramento nei boy-scouts come tenderfoot. Jim è capo della truppa locale n. 232 degli scouts. Jim chiede a Buzz Canfield, il ragazzo che consegna i giornali, se vuole far parte dell'associazione. Buzz risponde con tono brusco di non avere il tempo per quelle «bambinate». Il suo comportamento incuriosisce Jim che chiede

l'aiuto di Joey per cercare di reclutare Buzz. Il ragazzo in realtà desidera ardentemente di far parte degli scouts ma è troppo impegnato con vari lavoretti per averne il tempo. A risolvere la situazione avviene un grave incidente a Joey, e Buzz, grazie al manuale degli scouts, lo salva.

Il ragazzo per questa azione viene premiato con l'iscrizione onoraria all'associazione.

V/C TG 2

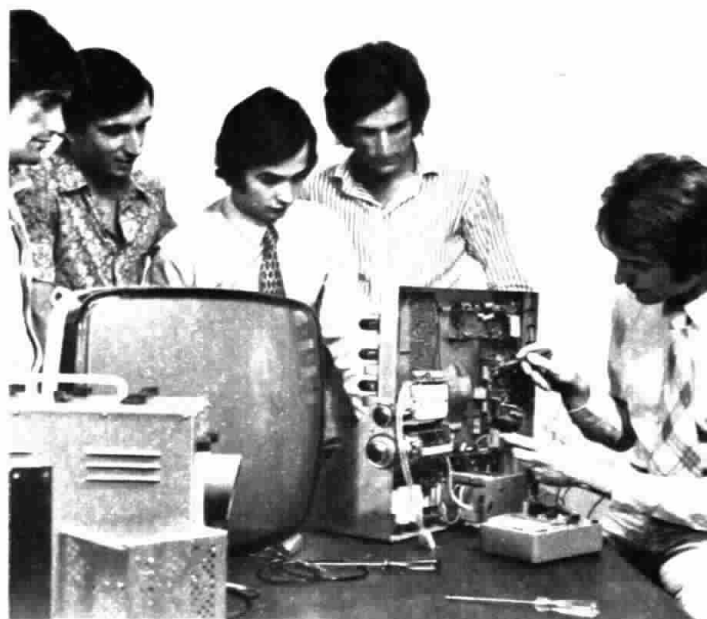
TG 2 - ODEON

ore 20,40 rete 2

Tra gli argomenti trattati oggi compare un servizio di Sergio Giordani, autore anche dell'inchiesta sul Crazy Horse, sulla figura di Zeudi Araya, l'attrice di colore che ricordiamo per alcuni film come Pelle di luna e Il corpo e per la sua ultima interpretazione accanto a Paolo Villaggio. «Zeudi Araya», ci dice Giordani, «è un'etiope che qualche anno fa vinse un concorso di bellezza organizzato nel suo Paese. Fu premiata con un biglietto aperto per visitare le maggiori città del mondo, ma una volta arrivata a Roma ha preferito fermarsi, forse anche per l'attaccamento all'Italia che le derivava dal fatto di aver compiuto i suoi studi in scuole di lingua italiana». Nel corso del programma, accantonando un po' il suo ruolo di attrice, si tenterà di scoprire qualcosa della sua storia e delle sue difficoltà ad ambientarsi ed a trovare degli amici. L'attrice infatti si lamenta di non aver avuto dal cine-

ma proposte meno superficiali e di non aver mai potuto esprimersi in un personaggio autentico. Ha paura insomma di essere considerata solo una «bella negretta».

La trasmissione acquista così un taglio particolare. «Abbiamo voluto vedere», dice l'autore, «come un personaggio di questo genere viene accolto nel nostro Paese, considerare cioè due aspetti di una realtà. Abbiamo da un canto i vecchi «africanisti», che vedono la donna etiope in maniera mistificata, non riescono cioè a staccarsi dall'idea di «faccetta nera» e dall'altro i giovani che considerano Zeudi Araya sotto tutt'altro aspetto». Sarà interessante quindi sapere qualcosa di più sull'attrice che ha scelto l'Italia per tentare la fortuna ma che nello stesso tempo rimane attaccata alla propria terra d'origine dove ha lasciato la sua modesta famiglia. A Roma, dove si è stabilita, vive infatti insieme con un fratello che l'ha seguita per studiare chirurgia.



QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

stupiteli! La Scuola Radio Elettra vi dà questa possibilità, oggi stesso

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

TEMETE DI NON RIUSCIRE?

Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi: poi decidete liberamente.

INNANZITUTTO I CORSI

CORSI TEORICO-PRATICI: RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i

CORSI PROFESSIONALI:

ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATO D'AZIENDA - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIZZATO - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità di impiego e di guadagno.

o il nuovissimo CORSO NOVITÀ: PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI.

Per affermarsi con successo nell'affascinante mondo dei calcolatori elettronici.

E PER I GIOVANISSIMI il facile corso di SPERIMENTATORE ELETTRONICO.

POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

INFINE... molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiate) su cartolina postale e spedite questo tagliando alla:



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/882
10126 Torino

PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1391

La Scuola Radio Elettra è associata alla **A.I.S.CO.** Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/882 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI _____ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Comune _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

radio mercoledì 9 febbraio

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Primo, S. Donato, S. Niceforo, S. Sabino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.39 e tramonta alle ore 17.47; a Milano sorge alle ore 7.34 e tramonta alle ore 17.40; a Trieste sorge alle ore 7.16 e tramonta alle ore 17.22; a Roma sorge alle ore 7.14 e tramonta alle ore 17.34; a Palermo sorge alle ore 7.03 e tramonta alle ore 17.37; a Bari sorge alle ore 6.55 e tramonta alle ore 17.18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, muore a Hyères lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Stupidità e superbia crescono su un solo ceppo. (Proverbo tedesco).

«Dedicato a:»

Giorgio Federico Ghedini

ore 13 radiotre

Il consueto programma del mercoledì «Dedicato a:» ci riserva l'arte inconfondibile di Giorgio Federico Ghedini, nato a Cuneo l'11 luglio 1892 e morto a Nervi il 25 marzo 1965. L'arco creativo del maestro piemontese s'iniziò molto presto, ma si rivelò in tutta la sua pienezza espressiva forse soltanto con la *Partita per orchestra* nel 1926, quando Ghedini non nascose le sue predilezioni per l'antica letteratura musicale italiana ed europea. Non a caso nella *Partita* troviamo titoli di danze secolari: dalla *Corrente* alla *Siciliana*, dalla *Bourrée* alla *Giga*: «In quest'opera», confessava l'autore più tardi, «ho usato ritmi antichi di danza nello spirito moderno». Ed è esattamente questa «modernità» che distingueva il Ghedini quando percorreva con mirabile dottrina le strade degli antichi maestri.

La trasmissione si apre con un'opera del 1940: *Architetture* nell'interpretazione di Mario Rossi sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. E' proprio questo l'anno che segna la nuova maniera del Ghedini. Lo osservava anche Domenico De Paoli, quando scriveva che le opere ghediniane posteriori al 1940 «mostrano una sempre viva immaginazione, una tecnica sicura che non devia per amore di arditezza. Egli non è legato a teorie preconcepite, possiede un senso critico vigile e tetragono a ogni compromesso. Non è un neo-classico; egli non usa né musica popolare, né la tecnica dei dodici suoni... Ma è sempre in ricerca, non può accettare le vie già battute». Ciò è chiaro anche nei *Canti greci*, intonati dal soprano Irma Bozzi Lucca accompagnata dal pianista Antonio Beltrami, ed è ancora più evidente nel lavoro con cui si chiude il programma, ossia nella *Sonata da concerto per flauto e orchestra*, affidata a Severino Gazzelloni (e a questi anche dedicata) e a Nino Sanzogni con l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. La data è il '58, quasi a ricordare, dopo l'*Alderina* del '51 (altro Concerto per flauto, ma in contrappunto con il violino, gli ar-

chi, la celesta e i timpani), gli affetti di Ghedini per il nobile «legno». In questo caso il «legno» è però tutto d'oro, essendo appunto quello del Gazzelloni. Qui il fine dell'autore è anche di stupire attraverso le ginnastiche del solista. Giacomo Manzoni ha sottolineato che si tratta di un lavoro «di notevole virtuosismo strumentale... il flauto vi è trattato con grande brillantezza». Forse, la preoccupazione di porre in evidenza le qualità tecniche di un maestro qual è Gazzelloni avevano impedito a Ghedini di imporsi con accenti più profondi e drammatici. C'è qui in definitiva un flauto che corre e corre. Ma tutto ciò non toglie bellezza e fascino alla «sonata». Ed è opportuno trascrivere ora il pensiero di Piero Santi, il quale dice appunto che «componente espressiva fondamentale dell'arte di Ghedini è innanzitutto l'acuta intuizione del timbro strumentale e vocale, sì che la sua materia musicale si qualifica non tanto in virtù di un discorso, di una dialettica, quanto per una sua singolare coloratura timbrica. Emozione tuttavia non destata, volta per volta, da questo o da quello strumento, o dalla preziosità di un impasto, bensì dall'indugiare di un rapporto di timbri convergenti verso un luogo sonoro magicamente aperto a risonanze interiori».

E per non dimenticare quelle che furono le più esaltanti risonanze interiori di Giorgio Federico Ghedini citiamo qui di seguito i titoli di alcune sue partiture, oltre a quelle già citate: il *Concerto grosso* del '27, il *Pezzo concertante* del '31, il *Concerto spirituale* del '43, il *Concerto dell'albatro* (1944), il *Concerto per Duccio Galimberti* (1948), il *Diverimento in re per violino* (1960), i *Contrappunti* (1962), il *Credo di Perugia* (1962).

Ma non meno ricca di significati umani e artistici è la sua opera in campo teatrale, tra cui la *Maria d'Alessandria* del 1937, *La pulce d'oro* del 1940, *Billy Budd* del 1949 e l'azione mimica per bambini, *Girotondo* del 1959. Notevole infine l'apporto del maestro alle musiche di scena: per la *Medea di Euripide* e per *La via della Croce* di Lisi.

radiouno

- | | |
|--|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione</p> <p>7,20 Lavoro flash</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)</p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— <i>Edicola del GR 1</i></p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols
Regia di Luigi Grillo (I parte)</p> <p>13 — GR 1 - Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT - Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1 flash - Sesta edizione</p> <p>14,05 <i>Itinerari minori</i>
di Giuseppe Cassieri</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Marcello Marchesi</p> <p>14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI
Un programma di Corrado Bologna
<i>2ª trasmissione</i>
Aristofane e l'utopia fra le nuvole
con R. Biserni, P. P. Bucchi, M. Colonna, T. Dossi, A. Maronese, R. Montanari, P. Nuti, V. Sofia
Regia di Pietro Formentini</p> <p>15 — GR 1 flash
Settima edizione</p> <p>15,05 L'ORECCHIO CIECO
Incontri radiofonici con le avanguardie storiche
Un programma di Lino Matti e Germano Celant con la collaborazione di Giovanni Herminin e Domenico Guaccero
Registrazione effettuata negli Studi di Genova della RAI</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani</p> <p>19,25 LA VELA
di Raffaello Brignetti
con O. Fanfani, R. Herlitzka, R. Villa, C. Ratti, D. Negri, S. Tuminelli, M. Morelli, G. Cajarfa, E. Conti
Regia di Gastone Da Venezia (Registrazione)</p> <p>20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema</p> <p>21 — GR 1 flash
Undicesima edizione</p> <p>21,05 Dalla Sala «A» di Via Asiago Giorgio Calabrese ed Enrico Simonetti presentano:
BIG-BAND CONCERTO
con l'Orchestra di Musica Leggera di Radio Roma</p> | <p>10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — IL TAGLIACARTE
Piero Pieroni
presenta:
Salò, vita e morte della Repubblica Sociale Italiana di Silvio Bertoldi</p> <p>11,30 Roberto Brivio e Giuliana Rivera presentano:
PICCOLO VARIETA'
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli</p> <p>12,20 Asterisco musicale</p> <p>12,30 Una regione alla volta: Piemonte
Un programma di Nico Orenco e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Ottava trasmissione</p> <p>15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato <i>Da Bari: il concerto folk con le opinioni del pubblico</i>
Regia di Sandro Merli (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nonna edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP (II parte)</p> <p>18,35 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di Marcello Casco</p> <p>diretta da Enrico Simonetti
Testi di Giorgio Calabrese
TENORE CARLO BERGONZI
<i>P. Mascagni Cavalleria rusticana: «Mamma quel vino è generoso»</i>
(Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan) ♦ <i>G. Verdi, Aida - Celeste Aida</i> (New Philharmonia Orch. dir. Nello Santi) ♦ <i>A. Ponchielli: La Gioconda - Cielo e mar</i> (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Lamberto Gardelli) ♦ <i>G. Verdi: Il Trovatore - Ah si, ben mio</i> (New Philharmonia Orch. e Ambrosian Singers dir. Nello Santi)</p> <p>22,05 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni</p> <p>23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|--|

radiodue

- 6** — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Cioriolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 TOM JONES**
di **Henry Fielding** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola** - 18ª ed ultima puntata
Narratore: **Giancarlo Dettori**, **Tom Jones**, **Bruno Zanin**, **Sofia Western**, **Michela Martini**, il giudice **Allworthy**, **Lucio Rama**, **Blifil**, **Marzio**
- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi** in
SALA F
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Rassegna di musica leggera
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Broadway andata e ritorno**
Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi** con **Tina Lattanzi**, **Pino Locchi** e **Ingrid Schoeller**
- 13** **GR 2 - RADIOGIORNO**
quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 13,40 Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14** — **Trasmissioni regionali**
- 15** — **MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**
Musiche di **Gino Conte**
Regia di **Marco Lami**
12ª puntata
(Registrazione)
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardini** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,
- 19** **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 20,40 Ileana Ghione**
e **Luigi Vannucchi**
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
Regia di **Giampaolo Callegari**
- 21,29 Sabina Fabi**
Fabio Santini
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**

radiotre

- 6** — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 SUCCEDERE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9** — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**
PICCOLO CONCERTO
A. Dvorak: « Karneval » - Ouverture op. 92 (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) • H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re min. op. 22 (Vl. H. Szeryng - Orch. Sinf. di Bamberger dir. J. Krenz)
- 9,40 Noi, voi, loro** - Il tema di attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)
- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Giulio Cattaneo**:
J. Massenet: Thais: « Te souvient-il du lumineux voyage? » (D. Kirsten, sopr.; R. Merrill, bar. - Orch. Sinf. RCA Victor dir. J.-P. Morel); Herodiade - Il est doux, il est bon - (Sopr. R. Crespin - Orch. dell'Opera di Parigi dir. G. Prétre) • G. Verdi: Nabucco: « Va pensiero sull'ali dorate » - (Lombardi alla prima Crociata: « O Signore dal tetto natio » (Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. C. Abbado - M. del Coro R. Gandolfi); Nabucco - « Sperate, o figli » (Bs. N. Rossi, Lemeni - Orch. Filarm. e Coro del Teatro Covent Garden dir. A. Fistoulari)
- 11,25 Noi, voi, loro** (II parte)
- 12,10 LONG PLAYING**
Django Reinhardt: « Il secondo disco d'oro »
Rarità musicali
COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande
- 13** — **Dedicato a:**
Giorgio
Federico Ghedini
(1892-1965)
Architetture, concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi); Da « Cinque canti greci » (anonimi): E' già tramontata la luna - Nozze non già - L'alba soave spunta (Irma Bozzi Lucca, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Sonata da concerto per flauto e orchestra: Lento e Marcato - Adagio - Vivace e leggero (Solista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno)
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 Disco club** - da Torino
Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**
- 15,15 Speciale**
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio
- 17** — **IL PIANOFORTE IN MOZART**
(VI)
(1756-1791)
Wolfgang Amadeus Mozart: Andante con 5 variazioni in sol maggiore K. 501 per pianoforte a quattro mani (1786) (Duo pianistico Joerg Demus-Norman Shetler); Fantasia in do minore K. 475 (1785); Sonata in do minore K. 475 (1784); Allegro - Adagio - Molto allegro (Pianista Walter Giesekeing); Rondò in la maggiore K. 386 (1782) (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra diretta da Istvan Kertesz)
- 17,45 La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**
- 18,15 JAZZ GIORNALE**
con **Francesco Forti**
- 18,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 19,15 Concerto della sera**
Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orchestra « The Philharmonia » diretta da Otto Klemperer); Triplo concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: Allegro - Largo - Rondò alla polacca (David Oistrakh, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello; Sviatoslav Richter, pianoforte - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 20** — **Tommaso Chiaretti vi invita a:**
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 21** — **Dall'Auditorium della RAI**
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
- Direttore**
Samuel Friedmann
Violoncellista **Rocco Filippini**
Violinista **Giuseppe Prencipe**
Piotr Iljich Ciaikovski: Suite n. 4 op. 61 « Mozartiana » - Giga - Minuetto - Preghiera (Da una trascrizione di Liszt) - Tema con variazioni: Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra • **Sergei Prokofiev**: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato • **Mikhail Ivanovic Glinka**: Valse-Fantasia
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
— Nell'intervallo (ore 21,45 circa): **Idee e fatti della musica** di **Gianfranco Zaccaro**
- 22,40 Libri ricevuti**
- 23** — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Cerchi concentrici: Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. **0,11 Musica per tutti:** Love is the answer. Malata d'allegria. P. I. Ciaikovsky (libera trascriz.). Love is now. Argon. Love is a many splendored thing. R. Marengo. Excelsior. Suite dal balletto omonimo. Santa Lucia. Golden hearings. Ti guarderò nel cuore (More). Cumana. **1,06 Colonna sonora:** Tema di Lara dal film «La moglie di mio padre». Commissario dal film «Come cani arrabbiati». For all we know (La nostra storia d'amore) dal film «Amanti ed estranei». Je ne suis que l'amour dal film «Histoire d'O». La fanciulla e il poeta dal film «Il girotondo dell'amore». Romanzo dal film «Novecento». La reina bella. **1,36 Ribalta lirica:** G. Verdi: Aida. Atto 4°. «O terra, addio...». R. Wagner: Sigfrido. Atto 2°. «Mormorio della foresta». V. Bellini: La Norma. Atto 1°. «Va crudele». **2,06 Confidenziale:** I'm not in love. Candlelight valse (Valzer delle candele). Pierre. Close to you. Non illuderti. Estrellita. Very thought of you. **2,36 Musica senza confini:** Cu-cu-ru-cu Paloma. Wiener Burger (Bellezza viennese). Aloha oe. La vie en rose. Vebunk es czardas. Tico tico. Bayerischerdefilermarsch. Non improverarmi non sgridarmi. Smoke gets in your eyes. **3,06 Pagine pianistiche:** M. Mendelssohn-Bartholdy: Variations sérieuses in re minore op. 54. F. Liszt: Rapsodia ungherese in mi maggiore n. 1. **3,36 Due voci, due stili:** E' già finita. Amore dolce amore amaro amore mio. Sognavo amore mio, lo camminerò. Adios pampa mia. L'ultima volta. **4,06 Canzoni senza parole:** I love music. Arrivederci Roma. Emozioni. When I fall in love. La novia. Black Smith blue. **4,36 Incontri musicali:** Where or when. A montanha (La montagna). Feeling funky. G. Rossini (libera trascriz.): Il barbiere di Siviglia (Una voce poco fa). Ddoje lune. Porta un bacione a Firenze. **5,06 Motivi del nostro tempo:** For the love of money. Luna quadrata. Sambari. Feelings. Un'estate per te. This guy's in love with you. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Philly armada (parte 2°). Fantasia for strings. Rete rossa. Risveglio. Lucciole vagabonde. El condor pasa. Im Kahlenbergdorf.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 La regione al microfono. 14,40 Riservato a voi. 15 La musica in Regione. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio. 22-23,30 «Hockey-Diretta». Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmisiones de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella». Problemes d'alidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Il trovarobè». 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 - Musica giovani - 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodidica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 Le canzoni preferite. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza. Parole e musica. 13,34 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica jazz. 15 Incontri musicali con la SIEM. 15,30-16 L'angolo del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Spazio aperto. Problemi e prospettive di quartieri, coordinati da Riccardo La Porta. 15,30 Musica leggera. 15,55 Canzoni popolari siciliane. Canta Aldo Fiore. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 «Good morning from Naples». Trasmisione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,20 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Die verkaufte Braut» von Bedrich Smetana. «La Traviata» und «Ernani» von Giuseppe Verdi. «Cavalleria rusticana» von Pietro Mascagni. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde. «Eine Scheune mit Fenstern». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Giovanni Battista Sammartini: Symphonie in Es-Dur. Alfredo Casella: Serenade Op. 46. Ludwig van Beethoven: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 5 in Es-Dur. Op. 73. Ausf.: Claudio Arrau. Klavier. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Leitung: Paolo Peloso. 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Liki iz naše preteklosti; Iz slovenske folklore; Koncert sredi jutraj; Ženski liki v romanu; Glasbena sahovnica; Radio za šole; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13. Kulturna beležnica; Z glasbo na svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Deželni solisti (Sopranistka Ada Meri-Morico; pianist Antonio de Nicolo); «Krst pri Savici»; Radijska drama, ki jo je napisal Mirko Mahnič; Izvedba: Radijski oder; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Galleria musicale. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio del bambino. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canta il complesso Libertas. 11,30 La vera Romagna. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 La vera Romagna. 15 Nel mondo della scienza. 15,05 Divagazioni in musica. 15,30 Camporesi. 15,45 Sex club. 16 Notiziario. 16,10 Coro «Rosalpina». 16,30 Programma in lingua slovena. 19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Leggiamo insieme: Ivan Bratko e Zora Persic. 21,15 Orchestra B.P. Convention diretta da Miljenko. 21,30 Notiziario. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il punto sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Coppia. 9,35 Argomento del giorno. **10 Il gioco della coppia.** 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A. Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. **14,15 La canzone del vostro amore.** 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris. **16 Classe di ferro.** 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,18 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. **13,05 Intermezzo.** 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacere. 16,30 Notiziario. 18 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. **20 La costa dei barbari.** 20,25 Misty. 21 I cicli. 21,30 Sirtaki e fado. 21,45 Incontri. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Notiziario. 22,40 Parata d'orchestre. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La posta del direttore. di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum. di Don V. Del Mazza. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Audience générale des pèlerins. 21,30 Papal Audience in the Nervi Hall. 21,45 Antidivo, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum. 22,30 Los miércoles de Pablo VI. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Ph. Telemann: Don Quichotte, suite per orchestra d'archi e basso continuo; M. Reger: Toccata e fuga; P. Hindemith: Concerto di Angeli, dalla Sinfonia « Mathis der Maler »; F. Schubert: Tre Minuetti per violino e chitarra (trascrizione da « Zwanzig Menuette »); S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite dal balletto; R. Glière: Danza dei marinai russi, dal balletto « Il papa-vero rosso ».

7 INTERLUDIO

G. Fauré: « Dolly », sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Joseph Rollino-Paul Sheffelt); G. Meyerbeer: Quattro Liriche dalla raccolta di « Quaranta melodie » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel); E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Vl. Leonide Kogan, pf. Naum Walter).

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 6 in sol maggiore (BWV 1019), per violino e clavicembalo (Vl. David Oistrakh, clav. Hans Pischner); F. A. Kanne: Due Lieder su testi di Anonimo: Die Träume - Die Alten Abschied (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); K. Kreutzer: Sette in si bemolle maggiore op. 62, per archi e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Otetto di Vienna).

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANO KIRSTEN FLAGSTAD, MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult); R. Wagner: Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonck. Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume (Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis).

9.40 FILOMUSICA

G. B. Pergolesi: Concerto in si bemolle maggiore per mandolino, archi e cembali (rev. e cadenza di Giuseppe Anedda) (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); C. Monteverdi: Tirsi e Clori, balletto concertato (Compl. strum. « Collegium Aureum » - Compl. Vocale De'ler Consort di Londra); J. Brahms: Variazioni su un tema originale op. 21 n. 1 (Pf. Julius Katchen); C. Saint-Saëns: Sonata in sol maggiore op. 168, per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukermann, pf. Luciano Bettarini); B. Bartok: Dance-Suite (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez).

11 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE THOMAS BEECHAM; H. Berlioz: Les Francs Juges, op. 3 (Royal Philharmonic Orchestra); PIANISTA RUDOLF BUCHBINDER; F. J. Haydn: Sonata in do maggiore n. 35, per pf.; QUARTETTO BARCET; W. A. Mozart: Quartetto in fa maggiore K. 156, per archi; CHITARRISTA JOHN WILLIAM M. Castelnuovo Tedesco: Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra (Strumentisti dell'Orchestra di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

12.10 V. RANZATO

Il paese dei campanelli (selezione dell'opera) (Sopr. Romana Righetti, soubrette Elen Sedlak, ten. Franco Artoli, comico Elvio Calderoni) (Orch. dir. Cesare Galino).

12.30 COMPOSITORI DEL '900

P. Hindemith: La vita di Maria (Sopr. Irmgard Seefried - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); G. Pettrassi: Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi).

13 CORALITA'

B. Marcello: Esta ch'al ciel s'innalza, Salmo 47 per coro a tre voci e organo (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato).

13.10 PER VIOLONCELLO

A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (Sol. Josef Chuchra - Orch. Filarm. Ceka dir. Jiri Waldhans).

14 PAGINE RARE

A. Bazzini: Quintetto in fa maggiore per archi (Quintetto Boccherini).

14.35 LE VOCI DEL PASSATO: MEZZO-SOPRANO EBE STIGNANI

V. Bellini: Norma - « Casta diva » (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); G. Rossini: Semiramide - « Ah! quel giorno » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini); G. Verdi: Il Trovatore - « Condotta e' l'era in ceppi » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

14.55 MUSICA ALL'APERTO

F. von Suppé: Cavalleria leggera: « Ouverture » (trascr. di N. Richardson) (Banda della Goldstream Guards dir. Douglas A. Pope); A. Di Minello: Quattro marce (Banda dell'Aeronautica Militare dir. Di Minello).

15.10 LIEDERISTICA

G. Meyerbeer: Due Lieder: Le poète mourant (testo di Charles Millevoye) - Le chant du dimanche (testo di Wilhelm Müller) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel); E. Grieg: Incontro, da « Haugtussa » op. 67 (testo di A. Garborg) (Sopr. Kirsten Flagstad, pf. Edwin McArthur).

15.30 AIDA. Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni - Musica di Giuseppe Verdi

Atti I e II
Il Re: Luigi Roni; Amneris, sua figlia: Fiorenza Cossotto; Aida, schiava etiopica: Montserrat Caballé; Radames, capitano delle guardie: Plácido Domingo; Ramfis, capo dei sacerdoti: Nicolai Gheorghiu; Amonasro, re d'Etiopia e padre di Aida: Piero Cappuccilli; Un messaggero: Nicola Martinucci; Gran Sacerdotessa: Ester Casas - Orch. Philharmonia di Londra e Coro della « Royal Opera House » - Covent Garden dir. Riccardo Muti - M° del Coro Douglas Robinson; G. Fauré: Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra (Sol. Alicia De Larrocha - Orch. « London Philharmonic » dir. Rafael Fruhbeck de Burgos).

17.30 STEREOFILOMUSICA

H. Neusidler: Der Juden Tanz - Preambolo - We scher Tantz Wascha Mesa (Lt. Konrad Ragossnig); P. Esterhazy: Sol recedit, mottetto da « Harmonia caelestis » (Sopr. Margit László - Orch. della Radio Ungherese e Coro « Madrigal » di Budapest dir. Frigyes Sándor); F. Liszt: Sonata in si minore (Pf. Lazar Bernasconi); B. Bartok: I cervi fatati, cantata profana per soli, coro misto e orchestra (Ten. Tommaso Frascati, bar. Victor Conrad Braun - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola); Z. Kodaly: Variazioni del pavone (Orch. « Philharmonia Hungarica » dir. Antal Dorati).

19 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIAM

B. Britten: Metamorfosi op. 29 per oboe solo (da Ovidio) (Ob. Lothar Faber); Spring Symphony, in quattro parti op. 44 per soli coro di voci bianche, orch. e coro (su testi di autori inglesi dal XIII al XX sec.) (Irma Bozzi-Lucca, sopr.; Giovanna Fioroni, contr.; Mirta Picchi, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Lee Schaeffer - Coro di Voci Bianche dir. Renata Cortiglioni - M° del Coro Luigi Antonellini).

20 INTERMEZZO

J. Ibert: Divertissement, per piccola orchestra (tratto dalle musiche di scena per « Le chapeau de paille d'Italie ») (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Serge Fournier); F. Poulenc: Concerto campestre, per clavicembalo e orchestra (Sol. Egidio Giordani-Sartori - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella).

20.45 LE CANTATE DI J. S. BACH

J. S. Bach: Cantata n. 31 - Der Himmel lacht, die Erde jubiliert, per soli, coro e orchestra (Ten. Kurt Equiluz, bs. Siegmund Nimsgern - Orch. Concentus Musicus Wien - Coro Wiener Sängerknaben e Chorus Viennensis dir. Nikolaus Harnoncourt) - Cantata n. 54 - Widerstehe doch der Sünde, per solo e strumenti (Ten. contr. Alfred Deller - Orch. Leonhardt Baroque Ensemble dir. Gustav Leonhardt).

21.15 IL DISCO IN VETRINA

M. Ravel: Rapsodia spagnola (Orch. New Philharmonia dir. Carlo Maria Giulini); A. Dvorak: Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2 (Orch. Filarmónica Ceka dir. Karel Sejna) (Dischi Voce del Padrone e Super Oscar).

22 AVANGUARDIA

H. M. Gorecki: Refrain op. 21, per orchestra (Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Jan Krenz); P. M. Davies: Hymnos per clarinetto e pianoforte (Clar. Alan Hacker, pf. Stephen Pruslin).

22.30 CONCERTINO

E. Granados: Allegro da concerto (Pf. Alicia De Larrocha); A. Jolivet: Arioso barocco per tromba e organo (Tr. Maurice André, org. Hedwig Bilgram); Z. Kodaly: Adagio per violoncello e pianoforte (Vc. Vera Denes, pf. Endre Petri).

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel); Ozapoff (Bavarese); Sumak yurak (Los Calchakis); Swamy (Ramasandran Somusundaram); Apache (Rod Hunter); Love song

from Apache (Coleman Hawkins); That old Bourbon Street Church (Jerry Lee Lewis); Y viva España (Silvia); La monferrina (Enzo Ceragioli); Tu te reconnaitras (Franck Pourcel); Pipes & Drums march (The Edinburgh Military Tattoo); Nothing Rhymed (Gilbert O'Sullivan); Swedish rhapsody (James Last); Exodus (Ernst Gold); A ja pidu po swojemu (Oksana Sowiak); Yam-balaja (Blue Ridge Rangers); Lowlands (Joan Baez); The Muleskinner blues (The Fenderman); El gaucho (Tony Osborne); Maremma amara (Caterina Bueno); Niska banja (Anonimo); Karos dance (Mikis Theodorakis); Granada (Emma Maleras); Paris au mois d'août (Charles Aznavour); Oh, du mein Österreich (Sepp. Tanzer); Brazil (Ray Conniff); Take me home country road (John Denver); Danza danza (Coro dell'Armata rossa); Czardas (Caravelli); Kaimos (Roy Silverman); Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange); Parfum des lilas (Sarah Gordy); A luna 'menzu mari (Al Caiola); Giavanese (A. Martelli); Tapa dance (Compl. Anonimo); The world of Suzy Wong (Muir Mathieson); Once upon a time in the West (Ennio Morricone); Forgotten dreams (Werner Müller); Smile (Stanley Black); Fiesta tropicana (Werner Müller); Danza tirolese (Enzo Ceragioli).

10 IL LEGGIO

I could have dance all night (Percy Faith); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Joybringer (Manfred Mann); Feelin' stronger every day (Chicago); Mato Grosso (Irio De Paula); My way (Bert Kaempfert); Bawagre (Ezy e Isaac); Just like a woman (Roberta Flack); Polvere di stelle (Henghel Gualdi); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); C'è forse vita sulla terra (Daniela Davoli); Obladi oblada (Peter Nero); Dadd's baby (James Taylor); L. A. Freeway (Jerry Jeff Walker); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La canzone di Marinella (Mina); Dolcissima Maria (P.F.M.); Insensatez (Stan Getz-Louis Bonfatti); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton Di Sao Paulo); Afinidad (Erroll Garner); First show in kokomo (Aretha Franklin); Nothing from nothing (Billy Preston); Frio y calor (Laurindo Almeida-Bud Shank); Povera bimba (Ricchi e Poveri); L'eterna malattia (Michel Sardou); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Bugle call rag (Bette Midler).

12 INVITO ALLA MUSICA

A banda (Robert Denver); Al mercato dei fiori (Patty Pravo); Soleado (Daniel Sentacruz); Goodbye Indiana (Ivano Fossati); El bimbo (Paul Mauriat); Stasera clowns (I Nuovi Angeli); Ammazza te oh! (Luciano Rossi); La lontananza (Caravelli); Feelings (Morris Albert); Porta un baccone a Firenze (Nada); Can't get enough of your love babe (Barry White); The girl from Ipanema (Percy Faith); Santa Lucia lontana (Peppino Di Capri); La doccia (Piergiorgio Farina); Genova per noi (Bruno Lauzi); If I ever lose this Heaven (Sergio Mendes); Handsome (Augusto Martelli); Sapere di sale (Rita Pavone); Disco baby (Van Mc Coy); Azzurre chiare nuvole (Renato Brioschi); Frutta fresca (I computers); Fantasia (Peppino Gagliardi); Brazil (Ritchie Family); A whiter shade of pale (Norman Candler); I can help (Billy Swan); La zita (Tony Santagata); Take me to the mardis gras (Bob James); Che bella idea (Fred Bongusto); Bella dentro (Paolo Frescura); Walking in rhythm (The Blackbirds); Il mondo gira (Nicola di Bari); Winchester cathedral (Billy Vaughn); Tanta voglia di lei (I pooh); Piccolo uomo (Mia Martini); Gioco di bimba (Le Ome).

14 QUADERNO A QUADRETTI

Maple leaf rag (Gunter Schuller); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Blue eyed soul (Carl Douglas); E quando (Marcella); In the morning (Ken Hensley); Addio primo amore (Gruppo 2001); Sexy Ida (p. II) (Ike & Tina Turner); La fisarmonica di Stradella (Paolo Conte); Shake your booty (Freddie King); For all we know (Arturo Mantovani); La zita (Tony Santagata); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Swing your daddy (Jim Gilstrap); Begin the beguine (Franck Pourcel); Il mio problema (Sylvie & Johnny); La doccia (Piergiorgio Farina); Machine Gun (Commodores); 40 giorni di libertà (Anna Identici); Doctor's orders (Carol Douglas); Non pensarci più (I ricchi e poveri); Somebody (Ray Charles); Per te qualcosa ancora (I Pooh); Just say just say (Diana Ross & Marvin Gaye); L'esorcista (Richard Hayman); Palomina d'oro (Peppino Gagliardi); Junior's

Farm (Paul Mc Cartney); Caught up (Ron Gardner); Bella senz'anima (Riccardo Cocciante); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Question (Werner Müller); Solar fire two (Manfred Mann); 48 crash (Suzi Quatro); Amara terra mia (Domenico Modugno); Theme from Shaft (Isaac Hayes).

16 SCACCO MATTO

Lady Marmalade (Labelle); Il fiume il villaggio la riviera (La Bottega dell'Arte); The great pretender (Eno); You make me feel brand new (Peggy Lee); Bom de de bom bom (Augusto Martelli); Incontro (Glaucio Masetti); God only knows (Betty Everett); Tap'n shuffle (The Crusaders); Era già tutto previsto (Riccardo Cocciante); Senza discutere (I Nomadi); Laurel Canyon (Le Orme); I can't leave you along (George McCrae); Rock'n'roll America (Stella); Scarlet woman (Weather Report); Philadelphia freedom (Elton John); Power of love (Mahavishnu and The London Symphony); Tu nonostante (Beans); O dia em que eu morrer (Mandrake Som); Surrender (Diana Ross); Chalkill (Greenslade); This will be (Natalie Cole); Can your hear me (David Bowie); Kung fu fighting (Piero Soffici); Mama Guela (Willie Colon e Pete Conte - Rodriguez); Honkey donkey (Isotope); Harlequin (PFM); Promised land (George Saxon); Make me smile (Chicago); L'ultima graziosa (Garybaldi); North beach (George Duke).

18 QUADERNO A QUADRETTI

It's too late (Woody Herman); Drifting blues (Eric Clapton); Trouble of the world (Mahalia Jackson); L'esorcista (Richard Hayman); Ain't gonna tell nobody (King Oliver); Isn't this a lovely day (Armstrong-Fitzgerald); Toledo (Frank Rosolino); Be (Neil Diamond); Quadrant four (Bill Cobham); My funny Valentine (Mulligan-Baker); The sound of silence (James Last); Eubie dubie (Eubie Blake); Discommotion (Count Basie); Tones for Joan's Bones (Chick Corea); Salt song (Stanley Turrentine); My mood (M.F.S.B.); All the way (Solomon Burke); I surrender dear (Erroll Garner); Chocolate chip (Isaac Hayes); Polaris (Perigeo); Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); Am I blue? (Bette Midler); Funkie junkie (The Blackbyrds); Manteca (Quincy Jones); Save the sunlight (Herb Alpert); Samba de Orfeu (Vince Guaraldi).

20 INVITO ALLA MUSICA

Only you (Ray Conniff); Tu no (Mina); Disco Shirley (Glaucio Masetti); Keep on hustlin' (Van McCoy); Corriere per corriere (Andrea Lo Vecchio); Batticuore (Paola Tedesco); Il poeta (Casadei); Lo shampoo (Giorgio Gaber); Sovrapposizioni (Nada); Natali (Guardiano del Faro); Love's theme (Ronnie Aldrich); Signora addio (Sandro Giacobbe); Le dernier Harlequin (André Carr); Symphony of love (Barry Lipman); Piru-Piruli (Sandra Mondaini); Deve ser amor (Herbie Mann); Paperback writer (Gershon Kingsley); The touch of your lips (James Last); Moritat vom Mackie Messer (Domenico Modugno); Abbandono (Enrico Simonetti); Non lo faccio più (Peppino Di Capri); Why? (René Eiffel); Superstition (Quincy Jones); La tua malizia (Mia Martini); From souvenirs to souvenirs (Paul Mauriat); Mambo jambo (Perez Prado); Shine on you crazy diamond (Fausto Papetti); Tu accanto a me (Juli and Julie); Sugar sugar (El Chicano); Lei lei lei (Homo Sapiens); La canzone d'Orlando (Santo e Johnny); Tornerò (I Santo California); Rock your baby (Paul Mauriat).

22-24 Um rancho nas navens (Claus Ogerman); Let's put it all together (The Stylistics); Berimbau (Mandrake Som); Se mi lasci non vale (Julio Iglesias); Chariot (Paul Mauriat); Jivin' (Eumir Deodato); Sugar (Stanley Turrentine); In a little spanish town (Yusef Lateef); What are you doing the rest of your life? (Woody Herman); More (Nancy Wilson); Donna Lee (Clifford Brown); Take the - A - train (Tommy Flanagan); Bond Street (Burt Bacharach); Cecilia (Simon e Garfunkel); My chérie amour (Ray Bryant); I thought it took a little time but to day I fall in love (Diana Ross); Sambop (Julian - Cannonball - Adderley); Senor Mouse (Herb Alpert); Try to remember (Singers Unlimited); Summer breeze (Bob James); Love is here to stay (Gene Ammons); Everything happens to me (Chet Baker); Wave (Robert Denver); Recuerdo (Los Calchakis); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); Bandoneon (Astor Piazzolla).

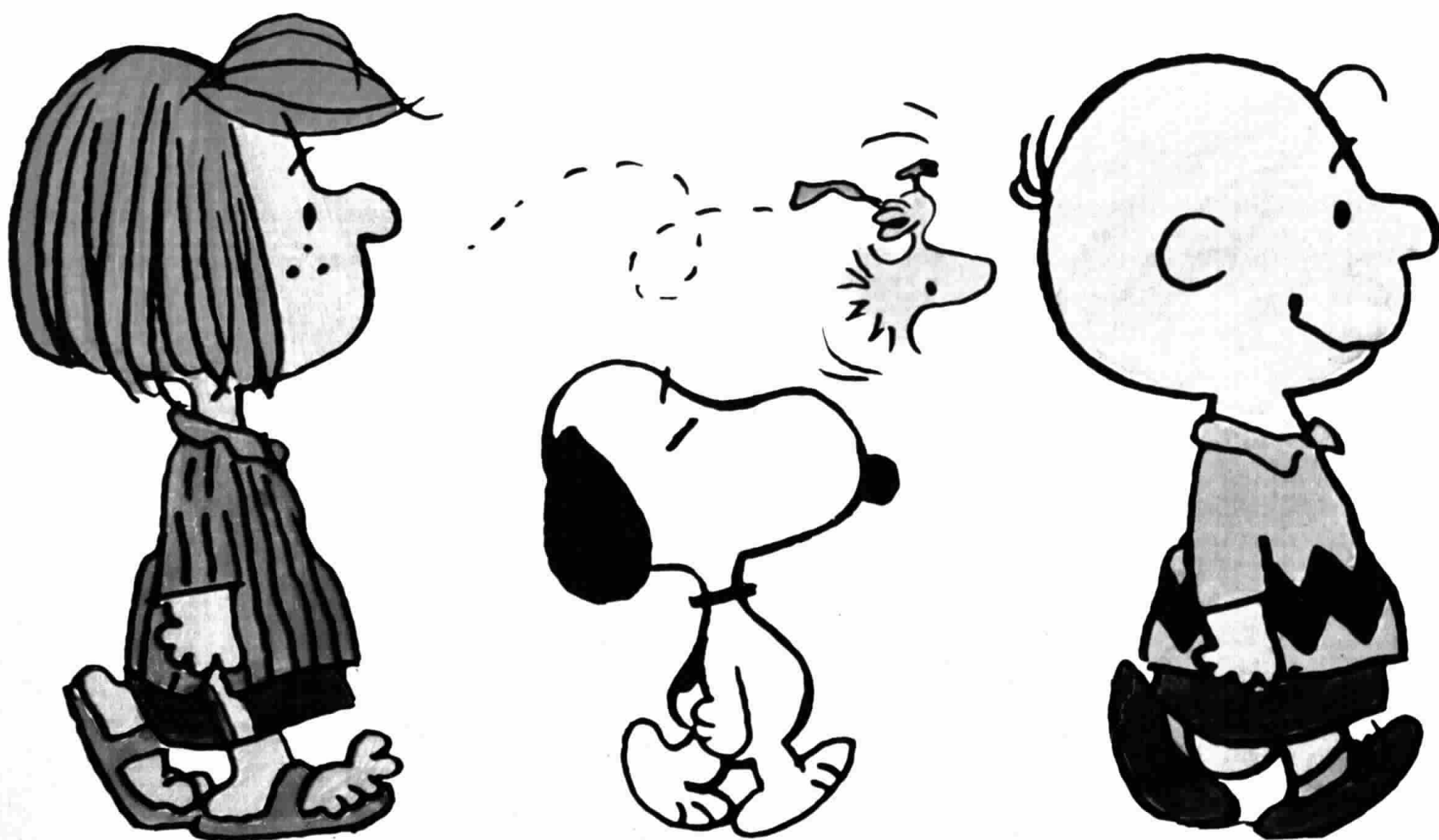
è in edicola e in libreria

TEMPO DI VALENTINE, CHARLIE BROWN

**il secondo di una serie di volumi
che escono ogni quindici giorni**

48 pagine, tutto a colori, 1800 lire

**i volumi possono anche essere richiesti
direttamente alla ERI/edizioni Rai
via Arsenale 41 Torino
via del Babuino 51 Roma**



rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939

1ª puntata
A.E.G. e Fagus
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

(A COLORI)
Un programma di cartoni animati con:

- Simone e il suo sosia di Ed McLacklan e Ivor Wood
- Matilda a cavallo di una scopa: «La folle caccia» Prod. Sveriges Radio

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei con la collaborazione di Franca Gabriani, Mario Poletti e Grazia Tavanti
Regia di Gianni Vaiano

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939

2ª puntata
Le Siedlungen di Berlino

☐ Pubblicità

18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglia
Giuseppe Martucci: a) Notturno, b) Novelletta
Ottorino Respighi: Fontane di Roma
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Alla ricerca di Joey
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scenari di Filippo Corradi
Cervi
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45 DOLLY

Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava
e Sandro Spina

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa PCI

22,30 LA CASA DEL DELITTO

Telefilm - Regia di Mick Roussel
Interpreti: Françoise Eiret, Serge Sauvion, Reinhard Kolldehoff, Jacques Dynam, Gérard Derrieu
Produzione Paris-Television

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA



Ferruccio Scaglia dirige il «Concerto sinfonico» alle ore 18,45

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Maria Grazia Picchetti
Regia di Giampiero Viola

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
I bambini nella città industriale
Un programma a cura di Silvana Castelli
Consulenza di Walter Ferrarotti
Regia di Claudio Bondi
Seconda puntata
(Replica)

15 — Viareggio: Calcio
29° TORNEO INTERNAZIONALE COPPA CARNEVALE
Dibattito e secondo tempo
INTER-LAZIO

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO

(A COLORI)
La marionette
Un programma di Dany & André
Coproduzione DALT-R.T.B.

17,25 QUAQUAQUO

(A COLORI)
La foca
PMBB-Cinemac 2TV Productions

17,30 LA PAURA DEI FULMINI

di Mark Twain
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Raffaele Meloni
con Armando Bandini, Milena Vukotic, Marco Tullì
Scene di Paolo Petti
Costumi di Franco Laurenti
Musiche di Ettore De Carolis
Regia di Raffaele Meloni

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere
Le immagini della pittura
Consulenza di R. Berger
Realizzazione di R. Oppenheim
Quarta puntata
Tecnica e creazione
(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
L'attore
di Giulio Morelli e Gian Paolo Prandstraller

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Lo scandalo della Banca Romana

Soggetto e sceneggiatura di Roberto Mazzucco

Prima puntata

Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)

On. Crispi Ivo Garrani
On. Miceli Arturo Dominici
Lina Crispi Paola Mannoni
Comm. Tanlongo

Silvio Spaccesi
Angelo Gioacchini

Barone Lazzaroni
Gianfranco Barra
Vincenzo Morello Aldo Sassi
Giuseppe Cardella

Marco Guglielmi
On. Alvisi Riccardo Mangano
Comm. Biagini

Erasmo Lopresto
Marchesa Litta
Giuliana Calandra

Urbano Rattazzi
Silvano Tranquilli

Comm. Monzilli
Salvatore Puntillo
Presidente della Camera
Gustavo Conforti
On. Luzzatti Bruno Cattaneo
On. Wollemborg

Antonio Ballerio
Achille Lanti Carlo Reali
On. De Zerbi

Ennio Librallesso
On. Cavallotti Tino Schirizzi
Costanzo Chauvet

Luigi Basagaluppi
Signora Fabri

Graziella Polesinanti
Un cameriere Alberto Amato
On. Colajanni Paolo Falace
On. Giolitti

Renato De Carmine
On. Grimaldi

Renato Montalbano
On. Bovio Maurizio Gueli
La voce Cesare Barbetti

Scene di Paolo Petti
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Luigi Perelli

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

21,55

Prima pagina

Ingranaggi dell'informazione quotidiana

22,45 I BALLETTI DI FLORIA TORRIGIANI

— Canti gregoriani
— Ricerca

Coreografia di Floria Torrighiani
Scene di Ezio Vincenti
Regia di Giorgio Viscardi

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola
SCORRIBANDE GEOGRAFICHE X

Olanda: Rotterdam

10-10,30 TELESUOLA (Replica) X

18 — Per i bambini X

LA STAZIONE RADIO e L'INVASIONE DEI TOPI - Disegni animati realizzati per il concorso

«Il topo su Marte» - PUZZLE -

«Mi piace non mi piace» - Viaggio musicale con Prunella, Baracco e Falasolfa - GRISU' IL DRAGHETTO - Racconto animato

11ª - Ascoltami zuccone -

18,55 LA GARA DI ORIENTAMENTO X

Telefilm della serie «Ski Boy» - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

La vita degli animali di Ivan Tors: Gli alligatori

TV-SPOT X

20,15 QUI BERNA X

a cura di Achille Casanova - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

22 — GALA BRASILIANO X

Spettacolo musicale presentato a Cannes in occasione del Midem

22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23-23,10 CAMPIONATI SVIZZERI DI SCI X

Sialom gigante maschile

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 ANNO 2118 X

Film
con Christopher George, Coretta Baldwin, Henry Jones

Regia di William Castle
Ibernato, Alon Tropez

viene restituito alla vita dagli scienziati che con moderni ritrovati devono ricostruire, su richiesta

dei servizi di sicurezza, le circostanze della sua morte. Il procedimento

molto complesso rivela che l'agente è portatore di un terribile virus.

22,05 ZIG-ZAG X

22,10 CINENOTES

Sarajevo e le sue prospettive

Documentario

22,40 MUSICALMENTE X

20 minuti con...

Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BALLATA DI FISAR-MONICHE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 JENNIE JEROME

Telefilm della serie «Jennie» con Lee Remick
Regia di James Cellan Jones

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE

Gioco presentato da Bernard Etienne

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA RUE

Una trasmissione di Guy Lux

21,45 VOUS AVEZ DIT BIZARRE

22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Program-

ma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 RAGAZZE IN BLU

20,15 ALICE DOVE SEI?

con Harriette Ariel

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 LA VALLE DEL TERRORE

Film

Regia di Terence Fisher

con Christopher Lee, Senta Berger, Ivan Desny

Un professore di archeologia, Moriarty, per impossessarsi di antichi

pezzi provenienti da scavi fatti in Egitto, organizza una banda criminale

che ben presto si macchia dei più efferati delitti. Quando viene posta

in vendita la collana di Cleopatra, Moriarty fa di tutto per impadronirsene, ma tutte le sue mosse sono scoperte da Sherlock

Holmes che...

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

II / S 'Lo scandalo della Banca Romana'
Crispi e Giolitti nell'«affare» della Banca Romana

di R. Mazzucco

Scandalo in Parlamento

ore 20,40 rete 2

Francesco Crispi, Giovanni Giolitti, il governatore della Banca Romana Bernardo Tanlongo sono tre fra i principali protagonisti dello scandalo della Banca Romana, una vicenda che sconvolse l'Italia di fine secolo.

A Renato De Carmine, Ivo Garrani e Silvio Spaccesi (rispettivamente nei ruoli di Giolitti, Crispi e Tanlongo) abbiamo chiesto di esporci brevemente quale impressione hanno tratto dall'esperienza di questo originale televisivo.

Dice Renato De Carmine: «Mi sono molto documentato sulla posizione politica di Giolitti, particolarmente sul suo atteggiamento nei confronti di Crispi. Più che preoccuparmi di una perfetta somiglianza fisica col personaggio (anche se ovviamente questo aspetto non è stato trascurato) mi sono sforzato di dare un'interpretazione critica dell'azione rinnovatrice della politica giolittiana.

Nella storia, ma anche nell'originale, Giolitti appare come un tipico borghese con abitudini tipicamente borghesi; ma pure come un riformatore illuminato che si contrappone, sebbene in modo "trasformistico" al paternalismo, all'autoritarismo, all'egoismo di Crispi.

Voglio pure dire», aggiunge De Carmine, «che, se è vero in generale che un attore deve rendere tutti i personaggi, pure i più lontani dal suo carattere e temperamento, ciò non vale sempre come regola assoluta in televisione dove più che altrove si impone una misura estremamente realistica alla recitazione.

Ciò detto, ho molto "sentito" Giolitti perché tra l'altro, essendo stato un riformatore avveduto, è un personaggio del quale posso sottoscrivere tranquillamente le idee. Insomma, al di là del ruolo, c'è stata una corrispondenza totale tra il personaggio e il mio personale temperamento e modo di vedere le cose, e questo in alcuni casi non è trascurabile per la buona riuscita di un'interpretazione».

La figura di Crispi, sostiene da parte sua Ivo Garrani, ha nell'originale i caratteri della teatralità. All'epoca dello scandalo era un ottantenne reazionario venduto al potere e alla monarchia, che aveva fatto della Banca Romana la sua banca privata.

Crispi era furbo, abile, politico, arrivista e uomo di potere e Ivo Garrani crede di non essere niente di tutto questo. Comunque è stato stimolante

interpretare un personaggio dal carattere accentuato, marcato, come l'uomo politico siciliano.

«L'interesse per un attore», dice Garrani, «è ricreare cose, figure, situazioni, lontane dal suo tempo e dalla sua personalità, "andare" verso di esse. Il mio caso è un po' la riprova di questo. Finora, infatti, quasi tutti i miei personaggi, molti dei quali storici, sono state figure negative, il classico "cattivo" insomma. E ciò si è ripetuto, seppure in una dimensione diversa, nel caso di Crispi».

Infine Silvio Spaccesi (Bernardo Tanlongo) sembra «rivalutare» l'immagine del governatore della Banca Romana: «Credo che Tanlongo abbia fatto quello che ha fatto perché costretto da Crispi. Ma forse avrebbe agito ugualmente così, perché se non "batteva moneta" ne andava di mezzo il lavoro, il pane di molta gente. In fondo era un personaggio umano, generoso. Sono stato entusiasta di questo ruolo. Ho ammirato la regia e la sceneggiatura, scabre, essenziali, senza nessuna concessione al superfluo, ricche di spunti e verve».

m. a.

La prima puntata — *Lo scandalo della Banca Romana*, originale in tre puntate, ricostruisce un momento cruciale della storia d'Italia, che segna



Ivo Garrani e Crispi nello sceneggiato di Roberto Mazzucco

la prima fase di passaggio dall'epoca di Crispi a quella giolittiana; da una politica interna, cioè, di stretta tutela degli interessi delle classi privilegiate ad una politica di apertura alle grandi masse popolari che porterà, come momento più alto, al suffragio universale.

Al centro dello sceneggiato è il caso politico-giudiziario che prese avvio da uno dei più prestigiosi istituti di credito di allora, la Banca Romana, la cui attività nascondeva connivenze tra potere privato e pubblico fino a coinvolgere ministri in carica e addirittura la casa reale. Il racconto della prima puntata prende le mosse dal 1889, anno che vede aggravarsi la crisi economica provocata dalla cosiddetta guerra doganale, dal dissesto agricolo e dalla speculazione edilizia che, specialmente a Roma,

coinvolge il sistema bancario.

Il governo Crispi, sotto la spinta dell'opposizione, apre un'inchiesta sulla Banca Romana, governata con criteri personalistici da Bernardo Tanlongo, personaggio che è riuscito a legare a sé uomini politici e giornalisti. Ma il Parlamento — su iniziativa del governo — mette a tacere l'inchiesta condotta dal senatore Alvisi e dal commendatore Biagini, indagine dalla quale sono emerse pesanti irregolarità.

La situazione tuttavia è così grave che in Parlamento se ne torna a parlare appena Giolitti, indette e vinte le elezioni, forma il nuovo governo alla fine del 1892. L'onorevole Colajanni, leader della sinistra, si batte perché sia fatta luce sulla vicenda, ma l'inchiesta è di nuovo insabbiata. (Servizio alle pagine 12-13 e 84).

I
L'ultima fatica della danzatrice scomparsa

Due balletti di Floria Torrigiani

ore 22,45 rete 2

I due balletti con la regia di Giorgio Viscardi, in onda questa sera, sono l'ultima fatica di Floria Torrigiani, una danzatrice e coreografa largamente nota anche al pubblico televisivo. La scomparsa dell'artista è avvenuta a Milano il 9 dicembre scorso, in seguito a una crisi cardiaca.

Fiorentina di nascita, la Torrigiani aveva studiato danza classica e si era poi allontanata dal teatro dell'opera per rivelarsi come soubrette di successo, nel dopoguerra, in due riviste, la prima al fianco di Aldo Fabrizi e la seconda come partner di Erminio Macario: Roma città chiusa e Moulin Rouge.

Fu anche in compagnia con Totò nella rivista di Galdieri Bada che ti mangio. Si impose poi, al fianco della Magnani, di Cimara, di Tedeschi, in Chi è

di scena, nella stagione teatrale 1953-54.

In questi ultimi anni, oltre a dirigere una prospera e apprezzata scuola di danza, fondata nel 1964, la Torrigiani aveva realizzato a Milano (Teatro dell'Arte e Teatro Quartiere) una serie di validi spettacoli ai quali partecipavano danzatori del Teatro alla Scala, sempre su sue coreografie.

Profondamente innamorata della sua arte e dedita ad essa, la Torrigiani ha svolto un'ampia attività televisiva: il suo nome figura infatti in vari spettacoli di teatro leggero e di quiz, sia in qualità d'interprete sia come coreografa.

In novembre l'artista aveva registrato negli studi TV di Torino i due balletti che verranno trasmessi questa sera e di cui aveva creato la coreografia, sostenendo in essi anche la parte d'interprete accanto al primo ballerino John Lei e a un

corpo di ballo formato da cinque danzatrici e da cinque danzatori.

Fu la stessa Torrigiani a definire il primo balletto, che sfrutta come colonna sonora cinque canti gregoriani, «un momento di meditazione sulla vita, un ripensamento mistico». Un vago senso di presagio inquietante si avverte anche nella definizione che la danzatrice diede del secondo balletto che vedremo questa sera: «Una ricerca: tutti cercano qualcosa nella vita, soprattutto l'amore, ma alla fine ognuno se ne va da solo».

Per la musica d'accompagnamento di quest'ultima composizione coreografica la Torrigiani scelse pezzi elettronici, dimostrando così ancora una volta i suoi aggiornati interessi, il suo gusto aperto anche alle conquiste dell'avanguardia musicale.

l. p.

V/O Varie

CONCERTO SINFONICO

ore 18,45 rete 1

Con il Notturmo e la Novelletta di Giuseppe Martucci si apre oggi un concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. E' il caso di ricordare che il Martucci fu tra i protagonisti sul finire dello scorso secolo di una musica italiana finalmente fuori del teatro lirico e della pratica melodrammatica. E' molta e pregevole la sua produzione orchestrale e cameristica, oltre a quella religiosa. Significative due Sinfonie e una ricca collana di brani cameristici, in particolare pianistici. Il Notturmo del 1896 oggi in programma è certamente tra le sue

pagine più toccanti.

Ferruccio Scaglia interpreta quindi le Fontane di Roma (1916) di Ottorino Respighi (Bologna, 9 luglio 1879 - Roma, 18 aprile 1936), una delle partiture più brillanti e suadenti del musicista, cresciuto idealmente alle scuole degli impressionisti francesi e di Rimski-Korsakov, nonché di Richard Strauss, ma educato giorno per giorno al Conservatorio di Bologna da quel Martucci con cui si inizia la trasmissione. Ricordiamo che le Fontane sono state «ripresate» nell'ora in cui il loro carattere è più in armonia col paesaggio o la loro bellezza più suggestiva: si tratta di quelle di Valle Giulia, del Tritone, di Trevi e di Villa Medici.

XII/Q

IL LAVORO CHE CAMBIA: L'attore

ore 18,45 rete 2

Cosa significa oggi essere attore? Si può ancora credere all'attore Kean, genio fantasioso, oppure si deve vedere l'attore come un professionista? A queste domande cerca di rispondere il terzo e ultimo servizio dedicato alle professioni del mondo dello spettacolo della rubrica Il lavoro che cambia. Senza dubbio, come si cercherà di dimostrare nel corso del filmato, anche per l'attore gli ultimi decenni hanno significato la perdita dell'aureola di ogni romantica genialità. Essere attore non è più essere un «diverso», bensì un professionista che contribuisce con pieno diritto all'espressione teatrale e cinematografica; come emerge nel corso delle numerose interviste, gli attori si sono trasformati in soggetti ideologicamente e artisticamente consapevoli delle finalità dell'opera. Ma esistono

scuole che permettono ai giovani di affrontare in questo nuovo modo la professione? Il panorama è decisamente povero. Come potremo vedere, il Centro Sperimentale non prepara più attori dal '68, dall'Accademia d'Arte Drammatica (dove, per la trasmissione, sono state registrate alcune lezioni) i giovani escono, come essi stessi sostengono, con uno scarso bagaglio tecnico e senza garanzie di inserimento. La disoccupazione registra punte altissime e i «canali» sono tutti chiusi: nel cinema, sottoposto a leggi di mercato, si finanziano film solo con attori di cassetta; nel teatro esistono già situazioni difficili, note a tutti; e poi il palcoscenico evidenzia la totale mancanza di esperienze. La puntata cerca attraverso le parole di registi e attori, da Carmelo Bene a Francesco Maselli, di dare su questi temi il più ampio quadro.

DOLLY

ore 21,45 rete 1

Dolly - appuntamenti con il cinema è il titolo di una nuova rubrica che da questa sera prende il via sulla Rete 1. Posta fra il programma di prima sera del giovedì, il quiz di Mike Bongiorno Scommettiamo?, e la Tribuna Politica, la rubrica, ogni quindici giorni e in uno spazio di circa dieci minuti, si propone di presentare criticamente ai telespettatori un film di imminente o recente programmazione nelle sale cinematografiche italiane. Due o tre inserti del film scelto vengono commentati da un critico cinematografico diverso per ciascun incontro, oppure dallo stesso regista. Riguardo al criterio con cui le pellicole verranno scelte di volta in volta, questo è legato ad

una particolare caratteristica, come afferma lo stesso curatore Fava, quella cioè di «scegliere fra i film che, non avendo forti richiami pubblicitari, possono sfuggire al pubblico». Il primo numero del «quindicinale», per il quale si prevede una durata di circa dieci numeri complessivi, presenta l'ultimo film di Akira Kurosawa, il grande regista giapponese quasi scomparso negli ultimi anni dai circuiti di distribuzione. Il film si intitola Dersu Uzzala. Il critico chiamato a commentarlo è Paolo Valmarana. Un particolare curioso del «quindicinale» è il suo titolo, Dolly, scelto in quanto ambigualmente richiama sia il grande successo cinematografico di alcuni anni fa Hello Dolly, sia il soprannome dato alla piccola gru usata nelle riprese.

PRIMA PAGINA

ore 21,55 rete 2

La puntata è dedicata all'informazione nell'Unione Sovietica. Le prime pagine prese in considerazione sono quelle della Pravda, organo del Partito Comunista Sovietico e della Literaturnaja Gazeta che vende in Unione Sovietica oltre sei milioni di copie settimanali. Di che cosa, in che misura e in che modo i due giornali si sono occupati in questo mese di gennaio? E se c'è, qual è la differenza anche dal punto di vista tecnico, oltreché politico, tra il tipo di informazione fornito dai giornali occidentali e quello non solo sovietico ma orientale, più in generale? Quali le notizie che hanno maggiore

rilievo e quelle, per esempio, che non ne hanno affatto? Al «raffronto» seguirà un dibattito con Aleksander Ciakowski, direttore della Literaturnaja Gazeta e il suo vice, Vitali Sokolowski, ospiti dell'Italia nei giorni scorsi; Lucio Lombardo Radice, membro del Comitato Centrale del PCI, Vittorio Citterich già corrispondente da Mosca della RAI ed oggi direttore della Rete 2 radiofonica, Rossana Rossanda del quotidiano Il manifesto, Federico Coen direttore di Mondoperaio. Nel corso della discussione verrà trasmessa un'intervista al giornalista Pelikan che fu direttore della televisione cecoslovacca durante il governo Dubcek ed ora è in esilio nel nostro Paese.

LA «HOUSTON» ROMAGNOLA

Anche la Romagna ha iniziato la tutela del suo vino di pregio - Un ENTE giovane proiettato nel futuro

Quindici anni fa, nel lontano 1962, nasceva l'Ente Tutela Vini Romagnoli che, come i giovani pulcetti, è nato in piedi ed immediatamente galoppante e con il passare del tempo anzi ha aumentato consistenza e ritmo, ed acquistato sempre più spiccata personalità.

La Romagna, infatti, potenza produttiva enologica di prima grandezza, non aveva mai sviluppato una sua specifica azione valorizzativa ed iniziato un dialogo commerciale a livello distributivo.

Si, il vino romagnolo allora si vendeva, e come, ma principalmente ai grossi imbottiglieri veneti, piemontesi, toscani i quali, abili venditori, lo immettevano in commercio con altre denominazioni.

L'Ente quindi — Consorzio Volontario composto da un gruppo di Cantine di diverso tono — tutte comunque senza o quasi pratica di mercato di qualità — si trovò a lottare, al suo nascere, con un mondo ostile e senza una immagine precisa della Romagna vinicola.

Ovviamente qui si parla solo dei vini a D.O.C. che, per il Passatore, sono tali solo se prima passati al vaglio da una serie di controlli, analisi e degustazioni effettuati da esperti enologi e maestri degustatori che mettono a dura prova il prodotto prima di dargli il diritto di fregiarsi del MARCHIO e quindi della garanzia.

L'azione dell'Ente per la valorizzazione a tutela del consumatore è andata al di là delle norme di legge, promuovendo la creazione di un «Abbo Volontario» cui possono iscriversi i proprietari dei vigneti D.O.C. che accettano i rigorosi controlli che lo statuto dell'Ente prevede. Controlli che non si limitano alla vite ma vanno oltre per interessarsi con particolare attenzione al vino ed alla Cantina.

Un prezioso apporto a tutta la vitivinicoltura romagnola infine è venuto dalla Scuola Sperimentale di Tebano. Un centro situato a pochi chilometri da Faenza, dove su un'area di 100 ettari è sorta una vera e propria «Houston» della enologia romagnola.

Alcuni risultati da cui si possono trarre dati riguardanti le vendemmie di uve a D.O.C. dal 1967 al 1975:

ANNO	ALBANA	SANGIOVESE	TREBBIANO
1967	HI. 16.358	HI. 26.362	
1968	32.980	22.677	
1969	42.311	36.155	
1970	57.403	75.128	
1971	50.216	78.409	
1972	26.453	18.180	
1973	35.346	98.201	HI. 1.951
1974	53.021	122.668	28.922
1975	42.315	123.004	44.130

La Cantina Sperimentale e a livello universitario (Bologna) e la Scuola per Cantinieri, il Vivaio per le Barbacelle selettive ed il Centro Vitivinicolo, danno l'esatta misura della grande importanza che questa nuova linea vitale ha per tutta l'enologia romagnola.

Il Sangiovese è in crescendo (come si è potuto notare nella didascalia), aiutato anche da alcune annate favorevoli (solo il '71-'72 è stata parzialmente negativa). L'Albana, invece, ha subito più duramente l'incidenza di annate decisamente contrarie al suo naturale ambiente di maturazione.

Delle 0 (zero) bottiglie di alcuni anni fa si è passati, in poco più di un decennio, alla commercializzazione di oltre 6.000.000 circa (per un valore di alcuni miliardi di lire) di bottiglie di Albana, Sangiovese e Trebbiano, tanti, infatti, sono i marchi di tutela rilasciati dal Comitato Tecnico dell'Ente.

E' ancora poco — decisamente poco — se consideriamo che la produzione vinicola di pregio romagnolo è di gran lunga superiore alla attuale disponibilità.

I Romagnoli, che sono dei grandi agricoltori, ora stanno agguistando il tiro anche dal punto di vista commerciale.

Diversi sono quei prodotti che sono passati dalla produzione all'imbottigliamento e quindi alla commercializzazione.

Un fondamentale apporto alla scelta del vino romagnolo nel mondo è opera dell'Ente, sorto per volontà dei Produttori, Cantine Sociali e Commercianti, che effettuando una politica di promozione diretta a garantire la qualità del vino direttamente scesa in campo per aiutare i nostri produttori nella difficile opera della commercializzazione.

Il traguardo cui tende l'Ente Vini, comunque, è ben più concreto di quanto ne viene registrato.

In Romagna non si fa mistero che, entro «sei» anni le bottiglie del Passatore devono passare dagli attuali sei milioni a venti volte tanto, cioè cento milioni.

Il MARCHIO del PASSATORE, sigillo di garanzia dell'Ente Tutela Vini Romagnoli viene rilasciato dopo aver seguito un percorso obbligato e difficile. Non è sufficiente produrre un buon vino. Bisogna attenersi infatti alle norme che il Disciplinare impone e superare tutti gli stadi intermedi (controlli in cantina, analisi chimica, analisi organolettica).

Allo allora, se la speciale commissione composta da Enologi, Tecnici e Sommeliers dà la propria approvazione, quel «vino» ha superato l'esame per intraprendere l'altolocato viaggio in bottiglia.



VENDEMMIA 1975

V. Dol.

radio giovedì 10 febbraio

IL SANTO: S. Scolastica.

Altri Santi: S. Zoticco, S. Giacinto, S. Silvano, S. Guglielmo eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,48; a Milano sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,42; a Trieste sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,23; a Roma sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,35; a Palermo sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,38; a Bari sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 17,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1755, muore a Parigi Charles-Louis Montesquieu.

PENSIERO DEL GIORNO: Le passioni sono come i venti, che sono necessari per dar movimento a ogni cosa, benché spesso siano causa di uragani. (Fontenelle).

Dirige Manno Wolf Ferrari

Il filosofo di campagna

ore 21 radiotre

A uno dei personaggi, il contadino Nardo, si lega il titolo di quest'opera in tre atti che è una fra le più belle e fortunate partiture del Settecento musicale italiano. Nardo, infatti, è l'uomo saggio, il campagnolo avveduto che prende la vita per il verso giusto, con filosofia come suol dirsi. Una figura disegnata con estro geniale da Carlo Goldoni nel dramma giocoso che Baldassarre Galuppi rivestì di una musica deliziosissima. Il musicista, nato a Burano il 1706 (dal luogo natale il Galuppi prese il soprannome di « Buranello »), scomparve a Venezia il 1785 lasciando, oltre a una larga e pregevole produzione strumentale, un ricco catalogo di opere per il teatro in musica.

Il filosofo di campagna, che si situa nell'anno 1754, è certamente un'opera al vertice nella produzione del Galuppi. Ecco, in breve, la vicenda. *Atto I*. Eugenia (soprano) chiede aiuto alla propria cameriera Lesbina (soprano). Si tratta di far cambiare idea a Don Tritonio (basso) che vuol dare in sposa la figlia, appunto Eugenia, a un ricco e zoticco contadino: Nardo (baritono). La giovane ama un altro uomo, Rinaldo, che ricambia il sentimento di lei. Ma Don Tritonio ha rifiutato a costui la mano della fanciulla. *Atto II*. Per

aiutare la padroncina Lesbina accoglie furtivamente Nardo facendogli credere di essere Eugenia. Il contadino cade nella trappola e le dà l'anello di fidanzamento, dicendo poi a Don Tritonio di aver concluso tutto come entrambi volevano. *Atto III*. La burla di Lesbina, però, ha breve durata e tutto si metterebbe al peggio se Nardo, da buon filosofo di campagna, non preferisse sposare una ragazza del proprio rango. Sicché con soddisfazione generale Eugenia e Rinaldo potranno infine sposarsi. Qui, come in altre validissime partiture d'opera, Baldassarre Galuppi si accosta alla scena buffa con particolare perizia, creando una musica piena di « caricata passione nelle « arie » e nei « duetti » di Eugenia e di Rinaldo, venata di grazia popolare nella canzoncina di Lesbina, umoristica ma convincente nelle « morali » di Nardo, tutta soffusa di eleganza veramente veneziana, sia che indulga alle effusioni liriche, sia che s'increspi di blanda caricatura » (il giudizio è del compianto Giulio Confalonieri). I caratteri tipizzanti dell'opera comica settecentesca toccano la sfera dell'arte vera: l'umorismo si tinga di delicato languore in una composizione armoniosa che reca il segno della mano finissima di un grande scrittore di musica strumentale: il Galuppi.

Il Teatro di Radiodue

Giorno d'ottobre

ore 21,15 radiodue

All'inizio dell'espressionismo, ma non propriamente espressionisti, si affermano fra i drammaturghi maggiori Karl von Sternheim e Georg Kaiser. Se Sternheim è Jo Junker freddo e penetrante dell'epoca, Kaiser è il mercante desideroso di affermarsi nella società. Ogni pensiero espresso dall'uno o dall'altro degli scrittori espressionisti era utile al suo « teatro di pensiero ». E difatti tutta l'inventiva di Kai-

ser si limita alla situazione da cui ha origine il conflitto drammatico: che poi non sa e non tenta di descrivere, di concludere. Il fenomeno Kaiser è in definitiva una riprova della vitalità, del peso storico esercitato dal teatro espressionista, che è stato il tentativo più ragguardevole e più concreto dell'epoca moderna di dare alla produzione drammatica una reale influenza sulla vita sociale rispecchiandola nella sua molteplicità di motivi, come si presentano nel secolo XX.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da **Adriano Mazzeletti**

— Il mondo che non dorme

— Accadde oggi, cronache dal mondo di ieri

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di **Carlo Principini**

(I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di **Lucio Lironi**

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con **Peter Nichols**

Regia di **Luigi Grillo**

(I parte)

13 — GR 1

Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT

Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**

14 — GR 1 flash

Sesta edizione

14,05 Visti da noi

Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di **Pietro Cimatti**

14,20 C'è poco da ridere

con **Marcello Marchesi**

14,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: MARINA CICOGNA

Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi**

15 — GR 1 flash

Settima edizione

15,05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO

Quando nasce un rotocalco: « Grand Hotel »

Esplorazione di **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**

Regia di **Romano Bernardi**

19 — GR 1 - Decima edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Appuntamento

con Radiouno per domani

19,25 IL PESCE PILOTA

Sfarzi e sregolatezze del fannano d'ogni tempo

Un programma ideato e scritto da **Belisario Randone**

Regia di **Pino Gilioli**

20 — IL CANTO CORALE

Hector Berlioz: Le Temple universel, per voci maschili e armonium

(Coro Heinrich Schütz diretto da **Roger Norrington**)

• **Johannes Brahms** (su testo di **G. F. Daumer**): Liebeslieder Waltzes op. 52

per coro e due pianoforti (Duo pianistico **Gino Gorini-Sergio Lorenzi** - Coro da Camera della RAI diretto da **Nino Antonellini**)

20,30 JAMES LAST '77

21 — GR 1 flash

Undicesima edizione

21,05 SINFONIE - E INTERMEZZI

Ermanno Wolf-Ferrari: Il Campiello

10 — GR 1 flash

Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — L'opera in trenta minuti

« Turandot » di **Giacomo Puccini**

Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**

Collaborazione di **Guido Pipolo**

11,30 MUSICAPERTA

Un programma di **Stefano Micocci**

12 — GR 1

Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di **Tristano Bolelli**

12,20 Asterisco musicale

12,30 Edith Gassion in arte

Edith Piaf

Un programma di **Pier Paola Bucchi**

Regia di **Paolo Modugno**

15,45 **Sandro Merli** presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: lo sceneggiato

Regia di **Sandro Merli**

(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash

Ottava edizione

17 — GR 1 SERA

Nona edizione

17,30 PRIMO NIP

(II parte)

18,35 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZONI

Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di **Marcello Casco**

lo, Intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da **Paul Strauss**)

• **Gioacchino Rossini**: L'Italiana in Algeri, Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **George Szell**)

• **Jules Massenet**: La Navarraise, Intermezzo (Orchestra - London Symphony - diretta da **Richard Bonyngel**)

• **Giuseppe Verdi**: Giovanna D'Arco, Sinfonia (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da **Tullio Serafin**)

• **Carl Maria von Weber**: Der Freischütz, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Thomas Schippers**)

21,40 **IKEBANA** - Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**

22,20 **JAZZ DALL'A ALLA Z**

Un programma di **Lilian Terry**

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzauro, Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'intervallo:

Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 NASCEVA IN MEZZO AL MARE

Variazioni napoletane raccontate e cantate da **Ettore e Guido Lombardi** con **Milly e Anna Maria Ackermann**
Testi di **Belisario Randone**
Musiche originali di **Ettore e**

Guido Lombardi

Al pianoforte **Roberto Negri**
Regia di **Filippo Crivelli**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 Brecht, dal vivo

Incontro musicale di **Milva**
Testi di **Carlo Rossella** (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Amarsi a...

Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri nelle geo-fantasie di una coppia
Testo di **Carlo Romano**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — Lo scrigno

Selezione di motivi musicali dell'ultimo Zecchino d'oro

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 MUSICA A PALAZZO LABIA

Concerto del pianista **Lazar Berman**
Franz Liszt: da *Années de Pèlerinage* (Svizzera): *Chapelle de Guillaume Tell* - *Les cloches de Genève*; *Sonata in si minore*

20,30 Supersonic

Dischi a mach due

21,15 Il Teatro di Radiodue

Giorno d'ottobre

Tre atti di **Georg Kaiser**
Traduzione di **Giovanni Magagnoli**

Coste **Mario Feliciani**
Caterina, nipote di Coste **Giulia Lazzarini**

Gian Marco Marrien, tenente
Giancarlo Sbragia

La signora **Jattefaux**, governante
Germana Paolieri
Leguerche, garzone di macellaio
Alessandro Sperli

Un cameriere **Aristide Leporani**
Regia di **Ottavio Spadaro** (Registrazione)

Nell'intervallo

(ore 22,20 circa):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**

(ore 22,30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,15 Fogli d'album

Enrique Granados: *Danza spagnola in mi minore* - *Andalusa* - (Chitarrista **John Williams**) ♦ **Alexander Borodin**: *Notturmo*, dal Quartetto n. 2 in re maggiore per archi (Quartetto «Borodin»)

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi**

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Musiche di **Thomas Simpson** (sec. XVI-XVII), **Orlando Gibbons**, **Hen-**

ry Purcell, **Ralph Vaughan Williams**

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Giulio Cattaneo:

G. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* - *Cruda funesta smania* - (*Sherrill Milnes*, bar.) *Nicolaï Gligaurov*, bs. *Pier Francesco Poli*, ten.) ♦ *V. Bellini*: *I Puritani* - *Vieni, vieni fra le mie braccia* - (*Maria Callas*, sopr.) *Giuseppe Di Stefano*, ten.) ♦ *Giuseppe Verdi*: *Simon Boccanegra* - *Come in quest'aura bruna* - (*Sopr. Maria Chiara*) ♦ *Charles Gounod*: *Faust* - *Ainsi que la brise légère* - (*Joan Sutherland*, sopr.) *Franco Corelli*, ten.; *Nicolaï Gligaurov*, bs.)

11,25 Noi, voi, loro

(II parte)

12,10 LONG PLAYING

Pino Donaggio: «Certe volte...»

12,30 Rarità musicali

COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale

a cura di **Giovanni Carli Ballola**

Gustav Holst: *Mercury*, *The winged Messenger* n. 3 da «The Planets», suite op. 32 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**) ♦ *Winfrey*, *Bourelle*, *China Boy* - inc. 1927 (McKenzie and Condon's *Chicagoans*) *Jimmy Mc Partland*, cornetta; *Frank Teschemacher*, clarinetto; *Bud Freeman*, sax tenore; *Joe Sullivan*, piano; *Eddie Condon*, banjo; *Jim Lannigan*, tuba; *Gene Krupa*, batteria) ♦ *John Dowland*: *In darkness let me dwell* (Frank Patterson, tenore; *Robert Spencer*, liuto)

♦ *Bill Evans*: *Waltz For Debby* - inc. dal vivo 1961 (Trio *Bill Evans*; *Bill Evans*, piano; *Scott La Faro*: contrabbasso; *Paul Motian*, batteria) ♦ *Anton Webern*: Quartetto n. 3 op. 28: *Mässig* - *Gemächlich* - *Sehr fließend* (Quartetto *La Salle*: *Walter Levin*, Henry Meyer, violini; *Peter Kamnitzer*, viola; *Jack Kirstein*, violoncello) ♦ *Ornette Coleman*: *Humpty Dumpty* - inc. 1960 (Quartetto *Ornette Coleman*: *Don Cherry*, tromba tascabile; *Ornette Coleman*, sax alto; *Charlie Haden*, contrabbasso; *Eddie Blackwell*, batteria) ♦ *Johannes Brahms*: *Intermezzo in si bemolle minore* op. 117 n. 2 (Pianista *Vladimir Horowitz*)

13,35 Intervallo musicale

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscollo Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — IL BAMBINO E LA PSICANALISI - Un programma di Sabina Manes

2ª puntata: «Il bambino e la famiglia» (a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Cesare Vasoli**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Nunzio Rotondo**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Robert Schumann: *Adagio e Allegro in la bemolle maggiore* op. 70 per corno e pianoforte; *Adagio, teneramente espressivo* - *Allegro con fuoco* (Barry Tuckwell, corno;

Vladimir Ashkenazy, pianoforte) ♦ *Modesto Mussorgski*: «Quadri di un'esposizione» (Pianista *Vladimir Ashkenazy*)

20 — Tommaso Chiaretti vi invita a: Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Il filosofo di campagna

Dramma giocoso in tre atti di **Carlo Goldoni**

Musica di **BALDASSARRE GALUPPI**

Nardo **Mario Basiola**
Lesbina **Elvira Spica**

Don Tritonio **Giorgio Tadeo**
Rinaldo **Antonio Cucuccio**

Lena **Giovanna Fioroni**
Eugenia **Gabriella Novielli**

Capecchio **Enzo Tei**
Direttore **Manno Wolf Ferrari**

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

— Nell'intervallo (ore 21,55 circa): COPERTINA

Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Francesco De Vito**

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 843 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Manha de carnaval, lo t'ho incontrata a Napoli. Pensare capire amare. Inno all'amore. Theme from Mahogany. Night and day. Frammenti. Secret love. 0,11 Musica per tutti: Begin the bequins. L'uomo del piano. Che vuoi che sia se t'ho aspettato tanto. Mamma mia. Cavallo bianco. G. Mule. Largo per archi organo e pianoforte. Canto Pierrot. Annalisa del film «Novecento». Rimani. Sono cosa tua. Paggiaccio. Cal on me. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: No puetu querete (Tu sei sempre nel mio cuore). Incantesimo. Love is a many splendored thing. Come prima. Torna. Che cosa c'è. Come pioveva. 1,36 Parata d'orchestre: Fever. Papaya. Invenzione e tre voci. Take the «A» train. Corale. Banana boat song. My sweet summer suite. 2,06 Motivi da tre città: Crapapela. Manhattan. Mazzacurati Carlotta. Blues da «An american in Paris». Mamma la dorma. El barbisin. Piron al fuma. 2,36 Intermezzi e romanze da opere: J. Massenet. La Navarrese. Intermezzo Atto 2°. G. Donizetti. Linda di Chamounix. Atto 1°. O luce di quest'anima. R. Leoncavallo. I pagliacci. Intermezzo. C. Gounod. Faust. 2 arie. Atto 2°. Le veau d'or. Atto 4°. Vous qui faites l'endormie. G. Puccini. Edgar. Intermezzo Atto 3°. 3,06 Sogniamo in musica: Autumn in Rome. Concerto d'amore. Dream. Autunno. Sortilegio di luna. Dans mes bras. I should care. 3,36 Canzoni e buonomore: Ciccio Formaggio. La mano sul fuoco. U cardil o 'ngrate. O frigidello. Rosamunda. Meno male che adesso non c'è Nerone. T'ammazzerei. Io non sono Mandrake. 4,06 Solisti celebri: M. Bruch. Concerto in sol minore n. 1 per violino e orchestra op. 26. Allegro moderato. Adagio. Finale (Allegro energico). 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Vagabondo della verità. Io sono di nessuno. Vuol dire che ti amo. Il mio primo rossetto. Preghiera. Nuvolari. 5,06 Rassegna musicale: Disco stomp. Innamorata. E zitto zitto. Se mi dici non vale. Nel blu dipinto di blu (Volare). Do it again. Happy song. 5,36 Musiche per un buongiorno: Venticello di Roma. Perpetuum valse. Passa la serenata. Eleanor Rigby. Hot Mexico Road. Callow. La vita (C'è la vita). Battaglieri. Bye bye blues.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. Altre notizie. Autour de nous. Lo sport. Lavori, pratiche e consigli di stagione. Taccuino. Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere del Trentino. Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Servizio speciale. 14,40 Cultura e realtà. Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige. a cura di Mario Paolucci. 15,05 Panoramica di storia e costume. La mia tesi sull'Alto Adige. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Stasera briscola.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella». Vegnel la meseria d'arcan?

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Giovedì folk». Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (I parte). 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Giovedì

folk» (II parte). 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musica e dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco. Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali. Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. 11,30 «Ore 11,30». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazzia. Parole e musica. 13,34 Musica leggera. 13,40 Curiosità isolana. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica e poesia. 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3ª ed. 15 Concerto dei giovedì. 15,25 I vispi siciliani con Gustavo Scirè. Franco Pollaro. Silvana Tuto. Testi di Gustavo Scirè. 16,05 Sicilia in libreria. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lom'ardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde: «Eine Scheune mit Fenstern». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Künstlerporträt. 18,05 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 «Der Alpenkönig und der Menschenfeind». Romantisch-komisches Originalzauberspiel von Ferdinand Raimund. 22,10-22,12 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 8 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjadvan, glasba in kramljanje za poslušavke. Nekoč je bilo: Iz deželne folklore. Koncert sredi jutra. Kje so moje rožice. Od popevke do popevke. Radio za šole. Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu, Mladina v zrcalu časa. Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album. Za najmlajše. Koncert pianista Acija Bertondija (S koncerta, ki so ga priredile Glasbena matica, Slovenska prosvetna zveza in Zveza slovenske katoliške prosvete 17. decembra 1975 v palači Attems v Gorici). Delavska gibanja v našem stoletju. Revija pevskih zborov 1976, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 L'aquilone. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanha. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Dove fermarsi. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Intermezzo. 14,45 Savio record. 15 L'aquilone. 15,20 Discorama. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Cantano Double Six of Paris.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Coppla. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A.». Cercasi. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI (Nell'intervallo: Cronache musicali). 22,30 Notiziario. 22,40 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 L'album della nonna. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento musicale. Musiche di L. Dallapiccola e A. Honegger. Violoncellista: Willy La Volpe. Pianista: Marta De Conciliis. 17,30 Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volontè. Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Jugendforum. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Introduction à la lecture des Evangiles. 21,30 Religious News: Vatican International. Local. 21,45 Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Catechesi di Paolo VI di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Encuesta romana pesconciar. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 8 - a imitazione dei corni da caccia - G. Paisiello: Marche du Premier Consul; W. Egl: Suite dal balletto «L'usignolo cinese»; E. Elgar: Serenata in mi minore op. 20 per archi; G. Dinicu: Hora staccato; B. Bartok: Dance Suite

7 INTERLUDIO

M. Ravel: Menuet antique (Orchestrazione dell'Autore) - Ma mere l'Oye (Orchestrazione dell'Autore) (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); H. Berlioz: La mort de Cléopâtre, scena lirica per soprano e orchestra (testo P. A. Vieillard) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: Da - Pezzi lirici - per pianoforte: Hjemve (Nostalgia) - (Serenata francese) - (Visione) - (Ritorno al paese) - (Ricordi del tempo giovane) - (Canzone del contadino) - (Giorno di nozze a Trolldhaugen) (Pf. Walter Gieseking); A. Grieg: Otto Lieber (Lacrime) - (Le voci della notte) - (Con un'accetta tagliente) - (I forzati) - (Volevo restare con te) - (Oh, mia patria) - (Morte) - (Sognavo un paese lontano) (Bs. Anton Diakoff, pf. Dietrich Wulbers); M. Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa, quartetto d'archi, fauto e clarinetto (Arp. Nicaron Zabaleta, vli. Monique Frasca-Colombier e Marguerite Vidal, vli. Anka Moraver, vc. Hama Dor, fl. Christian Lardé, clar. Guy Deplus)

9 IL DISCO IN VETRINA

M. Cazzati: Sonata a 5 - la Bianchina - per tromba, archi e basso continuo; D. Gabrieli: Sonata a 4 e 5 per tromba, archi e basso continuo - Sonata a 6 per tromba e orchestra; T. A. Vitali: Sinfonia per 2 trombe, 2 oboi, timpani, archi e basso continuo; G. Aldrovandini: Sinfonia per 2 trombe, archi, basso e organo; A. Caldara: Sonata per 4 trombe, timpani, archi e basso continuo (Sol. Maurice André e Charles De Antoni - Orch. del Teatro Comunale di Bologna e Compl. strum. di Bologna dir. Tito Gobbi); J. Friedrich Fasch: Concerto in re maggiore per tromba, due oboi, archi e basso continuo (Tr. Maurice André, ob. Pierre Pierlot e Jacques Chambon - Orch. Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard) (Disco Curci-Erato)

9.40 FILOMUSICA

M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; F. Locatelli (rev. Franz Giegling): Concerto in re maggiore per violino e archi; D. Gabrieli: Ricercare per trombone solo; L. Marenzio: Tre Madrigali; F. Mompou: Suite Compostelana; R. Wagner: Tristano e Isotta Preludio e morte d'Isotta

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ANTAL DORATI

Z. Kodaly: Sinfonia in do magg. (Orch. Philarm. Hungarica); A. Schoenberg: 5 pezzi per orchestra op. 16 (London Symphony Orchestra); R. Wagner: La Walkiria: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco (National Symphony Orchestra di Washington)

12 ROMANZE CELEBRI

G. Verdi: Aida - Celeste Aida - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan); R. Wagner: Lohengrin - Addio di Lohengrin - (Ten. Jess Thomas - Wiener Philharmoniker Orchestra dir. Rudolf Kempe); G. Verdi: Don Carlos - Io vengo a domandar grazia - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Carlo Bergonzi - Orch. della Royal Opera House del Covent Garden dir. Georg Solti)

12.30 LE FAVOLE IN MUSICA

J. Sibelius: Biancaneve: Suite dalle musiche di scena op. 54 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund); S. Prokofiev: Fiabe della vecchia nonna op. 31 n. 3 (Pf. Sergei Prokofiev) - Da L'Amore delle tre melarance (trascrizione dell'autore) (Pf. Emil Gilels)

13 PER GRUPPI STRUMENTALI

W. A. Mozart: Divertimento in mi bem. magg. K. 226, per 2 clarinetti, 2 corni, 2 fagotti (Complesso - Consortium Classicum); P. Hindemith: Trio op. 47 per viola, hekelphon e pianoforte (V. la Ulrich, hekelphon Horst Schneider, pf. Maria Gergmann)

13.30 MUSICA E POESIA

L. van Beethoven: Geistliche lieder op. 48 (testo di Christian Gellert) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); J. Brahms: 4 Duetti op. 28 per mezzosoprano, baritono e pianoforte (Msopr. Luisa Claf, bar. Renato Cesari, pf. Antonio Beltrami)

14 INTERMEZZO

J. Offenbach: I racconti di Hofmann - Ouverture (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Paray); N. Paganini: Le Streghe - Tema con variazioni op. 8 (Vl. Salvatore Accardo,

pf. Antonio Beltrami); S. Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pf. e orch. (Sol. Julius Katchen - London Philharmonic Orchestra dir. Adrian Boult); M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Ernest Ansermet)

14.50 IL DISCO IN VETRINA

R. Schumann: Manfred - Ouverture op. 115 (Symphoniker Bamberger Orchester dir. Dietrich Fischer-Dieskau) (Disco BASF)

15 VIAGGIO FRA LE REGIONI D'ITALIA: LA SICILIA

Anonimo: Canti della tonnara, per voci maschili; M. C. Tedesco: Canzone siciliana sul nome di Gangi (Chit. Mario Gangi); Anonimo: Canti di contadini (Sol. Antonino Manfrè)

15.30 AIDA

Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni - Musica di Giuseppe Verdi - Atti III e IV (Amneris: Fiorenza Cossotto, Aida: Montserrat Caballé, Radames: Plácido Domingo, Ramfis: Nicolai Ghiaurov, Amonarso: Piero Cappuccilli - Orch. - Philharmonia - di Londra e Coro della Royal Opera House - Covent Garden dir. Riccardo Muti - M° de Coro Douglas Robinson); L. Janacek: Da - Auf verwachsenen Pfaden - K. Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra (Cadenze di Paul Kochanski) (Sol. Henryk Szeryng - Orch. - Bamberger Symphoniker - dir. Jan Krenz)

17.30 STEREOFILOMUSICA

L. Senfi: Missa ferialis; J. J. Rousseau: Due Arie - J'avais pris mes pantoufles - Air de Chloé, da - Daphnis et Chloé - E. Bloch: Voice in the wilderness, poema sinfonico per orchestra e violoncello obbligato; F. Martin: 8 Preludi per pianoforte; A. Honegger: Une cantata de Noël, per baritono, cori, orchestra e organo

19 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIAM

B. Britten: Sinfonietta op. 1 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) - Simple symphony - per orchestra d'archi (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Josef Contal) - Les Illuminations - op. 18 per soprano e orchestra d'archi (testo di Arthur Rimbaud) (Sol. Neyde Thomez - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 RITRATTO D'AUTORE: ERNO VON DOHNANYI

Ruralia Hungarica op. 32 b - Variazioni su «Eik Kinderlied» op. 25, per pianoforte e orchestra

20.55 LA ZINGARA

Ovvero «La Bohémienne», Intermezzo in due parti, musica di Rinaldo da Capua (Nisa Annelies Monkewitz; Tagliaborsa: Rodolfo Malacarne; Caliente: Laerte Malaguti - V. la da gamba Josef Ulsamer, cemb. Kurt Heinz Stolz - Orch. da Camera di Mainz - M° dir. d'Orchestra Günter Kehr)

21.40 CONCERTO DA CAMERA

M. Ponce: Sonata romantica per chitarra (Sol. Alirio Diaz); I. Pleyel: Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto (Fl. Jean-Pierre Rampal, cl. Jacques Lancelot, fag. Paul Hongne); G. Donizetti: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 per archi (Quartetto Benthien)

22.30 CONCERTINO

F. J. Haydn: Variazioni in fa minore (Pf. Arthur Rubinstein); L. van Beethoven: Rondò in sol maggiore per violino e pianoforte (Vl. Yehudi Menuhin, pf. Wilhelm Kempff); F. Liszt: Rondò fantastico su un tema spagnolo (Pf. France Clidat)

23.24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world we knew (Bert Kaempfert); Red river valley (Jack Brady); Blue drunk (A.L. Lloyd); I am missing you (Shankar Family & Friends); Wild man in the city (Manu Dibango); Kansas City (Humphries Singers); Li' ffigliole (N.C.C.P.); Assezi Séparons-nous (Sarah Gorbey); Malagueña (Stanley Black); Canción y hayano (Illapu); Kadia blues (Kante Facelli e Collet Philip); Blowin' in the wind (Cher); Swing swing (Katie & Gulliver); Tarantella (Arthur Fiedler); Celia of the seals (Donovan); Roanin' (Henry Allen Jr.); Akwaaba (Osibisa); Hava Nageela (Lehakat Hanodidim); Those were the days (Dimitry Dourakim); Mompracem (Guido e Maurizio De Angelis); Bonanza (Boston Pops); Chloé (Inti

Ililiani); Aurora teve un meniño (Compl. caratt. portoghese); Alegrias (Paco Aguiar); Sicilia bedda (Compl. caratt. siciliano); Son Ipam Paemata (Antonis Kayannis); Beffuttanar utat a ho (Lendvay Kalman); La monferrina (Coro La Grangia); A la claire fontaine (Gruppo folk de Pont-L'Évêque); Un rayo de sol (Los Caracoles); Adios (Percy Faith); Souvenir de Suisse (Will Glahe); Ach ty nocenka (Coro russo); Il mio nome è nessuno (Armando Sciascia); Bim bam boom (Kaumakany); Ayko Pria (Osibisa); The Cockies of Bungarce (A.L. Lloyd)

10 INVITO ALLA MUSICA

Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); Minuetto (Mia Martini); Blue mountain sky (Duane Eddy); Stardust (Alexander); Matchmaker (Ella Fitzgerald); Vieni sul mar (International All Stars); Suspiranno (Peppino Di Capri); Quizás, quizás, quizás (Robert Denver); Morgenblatier (Das Grosse Wiener Ballochester); Mary (Logan Dwight); Yellow submarine (Arthur Fiedler); Oh! (Catherine Spaak); Roller coaster (B. S. & T.); A taste of honey (Paul Mauriat); Carmen 68 (James Last); Hommage à la Camargue (Riccardo el Bissaro); Scarb-rough fair (Simon & Garfunkel); Come un Pierrot (Patty Pravo); Moon river (Klaus Wunderlich); Incontro (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); Girl (Bud Shank); Monya (Santo & Johnny); Duelling banjo (Weissberg & Mandel); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Le Canarie (Werner Müller); West 42nd Street (Eumir Deodato); Samba pa ti (Santana); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); A quiet thing (Percy Faith); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); La pietra di luna (G. Chiaromello); You're so vain (Carly Simon); The carousel waltz (Stanley Black); Can get enough (Barry White); La piccina (London Festival); Candy baby (Beano); Principessa di turno (Mia Martini); Rumore (Raffaella Carrà)

12 INTERVALLO

Il padrino (Carlo Savina); Cabaret (Liza Minnelli); Oh, sister (Bob Dylan); Nuages (Barney Kessel); 25 or 6 to 4 (Chicago); Leave me (Morris Albert); I only want to say (Frank Pourcel); E' la mia vita (Adamo); No (Donatella Bardi); My man and me (Linsey De Paul); I don't love you but I think I like you (Gilbert O'Sullivan); A cockney in love (101 Strings); Live and let die (The Wings); Goldfinger (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (Percy Simon); Ev'ry time we say goodbye (David Rose); Crescendo (D. Balcan Bembo); Questi miei pensieri (Mia Martini); Aquarius (Ronnie Aldrich); Mourir d'aimer (Raymond Lefèvre); La bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Yves Montand); A love like this (Stanley Black); Monday m-nday (Mama's & Papa's); The beat goes on (Sonny & Cher); Pandora's box (Proco Harum); Consolação-Berimbau (Gilberto Pente); All in love is fair (Sergio Mendes); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Messico lontano (Albero Motore)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Light my fire (Woody Herman); Take care of me (Les Humphries Singers); Un colpo al cuore (Mina); Sitting on the dock of the bay (The Dells); Batucada (Gilberto Pente); Mr. Paganini (Ella Fitzgerald); Chinatown my Chinatown (Firehouse Five Plus Two); These foolish things (Chet Baker); Green grass of home (Joan Baez); The blues jumped a rabbit (J. Noon); In questo silenzio (Ornella Vanoni); The lamplighter (Exception); Misty (Oscar Peterson); And the angels sing (Louis Prima and Keely Smith); So danço samba (Stan Getz); Solitary man (Neil Diamond); On the street where you live (Percy Faith); She's funny that way (June Christy); Syncopated clock (Keith Tector); Bourrée (Jan Anderson); Original Dixieland one step (Dukes of Dixieland); Jumping at the woodside (Count Basie); Lazy mama (King Oliver); Hymne à l'amour (Milva); La tempesta di mare (Roger Burdin); Adagio dal concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); When the saints go marchin' in (Wilbur De Paris); I hear music (Hampton Haves); Scusi, volesse il cielo (Mia Martini); Lover (Les Paul); Take five (Dave Brubeck); The jazz me blues (The World's Greatest Jazz Band); Let's go (Floyd Cramer); Frenesy (Gerry Mulligan)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Eizung der Gladiatoren (Banda Metropolitan); Arlequin de Toledo (Frank Hunter); Assezi Séparons-nous (Sarah Gorbey); Swing swing (Katie & Gulliver); Ya ya jagadisk hare (Shankar Family & Friends); Boggy creek minor (Snoopy Valley Boys); Peyote cult song - love song (Children's chorus); Li' ffigliole (N.C.C.P.); South of

the border (Hugo Wintherhalter); El condor pasa (Los Calchakis); Duruduru (Maria Carta); Snidh-bhairavi (Ginji Nakasawa); Noche de feria (Manitas de Plata); Vitti na crozza (Virginio Puzo); Tawill balak ya habboub (George Sawaya); Israel (Bruno Nicolai); African carnival (Manu Dibango); Kumbaya (Lee Patterson Singers); De guello (Manny Klein); A long way from home (Kris Kristofferson); I'm gonna leave the herd (The Red River Riders); Cade l'uliva (Anna Identici); Bal-la-laika (Tschalka); Ungarischer Tanz (Magyar); Bida (Olivera Vucic); L'allegrie (Coro Monte Cauriol); Aw wish pay friday utad come (Louis Kilen); Island far-saelda fron (A. Thorhallsdottir); Kaki lambe (Ivan Labé Jofe); Kadife gibisi (Compl. caratt.); Ciuri ciuri (Antonio Vasquez); Alegrias de alonso (Escudero e Alberto Velasquez); Vaja con Dios (Werner Müller); Catch the wind (Donovan); The wild colonial boy (A.L. Lloyd); Prabhathi (Menuhin-Rakha Alla); Cerisier rose et pommier blanc (Perez Prado); Kadia blues (Kante Facelli e Collet Philip); Katchary (Los Incas); Historia de un amor (Perez Prado)

18 INVITO ALLA MUSICA

West 42nd street (Eumir Deodato); Thank you baby (The Stylistics); Save me (Julie Driscoll); Lady lady lady (Bob Dylan); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); Signora mia (Sandro Giacobbe); Tutto passerà vedrai (Mina); Senza discutere (I Nomadi); Wave (Robert Denver); Cabaret (Liza Minnelli); Hang on in there baby (Johnny Bristol); Sunny (Jimmy Smith); Piccolo amore (I Flashmen); Irraggiungibile (Mersia); Buonanotte fiorellino (Francesco De Gregori); Rock & Roll Lullaby (Gleen Schorrock); Save me (Silver Convention); Have you never been mellow (Olivia Newton John); Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi); Brown sugar (Rolling Stones); Simona (Bruno Nicolai); Take my heart (Jacky James); Stasera che sera (Matthia Bazar); Per favore basta (Simon Lucal); There's a whole lot of loving (Guys and Dolls); Love's theme (Love Unlimited); The old school yard (Linda Lewis); Dream world (Don Downing); How glad I am (Kiki Dee Band); Sapore di sale (Rita Pavone); Douce France (Fausto Pappetti); Lullaby of birdland (Stanley Black); Onda su onda (Bruno Lauzi); Donna sola (Mia Marini)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Walk on by (Gloria Gaynor); Captain Marvel (Stan Getz - Chick Corea - Airtio Moreira); Compagno di scuola (Antonello Venditti); El negro Zumbon (Charlie Byrd); Let it be (James Last); Construção (Ornella Vanoni); Gamma (Enrico Simonetti); Walk on the wild side (Piet Noordijk); Io prigioniero (Sandro Giacobbe); Good luck (Joe Venuti); Lontano lontano (Milly); Stella by starlight (Ray Charles); Soul samba (Mandrake Som); Dendale (Baiano e Os Novos Caetanos); I should care (Thelonus Monk); Sometimes I'm happy (King Curtis); La rosa bianca (Sergio Endrigo); Tamale (Perigeo); Take me to the mardi gras (Bob James); My chérie amour (Quincy Jones); Kansas City stomp (The Royal Jazz Band); Le dolci colline del viso (Mia Martini); Mister tango (Guy Marchand); Summer wishes winter dreams (George Benson); Take the A - train (Tommy Flanagan); Incontro d'amore (Giorgio Gaslini); Choro para metronome (Sebastião Tapajós); The fool on the hill (Shirley Bassey); American drinks and goes home (Woody Herman); Laura (Coleman Hawkins); To each his own (The Ink Spots); Peelin' that glow (Roberta Flack); Montevideo (Amedeo Tommasi)

22-24 Ain't no mountain high enough (Van Mc Coy); Behind the rain (Gato Barbieri); A dose of rock-n-roll (Ringo Starr); Come out and meet me tonight (Herbie Mann); Will you be there (The 5th Dimension); The entertainer (Arturo Mantovani); You can have her... I don't have her (Louis Armstrong); Who's sorry now? (Bud Freeman); Stardust (Lionel Hampton); Let him go (First Choice); Pajarillo en onda nueva (Charlie Byrd); Living together, growing together (Ferrante e Teicher); Branches (Eumir Deodato e Airtio); Just living it up (Love Unlimited); In the mood (Bette Midler); Sing (Roger Williams); Garotinho (Irla De Paula); Viva Tirado (Willie Colton); Flamingo (Getz-Brookmeyer); Younger than springtime (Oscar Peterson); Jubilation (Barbra Streisand); I feel a song (Bob James); Leda Leda (Michel Fugain); Hang on sloop (Ramsey Lewis); Mama told me (Etta James); Sanford and son theme (Quincy Jones)



Mars...e di nuovo in forma!

Una merenda semplicemente squisita non può bastare.
Tu vuoi che sia anche una merenda ricca. E allora, prendi un Mars,
il cioccolato ripieno. Mars è cioccolato al latte, per dare nutrimento.

E' caramella mou, per dare energia.
E' crema al malto, per dare resistenza.
Basta un Mars...e di nuovo in forma!



rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939
2ª puntata
Le Siedlungen di Berlino (Replica)

☐ Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga
Il collegio dei pagliacci con Shirley Temple, Jerry Madden, Mickey Rooney
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Je cherche ma cravate!
Quinta trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella (Replica)

17 — PETER JANSSON

(A COLORI)
Quarto episodio
Il Natale
Personaggi ed interpreti: Peter Ola Vilhelmsson
Ante, il padre Tommy Johnson
Sonja, la madre Maud Hansson
Regia di Curt Stromblad
Produzione Nordartem AB-Sveriges Radio

17,25 Danny Kaye presenta: MONDO DOMANI

(A COLORI)
Un programma di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina in collaborazione con l'UNICEF

17,55 ARTISTI D'OGGI

Fausto Pirandello (A COLORI)
Un programma di Franco Simongini

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939
3ª puntata
La Siedlungen di Weissenhof

☐ Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Un miracolo per Val Benton con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières
I quadri di Tornbüll
Adattamento di Georges Grammont, R. e A. Becker
Dialoghi di R. e A. Becker
Personaggi ed interpreti: Arsenio Lupin Georges Descrières
della Comédie Française
Lady Dora Bakefield
Kathrin Ackermann
Grogard Yvon Bouchard
Mark Hubert Mittendorf
Regia di Dieter Lemmel
Produzione Ultra Film (Replica)

☐ Pubblicità

21,40

Speciale TG 1

(A COLORI)
a cura di Arrigo Petacco

22,20

Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fatti, Nino Marino e Dario Salvatore
In studio Enza Sampo
Regia di Luigi Turolla

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
Testo e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Marisa Carina Dapino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI
di Licia Cattaneo
Collaborazione di M. Paola Turrini
Consulenza di Raffaele Simone
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
Sesta puntata
Quale libro d'italiano (Replica)

tv 2 ragazzi

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

(A COLORI)
Cuore di iena, ghigno di leone
di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Musiche originali di Romolo Grano
Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO

Scritto, disegnato, filmato, eccetera con i RAGAZZI
di Lucia Bolzoni, Ezio Fecora, Francesco Tonucci
con Romano Colombani e Rita Parisi

18 — POLITECNICO

Le basi molecolari della vita (A COLORI)
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Franco Graziosi
Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio
Regia di Gigliola Rosmino
Sesta puntata
Il codice genetico (Replica)

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 CRISIS

Il professionista
Telefilm - Regia di Joseph Pevney
Interpreti: Dean Jones, Sheila Wells
Sceneggiatura di Don Brinkley
Prod.: Devery Freeman

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Classici del buonumore

L'albergo del libero scambio

(A COLORI)
di Georges Feydeau e Maurice Desvallières

Traduzione e adattamento televisivo di Flaminio Bollini
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Pinglet Franco Parenti
Marcella Scilla Gabel

Paillardin

Ferruccio De Ceresa
Massimo Riccardo Peroni
Vittoria Alida Cappellini
Matilde Isabella Del Bianco
Mathieu Lorenzo Grechi
Le figlie (Simonetta Bignami
di Cosetta Coceanis
Mathieu (Donatella Fanfani
Gabriella Franchini
Bernajac Lucio Flaudo
Boulot Aldo Puglisi
Mustafa Edoardo Borioli
Commissario Bouchard
Gianni Cajafa

Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Giulia Mafai
Regia di Flaminio Bollini

☐ Pubblicità

22,20

La mosca e il miele

Sandro Penna (1906-1977)
di Claudio Barbati e Francesco Bortolini
con un ritratto del poeta filmato da Mario Schifano

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Der Multscher Altar in Sterzing. Filmbericht. Text: Dr. Alfred Boensch. Kamera: Silvio Maestranzi (Wiederholung)

17,15-18 Cyprien - Insel der Aphrodite. Ein Film von Irene Zander. Produktion: Bay.RF

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte

svizzera

18 — Per i ragazzi X
ATTRAVERSO L'OBIETTIVO - Documentari-flash - QUELLI DELLA GIRANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - Il serie - 3 Il cuoco

18,55 DIVENIRE X

I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 CASACOSI' X

Notizie e idee per abitare, a cura di Peppo Jelmorini
TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — Ciclo dialettale ticinese

PIVION X di Sergio Maspoli

Ol Professor Remigio Stendardi

Fausto Tommei; La Pina; Evelina Sironi; Letizia Slocca; Lauretta Steiner; La Gina, sò sorela

Ana Maria Mion; L'avvocato Paolino; Luigi Fa'oppa; On giandarmi

Miro Bizzozzer; La signorina Ralli; Marta Fraccaroli - Regia teatrale di Sergio Maspoli - Regia televisiva di Eugenio Plozza

21,50 THE ALPINE POWER

PLANT II X

22,25 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,35-23 PROSSIMAMENTE X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 LA VALLE DEL TERRORE

Film con Christopher Lee, Hans Söhrker, Hans Nielsen, Senta Berger, Ivan Desny

Regia di Terence Fisher

Per una collana sottratta da una tomba di taranni

due collaboratori di Sherlock Holmes vengono assassinati. La collana è diretta ad una sala di aste, ma Sherlock Holmes per sbaragliare i ladri la manda per posta e risolve la situazione con la massima semplicità.

21,55 ZIG-ZAG X

22 — NOTTURNO X

Tecniche pittoriche

Il disegno

Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LADY RANDOLPH

Telefilm della serie « Jennie » con Lee Remick

16 — NOTIZIE FLASH

16,30 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Nell'intervallo (ore 17)

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 L'ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,30 SOTTO VETRO E CONTRO TUTTO - Telefilm della serie « Pericolo immediato »

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

22,47 LA PARATA DELLA RISATA - Film per il ciclo « Cine-Club » con Judith Allen, Clarence Wilson

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Presentano Adriana Aureli e Sabina Cluffini

19,40 PUNTOSPORT

di Gianni Brera

19,50 PERRY MASON

« L'astronauta » con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL RIPOSO DEL GUERRIERO

Film - Regia di Roger Vadim con Brigitte Bardot, Robert Hossein

Geneviève, una giovane ragazza, cercando alloggio in un albergo, sbaglia numero di stanza e scopre un giovane cliente rantolante per suicidio.

Dà l'allarme e il giovane si salva. L'atteggiamento cinico, spregiudicato dell'uomo seduce la donna che lo ospita in casa sua e per lui abbandona il fedele fidanzato.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

« L'albergo del libero scambio » di Feydeau

Peccati per ridere



Scilla Gabel e la protagonista

ore 20,40 rete 2

Il teatro era il suo vizio. Vi metteva la cura meticolosa dei maniaci» scrisse Cocteau di Feydeau. Indolente e taciturno osservatore per natura, dominato insieme da un'ossessione di concretezza e di geometria Georges Feydeau (1862-1921) visse interamente nella sua opera, una vasta serie di vaudevilles, che si presentarono in origine dissimulati nella pullulante produzione del teatro leggero parigino di fine secolo e col tempo invece hanno sempre più sicuramente acquistato il rilievo dei testi classici fino a essere riconosciuti come massimi esemplari del teatro francese comico dopo Molière. La composizione comica, osserva Sandro Bajini in un suo acutissimo saggio sul commediografo, è per Feydeau un mosaico. L'opera dell'artista consiste nell'eleggere un certo numero (limitato) di tessere isolandole dal bagaglio della tradizione e perfezionandole inventandone qualcuna di sana pianta così da dare all'architettura la propria originalità. Su questa base, egli non fa che giocare con le tessere ripetendole di volta in volta in forma diversa e variando la disposizione delle medesime nel mosaico. Il teatro di Feydeau è un esempio unico di teatro chiuso in regole ferree che l'autore si è imposto. L'iterazione, che è una delle leggi del comico, viene eletta da Feydeau a direttiva del teatro in generale. La standardizzazione del metodo è per Feydeau una sorta di imperativo e comunque una prigione da cui non sa o non vuole evadere. Il suo atteggiamento nei confronti dell'opera è simile a quello di certi psicologi nei confronti della vita: un atteggiamento monomaniaco.

L'albergo del libero scambio è una delle nove commedie che

Feydeau scrisse in collaborazione con Maurice Desvallières. Le altre otto sono: *Les fiancés de Loches*, *L'affaire Edouard*, *C'est une femme du monde*, *Le mariage de Barillon*, *Monsieur Nounou*, *Champignol malgré lui* (tutte da collocarsi), *Le ruban*, *L'âge d'or*. La collaborazione con Desvallières caratterizza gli otto anni che seguono il debutto, anni che si possono definire di « apprendistato », durante i quali Feydeau ricerca la propria strada.

L'albergo del libero scambio conclude questa esperienza e consacra il primo autentico filone del suo teatro comico, fondato sulla maschera della « borghesia velleitaria » che era nata subito dopo con *Tailleur pour dames*, aveva preso consistenza con *L'affaire Edouard* e aveva trovato infine una precisa dimensione con *Monsieur Chasse* che Feydeau aveva scritto da solo. Quando Feydeau dice che gli insuccessi dei

primi anni, i sei che vanno dall'esordio al '29 non gli fecero perdere il coraggio ma lo indussero a cercarne le ragioni, egli confessa implicitamente l'indiscriminata sperimentazione di quel periodo. *La lycéenne* (il suo secondo lavoro) è un'« operetta » ingenua dove si racconta di una scolara che s'innamora del suo professore; *Chat en poche* benché sia da apprezzare per l'iperdosaggio degli elementi comici, si rifà alla farsa classica e ha come protagonista un Geronte molieriano che non crede all'evidenza ed è oggetto di un intrigo assurdo. *Les fiancés de Loches* con cui iniziò il sodalizio con Desvallières prende di mira i provinciali sciocchi. *Le mariage de Barillon* è una farsa di puro intreccio, senza precise caratterizzazioni psicologiche. Feydeau sembra convincersi che deve trattare temi e personaggi di cui ha diretta esperienza. La collaborazione con Desvallières gli frutta, prima di *L'albergo del libero scambio* un solo successo, anche se colossale: *Champignol malgré lui*, satira della vita militare. Per questo forse la collaborazione, che sembrava esaurita, conti-

nua per altri due anni e anzi si estende a Hennequin (*Le système Ribadier*). L'esperienza ha comunque giovato. *Monsieur Chasse* e *Un fil à la patte*, e non tanto per il loro successo, devono avere convinto Feydeau a fare da sé.

Quando la sera del 5 dicembre 1894 *L'albergo del libero scambio* ottiene al Théâtre des Nouveautés un esito addirittura trionfale Feydeau comprende che la fase della ricerca è terminata e chiude la sua collaborazione con Desvallières.

Dopo il debutto parigino il lavoro fu replicato in tutta la Francia. Il vaudeville fu poi ripreso infinite volte.

Vero protagonista della commedia è questo piccolo albergo (quello del titolo appunto) di Parigi dove per una imprevedibile serie di circostanze, convergono all'insaputa le une delle altre alcune coppie clandestine legate diversamente fra di esse da rapporti coniugali o di parentela. La vicenda si snoda attraverso un geniale congegno teatrale fino alla sorpresa da parte della polizia e alla tacitazione del fatto con l'esborso di una grossa somma.

f. s.

V/C Sew. Spec. TG1

« Speciale TG 1 », a cura di Arrigo Petacco

Sopra le polemiche

ore 21,40 rete 1

Gli ultimi dibattiti del TG1 hanno suscitato grande interesse, sia tra il pubblico sia nel mondo giornalistico; l'incontro con Agnelli, quello dei direttori di giornali con Andreotti, il dibattito sul dissenso in Cecoslovacchia (quest'ultimo ha avuto un indice record di ascolto di 14 milioni di telespettatori, eccezionale per un programma giornalistico) e i due recentissimi « faccia a faccia » tra Ronchey e Ciakowsky e tra Benvenuto e Giorgio La Malfa hanno con le loro attualità smosso le acque dell'opinione pubblica. Comunque l'indice di ascolto medio è finora oscillato tra i 5 e i 7 milioni di persone e quello di gradimento tra 72 e 74; è un risultato più che soddisfacente», così si esprime Arrigo Petacco responsabile dei « Servizi Speciali del TG1 », che il venerdì e il sabato si sono finora articolati o in filmati d'attualità a carattere di « reportage » (TG1-Reporter), o in dibattiti in studio in diretta sui più scottanti e attuali temi del momento (« Servizi Speciali » propriamente detti). In questo momento al TG1 sono in pentola numerose novità. Si tratta di una ristrutturazione di tutta la fascia dei servizi speciali.

Per ora non si sa quando « scatterà » la nuova programmazione, ma è soltanto questione di tempo. La prima novità riguarda la nascita di un nuovo settimanale, in sostituzione del vecchio Stasera G7 già da tempo non più trasmesso. Dovrebbe essere mandato in onda il venerdì, a colori, con un taglio un po' diverso rispetto al passato. Petacco assicura che il settimanale si farà, benché ci siano non indifferenti difficoltà tecniche redazionali dovute alla scarsità di inviati speciali di cui attualmente dispone il TG1.

Le altre innovazioni concernono lo spazio televisivo del sabato sera e quindi i « Servizi Speciali » propriamente detti. « La mia intenzione », dice Petacco, « è di dividere questo spazio in due parti diverse. Una sarebbe dedicata ai dibattiti e incontri, l'altra sarebbe destinata a un reportage giornalistico filmato, monografico, quasi una specie di mensile ». Circa i dibattiti e gli incontri l'intenzione di massima è quella di riservare loro almeno due sabati al mese facendoli dirigere o « provocare » da noti giornalisti della carta stampata: Arrigo Levi direttore de La Stampa di Torino e Piero Ottone direttore del Corriere della Sera. I due giornalisti, nella

veste di interlocutori-stimolatori, si alternerebbero sul video al sabato, con trasmissioni dalle caratteristiche leggermente diverse: Arrigo Levi, infatti, dovrebbe recarsi nell'abitazione o nell'ambiente di lavoro del suo interlocutore impostando con lui un vero e proprio « faccia a faccia », mentre Piero Ottone avrebbe il compito di pilotare e « accendere » in studio un incontro tra una nota personalità e due o tre giornalisti. In ogni caso sia la prima che la seconda « serie » di questa parte consacrata agli incontri-dibattiti andrebbe mandata in onda in diretta. Per il momento, comunque, ma forse anche per il futuro, Petacco non intende abbandonare un criterio di scelta del contenuto di queste trasmissioni che si è rivelato molto stimolante e del quale va giustamente fiero: quello cioè di cogliere immediatamente, di « stare sopra » una polemica giornalistica o comunque pubblica specialmente se è di carattere politico o economico. Invitando i protagonisti dello « scontro » in televisione non soltanto si dà loro la possibilità di esaurire le rispettive « cartucce », ma si consente al pubblico di avere più chiari i termini di una questione.

Maurizio Adriani

VIP FURIA: Un miracolo per Val Benton

ore 19,20 rete 1

Jim invita un suo amico, Val Benton, campione di rodeo rimasto paralizzato in seguito ad un incidente, a fermarsi alla Broken Wheel, pensando che il cambiamento d'ambiente e l'influenza della vita della fattoria possano aiutarlo a guarire. Val e Joey fanno amicizia, sebbene il primo dimostri incredulità

circa la fiducia che Joey dice di avere nei miracoli. Questo serve a far fare a Val dei tentativi, purtroppo inutili, ed egli diventa ancora più amareggiato e scoraggiato. Un pomeriggio Furia arriva a cercare aiuto per Joey. In casa c'è solo Val, il quale con molta fatica monta Furia e si fa portare al luogo dell'incidente. Nel tentativo di salvare Joey, Val riesce a camminare.

II S di M. Leblanc ARSENIO LUPIN: I quadri di Tornbüll

II 11242/3



Georges Descrières (Lupin) in uno dei suoi pittoreschi travestimenti

ore 20,40 rete 1

Nel castello di Tornbüll, di proprietà del conte Stefan, c'è una galleria di quadri molto frequentata da turisti. Lupin, travestito da vecchio scrittore inglese infermo su di una carrozzella, è fra gli invitati di una festa al castello piuttosto animata. Dall'esterno, due strani personaggi spiano gli avvenimenti. Lupin consiglia il conte di far fare copie dei quadri di maggior valore e di chiudere in cassaforte gli originali. Le copie vengono eseguite da

una giovane artista amica di Lupin. Aiutati dal fedele Grogard, Lord New-castle, Lupin e la complice Lady Dora di nascosto riattaccano al muro i quadri originali. Il conte, prima sospettoso, è ora tranquillo. Per cui dà il permesso a un'équipe di cineasti di filmare l'interno del castello. Lupin e Dora si sono intanto travestiti per sostituire gli interpreti del film, in realtà falsi attori che avrebbero dovuto trafugare i quadri. In questo modo i dipinti finiscono nelle mani dell'abilissimo Arsenio Lupin.

XII/Q SCENA CONTRO SCENA

ore 22,20 rete 1

Teatro e musica, come sempre, sono i generi privilegiati dalla rubrica Scena contro scena condotta in studio ogni venerdì da Enza Sampò. Nella puntata di questa sera si parlerà de L'anatra selvatica, scritta da Ibsen 92 anni fa e messa in scena adesso da Luca Ronconi per conto dello Stabile di Genova. Questo lavoro che era senz'altro tra i più attesi dell'attuale stagione teatrale, ha sollevato qualche perplessità tra i critici e proprio per chiarire le idee i realizzatori di Scena contro scena hanno invitato in studio il regista Luca Ronconi e il direttore dello Stabile di Genova Ivo Chiesa. Alla trasmissione parteciperanno anche i Solisti Daini che eseguiranno una parte delle Marionette di Teresa Procaccini. Il brano sarà arricchito dalla presenza in studio del mimo danzatore Hal Yamanouchi. Si tratta di una nuova esperienza del complesso pugliese in collaborazione con l'artista giapponese portata anche in questi giorni ad una manifestazione dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma.

II LA MOSCA E IL MIELE

ore 22,20 rete 2

«E poi come una mosca / impigliata nel miele...». E' questa la brevissima poesia di Sandro Penna, il poeta morto il 21 gennaio scorso nella sua casa di Roma dove abitava da solo. Da questi versi prende origine un discorso sul suo tipo di arte che vuol essere soprattutto un omaggio al poeta nato a Perugia nel 1906. Le sue prime poesie furono pubblicate nel 1932; la prima raccolta di versi in volume, Poesie, fu stampata più tardi dall'editore Parenti. Ricordiamo poi Appunti del 1950, Una strana gioia di vivere del 1956 e Croce e delizia del 1958. L'editore Garzanti, nel '70, ha riunito invece tutte le poesie di Penna, insieme ad alcuni inediti, ed il volume ha vinto il Premio Fiuggi. Claudio Barbatì e Francesco Bortolini, autori del programma, hanno recuperato un filmato in cui Penna recita alcune sue poesie. Le sequenze sono state prese da un lavoro del pittore Mario Schifano, Umano troppo umano, in cui accanto ad altre immagini del mondo, presentava Penna come amico e come poeta che lui ama.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radio venerdì 11 febbraio

IL SANTO: S. Saturnino.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Pasquale, S. Calogero, S. Lazzaro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.36 e tramonta alle ore 17.50; a Milano sorge alle ore 7.31 e tramonta alle ore 17.43; a Trieste sorge alle ore 7.13 e tramonta alle ore 17.24; a Roma sorge alle ore 7.11 e tramonta alle ore 17.37; a Palermo sorge alle ore 7.01 e tramonta alle ore 17.39; a Bari sorge alle ore 6.52 e tramonta alle ore 17.20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1650, muore a Stoccolma il filosofo Rene Descartes.

PENSIERO DEL GIORNO: Solo all'estero si impara il fascino della patria favella, solo all'estero si conosce che voglia dire patria. (Gustav Freytag)

Orchestra Sinfonica
e Coro del Bayerischer Rundfunk

Concerto in diretta da Monaco

ore 20,05 radiotre

Günter Bialas è un autore che non ricorre di norma nei programmi da concerto del nostro Paese.

Oggi, grazie ad un collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk, la cui Orchestra Sinfonica è nelle mani di Rafael Kubelik, se ne ascolteranno gli interessanti accenti: recentissimi, essendo datati 1976. Si tratta dell'*Introitus Exodus* per organo e orchestra (solista Edgar Krapp). Diamo qualche cenno biografico su Günter Bialas, che dal 1959 è docente alla Hochschule für Musik di Monaco di Baviera.

Nato a Bielschowitz nell'Alta Slesia il 19 luglio 1907, Günter Bialas si è formato presso le cattedre di Trapp e di altri a Berlino. Ha iniziato la carriera didattica all'Università di Breslavia contemporaneamente a quella del compositore passando nel '45 a dirigere il Bachverein di Monaco e, in seguito, ad insegnare nelle Accademie di Weimar e di Detmold. Notevole la sua opera sia in campo teatrale, sia in quello sinfonico e cameristico. Curiosa anche una sua *Jazz-Pro-*

menade per pianoforte (1956).

Il programma di Kubelik prosegue con *A Sermon, a Narrative and a Prayer*, un trittico su testi di Dekker e del Nuovo Testamento messo a punto di Igor Strawinsky tra il 1960 e il '61: lavoro di estrema presa ascetica e che pone ancora una volta in luce le qualità espressive del musicista nel campo della religione e degli argomenti spirituali in senso lato. Strawinsky ritrova nella lettura dei sacri testi una forza ritmica e melodica, corale e strumentale al di sopra forse di qualsiasi altro suo collega del secolo XX.

Di diversa cifra, ma pur sempre altamente umano, drammatico e poetico è l'ormai celebre *Canto sospeso* su testi di *Lettere di condannati a morte della Resistenza europea* composto da Luigi Nono tra il 1955 e il 1956. Ne sono ora protagonisti, accanto a Kubelik, il soprano Catherine Gayer, il contralto Sophia van Sante, il tenore Louis Devos e il recitante Wolf Euba.

Un ruolo determinante spetta pure al coro, che è ora quello della Radio Bavarese sotto la guida del maestro Josef Schmidhuber.

Interpreti alla radio

Dino Ciani

ore 13 radiotre

L'arte altissima e poetica del pianista Dino Ciani ci ritorna oggi grazie ad una incisione in cui pare che l'artista rinasca per noi insieme con le titaniche espressioni di Beethoven e precisamente con quelle della *Sonata op. 106*, la cosiddetta *Hammerklavier*, poiché l'autore voleva precisare che era destinata espressamente al moderno pianoforte a martelli.

Scritta tra il 1817 e il 1818, è questa, dedicata all'arciduca Rodolfo, una delle opere cameristiche più lunghe e complesse che Beethoven abbia firmato. C'è il Bruers che non a torto indica

il lavoro come «l'Himalaya della musica per piano» e prosegue ricordando che per la sua lunghezza e per le sue difficoltà tecniche i maggiori pianisti dell'epoca lo escludono dal loro repertorio. Fu Clara Schumann a ripescarlo e a riproporlo in tutta la sua bellezza. Ma non meno generoso nel portarlo di palazzo in palazzo fu Franz Liszt. E' stato ribattezzato «sonata-gigante», «sonata mostro», «sonata-sinfonia», eppure consta dei quattro movimenti tradizionali (trascinati al massimo sviluppo), anche se l'ultimo è quella stupenda e modernissima fuga a tre voci «con alcune licenze».

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)
- 7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1
— Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8,43 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols
Regia di Luigi Grillo (I parte)
- 10 — GR 1 flash - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — Il tempo dei Trifidi
di John Wyndham
Sceneggiatura di Giles Cooper
Traduzione di Franca Cancogni
4° episodio: «Vicolo cieco»
Bill Pino Colizzi
Josella Maria Pia Di Meo
Cocker Umberto Ceriani
Alf Carlo Alighiero
Lucy Teresa Dossi
Una vecchia Anna Bolens
Una ragazza Dora Coreno
Miss Durrant Elsa Albani
Stephen Toni Barpi
Vera Vera Larssmont
Sid Sergio Tardioli
William Tullio Rossini
Barlow Edgar De Valle
Una voce Angelo Bertolotti
Regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 11,30 VOGUE - Fatti, idee e musica dei giovani - Un programma di Pietro Cantenne con Gaia Germani e Sergio Patou
- 12 — GR 1 - Quarta edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Tristano Bolelli
12,20 Asterisco musicale
12,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
- 13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
- 14 — GR 1 flash
Sesta edizione
14,05 LETTERE AI DIRETTORI
a cura di Fortunato Pasqualino
Realizzazione di Claudio Viti
2ª puntata
(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)
- 14,30 HALLO, SOLFORIO
Programma musicale liscio e no
- 15 — GR 1 flash
Settima edizione
15,05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento
Regia di Ida Bassignano
- 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato Regia di Sandro Merli (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA - Nona edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
18,25 REFLEX
Diapositive musicali da tutto il mondo
Un programma di Carlo Principini, presentato da Carlo Solaris
- 19 — GR 1
Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Appuntamento con Radiouno per domani
19,25 GENITORI: INTERVALLO
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di Inor
- 19,40 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Massimo Ventriglia
- 21 — GR 1 flash
Undicesima edizione
21,05 I treni che vedevo passare
Radiodramma di Carlo Di Stefano
- 22,20 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN
Presentazione di Aldo Nicastro
Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106 - Hammerklavier - Allegro - Scherzo (assai vivace) - Adagio sostenuto - Finale (Largo; Allegro risoluto) (Pianista Wilhelm Backhaus)
- 23,05 GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,20 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensiero e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilio Cigoli
Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30). GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Nico Fidenco

9,30 GR 2 - Neve

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

9,36 Brecht, dal vivo

Incontro musicale di Milva
Testi di Carlo Rossella (II parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI' Gabriele Lavia legge: «Ultimo venne il corvo» di Italo Calvino

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO Regia di Silvio Gigli

15,30 GR 2 - Economia Media delle valute Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio

da New York, Parigi e Londra
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da Emilio Levi
Regia di Paolo Leone (I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC (II parte)

13 — In diretta da Via Asiago Lelio Luttazzi presenta: Giro del mondo in musica

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano



Anna Leonardi (ore 15,45)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Maria Laura Giulietti Giorgio Onetti presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di Manfredo Matteoli
Nell'intervallo

(ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio
(ore 22,30): GR 2 - RADIO-NOTTE - Bollettino del mare

23,15 DECIMA MUSA - Un programma di Mino Doletti con Fernando Cajati e Valeria Perilli

23,29 Chiusura



Walter Maestosi (ore 21,05, radiouno)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Gianni Corbi

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto

e clarinetto (N. Zabaleta, arpa; M. Frasca-Colombier e M. Vidal, vl.; A. Moraver, vla.; H. Dor, vc.; C. Larde, fl.; G. Deplus, clar.) ♦ J. Stravinsky: L'uccello di fuoco, Suite dal balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. C. Abbado)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Giulio Cattaneo:

V. Bellini: Norma - «Casta diva» (Sopr. A. Cerquetti) ♦ G. Verdi: Aida - «Celeste Aida» (Ten. G. Masini) ♦ G. Rossini: Guglielmo Tell - «Resta immobile» (Bar. A. De Sved) ♦ J. Massenet: Werther - «Ah! Non mi ridestar» (Bar. M. Battistini) ♦ T. A. Arne: Thomas and Sally - «The echoing horn calls the sportsman» (Sopr. M. Pöbel) ♦ F. Mascagni: Cavalleria Rusticana - «Voi lo sapete, o mamma» (Sopr. L. Bruna Rasa)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING - Antonio Carlos Jobim: «Stone flower»

Rarità musicali

12,45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI ALLA RADIO:

Pianista Dino Ciani

Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 106 - «Hammerklavier» - Allegro - Scherzo (assai vivace) - Adagio sostenuto - Largo - Allegro risoluto

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da Massimo Bruni, Paolo Gallarati e Giorgio Pestelli

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che

può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'eroticismo nella letteratura del '900

di Luciano Torrelli

6ª trasmissione: «Mia madre» di Georges Bataille

Partecipano: Warner Bentivegna, Dede Padovani e Ennio Libralesso

Regia di Vilda Ciurlo

17,20 Intervallo musicale

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Nicolas-Charles Bochsa: Preludio in mi bemolle maggiore (Arpista Bernard Galais) ♦ Carl Maria von Weber: Sei pezzi op. 10 (Duo pianistico Hans Kahn-Roberto Marciano) ♦ Franz Schubert: Sonata in la maggiore (Klaus Stork, arpeggione; Alfons Kontarsky, pf.)

20,05 Dalla Hekulesaal della Residenza di Monaco di Baviera IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL BAYERISCHER RUND-FUNK

Rafael Kuhelik

Direttore Organista Edgar Krapp - Soprano Catherine Gayer - Contralto Sophia van Sante - Tenore Louis Devos - Recitante Wolf Euba
Gunter Bialas: «Introitus Exodus» per organo e orchestra (1976) ♦ Igor Stravinsky: A Sermon, a Narrative and a Prayer cantata per contralto, tenore, recitante, coro e orchestra ♦ Luigi Nono: Il Canto sospeso. Cantata per soprano,

contralto, tenore, coro e orchestra (su testi di «Lettere di condannati a morte della Resistenza europea»)

Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischer Rundfunk

Me del Coro Josef Schmidhuber

— Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

GIORNALE RADIOTRE

22 — Incontri musicali

a cura di Leonardo Pinzanti

«FRANCO GULLI»

22,20 MUSICHE SACRE DEI «PUC-

CINI»: Giacomo Puccini Senior (1712-1781), Antonio Puccini (1747-1832), Domenico Puccini (1771-1815) Michele Puccini (1813-1864), Giacomo Puccini junior (1858-1924) (Wilma Michaud, soprano; Carlo Gaifa, tenore; James Loomis, basso - Orchestra da Camera Lucchese e Coro della Cappella «S. Cecilia» della Cattedrale di Lucca diretti da Herbert Handt - Maestro del Coro Gianfranco Cosmi)

23,05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Musica per tutti: Killing me softly, Serenata al chiaro di luna, Se telefonando, Aquarius, El condor pasa, I left my heart in San Francisco, You only live twice, Ad' I stanza d'Anny, Due ore d'amore, In una stanza con poca luce, Night and day, Guadalajara, La cosa buffa. 1,06 Musica sinfonica: C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer; Jeux de vagues; Dialogue du vent et de la mer. 1,36 Musica dolce musica: Piove, Perché ti amo, Light my fire, Samba preludio, Anonimo veneziano, Lili Marleen, Il pullover, Senza fine. 2,06 Giro del mondo in microsolco: Canto de Ubratan, Eleanor rigby, E me metto a cantare, Soley soley, Ebain de minuit, Lady Madonna, You make me feel so young, Fate piano. 2,36 Gli autori cantano: Velasquez, Mi manca, Ad esempio a me piace il Sud, Blowin' in the wind, Il vecchio e il bambino. 3,06 Pagine romantiche: S. Barberi: Adagio per orchestra d'archi op. 11; H. Berlioz: Le spectre de la rose n. 3; da «Nuits d'été», op. 7; «Soulevé ta paupière close»; F. Mendelssohn-Bartholdy: Preludio e fuga in si bemolle maggiore op. 35 n. 6. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Siboney, Rendez-moi le soleil, Basterà, Sad days, Mademoiselle de Paris, Morir domani, Dandelion. 4,06 Luci della ribalta: Tucumania, Amara terra mia, Cabaret, I'm on my way, Look of love, High noon, Que sera sera, Tanto pe cantà, On the street where you live. 4,36 Canzoni da ricordare: Agua de beber, Paff bum, lo per lei, Chirpy chirpy, Michelle, La gatta, These boots are made for walkin', T.S.O.P. 5,06 Divagazioni musicali: Rhapsodie in blue, Everybody's talkin', Aria, Black and white rag, Marty, Alone again. 5,36 Musiche per un buongiorno: I left my heart in San Francisco, Non si vive in silenzio, Huston, Anima mia, Piccola e fragile, Lady Lay, The loco-motion, Old Mac Donald had a farm.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Conoscerci. Una famiglia alla Radio. 14,55 Hand in Hand. Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. 15,10 Disegno d'ambiente di Sergio Modesto. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Slalom musicale.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 Dai crepes di Sella. L. Idron.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Ascoltare teatro. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Spazio aperto. 14,45-15 Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 Sos Cantadores. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza. Parole e musica. 13,34 Musica leggera. Nell'intervallo ore 13,40 Castelli medioevali in Sardegna, di Foiso Fois. 14 Gazzettino sardo. 14,30 A boghe e ballu. 15-16 Gli strumenti. Incontri musicali con la «SIEM».

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 18 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3ª ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. 15,30 Musica leggera. 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapia. Vitano e Franco Tomasini. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,30-10 Kleines Konzert. 10,10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Bruna Joppi. Eine seltsame Geschichte. Kasperle ist krank. 16,40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Cesare Pavese. Die Schlaflosigkeit. Es liest Horst Raspe. 18,08 Volksstümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen. 20,25-20,38 Bernard Galura - Fürstbischof von Brixen. 20,45-21,15 Texte und Dokumente. Carl Sternheim. 21,15-21,57 Kleines Konzert. Serge Prokofiev. Sonate Nr. 1 f-moll für Violine und Klavier Op. 80 [Itzhak Perlman. Violine: Vladimir Ashkenazy, Klavier]. Leos Janacek. Thema mit 7 Variationen (Rudolf Firkušny, Klavier). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke. Karnajska dolina v delih Ippolita Nieva. Zbovska glasba. Koncert sredi jutra. Glasbena šahovnica. Radio za šole. Glasbena šahovnica. Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji. Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica. Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa. Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album. Za najmlajše. Deželni skladatelji (Ubaldo Vrabec). Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. Poje basist Albert Miklavc, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra della RTV di Ljubljana. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna, una amica, tante amiche. 11,15 Ritmi di Havana con complessi cubani. 11,30 Galbucci. 11,45 Orchestra George Benson. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Ciak si suona. 15,45 La vera Romagna. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermezzo. 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,30 Ritatto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A.». Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,20 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m kHz 538,6 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. 14 Radioscuola - Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 18,15 Intervallo. 18,20 La giostra dei libri (1ª ed.). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. 20,35 James Brown Show (Replica). 21,35 Canti regionali italiani. 21,50 La giostra dei libri. 22,25 Il dischetto. 22,30 Notiziario. 22,40 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci» - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Le opere di misericordia, di P. F. Batazzi - Controluce, notizie e commenti di F. Bea - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 La raison des pèlerinages à Lourdes. 21,30 Scripture for the Layman. 21,45 Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum. 22,30 Comunità cristiana e promozione del hombre. En el corazón del hombre, la luz de Dios. 23 Selezione Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan). N. Paganini: Due divertimenti carnevaleschi per due violini e basso continuo (Vl. Ivan Raynow e Umberto Olivetti, vc. Italo Gomez). F. Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si minore op. 22, per pianoforte e orchestra (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). J. Turina: Sevillana-Fantasia op. 29 (Chit. Andres Segovia). A. Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico op. 13 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). P. I. Ciaikovski: Marcia in si bemolle maggiore (per il 98° Reggimento di Fanteria) (Banda Sinfonica del Ministero della Difesa dell'URSS dir. Nikolay Sergeyev).

7 INTERLUDIO

O. Respighi: Suite in sol maggiore per archi e organo (Org. Berthold Schwarz - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Berlino dir. John Bell). C. Debussy: «La boîte à joujou», balletto in quattro quadri (op. postuma, estrazione di André Caplet) (Orch. Naz. della ORTF dir. Jean Martinon).

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna). S. Prokofiev: Sinfonia-concerto op. 125, per violoncello e orchestra (Sol. André Navarra - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl).

9 CONCERTO DA CAMERA

G. Fauré: Cantique de Racine (Org. Xavier Darasse - Quintetto di ottoni «Ars Nova») - Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, vla Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier).

9.40 FILOMUSICA

F. Cilea: Piccola Suite (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione). A. Corelli: Concerto grosso in Do maggiore op. 6 n. 10 (Orch. di Vienna Sinfonietta dir. Max Gubermann). D. Cimarosa: Due arie buffe (Bar. Gastone Sarti - I Solisti di Milano - dir. Angelo Ephraïm). L. Mozart: Concerto in re maggiore per tromba, 2 corni, archi e continuo (Sol. Edward Tarr - Consortium Musicum dir. Fritz Lehner). E. Satie: Tre Sarabande per pianoforte (Pf. Aldo Ciccolini). P. De Sarasate: Fantasia op. 25 su motivi della «Carmen» di Bizet (Vl. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster).

11 TASTIERE

L. Vienne: «Impromptu» (Org. André Isoir). O. Messiaen: «Fêtes des belles eaux» per sestetto di ondes Martenot (Ondes Martenot Jeanne Liorod, Nelly Caron, Monique Matagne, Renée Recoussin, Karel Trew, Henriette Chanforan).

11.35 ALLA CORTE DI VERSAILLES (III)

J.-P. Rameau: «La guirlande ou les fleurs enchantées», opera-balletto in due parti (Zélide: Soprano Claudie Saneva; Mirtill: Tenore Jean Jacques Lesueur - Orch. da camera di Versailles e Coro dir. Bernard Wahl - M. del Coro Elisabeth Brasseur).

12.30 INTERMEZZO

M. Balakirev: «Islamey» - fantasia orientale (orchestrazione di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Alexander Gauk). I. Stravinsky: «Feux d'artifice» op. 4 (Orch. «New Philharmonia» dir. Rafael Frühbeck de Burgos). C. Debussy: Rapsodia per sassofono e orchestra (strumentazione di Jules Roger-Ducase) (Sax contr. Jean-Marie Londeix - Orch. Nazionale della ORTF dir. Jean Martinon). Z. Kodaly: «Danze di Galanta» (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati).

13.10 I TRII DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore (opera postuma) per pianoforte, violino e violoncello (in un movimento) (Trio «Beaux Arts») - Trio in mi bemolle maggiore op. 38 per pianoforte, clarinetto e violoncello (Pf. Eckart Besch, clar. Karl Leister, vc. Wolfgang Moetterich).

14 MUSICA A PROGRAMMA

A. Webern: «Im Sommerwind» - idillio sinfonico (da una poesia di Bruno Wille) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro). A. Schönberg: «Verklärte Nacht» per orchestra d'archi, versione dell'Autore dal sestetto op. 4 (su un poema di Richard Demel) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna).

14.45 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: FRITZ KREISLER E ITZHAK PERLMAN

Paganini-Kreisler: Concerto in mi bemolle maggiore in un movimento per violino e orchestra. Trascrizione di Fritz Kreisler dal Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 di Niccolò Paganini (Sol. Fritz Kreisler - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Or-

mandy). M. Bruch: Concerto n. 1 in sol maggiore op. 26 per violino e orchestra (Sol. Itzhak Perlman - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn).

15.30 J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orch. «Münchner Philharmoniker» dir. Rudolf Kempe). G. Mahler: da Lieder eines fahrenden Gesellen, per voce e orch. Schatz (Ten. Robert Tear - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner). S. Rachmaninov: Sette Preludi dall'op. 32 (Pf. Sviatoslav Richter). S. Prokofiev: Cenerentola, suite n. 2 dal balletto (Orch. Royal Opera House - Covent Garden dir. Hugo Rignold).

17.30 STEREOFILOMUSICA

V. D'Indy: Istar, variazioni sinfoniche op. 42 (Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Kertész). C. Franck: Corale in la minore n. 3 da «Trois Chorals pour grand orgue» (Org. Ralph Davier). E. Ysaye: Sonata in re minore op. 27 n. 3, per violino solo «Ballata» (Vl. Takayoshi Wamami). A. Gretry: Concerto in do maggiore per flauto, due corni e orchestra d'archi (Fl. Claude Monteux - Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner). J. B. Loeillet: Tre Danze Corrente - Sarabande - Giga (Clav. Elza Ulsamer Van Der Ven). J. Despres: «Adieu mes amours» (Compl. Musica Reservata dir. Michael Morrov). H. Isaac: Quattro composizioni strumentali (Compl. «Concentus Musicus» di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt). G. Dufay: Missa - Sine nomine - per coro a tre voci (Orch. «Clemencic Consort» dir. René Clemencic).

19 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIAM

B. Britten: «Fantasia» op. 2 per oboe, violino, viola e violoncello (Ob. Humbert Lucarelli - Trio d'archi «New Art» - «Lacrymae») - «Reflections on a song of Dowland» op. 48 per viola e pianoforte (Vl. Bruno Giuranna, pf. Riccardo Castagnone). «The poet's echo» op. 76 (sei poemi di Alexander Pushkin) (Sopr. Galina Vishnevskaja, pf. Mstislav Rostropovich). Scottish ballade op. 26 per due pianoforti e orchestra (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Freccia).

20 INTERMEZZO

A. Boieldieu: Le Calife de Bagdad: Overture (Orch. New Philharmonia dir. Richard Bonyngue). F. Chopin: Due Improvvisi per pianoforte n. 1 in la bem. magg. op. 29 - n. 2 in fa diesis magg. op. 36 (Pf. Alfred Cortot). J. Suk: Quattro Pezzi op. 17, per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Antonio Beltrami). A. Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 «Suite Ceka» (Orch. Filarm. Boema dir. Václav Neumann).

21 LIEDERISTICA

E. Krenek: Tre Lieder. Die Zerstörung Magdeburgs - Der Neue Amadis - Fragment (Bar. Guido De Amicis Roca, pf. Giorgio Favaretto).

21.15 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PAUL TORTELIER E DEL PIANISTA SERGIO LORENZI

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1, per violoncello e pianoforte. Sonata in sol minore op. 5 n. 2, per violoncello e pianoforte.

22 AVANGUARDIA

E. Kenjirō: Moving Pulses (Sopr. Micko Hirayama, ten. Richard Konrad, bs. Ther-mann Bayley, percuss. Adolf Neumeyer). B. Jolas: D'un opera de voyage (Cr. inglese Claude Maisonneuve - Orch. del «Domaine Musical» dir. Gilbert Amy).

22.30 CAPOLAVORI IN MUSICA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore BWV 903 (Clav. Georges Malcolin) - Concerto in re minore per due violini e orchestra BWV 1043 (Sol. Itzhak Perlman e Pinchas Zukerman - Orch. English Chamber Orchestra dir. Daniel Barenboim).

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); Malagueña (Stanley Black); Indios noches (Las Mo-chacumbas); Amazing grace (Royal Scots Dragon); Ring ring ring (Swedish Group); Serate a Mosca (Vladimir Troschin); Anata to Watashi (Mina); Waltz with Cramer (Floyd Cramer); Jesse James (The Wilder Brothers); The beast days (Marsha Hunt); We shall overcome (Joan Baez); Adios muchachos (Frank Chacksfield); Lisboa anti-gua (Don Costa); Mattinata cagliarita

(Compl. di chitarre); Wonderful Copenha-gen (Edmundo Ros); Busseri Jodler (Compl. Folklor Bavarese); A Paris (Line Renaud); Guns of Navarone (Holly Ridge Strings); Kalinka (Joska Nemeth); L'uomo dell'armonica (F. De Gemini); Saddle up (The New Last City Ramblers); Il treno che viene dal Sud (Sergio Endrigo); En Schwyzeljodler (Trio Grossmann); Czardas (Arturo Mantovani); Kaimos (Roy Silverman); Aloha oe (Alfred Apaka); Wandissima (Piero Piccioni); Tequila (Perez Prado); Geronimo (The Shadows); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Memories of Mexico (Bert Kaempfert); Una vita intera (I New Trolls); La premiere etoile (Mireille Mathieu); Marcia turca (Ekseption); Conquistador (The Pro-cof' Harum); Solitary man (Neil Diamond); Africa addio - Il nono giorno (Riz Ortolani); Ole man willow (Harry Nilsson); Oh, happy day (Joan Baez).

10 IL LEGGIO

Les moulins de mon cœur (Michele Le-grand); España (Herbert von Karajan); Ieri si (Charles Aznavour); Que c'est triste Venise (Franck Pourcel); Lisboa antigua (Nelson Riddle); Finale (da Hello Dolly) (Barbra Streisand e Walter Matthau); Stormy weather (Ray Martin); I'm a brass band (Shirley McLaine); Warsaw concerto (Osiris); Love me or leave me (Doris Day); A summer place (Percy Faith); La valse à mille temps (Jacques Brel); Mon credo (Mireille Mathieu); Ciribiribin (Lazio Tabori); Yeepeers creepers (Bing Crosby); Mona Lisa (Perez Prado); I'm missing you (Family Shankar & Friends); Cerisier rose et pommier blanc (Perez Prado); Release me (Engelbert Humperdinck); Zorba's dance (Stanley Black); La ballata di Carini (Gigi Proietti); Capriccio italiano (James Last); A Paris (Yves Montand); Guglielmo Tell: Finale dalla Sinfonia (Leonard Bernstein); Giochi proibiti (Narciso Yepes); Ave Maria (Joan Baez); Elise (Pierre Groscolas); Arlecchino gitano (Frank Hunter); Summertime (Dorothy Dandridge); Banks of the Ohio (Olivia Newton-John); The great pretender (The Patters); Romance (James Last); Born on the bayou (Creedence Clearwater Revival); Pavane (Brian Auger); Pensiero (I Pooh); More (Stanley Black).

12 INVITO ALLA MUSICA

Jeux interdits (Werner Müller); Be aware (Dionne Warwick); Georgia (Ray Charles); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Rockin' roll baby (The Stylistics); I'm gonna get there (Creative Source); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Amore pazzo (Francesco Calabrese); Mai prima (Mina); West 42nd Street (Eumir Deodato); One with the sun (Santana); Such a cold night to night (Gino Santercole); Tornerai tornerai (Homo Sapiens); Madman across the water (Elton John); Somebody's watching you (Rufus); I say a little prayer (Aretha Franklin); Daughter of the sea (The Doobie Brothers); Under the influence of love (Love Unlimited); Trial before Pilate (Ivonne Elliman); Papa was a Rolling Stone (The Temptations); Bad luck (Harold Melvin); Old days (Chicago); Romance (James Last); More (Riz Ortolani); A change (Aretha Franklin); Love theme (happy) (Pino Calvi); L'amore in blue jeans (I Domo-nessola); Little miss hipsake (Mungo Jerry); Amanti (Mia Martini).

14 QUADERNO A QUADRETTI

The entertainer (Gunter Schuller); Potato head blues (Louis Armstrong); Take my hand precious lord (Staple Singers); Tom Dooley (Juggy's Jazz Band); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Solace (Biswa New Orleans Jazz Band); Emotions (Brenda Lee); Oye como va (Tito Puente); Liza (Oscar Peterson); I got plenty o' nuttin' (Sammy Davis); E poi (Mina); Only you (Platters); Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); People (Barbra Streisand); Violino d'amor (Piergiorgio Farina); Beyond tomorrow (Ray Conniff); One o'clock jump (Benny Goodman); Per una donna, donna (Antonella Bottazzi); I left my heart in San Francisco (Tony Bennett); Tema d'amore (Harry Wright); A little more dance (Institutional Church of God in Christ); Aria dalla Suite in re magg. n. 33 (Modern Jazz Quartet & Swingle Singers); Smoke dream (Fats Waller); Deep five (Meade «Lux» Lewis); There's a small hotel (Claude Williams); Bye bye blues (Dinah Shore); She's crying for me (Original New Orleans); La pietra di luna (Giancarlo Chiaramello); Volando (Dik Dik); A walk in the black forest (Bobby Crush); The best is yet to come (Carole King).

16 INVITO ALLA MUSICA

Ding a dong (Caravelli); Senza parole (Luciano Rossi); E quando (Marcella); Mal di luna (Jose Mascolo); Flamingo (Santo & Johnny); Banana boat song (Roberto Delgado); Ti voglio tanto bene (Rossano); So-lace (Marvin Hamlisch); Chicago (Count

Basie); Per te (Patty Pravo); Malagueña (Stanley Black); Giù la testa (Ennio Morricone); Montecarlo (Freddy Mancini); La romanina (Lando Fiorini); Amico tango (Aldo Maletti); Tiritomba (Kurt Edelhagen); Te las-so (Pino Marchese); Dammi un riccio (Orietta Berti); Concerto di Aranjuez (Ronnie Aldrich); Ate segunda feria (Gilberto Puente); Ljuba (Piero Soffici); E tu mi man-chi (Santino Rocchetti); Linda bella Linda (Daniel Sentacruz); Honky cat (Claude Denjean); Cuore di vetro (I Camaleonti); Fool (Norman Candler); Crazy sax (Augusto Martelli); Canta canta minha gente (Or-nella Vanoni); L'aria (Vinicius-Toquinho e coro bambini); Huambra amorosa (Los Cal-chakis); Garota de Ipanema (Baden Powell); Ciao mare (Paola Orlandi); Se ti credisse (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Hora staccato (Caravelli); Pagliaccio (G. Alunni del Sole); La favola di Maria (Om-bretta Colli); Gut me to the church on time (Percy Faith); Viva Tirado (Latin Soul Rock A.I. Stars).

18 MERIDIANI E PARALLELI

El condor pasa (James Last); Asa branca (Violado); Africa (Caravelli); Brazil (Santo & Johnny); Funiculi funiculà (Armata Soviet-tica); La valse brune (Angelo Pezzalli); Zorba's dance (Arturo Mantovani); Mercato di stracci (Tony Esposito); Rancio e mo-sca (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Pata pata (Roberto Delgado); African rhythm (Exuma); Desayuno (Trinidad Oil Company Steelband); Abril (Mangware); Bulerías de la isla (Hugo Oquendo); Antigua serenata (Los Calchakis); Les Acadiens (Franck Pour-cel); Sara (Bob Dylan); Italia bella mo-strati gentile (Caterina Bueno); Bahianada no Rio (Coaty de Oliveira); La sventola (Casadei); Gira e fai la rota (Claudio Villa); Stornelli (La Brigata Pretolana); Trescone (Compl. Caratteristico Toscano); Czarda in la maggiore (Compl. Naz. di Budapest); La biondina in gondoletta (Umberto Da Preda); Sora Menica (Amalia Rodriguez); Rome by night (Armando Trovajo); Tarantella lu-ciana (Francesco Anselmo); I te vurria vasà (Fred Bongusto); Brisas del genil (Ma-río Escudero e Alberto Velez); Stilla lu-centi (Pino Morabito); Jodi trentino (Gior-gio Lenzi); Paris c'est du champagne (Al-fred Hause); Sans bagage (Barbara); Ninna nanna ferrarese (Coro Stellutis); Home on the range (Percy Faith).

20 INTERVALLO

Wunderbar (F. Chacksfield); Giallo giallo (Minnie Minoprio); Andiamo via (La Stra-na Società); Male d'amore (Guardiano del Faro); Roll with the punches (Van McCoy); Io me 'mbriaco (Franco Califano); Agua de beber (A. C. Jobim); Sweet Georgia Brown (Al Hirt); Tequila - Papa, loves mambo - Oh lonesome me (James Last); Les trois cloches (Schola Cantorum); The windmills of your mind (John Scott); Pas-serà (Dino Siani); Metti una sera a cena (Bruno Nicolai); Pain of love (Tom Jones); Hangin' out (Gianni Oddi); Evil woman (Patty Pravo); She loves you (Barry Lip-man); Sereno è (Piero Soffici); Allegro tan-gabile (Astor Piazzolla); Come pioveva (Beans); Fandango (Luis Enriquez); Per pia-cere di più al lui del momento (Ombretta Colli); All I have to do is dream (Twins); House of the rising sun (Jimi Hendrix); Samba de verao (Enoch Light); Ma come mai stasera (Bruno Martino); Il tempo del-l'amore (Juli and Julie); Samba de sausa-lito (Santana); Creola (Carlo Loffredo); Down by the riverside (Reg Owen); Adios (Caterina Valente); Picadillo (Tito Puente); You make me feel so young (Frank Sina-tra); Dearly beloved (Arturo Mantovani); Campane (Achille Togliani); Catari (Nino Fiore); Felicidade (K'aus Wunderlich).

22-24 Theme from star trek (Eumir Deodato); You should be dancing (Bee Gees); Tema dal film «Roller-ball» (Roger Williams); Whispering waves (Donna Summer); Toi et moi contre le monde entier (Caravelli); Brasil (Antonio C. Jobim); Summer place '76 (Percy Faith); It don't mean a thing (Helen Merrill); These foolish things (Mulligan-Brubeck); Monk steps (Randy Weston); Stargazer (Frank Sinatra); I'm sitting on top of the world (Dean Martin); Souful strut (Peter Nero-Claus Ogerman); L'im-portante è finire (Mina); El catire (Aldemaro Romero); I never knew (Kenny Burrell); Keep the customer satisfied (Buddy Rich); Theme from «Mahogany» (Diana Ross); Casa velha (Baden Powell); Farandole (L'Ariéenne Suite n. 2) (Bob James); I hope you'll stay (Gilbert O'Sulli-van); Old Vienna (Perigo); It was a very good year (Wayne Henderson Sou'; Sound System); Get together (Della Reese).

Ecco un gran piatto di carne.

Al prezzo di un contorno.

Un buon piatto di carne
deve essere saporito, genuino, nutriente.
Anche economico.
Ecco perchè quasi tutte le massaie
scelgono la qualità e la convenienza
dei Würstel del Consorzio Italiano



CONSORZIO ITALIANO WÜRSTEL

Voltalo e compralo!



Il marchio del Consorzio Italiano Würstel,
sul retro della confezione
garantisce la genuinità del prodotto.

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli
condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

17 — UN BRINDISI CON ROSIE

dal romanzo "Cider with Rosie" di Laurie Lee

Sceneggiatura di Hugh Whithmore

Personaggi e interpreti principali

La madre Rosemarie Leach

Laurie Stephen Grendon

Jack Philip Hawkes

Marjorie Peter Chandler

Dorothy Andrew Webber

Phyllis Jonathan Green

Rosie Frances Lee

Regia di Claude Whatham

Produzione BBC

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Giovanni Nervo

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

La prova di geografia

con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond

Produzione I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

L'amico della notte

Spettacolo musicale

di Marcello Marchesi e Gustavo Palazzo

condotto da Enrico Simonetti con Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone, Evelyn Hanack, Norma Jordan, Gianni

Nazzaro, Ave Ninchi, Ric e Gian

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Coreografie di Umberto Pergola

Scene di Tullio Zitkowsky

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Enzo Trapani

Terza puntata

☐ Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

(A COLORI)

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICACIS presenta:

PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

13574



Evelyn Hanack e nel cast dell'« Amico della notte » (ore 20,40)

rete 2

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

MANI IN ALTO

Telefilm - Regia di Alfred Hitchcock

Interpreti: Steve Dunne, Biff Elliott, Lucy Prentiss

Prod.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 — SECONDA DIVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2

Questa settimana

— CRONACA-INTERVENTI

Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali

CHI HA PAURA DEL SINDACATO-POLIZIA?

☐ Pubblicità

— SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE

(A COLORI)

Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi

con Duilio Del Prete e Li Ciaravoli

Scene di Gianfrancesco Ramacci

Costumi di Luca Sabatelli

Orchestra diretta da Puccio Roelens

Regia di Eros Macchi

Terza puntata

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

☐ Pubblicità

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson conduttore Gianfranco De Laurentiis

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 STORIE DI CONTEA

Il bar della signora Davenport

di H. E. Bates

Adattamento di Hugh Leonard

Sceneggiatura di Jonathan Powell

Personaggi ed interpreti

Henry Michael Kitchen

Sigra Davenport

Zena Walker

Jane Francis

Christie Kate Nelligan

Tina Veronica Quilligan

Serg. Baines Clifford Cox

Ellacot Marc Ellis

Musica di Derek Hilton

Fotografia di Ray Goode

Regia di Donald Mc Whinnie

Produzione Granada Television

International

☐ Pubblicità

21,40 RICORDO DI GABIN

UN UOMO

UN ATTORE

(V)

Alba tragica

Film - Regia di Marcel Carné

Interpreti: Jean Gabin, Arletty, Jacqueline Laurent,

Jules Berry, Mady Berry, René Génin, Bernard Blier

Prod.: Sigma

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

23,15 MILANO: SEI GIORNI CICLISTICA SU PISTA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

— SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Frohe Klänge mit den "Burggräfler", Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

17,15-18 Dan Oakland, Polizeifilmserie. In der Titelrolle: Burt Reynolds - 6. Folge: "Karriere mit kleinen Fehlern". Regie: Lewis Allen. Verleih: Viacom

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Guy de Maupassant erzählt, "Die Reue des Monsieur Savat", Drehbuch u. Regie: Carlo Rim. Verleih: Inter Cinevision

svizzera

16,20 Per i ragazzi
TELEZZONTE - Orizzonte quindicinale di attinistica attualità, informazione, musica (Replica)

17,10 Per i giovani: ORA G

60° PARALLELO

3. Da Payne Baie a Fort Chimo

Regia di Fausto Sassi (Replica)

18 — SCATOLA MUSICALE X

Musica per i giovani

18,30 LA BIMBA SCOMPARSA X

Telefilm della serie "Dove corri Joe"

18,55 SETTE GIORNI X

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE X

G. Donizetti: Sonata in do maggiore per flauto e pianoforte

TV-SPOT X

20,10 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — DUE STELLE NELLA POLVERE X

Lungometraggio interpretato da George Peppard, Dean Martin, Jean Simmons, John McIntire, Slim Pickens, Don Falloway

Regia di Arnold Laven

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-23,50 SABATO SPORT X

capodistria

15 — TELESPORE - PUGILATO

Riunione internazionale di Belgrado

Incontri finali

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Il curioso mondo degli insetti

Come si comportano le farfalle

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 TELEFILM DELLA SERIE

"AGENTE SPECIALE" X

21,25 MARISA LA CIVETTA

Film con Marisa Allasio, Renato Salvatori, Francisco Rabal

Regia di Mauro Bolognini

La procace Marisa, gelataia alla stazione di una piccola città di provincia, si destreggia tra i molti corteggiatori. Alla stazione c'è infatti un continuo movimento e le avventure non mancano. E' una vita che le piace. Finalmente, però, un giovane marinaio la fa innamorare sul serio: Marisa abbandona gelati e corteggiatori e se ne va con lui.

francia

12 — TELEINFORMAZIONI

12,30 LA GUIDA DEL CONSUMATORE

13 — TELEGIORNALE

14,25 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi

17,10 ANIMALI E UOMINI

Settimanale diretto da Louis-Roland Nelli

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE

Gioco aperto a tutti i telespettatori - Questa puntata viene trasmessa in diretta da Montecarlo

Presentano Bernard Etienne e Vanny

20 — TELEGIORNALE

20,30 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Trasmissione della finale in diretta da Montecarlo

21,45 DOMANDE SENZA VOLTO

22,30 DROLE DE BARAQUE

23,10 TELEGIORNALE

montecarlo

18,35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

con Chad Everett, James Daly

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 L'APPUNTAMENTO

Film

Regia di Jean Delannoy

con Annie Girardot, Odile Versois

Uno scrittore, Pierre Larivière, divorziato da cinque anni da Madeleine Robert, dalla quale ha avuto un figlio, si è risposato con Edith, figlia di John Kellerman, magnate del petrolio. L'altra figlia di Kellerman, ha intrecciato una relazione con un fotografo, Daniel Marchand, che, dal canto suo, è amante di Madeleine. Successivamente Daniel viene trovato assassinato. Kellerman esige da Pierre che egli crei un alibi a sua figlia Daphne.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

XII H Medicina

«Check-up», problemi e sviluppo della medicina

Per vivere meglio

ore 12,30 rete 1

In primis purgare, postea salassare!», così Molière fa rispondere al protagonista del suo *Malato immaginario* ai vari quesiti che il «docto corpore» dei medici per burla gli pongono per assicurargli l'ingresso nella loro autorevolissima congregazione. Molière, beninteso, mette in atto una pungente satira alla proliferante, a quel tempo, genia di astuti stregoni che prosperavano a danno dei creduloni e degli ingenui e pur prospettando un caso limite, non faceva che sottolineare uno stato di ignoranza per certo ordine di problemi che pare non sia stato ancora colmato col passar degli anni.

XII H Medicina



Luciano Lombardi è il conduttore con Giorgio Conte

Infatti, ancora oggi, quando si parla di salute non sempre le idee sono precise, il cittadino qualunque, l'uomo della strada, è quasi sempre convinto che si tratti di un dono elargitogli in sovrappiù da divinità benevole alle quali bisogna rendere grazie fin quando ce la conservano, e che ben poco si possa fare per contribuire a tal fine. In parole povere, nella moderna società italiana, per carenze di strutture, ma ancor più per mancanza di informazione, una vera e propria coscienza sanitaria è ancora latitante.

Una delle ambizioni di *Check-up*, la trasmissione che tratta di medicina ogni sabato alle 12,30 sulla Rete 1, è appunto quella di raggiungere larghi strati del pubblico informandolo attraverso un dialogo aperto su una serie di problemi di

medicina senza le astruserie della conferenza scientifica ad uso degli esperti che possono avere interessi personali alla trattazione di determinati argomenti, ma interessando ciascuno di noi con un approfondito esame, che inquadrano anche lo stato attuale sia della profilassi, sia della terapia, sulle affezioni più diffuse.

Dialogo è la parola esatta (e questo sembra essere uno dei punti di forza del programma), poiché non si tratta di una fredda esposizione di dati scientifici con diagrammi e percentuali, ma di un esame delle varie realtà connesse alle più frequenti malattie che affliggono il genere umano, che prende corpo e vigore di volta in volta attraverso una serie di interventi del pubblico presente nello studio. Ne scaturirà fuori anche il caso personale, quello dell'ammalato, quello del medico ospedaliero, dello studente di medicina: tutte esperienze e problemi che verranno sottoposti agli «esperti»

II/S

«Alba tragica» di Marcel Carné nel ciclo di Gabin

Il suicidio dell'operaio

ore 21,40 rete 2

Dopo quelli con Duvivier e Renoir, nel quinto capitolo dell'omaggio postumo che la TV sta rendendo a Jean Gabin si assiste all'incontro tra l'attore e il terzo «grande» del cinema francese d'anteguerra, Marcel Carné. *Alba tragica*, ovvero *Le jour se lève*, anno 1939.

Siamo in piena leggenda. Carné non ha che trent'anni, ma la sua «storia» può già fregiarsi di titoli quali *Jenny*, *Drôle de drame*, *Il porto delle nebbie*, *Albergo Nord*. Un fenomeno autentico. La sua ispirazione si alimenta alla realtà, invero difficile, della Francia contemporanea, ma anche alle deformazioni cupamente romantiche di *Pierre Mac Orlan* e di *Prévert*: il primo gli fornisce spunti libreschi, l'altro elabora per lui e con lui sceneggiature e dialoghi estenuati e poetici.

Questo giovanotto fa gridare al miracolo: ogni film supera il precedente, la sua inventiva è inarrestabile, e così il coraggio nell'affermare verità che, nella situazione in cui versa la Francia, hanno quasi il suono della sfida, e sfiorano a volte la premonizione. Il Fronte Popolare, il bel sogno umanitario, è ridotto a una larva. Dalla par-

che ogni settimana saranno invitati in relazione al tema della trasmissione.

Il programma è stato ideato e realizzato dalla sede regionale di Napoli, che è diretta da Biagio Agnes, ed è significativo che proprio da una regione più di ogni altra segnata da patenti insufficienze nella organizzazione sanitaria che rendono ancora più drammatiche le condizioni dei ceti più deboli, venga proposto un discorso di tale livello che investa con una proiezione nazionale il problema della salute oggi, con l'approfondimento degli aspetti emergenti dalla medicina scolastica e da quella sociale.

E' uno sforzo produttivo, come ha precisato il delegato alla produzione dottor Notari, che pur proponendosi di stimolare l'interesse di una platea molto vasta, non trascura però un calibrato rigore scientifico che è garantito da un comitato di esperti di fama internazionale. I temi che sono trattati spazieranno dalla cardiopatia alle malattie epatiche, dall'infarto alla ipertensione.

Ogni puntata investe un singolo argomento che gli esperti di turno illustrano con interviste e servizi filmati e che viene costruito ed arricchito

anche in virtù degli interventi del pubblico presente nello studio. Al termine, una rubrica sulla omeopatia, con inserti filmati, curata da Elio Sparano, mentre Ernesto Fiore presenta una storia della medicina a puntate.

La serie è affidata alla regia di Gina Vitelli. Uno dei due conduttori è Giorgio Conte, esperto in questo settore, che finalmente, come ha dichiarato, può realizzare a Napoli una trasmissione vagheggiata da circa 10 anni. L'altro è Luciano Lombardi, dal marzo del '76 capo redattore del GR 1 ma per l'occasione letteralmente «prestato» da Sergio Zavoli per favorire lo sforzo produttivo della sede televisiva di Napoli.

A lui il compito di coinvolgere il pubblico attraverso il dialogo: «Ma il pubblico non deve aspettarsi da questa trasmissione», ha dichiarato, «la denuncia sulle carenze delle strutture in genere, che non saranno ignorate, ma un contributo alla formazione di una coscienza sanitaria». Da Napoli, dunque, un programma sulla salute che tenterà di aiutarci a vivere meglio, sulla scia di una tradizione che risale alla gloriosa scuola salernitana.

s. b.

te dei confini col terzo Reich premono minacce spaventose.

Alba tragica non andrà preso, in filigrana, come un'anticipazione del disastro che sta per venire? Qualcuno lo pensa: per esempio Goebbels, che lo definisce, come il porto delle nebbie, «decadente e plutocratico», per esempio i collaborazionisti di Vichy (che onori per Carné).

L'operaio François trascorre l'ultima notte di vita nella propria stanza, assediato dalla polizia dopo aver ucciso l'ambiguo e corrotto Valentin, venuto a vomitargli in faccia il fallimento del suo amore per François. Solo, rassegnato, François ritorna all'amore «pulito» per la sua ragazza, agli incontri avuti con altre donne, al litigio con Valentin, all'omicidio (è il flash-back, il racconto all'indietro: «per quanto ne sapevo io», ha detto Renoir, «una novità assoluta». Ancora un'invenzione).

All'alba, mentre gli agenti si apprestano all'assalto decisivo, François si uccide.

Ancora una volta Gabin (la Francia? L'Europa? il mondo?) è votato allo scacco, schiacciato da circostanze, nemici, fatalità. «Individualista assoluto che non trova contatto veritiero con gli altri esseri umani se

non nel tentativo dell'amore», ha scritto Glauco Viazzi, Gabin si vede negata anche questa unica via di scampo.

«Il suo incontro con Françoise è stato guastato dall'inconsistenza», prosegue Viazzi, «dall'ambiguità innocente e spietata della ragazza, prima ancora che dall'intrigo di Valentin... Freddo e calmo compie gesti naturali e semplici, trascorre tutta la notte con l'impassibilità caratteristica dei timidi, dei refoulés, che gli è tornata dopo la crisi isterica. Si suiciderà non tanto per evitare la cattura, che ormai gli è indifferente, quanto perché ormai ha piena coscienza che tutto era sbagliato, impossibile, inutile».

Gabin è magnifico nel disegnare questo personaggio, vedremo stasera se ancora emozionante o appesantito di retorica «poesia». Trauner ha immaginato scene nude e opprimenti, Curt Courant ha fotografato da maestro.

Intorno a Gabin stanno alcuni altri «mostri sacri» dell'epoca, primo fra tutti Jules Berry, diabolico Valentin, e poi Arletty, René Génin, Jacqueline Laurent, Jacques Baumer, René Bergeron. Colonna musicale, struggente come d'obbligo, di Maurice Jaubert.

g. s.

SECONDAVISIONE

ore 17 rete 2

La rubrica settimanale pomeridiana di repliche anche quest'oggi riporta sul piccolo schermo programmi televisivi trasmessi di recente per poterli far vedere ai telespettatori che non li hanno potuti seguire a suo tempo. Insieme con la replica della puntata di domenica scorsa di Soldato di tutte le guerre, Secondavisione riporta il servizio Chi ha paura del sindacato di polizia? andato in onda in Cronaca.

Del sindacato di polizia si parla da oltre due anni. E' una questione complessa che comunque dovrebbe essere risolta assai presto. Nel corso della trasmissione, tra l'altro, oltre ad essere

ESTRAZIONI DEL LOTTO

ore 19,10 rete 2

Dal 22 gennaio scorso anche la Rete 2 trasmette il sabato pomeriggio i risultati dell'Enalotto e la tabella delle estrazioni del Lotto. Finora solo la Rete 1 dedicava un piccolo spazio a questo argomento nella rubrica delle 18,35, in un'ora in cui l'ascolto si aggira sui 3-4 milioni di telespettatori. Da qualche settimana a coloro che in quel momento non possono trovarsi in casa è stata data la possibilità di conoscere gli stessi risultati poco più tardi, alle 19,10 sull'altra rete. La collocazione della rubrica è stata fissata subito prima dell'inizio di Sabato sport, la trasmissione sportiva di Maurizio Barendson.

L'AMICO DELLA NOTTE

ore 20,40 rete 1

Il locale di Enrico Simonetti ospita questa sera le musiche e i balli degli anni Quaranta, quelli in cui, dopo la caduta dell'«impero» mussoliniano, gli angloamericani occupavano la penisola con i loro eserciti e le loro musiche. Molti italiani vivevano ancora sotto l'incubo dei bombardamenti e avevano fatto dei rifugi antiaerei una seconda casa — come viene mostrato nello stesso spettacolo — ma, man mano che insieme con le bombe gli alleati avanzavano, riscoprivano voglia di vivere e nuovi ritmi. Rievocando questo periodo, il locale si apre con un frenetico «Boogie wogie», il ballo nato sugli arrangiamenti di Glen Miller, musicista a cui oggi, per novità, viene paragonato solo Bacharach. Morto durante una missione di guerra, Miller aveva creato uno swing particolarissimo, conosciuto successivamente da noi attraverso le musiche del film Serenata a Vallecchiara, che, in una sua fantasia, Gigliola Cinquetti ci farà riascoltare. La stessa cantante inter-

mostrata la prima manifestazione per la riforma della P.S. svoltasi a Roma due anni fa, vengono proposte alcune interviste raccolte in una borgata, nel corso delle quali, per bocca di cittadini, agenti e funzionari, si mettono in evidenza alcune insufficienze dei servizi di pronto intervento rispetto al numero complessivo degli organici del corpo. Allo scopo di documentare un cambiamento in atto, nei metodi e nello spirito, rispetto al passato, vengono pure presentati filmati (risalenti agli anni '50) concernenti l'istituzione e la nascita della «Celere» e cariche di polizia avvenute nei servizi di ordine pubblico negli anni «caldi» della contestazione giovanile.

Gli affezionati di questo programma avranno quindi una notizia in più. La lettura dei risultati è ridotta, come si può immaginare, a soli due minuti. Si tratta in definitiva di un elenco di numeri, anche perché il pomeriggio del sabato è denso di avvenimenti, soprattutto sportivi, ed il tempo a disposizione non potrebbe essere di più. Si parla però di varie ipotesi per rendere la trasmissione meno arida e per attirare anche il giocatore più accanito su qualcosa che non sia il puro e semplice risultato. Ma tutto è ancora a livello di progetto. Anche oggi, quindi, saranno gli speaker di turno a fornire i risultati del Lotto e dell'Enalotto sulla Rete 1 e sulla Rete 2.

preta poi un altro celeberrimo pezzo, questa volta legato al clima di Saint-Germain-des-Près, Hymne à l'amour. Erano anche gli anni di Napoli e del suo popolo; e Gianni Nazzaro riprende una macchietta Il cornuto Carlo Mazza di gran moda a quel tempo. Poi, dopo la canzone In cerca di te, Nazzaro ci fa ascoltare, insieme a Gigliola Cinquetti, Chi ha dato ha dato. Le parentesi comiche sono affidate come di consueto ad Ave Ninchi, Riccardo Garrone e Ric e Gian; eseguono poi il loro numero di ballo nello spettacolo del locale Norma Jordan e Evelyn Hanack, sulle note di un blues. I telespettatori di buona memoria ricorderanno senza dubbio le due interpreti: Norma Jordan, dopo una lunga esperienza di cabaret e alcune partecipazioni a spettacoli musicali televisivi, ha partecipato anche ad un «giallo». Evelyn Hanack è più nota come partner del mago Silvan. La puntata si chiude e Simonetti si congeda dagli anni Quaranta. L'appuntamento è alla prossima settimana con gli anni Cinquanta anche per il boom della canzonetta.

i suoi dolci allo zafferano fatti in casa, riceve da un finanziere la proposta di produrli su scala commerciale. Il flirt del giornalista con le tre ragazze prosegue intanto con fasi alterne fino a quando, un giorno, il giovane scopre improvvisamente che il bar è chiuso e la famiglia Davenport è scomparsa. Cinque anni dopo, entrando in un bar in un'altra città dove ora lavora, il giornalista incontra la signora Davenport, che ora è una ricca ed affermata produttrice di dolci su scala industriale. Delle tre ragazze invece, Christie si è sposata, Tina vive all'estero e Sophie è annegata tragicamente.

Storie di contea: IL BAR DELLA SIGNORA DAVENPORT

ore 20,40 rete 2

Henry Batkey è un giovane giornalista, insoddisfatto del suo lavoro, che vive in una cittadina di provincia: l'unica oasi nel deserto grigiore della sua vita è il bar della signora Davenport, una donna di mezza età madre di tre belle ragazze: Tina di quattordici anni, Sophie di diciassette e Christie, di diciotto. Durante le sue visite nel bar della signora Davenport, il giovane giornalista corteggia e viene corteggiato dalle tre ragazze che se lo contendono. Nel frattempo, la signora Davenport, famosa nel circondario per

**QUESTA SERA
IN TV RETE 2
ore 19.40**



**SONO LA "SVOLTA"
E UN AIUTO
TI DO!
TI ASPETTO
OGNI GIORNO
NEI MARKET A&O!**

A&O

**una svolta a vantaggio
del consumatore**

**nei 2500 Supermercati
e A&O Market**

radio sabato 12 febbraio

IX/C

IL SANTO: S. Eulalia.

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,51; a Milano sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,44; a Trieste sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,26; a Roma sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,38; a Palermo sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17,40; a Bari sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 17,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce ad Hardin County Abramo Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: L'alto velenoso della miseria distrugge molta felicità, specialmente quella della vita familiare. (Anonimo).

IV/N Stagione Sinfonica Rai di Roma
Direttore Gaetano Delogu

I concerti di Roma

ore 21 radiodue

Gaetano Delogu, il direttore d'orchestra catanese vincitore del Mitropoulos e che ha riscosso un grande successo qualche settimana fa sul podio dell'Orchestra di Santa Cecilia (musiche di Hindemith, Paganini e Mendelssohn), è ora alla guida della Sinfonica di Roma della RAI, impegnato in un programma che si apre con *Nel fuggir del tempo*, per tre voci soliste e orchestra a firma del palermitano Girolamo Arrigo, nato il 2 aprile 1930. Dopo gli studi nella città natale (corno e composizione), l'Arrigo è vissuto per parecchi anni a Parigi (dal 1953 al 1964), frequentando soprattutto le lezioni di Max Deutsch, il maestro anche di Sylvano Bussotti. Terminato il soggiorno francese, Girolamo Arrigo, desideroso di conoscere e di condurre particolari esperienze artistiche al di fuori del nostro Paese, si recava in America grazie ad una borsa di studio della Ford Foundation, e precisamente a New York nel

biennio '64-65. Nel '66 correva a Roma passando quindi nel '67 a Berlino sempre con una borsa di studio della Ford Foundation. È opportuno segnalare qui alcuni suoi premi, quali il Pour que l'Esprit vive (1957), il SIMC (1963) e quello ambizioso della Biennale di Parigi del 1965. Al lavoro di Girolamo Arrigo segue la *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, op. 100* (1944) di Prokofiev. Afferma giustamente Giacomo Manzoni nel suo volume *Guida all'ascolto della musica sinfonica* (ed. Feltrinelli) che, «al pari dell'opera teatrale *Guerre e pace*, questa *Sinfonia* nacque sotto l'impressione destata in Prokofiev dal secondo grande conflitto mondiale. Ma sembra che il musicista già presenti la fine vittoriosa della guerra, tant'è la luminosità gioiosa di questa fortunata composizione. Anche qui l'impostazione formale è classica, ma senza l'intenzione di un rifacimento di stili e anzi tutta impregnata delle inflessioni melodiche e armoniche tipiche dell'ultimo Prokofiev».

«Operetta, ieri e oggi»

Si

ore 16,37 radiodue

Prosegue, nel ciclo realizzato da Guido Pipolo e Tullio Durigon nella sede radiofonica di Trieste, la vivace esplorazione del mondo e del fenomeno della «piccola lirica». L'itinerario fra cronaca e storia, proposto dal critico Gianni Gori nei suoi colloqui con il musicologo Vito Levi, intende verificare non soltanto gli aspetti di costume e di gusto dell'operetta con i suoi valori musicali più significativi, ma anche l'attuale vitalità del genere in tutto il mondo, le sue presenze nel repertorio di molti importanti teatri, nella discografia, nonché le fasi più interessanti del suo «revival».

Particolare attenzione è dedicata all'operetta «danubiana» senza trascurare però i vari rapporti fra operetta francese e

viennese, e le peculiarità della produzione tedesca, inglese, spagnola, americana, eccetera. Il ciclo si caratterizza anche per le scelte musicali che a rarità fonografiche aggiungono una ricca antologia di grandi interpretazioni di artisti come Böhm e Kleiber, Wunderlich e Schreier, Schwarzkopf e Sutherland. La trasmissione odierna tocca anche l'operetta italiana e, in particolare, le esperienze in questo campo di Pietro Mascagni. Per l'occasione il soprano Rita Lantieri (da poco rientrata da Santa Cruz de Tenerife dove è stata protagonista della *Traviata*) ha registrato, fra l'altro, la «sortita» e il delizioso «valzer triste» dell'operetta mascagnana *St. Il pianista* è Ennio Silvestri. All'appuntamento interviene un autorevole studioso di Mascagni, il critico Mario Morini.

radiouno

- | | |
|--|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Carlo Principini
(I parte)</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione</p> <p>7,20 Qui parla il Sud</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)</p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENITIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1 flash
Sesta edizione</p> <p>14,05 Giro del mondo con la narrativa
Giocatori di scacchi
Racconto di Prem Chand (India)
Traduzione di Laksman Prasad Mishra
con: Nella Bonora, Ezio Busso, Adolfo Geri, Franco Luzzi, Dario Mazzoli, Renato Moretti, Franco Morgan, Cesare Polacco, Carlo Ratti, Anna Maria Sanetti, Adriana Vianello
Regia di Dante Raiteri
(Registrazione)</p> <p>14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani</p> <p>19,25 MICROSOLCO IN ANTEPRIMA
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di Enzo Restagno</p> <p>20 — I due carnefici
Un atto di Fernando Arrabal
Traduzione di Arnaldo Bobbio
La madre Bianca Toccafondi
I figli:
Benedetto Carlo Porta
Maurizio Umberto Ceriani
Regia di Bernardo Malagrida
(Registrazione)</p> <p>20,30 Facimm 'o jazz
Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia
Un programma di Renato Marengo</p> <p>21 — GR 1 flash
Undicesima edizione</p> | <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols
Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti
Regia di Adriana Parrella</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano: L'ALTRO SUONO</p> <p>15 — GR 1 flash
Settima edizione</p> <p>15,05 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
Regia di Alberto Buscaglia</p> <p>15,45 CARTA BIANCA
per un'ora di musica scelta e presentata da Sergio Cossa
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione
Estrazioni del Lotto</p> <p>17,35 L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo della mezza età
Un programma di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli</p> <p>18,20 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarabesco di Marina Como con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di Enzo Lamioni</p> <p>21,05 Stagione Lirica di Radiouno Don Pasquale
Opera buffa in tre atti di Michele Accorsi (Giacomo Rufini)
Musica di GAETANO DONIZETTI
Don Pasquale Alfredo Mariotti
Dottor Malatesta Mario Basiola
Ernesto, nipote di Don Pasquale Ugo Benelli
Norina, giovane vedova Anna Macchianti
Un notaro Augusto Frati
Direttore Ettore Gracis
Orchestra e Coro del «Magico Musicale Fiorentino»
Maestro del Coro Adolfo Fanfani
Presentazione di Lucio Lironi</p> <p>23 — GR 1 flash
Ultima edizione</p> <p>23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|--|

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**, **Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 QUALE FAMIGLIA?

Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio **Dino Basili**

9,30 GR 2 - Neve

9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA

Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da **Rizza e Vighi** condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Tony Ciccone**, **Wilma Goich**, **Edoardo Vianello**

Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagura**

10,30 CANZONI ITALIANE

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Lofredo** con **Gisella Sofio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriumpho

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

Nell'intervallo

(ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera



Fred Bongusto
(ore 14,30, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Vogliate scusare l'interruzione

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Gaetano Delogu

Tenore **Ernesto Palacio**
Baritono **Gastone Sarti**
Basso **Franco Ruta**

Girolamo Arrigo: Nel fuggir del tempo, per tre voci soliste e

orchestra ♦ **Sergei Prokofiev**: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100: Andante, poco più mosso - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,30 circa):

Parliamo di musica

22,35 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 MUSICA NIGHT

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi**

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Falucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

6. **Energia e petrolio**

Una trasmissione a cura di **Mario Baldassarri**, **Romano Prodi** e **Angelo Tantazzi**

Coordinamento di **Flavia Franzoni** e **Pierluigi Tabasso**
Regia di **Claudio Novelli**

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera

(I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: « Il Barbiere di Siviglia », di **Gioacchino Rossini**

11,55 Concertino

Julian Carrillo: Preludio per violino solo ♦ **Enrique Granados**: Due danze spagnole op. 37: n. 1 e n. 2 ♦ **Ruperto Chapí**: « Fue mi mare la gitana », dalla zarzuela « La Chavala » ♦ **Franz von Suppé**: Boccaccio: « Mia bella fiorentina » ♦ **Giacomo Puccini**: « Morire? » ♦ **Riccardo Pick Mangiagalli**: Valzer viennese, dal balletto « Notturno romantico »

12,30 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO

a cura di **Antonio Bandera**
6. I ponti: dal legno all'acciaio

13 — CONCERTO DA CAMERA

Mezzosoprano **Marilyn Horne**
Robert Schumann: Die Lotosblume op. 25 n. 7 (su testo di Heine); Mein Herz ist schwer! op. 25 n. 15 (tradotto da Byron) - da « Myrthen »; Die Kartenlegerin n. 2 da « Drei Gesänge » (da « De Beranger »); Abendlied n. 6 da « Sechs Gesänge » (testo di Kinkel) ♦ **Claude Debussy**: 3 Chansons de Bilitis ♦ **Manuel De Falla**: Sette « Canciones populares españolas » (Pianista **Martin Katz**)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscolto
Intervengono: **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15,15 Speciale

15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: « L'amore è un « affare » meraviglioso: il fotoromanzo Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)

16,15 ARCANGELO CORELLI: I CONCERTI GROSSI OP. VI

1ª trasmissione
Concerto grosso n. 1 in re maggiore; Concerto grosso n. 2 in fa

maggiore; Concerto grosso n. 3 in do minore; Concerto grosso n. 4 in re maggiore (Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da **Neville Marriner**)

17 — JAZZ GIORNALE

con **Gino Castaldo**

17,45 Musica a Bologna nel '600 e '700

Giuseppe Aldrovandini: Sinfonia per due tre, archi e org. (da manoscritto dell'Archivio di S. Petronio in Bologna) ♦ **Giovanni Battista Vitali** (1632-1692): Capriccio per archi (da « Balletti, Correnti e Capricci » da camera a due violi e violone, op. 8) ♦ **Floriano Canale** (XVII sec.): La Balzana, canzone a otto per due org. (da manoscritto della Biblioteca del Conserv. G. B. Martini di Bologna) ♦ **Giuseppe Torelli** (1658-1709): Sonata in re magg. con tr. ♦ **Giovanni Bononcini** (1670-1747): Duetto da camera (« Versione piano e fiorita ») ♦ **Francesco Manfredini**: Concerto grosso in do magg. op. 3 n. 12 (« Per la Notte di Natale ») ♦ **Domenico Gabrieli** (1659-1690): Sonata a sei per tr. e orch. (da manoscritto dell'Archivio di S. Petronio in Bologna) ♦ **Giovanni Battista Martini** (1706-1784): Sinfonia concertante per vl. e cemb. obbligati

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Bedrich Smetana: Trio in sol minore op. 15 per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai; Allegro non agitato; Finale (Trio « Yuval »: Uri Pianka, violino; Simca Heled, violoncello; Jonathan Zak, pianoforte)

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di **Adriano Declich**
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — Tommaso Chiaretti vi invita a: Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — La locandiera

di **Carlo Goldoni**

Il Cavaliere di Ripafratta

Eros Pagni

Il Marchese di Forlipopoli

Omero Antonutti

Il Conte d'Albafiorita

Camillo Milli

Mirandolina (Locandiera)

Delia Scala

Ortensia (Comica)

Lu Bianchi

Dejanira (Comica)

Elisabetta Carta

Fabrizio (cameriere

di locanda) **Sebastiano Tringali**

Servitore (del Cavaliere)

Maggiorino Porta

Servitore (del Conte)

Gianni Fenzi

Regia di **Luigi Squarzina**

(Registrazione)

23,05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Aria, Inno all'amore. Un altro addio. Limelight. Cow town. 0,36 Liscio parade: Il mio ritratto. Poema. Mazurka dell'1 2 3. Reginella campagnola. Senso unico. La banda del paese. La gazza allegra. 1,06 Orchestre a confronto: Opus on. Tell me what you want, I cover the waterfront. The hustle. The most beautiful girl. Feel the need in me. Tuxedo junction. 1,36 Fiore all'occhiello: Agua de beber. Che cosa c'è. La paja. Voglio amarti così. Where or when. Bella. Frammenti. 2,06 Classico in pop: M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo. G. F. Haendel. Halleluja. G. Bizet. Farandole. W. A. Mozart. Sinfonia n. 40. L. van Beethoven. Romance. 2,36 Palcoscenico girevole: Solitude. Bye bye Mr. Jones. The entertainer. Lettera a Pinocchio. Sing. Fiorellin del prato. Cool summer evening. 3,06 Viaggio sentimentale: Wonderland. Laggiù nella campagna verde. Mourir d'aimer. Amore mio. I'll never fall in love again. Tenderly. 3,36 Canzoni di successo: Sei forte papà. Mamma Luna. Sambario. Vai. Tornerai. Dolce amore mio. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Dove te vett o Mariettina. Din don dan su la vetta. La bello fio. Monte Cauriol. La violetta. La strada ferrata. O Angiolina bell'Angiolina. La majo. 4,36 Napoli di una volta: O Marenariello. La tarantella. Reginella. Mandulinata a Surriento. Era de Maggio. Torna a Surriento. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Rhythmo tropical. Changes. Ciucci bello. Manuela. Derrière l'amour. Hafanama. No no Nanette. 5,36 Musiche per un buongiorno: I'm easy. Big pot. Bella senz'anima. I could have danced all night. If. Anything goes.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport. 22-23,30 - Hockey-Diretta - Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14,15 Nutizie per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Sunedes de la val de Fassa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,45-14,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,20 Sabato sera - Guida al - 18,40-19 Incontri del o spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 La settimana economica e sicurezza sociale. 15 L'opinione su. 15,30-16 Varietà musicale. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 10 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 20 ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia. 30 ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. 15,20 Al tempo de sole e della luna, a cura di Salvatore D'Onofrio. 15,45 L'engero ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 40 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzetti-

no di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Fabeln von Ludwig Heinrich von Nicolay. 18,05 Liederstunde. Carl Loewe: Balladen und Gesänge. Ausf. Wolfgang Anheisser. Bariton; Günther Weissenborn, Klavier. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkensteiner - Was tun und lassen spielfreundliche Eltern? - 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Oskar Loerke - Maat - Es liest Oswald Köberl. 21,19-21,57 Tanzmusik. Dazwischen 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke. Pojdimo se glasbo. Koncert sredi jutra. Družina v sodobni družbi, vodi Ljotje Zupančič. Lahka glasba na veliko; Fratika za prihodnji teden; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spot, izbor iz tedenskih sporedov; Izbirajte v diskoteki; Recital Rada Nakrsta; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo. 8,45 Ciak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,45 Vanna. 11,15 Cemed Carosello-Curci. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina... 13 Un milione per riconoscerlo. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Storia del West. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris. 16,24 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Sabato risveglio.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Notiziario. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Credere oggi, di Mons. F. Tagliaferri - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Orden stellen sich vor. Die Schwestern vom Guten Hirten. 20,45 S. Rosario. 21,15 Le Dieu de l'Alliance. 21,30 News Round-up. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna dell'arte e della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier. 22,30 Radio Vaticano cumple 46 años. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

B. Galuppi: Sinfonia a quattro con tromba da caccia in sol maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogni). **F. de Sarasate:** Fantasia da concerto sull'opera « Carmen » di Bizet (op. 25) (Vi. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orchestra - dir. Lawrence Foster). **C. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice Danza degli spiriti beati (« London Symphony Orchestra » dir. Pierre Dervaux). **I. Pizzetti:** La Pisanella Danza bassa dello spavento (Orch. della Suisse Romande dir. Lambert Gardelli). **W. A. Mozart:** Idomeneo Ouverture (Orch. « Haydn » di Vienna dir. Istvan Kertesz). **F. Durante:** Concerto n. 8 in la maggiore per orchestra d'archi - La Pazzia (« Orch. A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo). **H. Wolf:** Italianische Serenade, per piccola orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Rudolf Kempel).

7 INTERLUDIO

G. Mahler: « Blumine », movimento sinfonico (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Harold Byrns). **M. Balakirev:** Concerto n. 1 in fa diesis minore per pianoforte e orchestra (in un movimento) (Sol. Boris Zhilinsky - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Alexander Gauk). **F. Busoni:** « Turandot », suite op. 41 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The virtuous wife, suite per orchestra. **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra. **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) (« Cora e di S. Antonio »).

9 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Sonata per due pianoforti (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fiszdale). Scherzo e Berceuse da « L'Uccello di fuoco » (Trascrizione di Soulima Stravinsky) (Pf. Soulima Stravinsky). Ragtime per undici esecutori (Strumentisti dell'Orchestra da camera « Nuova consonanza » dir. Diego Masson). Ottetto per strumenti a fiato (« The London Sinfonietta » dir. David Atherton).

9.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Serenata notturna di Madrid (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai). **J. S. Bach:** Passacaglia e Fuga in do minore per organo (Org. Siegfried Hildenbrand). **F. Danzi:** Quintetto in mi minore (Quintette à vent française). **G. Verdi:** Don Carlos « Ella giammai m'amo » (Bs. Boris Christoff - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini). **R. Leoncavallo:** I Pagliacci « Notte di Pagliaccio non son » (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan). **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Chicago Symphony Orch. dir. Serji Ozawa).

11 ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI DIRETTA DA FRANCO CARACCIOLIO

F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore. **R. Strauss:** Il borghese gentiluomo, suite. **F. Busoni:** Valzer danzato op. 53.

12 IL SOLISTA: VIOLINISTA RUGGERO RICCI

N. Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins).

12.30 POLIFONIA

O. Di Lasso: Miserere mei, Deus, Salmo (Compl. vocale Pro Cantione Antiqua di Londra e Complesso strumentale dir. Bruno Turner).

13 IL GRUPPO DEI SEI

D. Milhaud: Mirou Adame, balletto per sedici strumenti solisti (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo). **G. Tailleferre:** Concertino per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon).

13.40 MUSICA E POESIA

F. Schubert: da « Die schöne Müllerin » op. 25, su testi di W. Müller (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); **L. Dallapiccola:** Quattro liriche di Antonio Machado, per voce e pianoforte (Sopr. Carmen Villalta, pf. Adelchi Amisano).

INTERMEZZO

J. Strauss: Lo zingaro barone, ouverture (Orch. Hallé dir. John Barbirolli). **M. Gluck:** Jota-Aragonesa (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). **B. Smetana:** Tabor, da « La mia patria » (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik). **J. Sibelius:** Valzer triste, op. 44 (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati).

14.40 I GRANDI CANTANTI: MEZZOSO-PRANO HUGUETTE TOURANGEAU

N. Vaccai: Giulietta e Romeo - « Ah! se tu dormi »; **G. Donizetti:** Assedio di Calais - « Al mio core oggetti amati »; **M. Balfe:** Ildegonda - « Chiuso nell'armi e splendi-

do » (Orchestra Camley). **J. Massenet:** Herodiade - « C'est sa tête que je réclame »; **G. Bizet:** Djamileh - « Nour-Eddin, roi de Lahore »; **D. Auber:** Le cheval de bronze - « O tourment du veuvage » (Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngel); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann - « Ah! vivre deux » (Ten. Plácido Domingo, bar. Gabriel Bacquier - Orch. della Suisse Romande e Coro Pro Arte dir. Richard Bonyngel).

15.30 L. Berio: Sinfonia per otto voci e orchestra (« Swingle Singers » - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore); **A. Vivaldi:** Concerto in fa maggiore op. 47 n. 6 per due corni, violone e clavicembalo (Sol. Zdenek Tyšar e Bedrich Tyšar - Orch. da Camera di Praga dir. Zdenek Kosler); **R. Schumann:** Sonata n. 1 in la minore op. 105, per violino e pianoforte (Vi. Stoika Milanova, pf. Malcolm Frager); **A. Borodin:** Quintetto in do minore per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna); **A. Dvorak:** Cinque Danze slave op. 46 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik).

17.30 STEREOFILOMUSICA

F. Bixi: Pastore mottetto (Compl. vocale e strumentale d'Avignone dir. Georges Durand); **J. Stamitz:** Sinfonia in re maggiore op. 3 n. 2 (Orch. « The Academy of Ancient Music » dir. Christopher Hogwood); **L. Koželuch:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2 (Pf. Luciano Scgrizzi); **B. Smetana:** La sposa venduta Duetto atto 2° (Ten. Ivo Zidek, bs. Eduard Haken - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); **A. Dvorak:** Rusalka Aria di Rusalka (Sopr. Zinka Milanov - Orch. della RCA Victor dir. Arturo Basile); **L. Janacek:** Quartetto n. 1 per archi (Quartetto Janacek); **J. Suck:** Serenata in mi bemolle maggiore op. 6 per archi (« Los Angeles Chamber Orchestra » dir. Neville Marriner).

19 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIAM

B. Britten: Preludio e Fuga op. 29 per orchestra d'archi (Royal Philharmonic Orchestra dir. Norman Del Mar). Sinfonia da Requiem op. 20 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbali). « Inno alla Vergine » (« anthem » su testo medioevale anonimo) (Coro dell'Orch. Sinf. di Londra dir. George Malcolm); « Inno a S. Pietro » (Coro del « St. John's College » di Cambridge (con organo) dir. George Guest); « Cantata misericordium » op. 69 per soli, coro e orchestra (Ten. Peter Pears, bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. l'Autore).

20 IL CASTELLO DI BARBABLÜ

Opera in un atto (op. 11) Musica di Bela Bartok Duca Barbablü Walter Berry; Giuditta Christa Ludwig.

Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz

21 IL DISCO IN VETRINA

F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per fortepiano, violino, viola, violoncello e contrabbasso (Fortep. Jörg Demus, vl. Franz Joseph Maier, vla Heinz Otto Graf, vc. Rudolf Mandalka, cb. Paul Breuer) (Disco Harmonia Mundi).

21.45 MUSICA E POESIA

M. Ravel: Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé (Msopr. Janet Baker - Melos Ensemble di Londra dir. Bernard Keefe); **D. Scioastakovich:** La morte di Stenka Razin, poema di Yevgeny Yevushenko per basso, coro e orchestra op. 119 (Bs. Vitaly Gromadsky - Orch. Filarm. di Mosca e Coro russo dir. Kirill Kondrashin).

22.30 CONCERTINO

F. Chopin: Due Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3 - in la bemolle maggiore op. 69 n. 1 - « L'Adieu » (Pf. Alfred Cortot); **L. Spohr:** Dal Duetto per due violini op. 150: Allegro (Vi. David e Igor Oistrakh); **G. Rossini:** La regata veneziana (Sopr. R. Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Richard Bonyngel); **J. Lanner:** Die Schönbrenner (Orch. Philarm. Promenade dir. Henry Krips).

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 QUADERNO A QUADRETTI

Brasiliian Skies (Ray Charles); **Io prigioniero** (Sandro Giacobbe); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **You don't know what love is** (Konitz-Henderson); **You are the sunshine of my life** (George Shearing); **Stranger in Paradise** (Tony Bennett); **Carnavalito** (Gato Barbieri); **It's all over now** (Bobby Womack); **Al confini del sogno** (Guardiano del Faro); **Skokiaan** (Bill Haley); **Funny**

face (Ella Fitzgerald); **Rido** (Enzo Jannacci); **Sambala** (G. F. Plenizio); **L'importante è finire** (Mina); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Pais tropical** - **Fio maravilha** - **Rai mahal** (Jorge Ben); **Adagio augusto maestoso** (Augusto Martelli); **Anatolio** (Marcello Rosa); **Distanze** (Mina); **Prelude to a kiss** (Carmen Cavallaro); **Twelfth street rag** (Ray Martin); **Canzone senza parole** (Milly); **A cigana** (Roberto Carlos); **O morro** (Eumir Deodato); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Blues in my heart** (Count Basie); **When the Saints go marchin' in** (Mahalia Jackson); **I can't stop loving you** (Henry Mancini); **My heart stood still** (Chet Baker); **Proposta** (Iva Zanicchi); **Oh happy day** (Quincy Jones); **Intermission** (Stan Kenton); **Sermonette** (Nat Adderley).

10 INVITO ALLA MUSICA

Long train running (The Doobie Brothers); **Diamond and rust** (Joan Baez); **Stasera ch'era** (Matia Bazar); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Sugar sugar** (Gladys Knight & The Pips); **People** (Barbra Streisand); **Angie baby** (Helen Reddy); **Summer of 42** (Arturo Mantovani); **You haven't done nothing** (Stevie Wonder); **Porto rico** (The Pinkies); **O-bla-di-o-bla-da** (Peter Nero); **I belong** (Today's People); **Jazzman** (Carole King); **Machine gun** (The Commodores); **Those were the days** (Arturo Mantovani); **Piccola mela** (Francesco De Gregori); **Disco baby** (Von McCoy); **That's a plenty** (Pointer Sisters); **Metropoli** (Gino Marinacci); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **You've got a friend** (James Taylor); **Love me** (Elvis Presley); **Sister golden hair** (America); **Flying home** (Lionel Hampton); **My way of life** (Frank Sinatra); **64 anni** (I Cugini di Campagna); **Dancing in the street** (Martha Reeves & The Vandellas); **Paopop** (Enrico Intra); **You are no good** (Linda Ronstadt); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Due** (Drupi); **What's a new Pussicat** (Quincy Jones); **Spirit in the dark** (A. Franklin); **Yellow river** (Christie); **More** (Riz Ortolani).

12 COLONNA CONTINUA

Limehouse blues (John Coltrane); **I've got a crush on you** (Ella Fitzgerald); **Smoke gets in your eyes** (Alexander); **Virgin Land** (Airtel); **Felicitades para ti** (Los Machucambos); **Chorale** (Banca del Mutuo Soccorso); **You make me feel brand new** (Peggy Lee); **The green bee** (Urbie Green); **Tres palabras** (Nat King Cole); **Who can sail without wind?** (Svend Asmussen e Toots Thielemans); **Une fleur pour Sidney** (Francesco Forti); **Hallelujah I love her so** (Ray Charles e Milton Jackson); **Manolete** (Weather Report); **Que reste-t-il de nos amours?** (Sacha Distel); **Ya no me quieres** (Tito Puentel); **I say a little prayer** (Ahmad Jamal); **Honky Tonk** (Miles Davis); **Stand by me** (John Lennon); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Conservatorio puro** (Giorgio Gaslini); **I've got you under my skin** (J. J. Johnson); **Qu'as tu fait de ma vie?** (Pierre Groscolas); **Discotheque** (The Swingers); **Three little words** (Harold Smart); **I can't get started** (Ted Heath); **Corcovado** (Stanley Black); **Mrs. Robinson** (Frank Sinatra); **Bewitched** (Eddie Lockjaw Davis); **Salt peanuts** (The Pointer Sisters); **Song of the wind** (Chick Corea); **Muskrat ramble** (Joe Venuti).

14 MERIDIANI E PARALLELI

Testamento (Toquinho e Vinícius); **Guantanamera** (Caravelli); **Errare humanum est** (Jorge Ben); **And I love you so** (Shirley Bassey); **One of these nights** (The Eagles); **This buy's in love with you** (Peter Nero); **Li figliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Li cardillo** (Fausto Cigliano); **La danza** (Werner Müller); **Ciuri ciuri** (Amalia Rodriguez); **Holiday for string** (Sid Ramin); **Malagueña** (Stanley Black); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Fingers** (Airtel Moreira); **Kapullay** (Los Calchakis); **Berceuse de Jocelyn** (George Melachrinou); **Serenata sul Po** (Brigata Corale Tre Laghi); **El povero Luisin** (Maria Monti); **Luci a San Siro** (Marisa Rampioni); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Feel in stronges every day** (Chicago); **Un'ora de olvido** (Gianna e Bruno Noli); **Attitu** (Maria Carta); **Les bicyclettes de Belsize** (Franck Pourcel); **Nuages** (Barney Kessel); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Fiesta a himara** (Facio Santillan); **Alturas** (Inti-Illimani); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Giochi proibiti** (Manuel Diaz Cano).

16 COLONNA CONTINUA

Paopop (Enrico Intra); **Hobbits** (Joel Van-droogenbroek); **Nuncas mas** (Gato Barbieri); **La caccia al bisonte** (Gianni Morandi); **Goin' out of my head** (Brasil 66); **The shadow of your smile** (Eddie Heywood); **Uomo mio, bambino mio** (Ornella Vanoni); **Revoir Paris** (Charles Trenet); **Baby elephant walk** - **The days of wine and roses** -

Chorale - **Moon river** (Ron Goodwin); **Something come over me** (Tina Turner); **Gioie e dolori** (Wess); **Sogno d'estate** (Gianni Odi); **Sentado a la beira do caminho** (Giorgio Gaslini); **Body and soul** (John Coltrane); **If you could read my mind** (Barbra Streisand); **Las Vegas** (Tony Christie); **By the time I get to Phoenix** (Antonio Torquati); **A bencao Bahia** (Toquinho e Marilia Medaia); **Euphonic sounds** (Max Morath); **Lover** (Joe Venuti); **High society** (Carlo Loffredo); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Yesterday** (Ray Charles); **Something** (Martha Reeves); **Freedom jazz dance** (Miroslav Vitous); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Verde** (Piero Soffici); **Little brown jug** (James Last); **Canzone delle ragazze che se ne vanno** (Francesco Guccini); **Liza** (Peter Appleyard); **Mulliganesque** (Grass-Mulligan-Paich-Fagerquist); **Perdido** (Urbie Green).

18 INTERVALLO

Adagio dal concerto per violino e orchestra (Franco Mannino). **Come stai con chi sei** (Wess e Dori Ghezzi); **Balantole** (Baden Powell); **Sognando Copacabana** (Romina Power); **Call on me** (Gilbert O'Sullivan); **Gladiolus rag** (Max Morath); **My heart belongs to daddy** (Bob Fogu); **Stasera ch'era** (Matia Bazar); **Vieni a tempo** (Fratelli La Bionda); **Crocodile rock** (Dorsey Dodd); **Silent movie queen** (The Rubettes); **Oh babe what would you say** (Django and Bonnie); **Vivo sonhando** (Eumir Deodato); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Paint it black** (Johnny Harris); **Nel blu dipinto di blu** (Larry Page); **L'abitudine** (Mario Guarnera); **Come due zingari** (Della Donati); **A taste of honey** (Herb Alpert); **Simple melody** (Kirk Dee); **Mellow yellow** (H. Mann e S. Grappelly); **Piccola mia piccola** (Gianni Nazzaro); **Dduje paravise** (Gloria Christian); **Honeysuckle rose** (Norman Candler); **Hey!** (Augusto Martelli); **Satin doll** (Woody Herman); **Tutto bene** (I Domodossola); **Wake up** (Paul Anka); **Autumn rain** (The Lovelets); **La balanga** (Raymond Lefevre); **La tartaruga** (Bruno Lauzi); **Baby face** (Boston Garden); **Chitarra e blue jeans** (Antonella Bellan); **Make us all aware** (Abrosia); **Gita al mare** (Amedeo Tommasi); **Terre lontane** (Mino Reitano).

20 MERIDIANI E PARALLELI

L'alba nei quartieri (Tony Esposito); **Acava** (Violado); **Mis perlitais** (Los Calchakis); **Lu sulì sinni va** (Sandro Tuminelli); **E viva l'amor** (Coro Cortina); **Amboss-Polka** (Grosses Blasorchester); **Barcarola traste-verina** (Lando Fiorini); **Brasilia carnival** (Chocolat's); **Cielo andaluz** (Banda Corrida di Genaro Nuñez); **Qu'as tu fait de ma vie?** (Pierre Groscolas); **La valse des lilas** (Maurice Larcange); **La terre est une grosse boule** (Charles Trenet); **Nantes** (Barbara); **Tu t'en vas** (Caravelli); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Daulury** (Compl. di balalaie Alexeyev); **Trallallera** (Maria Carta); **Trilli trilli** (Trilli); **La vita è 'n'osteria** (Luigi Proietti); **Ciccioia** (La vera Romagna); **Tira a campà** (Enzo Jannacci); **Islas Canarias** (Umberto Tucci); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Matilda** (Roberto Delgado); **Henino jogando bola** (Paulinho Nogueira); **Jarabe Tapatio** (Trio Ruiz); **So' eu sei** (Jair Aguiar); **Tu sai che la cornacchia** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **O mese d'e rrose** (Felice Genta); **La pagliara** (Piccolo Insieme); **Escola de samba** (Amaro de Sousa); **El arado** (Inti Illimani); **Kaymos** (Giamplero Boneschi); **Uma noite** (Rosinha de Valença); **O munasterio** (Sergio Bruni); **Mazurka della suocera** (Vittorio Borghesi); **Guantanamera** (R. Delgado); **Vecchia fonte** (La Vera Romagna); **A coroa do Rei** (Amaro de Souza); **Fenesta vascia** (Bruno Nicolai).

22-24 Sao Paulo (Nelson Riddle); **Love is all around** (Sammy Davis); **Nothing in this world** (Gloria Gaynor); **Jungle strut** (Ramsey Lewis); **I got time on my hands** (The Stylistics); **Valse** (Claus Ogerman); **Night in Tunisia** (Red Garland); **Stars fell on Alabama** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Doodle oodle** (Al Cohn e Zeot Sims); **Ticket to ride** (Cyril Stapleton); **Après l'amour** (Aznavour); **Goin' out of my head** (I think I'm) (Ronnie Aldrich); **Hulablue** (The Valente Singers); **The peanut vendor** (Il venditore di noccioline) (Henghel Gualdi); **Polka dots and moonbeams** (John Denver); **Bag's groove** (Milton Jackson); **My old flame** (Miles Davis); **My funny Valentine** (J. J. Johnson e K. Winding); **Somos novios** (It's impossible) (Four Tops e Supremes); **Serenata** (Robert Denver); **Coisa mais linda** (A most beautiful thing) (Charlie Byrd); **While the getting is good** (Liza Minnelli); **Watermelon man** (Mongo Santamaría); **I'm back home** (Les Mc Cann); **Aubrey** (Groover Washington Jr.); **The look of love** (Red Rodney); **Emotions** (Shirley Bassey).

Kambusa l'amaricante.

Per digerire gradevolmente.

Già dal primo sorso senti che Kambusa
ha preso dalla natura il segreto delle erbe amaricanti.
Quelle erbe che fanno di Kambusa non solo
un grande digestivo, ma l'ideale amaricante
da gustare liscio o con ghiaccio, in tutte le ore liete.

Bevi Kambusa,
regala sempre un momento amaricante.

Digestivo a tavola. Amaricante nelle ore liete.



lambert roma / 76

segue da pag. 13

zucco, autore dell'originale TV sullo scandalo della Banca Romana.

— Per prima cosa, Mazzucco, perché la scelta di questa vicenda?

— Fu senz'altro uno dei più gravi e importanti avvenimenti dopo l'unità d'Italia, che coinvolse tutta la classe politica del tempo, governo e opposizione. Possiamo rendercene conto pensando che furono interessati circa duecento deputati, diversi governi, decine di ministri. Si trattò di un episodio che minacciò seriamente il sistema democratico di allora.

— In quale contesto economico-finanziario va inquadrata la vicenda?

— Nella seconda metà degli anni '80 maturò una crisi economica determinata tra l'altro dalla fortissima espansione dell'industria edilizia (Roma dal 1870 al 1890 passò da 200.000 a 400.000 abitanti). Le banche concessero crediti smisurati e quando il boom edilizio si sgonfiò si trovarono alle prese con un pauroso aumento della circolazione cartacea e con il dimezzamento delle riserve auree.

Con coraggio

— Storicamente quali aspetti positivi e negativi si possono trarre da questo avvenimento?

— L'aspetto positivo è che in quella circostanza venne alla luce con coraggio una classe politica incorrotta, e l'opinione pubblica del tempo, grazie anche ai giornali, partecipò attivamente alla vicenda. Lo scandalo risultò palese senza ombra di dubbio anche se i responsabili non furono condannati. Il lato negativo è il permanere fino ai giorni nostri della sicurezza dell'impunità, della possibilità di farla franca da parte dei responsabili ogni volta che sono accaduti fatti simili.

— E' vero che oggi da molti storici la monarchia è considerata la maggiore responsabile dello scandalo?

— E' vero. E noi abbiamo voluto dimo-

strare che la corruzione della vita e della classe politica italiana è nata proprio all'interno della Casa regnante. Casa Savoia, una volta insediatasi in Roma capitale, si addentrò senza scrupoli e al disopra delle leggi negli affari. Una monarchia dedita alla attività speculativa e bancaria, diversa da tutte le altre monarchie europee.

Le fonti

— A quali fonti ha attinto per la sua sceneggiatura?

— Agli atti parlamentari. Una documentazione enorme, un anno di consultazione. Per la ricostruzione degli interrogatori mi sono stati di molto aiuto i verbali delle commissioni. Ho anche attinto ai giornali del tempo, che rispecchiavano gli umori e le polemiche dell'opinione pubblica. Tra questi *L'Illustrazione Italiana*.

— C'è qualche parte dello sceneggiato ricostruita più liberamente?

— In pochi casi, quando si trattava di punti di raccordo tra due fatti importanti, ci siamo permessi di inventare un dialogo, un colloquio. Si sa ad esempio che il giorno dell'arresto di Tanlongo, Giolitti ebbe un colloquio con il procuratore generale della Corte di Appello ma da nessuna parte risulta il testo del dialogo. Noi ci siamo permessi di inventarlo questo dialogo, ma per ragioni spettacolari. Il colloquio non altera nulla poiché risultano saldamente acquisiti alla verità storica i vari fatti e la posizione di Giolitti e della magistratura. Insomma abbiamo messo in bocca a Giolitti certe cose che corrispondono storicamente al suo pensiero e alla sua psicologia. Ritengo che in un programma storico certe libertà, così intese, evitino il pericolo di noia e pesantezza del racconto. Non bisogna dimenticare il lato spettacolare, anche in un programma storico.

Maurizio Adriani

Lo scandalo della Banca Romana va in onda giovedì 10 febbraio alle 20,40 sulla Rete 2 TV.

il medico

BISOGNO CALORICO

Ci viene da più parti richiesto quale sia il reale bisogno calorico di un individuo normale. Con Travia diciamo che il bisogno calorico dell'individuo normale risulta dalla somma di tutti i dispendi energetici giornalieri. Il costo energetico di ogni singola e specifica attività, svolta da ciascun individuo sano e normale durante le ore di lavoro, di riposo e di sonno, può essere facilitato dalla determinazione del consumo di ossigeno, ma non può essere rigidamente applicato per il calcolo medio dei costi energetici. Il dispendio energetico di due individui della medesima struttura fisica che svolgono la medesima attività non può risultare identico; fattori educativi, temperamentali, costituzionali, endocrini possono influire sui consumi ed il medesimo lavoro o la medesima attività fisica possono accompagnarsi con un dispendio energetico completamente diverso.

Malgrado tutte queste ovvie difficoltà, si è reso necessario fissare delle norme generali indispensabili per stabilire il bisogno calorico medio nelle singole classi di individui, in funzione dell'età, del sesso, della struttura fisica e dell'attività lavorativa.

L'uomo tipo o di riferimento è costituito da un soggetto di 25 anni, in condizioni fisiche adatte per un lavoro attivo e clinicamente normale, del peso di 65 kg., che vive in una zona temperata e consuma una razione alimentare adeguata e perfettamente equilibrata nei suoi componenti; un simile individuo è in perfetto equilibrio di peso, cioè non diminuisce e non aumenta di peso. La sua attività fisica è calcolata attraverso la media delle attività giornaliere svolte durante una settimana; per ogni giornata lavorativa egli compie otto ore di effettivo lavoro in un'industria leggera, compie sforzi soltanto una volta ogni tanto e guida un'automobile; per quattro ore svolge un'attività sedentaria; passeggia per un'ora e mezzo e trascorre due ore all'aperto. Nei giorni festivi inoltre questo soggetto compie un'attività sportiva di media intensità.

Ad un simile soggetto vengono di regola assegnate poco più di 3000 calorie per ogni giorno dell'anno. Il corrispettivo donna è un soggetto di 25 anni che pesa 55 kg.; essa vive nel medesimo ambiente dell'uomo e svolge una attività domestica, compresa la cura di un bambino o il lavoro in un'industria leggera. Le attività non lavorative includono 5-10 chilometri di passeggiata e due ore di permanenza all'aperto. A questo soggetto tipo femminile sono state assegnate poco più di 2000 calorie quotidiane.

Se la donna è in gravidanza, durante i primi tre mesi non si ha un particolare aumento del dispendio energetico. Nel secondo e nel terzo trimestre si è consigliato un aumento di 200 chilocalorie al giorno. Durante l'allattamento, calcolando una produzione media di latte di circa 850 cc al giorno per sei mesi, il supplemento calorico per la donna in questo particolare periodo è di circa 1000 chilocalorie al giorno.

Le variazioni della temperatura ambientale richiedono un adeguamento dell'apporto calorico corrispondente a $\pm 5\%$ per ogni dieci gradi in più o in meno. La razione media alimentare giornaliera consigliabile oscilla rilevantemente, in entrambi i sessi, in rapporto all'attività media svolta.

Per adattare i bisogni calorici totali agli individui di riferimento italiani è stato accertato innanzitutto che la statura media degli italiani di 30 anni nati nel 1947 corrisponde a circa cm. 170. A questo valore teorico corrisponde un peso teorico di kg. 63,300. Per la donna, ammessa una statura media di 160 cm., corrisponde un peso teorico di kg. 53,300.

Mario Giacobuzzo

...dormire tranquillo e asciutto,
Lines Notte assorbe tutto!

per forza ... **Lines notte**

fuori
resta asciutto
dentro assorbe
concentrato

TESTA pn 6/7516

PANCINO E SEDERINO RESTANO ASCIUTTI!
Tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento "sempreasciutto" che lascia filtrare subito la pipì senza trattenerla. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui quello intermedio ad assorbimento concentrato) l'assorbono tutta e non la lasciano più uscire.



ECCO PERCHÉ UN SOLO LINES NOTTE BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

1977

Radiocorriere

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare

Abbonamenti

in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. **Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV Via Arsenale 41 10121 Torino.**

Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. **Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale.**



Caro Abbonato,
è stato un viaggio
emozionante, avventuroso,
forse il più bello della mia
vita. Abbiamo scelto questo volume
esclusivamente per Te. -

Giorgio Moser

Il volume ha riscosso un imprevisto successo e il numero di copie ancora disponibile è quindi limitato. I lettori del Radiocorriere TV che desiderano abbonarsi ed avere subito in omaggio il volume, si affrettino.

padre Cremona

Il caso Gilmore

« Mi ha lasciato perplesso il caso di Gary Gilmore. Quale può essere, in concreto, la valutazione morale della sua rivendicazione della pena capitale? » (Brenno Saltini - Verona).

Il caso di Gary Gilmore ha suscitato perplessità anche in me. Egli era stato processato diversi anni fa per l'uccisione di uno studente a causa di rapina. Non solo egli non aveva contestato il fatto, ma si era anche autoaccusato di aver ucciso un inserviente di una stazione di servizio, delitto che non era stato preso in considerazione dalla Giustizia. Per tutti questi anni, enti e privati hanno esercitato pressioni sugli organi competenti e sulla pubblica opinione perché la condanna a morte venisse commutata con l'ergastolo. La pena di morte, si pensa, è sempre un atto di resa di una società che così si dichiara di non saper recuperare moralmente un individuo. Forse, sulla coscienza pubblica pesa anche il complesso giustificato che un criminale può essere divenuto tale anche per non aver trovato, nell'ambiente sociale, l'elemento per una formazione morale che lo tenesse lontano dal delitto. Questi interventi hanno fatto sì che l'esecuzione di Gary Gilmore fosse via via rimandata, fino al 17 gennaio scorso.

Di opposto parere il condannato. Non saprei se travolto ciecamente dal vortice della sua colpa, oppure attratto da una certa voluttà di espiarla, si è ribellato alla pubblica pietà ed ha rivendicato il diritto a tutta la severità della condanna. « Occhio per occhio, dente per dente », egli ha detto, « è una sentenza ovvia per la sua logica. C'è nel mondo gente così perduta e malvagia per la natura stessa del suo essere, manifestata in atti oscuri contro altri uomini, che esige l'eliminazione mediante la pena capitale. So quanto irragionevole e sbagliato sia quel che ho fatto, quanto malvagio io sia stato, quali tremendi effetti io abbia prodotto sulla vita di due famiglie. Sono disposto a pagare, lasciate che io paghi ».

E' stata dunque una coscienza ed imperiosa volontà di espiare quella che lo ha indotto ad esigere la fucilazione? Veramente egli ha anche dichiarato che non se la sentiva di rimanere tutta la vita in carcere, che è pure una notevole forma di espiazione. Quindi la sua scelta non è stata dettata da puro eroismo. In verità, ci sono stati nella storia condannati alla pena di morte che, sdegnosi dell'ingiustizia del verdetto e quasi per metterne in evidenza la malvagità, si sono rifiutati al condono per nobili motivi, oppure per intransigente stoicismo. Ci sono anche esempi cristiani: Tommaso More, il santo cancelliere d'Inghilterra, preferì morire piuttosto che ottenere la grazia con il più piccolo compromesso sulla propria fede; il martire Ignazio di Antiochia, condotto a Roma per essere dato in pasto alle fiere del circo, sapendo che persone influenti si apprestavano ad ottenere che gli si risparmiasse la vita, con una lettera li supplicò a non farlo, tanto era il desiderio di testimoniare con il sangue la propria idea.

Qui la cosa è diversa. Per un criminale, la coscienza della propria colpa e la sete di espiazione dovrebbero portare ad un profondo rispetto per la vita come testimonianza di conversione e di riparazione, accettando la pietà della gente che abborre la morte per violenza. Pure, non posso dimenticare che, nell'ultimo momento, al sacerdote che gli era accanto, Gary Gilmore ha detto: « Il Signore sia con te ». Dobbiamo sperare che, nella sua misericordia, il Signore sia stato anche con lui.

« Miracoli più grandi... »

« Gesù, nel Vangelo, affermò ai suoi discepoli che in futuro avrebbero compiuto miracoli più grandi dei suoi. In che cosa consistono questi miracoli tanto grandi da superare quelli del Salvatore? » (Domenica Polidori - Priverno).

Non si possono operare miracoli senza Dio e un cristiano non fa nulla di buono se non è unito a Cristo. Gesù intendeva dire dello sviluppo e della manifestazione della sua Chiesa lungo i secoli, che avrebbe raggiunto proporzioni assai più vaste di quelle a cui personalmente l'aveva portata Lui, non solo per la dilatazione del messaggio cristiano, ma anche per la ricchezza delle opere. In effetti, i cristiani futuri hanno veduto e costruito una chiesa imponente e ciò è un miracolo fatto di tanti miracoli di fede e di eroismo. Ma nella Chiesa vive sempre Gesù.

Padre Cremona

Le « Commedie » a cura di Paratore

IL TEATRO DI PLAUTO

Dire che le origini del teatro si confondono con i primi tentativi di rendere in forma d'arte — ossia in espressione che tutti possono capire — i sentimenti universali non è affermare cosa nuova: sappiamo che tutte le letterature s'iniziano con rappresentazioni sacre o profane. Anche i poemi omerici ebbero da principio forma recitativa, furono cioè rudimentali spettacoli, alle cui ultime manifestazioni ancora pochi decenni or sono si poteva assistere in molte regioni d'Italia, ove i cantastorie celebravano sulle piazze o nelle fiere le gesta di eroi popolari, briganti o paladini di Francia che fossero.

E' certo, comunque, perché ce lo attesta una tradizione concorde, che la lingua latina acquistò dignità letteraria ed efficacia di stile sulla scena; i suoi inventori furono i commedionisti più che gli scrittori aulici, e i suoi caratteri d'immediatezza e di adattabilità a tutte le circostanze gli derivano dal popolo, non dai grammatici. Questa verità appare chiarissima nel suo maggiore commedionista, Plauto, del quale Ettore Paratore ci presenta *Tutte le commedie* in una traduzione di cui non si sa se apprezzare più la fedeltà o l'originalità, e illustrate da una dotta ed

esauriente prefazione (ed. New Compton, 5 volumi, lire 16.000). Il miracolo della lingua plautina, come si potrà constatare guardando il testo latino a fronte della traduzione, sta proprio nel soddisfare ancor oggi tutte le esigenze, val quanto dire nella sua perenne attualità: forma e contenuto vi si uniscono senza lasciare scorie, tranne nelle forme esterne dipendenti dalle vesti, dai nomi e dalla tecnica teatrale, ovviamente mutate. Sicché una commedia di Plauto, come un'opera di Shakespeare, può essere intesa e resta « classica » nel passato come nel presente: ci dà anzi la chiave di quel che possiamo dire « classico »: un criterio di arte e, in senso più esteso, di civiltà, che informa la cultura di tutto l'Occidente e che deriva dalla tradizione greco-romana della vita.

Ciò attiene al Plauto superiore e spiega il suo successo. Ma vi sono altri aspetti dell'opera di questo commedionista messi in luce da Paratore che si prestano a considerazioni non meno interessanti, se pur di altro genere. Nessun autore dell'antichità ci offre come lui tante notizie sulla vita del mondo italico-romano, e forse le più indicative e rivelatrici. Ne risulta una società variamente conformata e per certi aspetti di costu-



Un messaggio di civiltà

Avvocato, uomo politico, figura tra le più note della Resistenza, Valdo Fusi ha lasciato a Torino, amatissima città d'adozione, un rimpianto vivo e vero, di quelli che è difficile esprimere a parole. E crediamo che quel rimpianto si sia fatto più acuto in quanti hanno aperto, nei mesi recenti, Torino un po', il libro (edito da Mursia) che egli ha lasciato come ultimo e singolarissimo tributo, come eredità d'affetti e di pensiero, alla città e alla sua gente.

Esteriormente Torino un po' si presenta come una guida: ma che strana, personalissima guida. Scrive Italo Calvino nella presentazione che « questo non è soltanto un ritratto di Torino di molteplice ricchezza e vivezza; è anche un autoritratto dell'autore, pur se lui non vi compare in prima persona, anzi proprio per questo, perché tutto ci giunge attraverso la sua voce, i suoi estri, la sua schiettezza, il suo calore vitale, la sua comunicativa

estroversione ». In realtà il libro è un lungo, affascinante colloquio con la città, colta nei suoi aspetti più segreti, rivissuta attraverso la storia e insieme nella sua realtà d'oggi, tra slanci e sdegni, con un amore che si nutre d'intelligenza e di cultura. Lo legga chi ha di Torino l'immagine ormai stereotipa della metropoli industriale, stravolta e dissestata: ne recupererà lo spirito più autentico che ancora esiste, a saperlo cercare. E nella battaglia per conservarlo e rin vigorirlo, contro gli scempi che si perpetrano a danno della natura e dell'arte, la voce di Fusi suona alta e chiara, messaggio di civiltà e monito oltre che privata testimonianza di affetto.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: il « Caval d'bronzo », uno degli emblemi di Torino. L'illustrazione è tratta dal libro di Valdo Fusi

mi ancora crudeli e rozzi, ma ove i rapporti umani si esplicano sulla base delle capacità degli uomini, più che su quella delle differenze di categorie e di censo, diffuse, nella sua realtà, dall'immagine che ce ne danno certi studi sofisticati. In quella società le passioni e le virtù erano ancora molto vive, e le une e le altre formavano un sentire comune

che permise l'affermazione della « res publica » romana e ne consacrò il trionfo sulla sua grande rivale al tempo di Plauto, Cartagine. La storia di Roma non si spiegherebbe altrimenti.

Plauto seppe riassumere in sé l'eredità italica della favola scherzosa e dell'invettiva talvolta oscena — l'Atellana e i Fescennini — e quel che potevano

offrirgli d'indicazione la esperienza greca del teatro e, in un senso più lato, la cultura dell'Ellade. Ma, al di là di questi legami, ebbe il dono di legare negli animi, che sono la realtà vera e perenne della storia.

Quando le scrisse, le sue commedie potevano essere gustate egualmente dal senatore e dallo schiavo; a ben guardare, le cose non sono mutate oggi. Molto teatro dell'Ottocento francese, molte farse italiane, i successi più strepitosi della scena ancor oggi potrebbero essere indicati e classificati semplici adattamenti delle opere plautine. Manca soltanto del genio di Plauto.

Questo è un altro aspetto interessante a considerare. Plauto è ritenuto l'autore che più ha influito nel fissare sulla scena il cosiddetto « carattere », così come poi venne trasmesso al teatro moderno: se ciò fosse, il suo merito, lungi dall'aumentare, ne soffrirebbe. In realtà, più che « tipi » e « maschere », egli dette vita a creature umane, a ognuna delle quali imprimeva una fisionomia particolare, anche se rientravano in una iconografia morale derivata dalla tradizione. Perciò non è morto, secondo il detto di Goethe che: « Vivo è chi vita crea ».

Italo de Feo

in vetrina

L'anima d'un artista

Glaucò Pellegrini: « Manzù e la pace ». Doveva essere un film su Giacomo Manzù. E ne è venuto un libro: un volume che si legge in una suggestiva parata di sequenze; che si ascolta nelle vibrazioni dell'anima; che si finisce per amare. L'autore è il regista Glaucò Pellegrini, lo stesso che aveva un giorno firmato Sinfonia d'amore (la vita di Schubert) e molte altre pellicole, nonché, per la TV, una serie di opere di estremo impegno culturale: Bel canto, Canzone mia, Colonna sonora, Beethoven, Caruso... Pellegrini aveva già dedicato allo scultore di Bergamo affettuosi e straordinari documentari, quali Lo scultore Manzù e La porta di San Pietro. Ora le sue pagine sono validissime in quanto scritte — come sottolinea Davide Lajolo nella

prefazione — « in questo tempo cinico, crudele e refrattario alla cultura senza aggettivi ». L'attore-protagonista è qui lo scultore con i suoi marmi e i disegni e i legni e le pietre e il bronzo. E riviviamo inoltre l'amicizia tra Pellegrini e Manzù.

Qui le immagini sono sì ferme, ma, grazie a chi le ha scelte, le vediamo pur muoversi, « dentro », nello spirito, nei dialoghi con la gente, con i personaggi che hanno condizionato la vita dell'artista: dall'infanzia come garzone di bottega artigiana nella natia Bergamo sino alle più alte vette espressive, su verso le cifre d'un Leonardo e d'un Caravaggio. L'autore del libro, appassionato di musica, pare intrecciare nei diversi capitoli un cordialissimo contrappunto con i gesti familiari, religiosi, politici, artistici, sociali del maestro. Ripercorriamo i giorni di crisi e i trionfi di Manzù, lo rivediamo con Pio XII e con Papa Giovanni, con i problemi per le Porte di San Pietro in Vaticana

no e del Duomo di Salisburgo.

Pellegrini, con la preziosa collaborazione della moglie Vittoria Richter, è andato a scegliere gran parte del materiale nella fototeca di Ardea (la residenza di Manzù). Ha preso in esame circa 10 mila fotografie per sfruttarne alla fine trecento, tali comunque da offrire al lettore un lavoro secondo le regole del montaggio cinematografico.

Quelle che contano sono qui le emozioni. Ciascun passo ci è restituito nel campo della verità, della cronaca, della storia dell'arte contemporanea. Di pagina in pagina, si elevano i temi dell'amore, dei figli, del partigiano ucciso, del Cristo sulla croce, degli anni giovanili a Milano, della pace, della fratellanza e del dolore. Il titolo del volume non è stato deciso a caso. Si tratta di un autentico invito alla pace, oggi quando la si assalta nello spargimento del sangue e nel terrore delle guerre. (Ed. La Gradiva).

Luigi Fait

l'osservatorio di Arbore

La musica al cinema

Con il « boom » avuto dai cineclub e dai « cinema d'essai » negli ultimi anni, dovuto anche al continuo aumento dei prezzi dei biglietti dei cinematografi « normali » (dove la maggior parte dei ragazzi ormai non può più permettersi di andare), il pubblico giovane ha avuto la possibilità di riscoprire tutto un filone cinematografico che, a parte alcuni più o meno riusciti tentativi di revival (tipo *C'era una volta Hollywood*), fino a poco tempo fa era quasi completamente sconosciuto ai giovani. Si tratta dei film musicali, non tanto quelli sul pop o sul rock come *Woodstock*, *Monterey pop*, *Pink Floyd a Pompei*, *Gimme shelter*, *Tommy* o le tante pellicole dei Beatles, dei Rolling Stones e degli altri gruppi più famosi, quanto piuttosto tutta la produzione hollywoodiana o semplicemente statunitense degli anni Trenta, Quaranta e Cinquanta: i musical con Fred Astaire, Gene Kelly o Bing Crosby, le commedie con Frank Sinatra o Judy Garland, Marilyn Monroe o il primo Elvis Presley, le pellicole sul jazz e sullo swing con le grandi orchestre come quelle di Glenn Miller o Count Basie o i gruppi come quello di Louis Armstrong.

Insomma una vera e propria miniera di musica, che a occhio e croce si può dividere in due ca-

tegorie: alla prima appartengono tutti quei film musicali che le generazioni anziane o di mezza età hanno visto « ai bei tempi » e che adesso vengono riscoperti, sia criticamente sia per ciò che di interessante contengono, dai giovani; alla seconda appartengono tante altre pellicole che non hanno mai avuto la popolarità di *Cantando sotto la pioggia* o degli altri celebri musical in technicolor, ma che offrono l'opportunità di ascoltare e vedere musicisti di alto livello e di grosso nome in veri e propri documenti rappresentativi di stili e di epoche che non si possono liquidare con un semplicistico « è acqua passata ».

La prima categoria di film viene riproposta abbastanza spesso dai cineclub, che dedicano al musical rassegne più o meno lunghe e più o meno organiche. A Roma soprattutto. L'Occhio, l'Orecchio, la Bocca, un club di Trastevere, batte da tre anni sull'argomento ed è riuscito a fare sul film musicale un discorso critico costruttivo, che va al di là del semplice revival e che ha permesso a migliaia di ragazzi di accorgersi che dopotutto gente come Fred Astaire o Bing Crosby non sono delle vecchie mummie ma artisti che ai loro tempi hanno detto cose nuove e molto spesso di eccellente livello. Certo questa operazione di recupero e riscoperta è per ora circoscritta alle grandi e medie città, ma anche la televisione sta cominciando a mandare in onda con una certa frequen-

za il materiale in questione.

La seconda categoria di pellicole è quella forse più interessante per gli appassionati, specie i jazzofili. Esistono centinaia di film a soggetto e soprattutto documentari di varia durata (dai cinque o dieci minuti a un'ora e mezzo o due) che in Italia sono stati visti raramente o addirittura mai, ed è a questi film che da qualche tempo il più noto locale di jazz di Roma, il Music Inn, ha deciso di dedicare una serie di serate. Ogni martedì, con tre proiezioni (una pomeridiana a 500 lire, per i ragazzi, e due serali a 1000), vengono presentati sullo schermo i maggiori nomi del jazz in filmati di vario genere. Per lo più la colonna sonora lascia un po' a desiderare, ma lo stesso discorso vale praticamente per la maggior parte dei dischi delle stesse epoche: è impossibile pretendere una buona fedeltà da un film girato nel 1929, come il *Saint Louis Blues* del regista americano Dudley Murphy (protagonista la grande Bessie Smith, una specie di sceneggiata in bianco e nero, durata 16 minuti, del celebre brano composto da W. C. Handy) che è stato scelto per inaugurare i « martedì » cinejazzistici.

Fra le pellicole presentate nella rassegna figurano filmati di Kid Ory & his Creole Jazz Band (un documentario sul grande trombonista di New Orleans girato a Parigi nel 1956), di Duke Ellington (del 1934, dedicato alla suite ellingtoniana *Symphony in black*), di Fats Waller (un brillantissimo brano di tre minuti, *Ain't mishbehavin'*), di Eddie Condon (mezz'ora a colori, con il trombettista Wild Bill Davison e il clarinetista Peanuts Hucko); un breve film del 1943 intitolato *Jammin' the blues* (con Lester Young, Illinois Jaquet, Jo Jones e altri grossi nomi), un documentario di oltre un'ora su Louis Armstrong intitolato *Satchmo the great* (con gli All Stars e l'orchestra Filarmonica di New York, ripreso in varie città degli Stati Uniti, dell'Europa e dell'Africa); il film *Big broadcast of '32*, con Bing Crosby, i Mills Brothers, Cab Callaway e altri.

In programma per le prossime settimane parecchi titoli: *Sound of jazz* (una pellicola del 1957 con gente come Gerry Mulligan, Thelonious Monk, Coleman Hawkins, Billie Holiday, Roy Eldridge, la big-band di Count Basie e numerosi altri solisti), *Sun Valley serenade* (la famosa *Serenata a Valledora*, girata nel 1942, protagonisti Glenn Miller e la sua orchestra, John Payne, Sonia Heyne, i Nicholas Brothers e così via), *Glenn Miller story* (la versione cinematografica, con James Stewart nella parte del trombonista e band-leader, della vita di Glenn Miller, girata nel 1960, con la partecipazione di Armstrong, Ben Pollack e altri musicisti).

Renzo Arbore



Canta King Kong

Demis Roussos è stato lesto ad accaparrarsi la canzone « Maybe someday », tema principale della colonna sonora del film « King Kong », prodotto da De Laurentiis. Mentre la pellicola sta battendo anche in Italia tutti i primati d'incasso, è già uscito il 45 giri con l'interessante versione del cantante greco, ex leader degli Aphrodite's Child, che vive a Parigi dove ha ottenuto tutti i suoi maggiori successi

pop, rock, folk

TORNANO I TEMPTATIONS

Dopo aver avuto il merito di rilanciare — alcuni anni fa — la musica soul e dopo aver quasi inventato il genere « disco », i Temptations sono stati un po' dimenticati da parte del pubblico, forse per il mancato successo di qualche singolo di rilievo. Tornano oggi a conquistarsi un proprio posto con un nuovo album intitolato « The Temptations Do the Temptation ». La voce guida non è più (e già da tempo) quella di Eddie Kendricks e il nuovo « suono » del gruppo è quasi condizionato dal nuovo cantante solista, quello che molto spesso si avvale del falsetto. Leggermente diverso anche il genere della musica dei cantanti-ballerini di Detroit che cercano di essere più vari cambiando spesso il ritmo delle loro esecuzioni. Così abbondano i 4/4 e i 6/8, tutti tempi da sempre utilizzati dalla tradizionale musica nera. Ed è proprio quest'ultima che contraddistingue la musica dei Temptations rispetto a quella di



I nuovi primi della classe

Scomparse dalle classifiche le Silver Convention, il loro posto è stato preso dalla formazione vocale dei Boney M, tre ragazze della Giamaica e un giovanotto delle Antille trapiantati a Monaco di Baviera. Il loro ultimo singolo, « Duddy cool », è entrato in classifica in tutta Europa con il LP « Take the heat off me ». Ora il quartetto si sta affermando anche in Italia. Nella foto, i componenti del complesso: Malzie Williams, Marcia Barrett, Liz Mitchell e Bobby Farrell

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sei forte papà - Gianni Morandi (RCA)
- 2) Honky tonk train blues - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) Johnny Bassotto - Lino Toffolo (RCA)
- 4) Daddy cool - Boney M. (Durium)
- 5) Disco duck - Rick Dees and His Company (RSO)
- 6) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 7) Spring affaire - Donna Summer (Durium)
- 8) O-ba-ba-lu-ba - Daniela Goggi (CBS)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

- 1) You don't have to be a star - Marilyn McCoo and Billy Davis jr. (ABC)
- 2) You make me feel like dancing - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 3) I wish - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 4) Car wash - Rose Royce (MCA)
- 5) Tonight's the night - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 6) Sorry seems to be the hardest word - Elton John (MCA/Rocket)
- 7) Dazz - Brick (Bang)
- 8) The rubberband man - Spinners (Warner Bros.)
- 9) After the loving - Engelbert Humperdinck (Epic)
- 10) Stand tall - Burton Cummings (CBS)
- 5) Money money money - Abba (Epic)
- 6) I wish - Stevie Wonder (EMI)
- 7) Wild side of life - Status Quo (Phonogram)
- 8) Portsmouth - Mike Oldfield (Virgin)
- 9) Doctor love - Tina Charles (CBS)
- 10) Under the moon of love - ShowWaddyWaddy (Bell)

Francia

- 1) Mourir en France - Serge Lama (Philips)
- 2) Money money money - Abba (Melba)
- 3) Le père de Sylvia - S. Distel (Carrère)
- 4) If you leave now - Chicago (CBS)
- 5) Happy days - Pratt e Mc Lane
- 6) Daddy cool - M. Boney (Carrère)
- 7) Je n'ai pas le cœur à so-rir - Daniel Guichard (Barclay)
- 8) Chanson d'amour - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 9) Chantons la même chanson - Tino et Laurent Rossi
- 10) S'asseoir par terre - Alain Souchon

Inghilterra

- 1) Don't give up on us - David Soul (Private Stock)
- 2) Don't cry for me Argentina - Judy Covington (MCA)
- 3) Side show - Barry Biggs (Dynamic)
- 4) Things we do for love - 10 CC (Phonogram)

album 33 giri

In Italia

- 1) Four season of love - Donna Summer (Durium)
- 2) Songs in the key of life - Stevie Wonder (EMI)
- 3) Festival - Santana (CBS)
- 4) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 5) Singolare e plurale - Mina (PDU)
- 6) Più - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 7) Solo - Claudio Baglioni (RCA)
- 8) XXIII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 9) Arabian night - The Ritchie Family (CBS)
- 10) Blue moves - Elton John (EMI)

Stati Uniti

- 1) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 2) Wings over America - Wings (Capitol)
- 3) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla)
- 4) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 5) Boston (Epic)
- 6) Greatest hits - Linda Ronstadt (Asylum)
- 7) Best of the Doobies - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 8) A night on the town - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 9) A star is born - Streisand, Kristofferson (Columbia)
- 10) Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)
- 6) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 7) David soul (Private Stock)
- 8) ShowWaddyWaddy's greatest hits (Bell)
- 9) A new world record - Electric Light Orchestra (Jet)
- 10) 20 golden greats - Glen Campbell (Capitol)

Inghilterra

- 1) Arrival - Abba (Epic)
- 2) A day at the races - Queen (EMI)
- 3) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 4) Abba's greatest hits (Epic)
- 5) Red river valley - Slim Whitman (United Artists)

dischi leggeri

E' TORNATO

Era da anni in Francia, da anni di lui ci arrivavano in Italia soltanto un'eco smorzata dei suoi successi e qualche disco. Ora è tornato, prendendo la strada del palcoscenico e il suo ultimo disco è un po' il succo dello « show » che ha presentato a Firenze, Milano, Bologna e Roma. In « Palcoscenico » (33 giri, 30 cm. - RCA -) ci sono canzoni nuove e canzoni vecchie, ma c'è soprattutto il nuovo Pagani, sicuro di sé e convinto delle sue possibilità. Un dono che gli hanno fatto i parigini, insieme con uno scritto di Aragon che dice di lui: « La sua comparsa è analoga all'apparizione dei più grandi. Le sue canzoni sono a parer mio qualcosa di straordinario, e lo dico con sicurezza proprio perché Pagani è un uomo che non condivide tutte le mie idee ». Un « non allineato »? Certamente: prima di partire per la Francia e ancora adesso, Pagani mette in ogni sua attività il cuore e si esprime con una genuinità che ormai è erba rara: queste due caratteristiche sono strettamente legate a sicure qualità di showman e di cantante. Chissà se il simpatico menestrello del Marco Visconti televisivo potrà ora avere in patria quelle soddisfazioni che merita.

PREGO, DICA 23

Siamo giunti alla XXIII raccolta dei motivi interpretati da Fausto Papetti e ancor prima che queste note apparissero il suo nuovo 33 giri (30 cm.) pubblicato dalla « Durium » è già entrato nella Hit Parade. Le ragioni di questo costante interesse del pubblico per il sassofonista sono abbastanza chiare. Fausto Papetti ha la mano felice non soltanto nell'arrangiare e nell'eseguire i brani con stile personale, ma anche nella scelta delle canzoni. Questa volta ha optato per il video: troviamo infatti la sigla dello sceneggiato TV *Dimenticare Lisa*, il Tema di Nadia dal tele-romanzo Michele Strogoff e What a wonderful world dal ciclo TV dedicato a Paul Newman. A queste canzoni ha aggiunto Angela di Feliciano e un delizioso vecchio « standard » degli anni Trenta: *Moonlight in Vermont*. Il tutto, naturalmente, registrato con la consueta grande cura.

documenti

MAO IN MUSICA

Talvolta le buone intenzioni non bastano. Gigliola Negri, una giovane cantante impegnata, e Roberto Negri, un musicista che ha già dato più di una prova del proprio valore, si sono lasciati coinvolgere in un'impresa certamente superiore alle loro forze: dare una versione cantata delle poesie di Mao Tse-tung. Il filtro della doppia traduzione dal cinese all'inglese e poi dall'inglese all'italiano, le esigenze musicali e quelle vocali devono aver dato un duro colpo al vigore iniziale della poetica di Mao, che finisce per apparire in certi punti come l'eco attutita di sorpassate romanze romantiche. Migliori risultati che non in questo 33 giri (30 cm. - Zodiaco -), intitolato « La lunga marcia di Mao Tse-tung », hanno ottenuto gli stessi Gigliola e Roberto Negri nel 33 giri (30 cm. - Zodiaco -) dedicato alle canzoni composte da Garcia Lorca sulla base di temi popolari e da lui stesso trascritte e armonizzate. Si tratta di un documento unico che è reso con grande impegno e con risultati interessantissimi.

B. G. Lingua

un modo per far seguire e apprezzare le composizioni, tutte — naturalmente — degli stessi Genesis.

« Charisma » numero 9124003.

L'ULTIMO ZAPPA

Ancora un colpo da maestro, ancora un album che sbalordisce e diverte, ancora un segno di grande vitalità. Si parla di Frank Zappa, l'ex leader delle Mothers of Invention, il primo gruppo certamente « strano » degli anni Sessanta. Zappa (che recentemente ha prodotto anche dischi di rock di puro divertimento) è tornato in sala di registrazione per « Zoot Allures », il suo ultimo album. Difficile, come sempre, definire quello che Zappa propone: blues stracchiati e affascinanti, jazz « cantato » di grossa qualità, rock elettrico e sfottente, divertimenti solistici e coretti di voci bianche. Comunque (finalmente!) sempre un'idea, sempre invenzioni al servizio della musica, sempre suo divertimento e nostro godimento. Buonissimi, come sempre, gli occasionali (o no?) compagni di registrazione di Zappa come il batterista Terry Bozzio, il tastierista e percussionista Ruth Under-

wood, il bassista e vocalist Roy Estrada. « Warner Bros. » numero 56298, della « Wea » italiana.

IN GIRO PER L'EUROPA

The Billy Cobham & George Duke Band « Live » on Tour in Europe, questo il lungo titolo della nuova ditta Cobham & Duke recentemente esibitasi in un lungo giro europeo che ha toccato anche l'Italia (e non felicemente per colpa dei soliti scalmanati). Si tratta di due superstar impegnati com'è loro abitudine da qualche tempo più a sbalordire il pubblico con musica d'effetto (seppure ricca di grande tecnica) piuttosto che con le idee. Aiutati da altri due musicisti di grande valore come il bassista Alfonso Johnson e il chitarrista John Scofield, i due si divertono a... scorrazzare sui loro strumenti con lunghe tirate solistiche e qualche riff ben azzeccato: si ascolta con piacere la loro musica per un po', poi ci si stanca. Segno, indubbiamente, che qualche cosa non va e certo non è la perfezione o la formula; piuttosto l'ispirazione, frenata da una certa comoda routine. « Atlantic » numero 50316.

r. a.

tanti altri esecutori, spesso solo abili confezionatori di miscele di grande effetto. « Motown » numero 98168, della « EMI ».

PRESENTATO AL RAINBOW

Secondo long-playing del Genesis, il più rinomato gruppo inglese del momento, dopo la dipartita di Peter Gabriel. L'album è stato presentato per la riapertura (dopo due anni) del tempio della musica inglese, il Rainbow di Londra, e arriva in Italia sulla scia di un successo già ottenuto in quella occasione.

Phil Collins, Steve Hackett, Mike Rutherford e Tony Banks si sono impegnati a fondo nella realizzazione del disco, intitolato « Genesis Wind & Wuthering », sia nei testi sia nelle esecuzioni. La musica, ricca di ispirazioni classiche, antiche, è certo ricercata ma non per questo non ispirata o priva di momenti esaltanti. Utilissima, poi, la riproduzione dei testi anche in italiano sull'involucro del disco:



Prepariamo insieme la pizza

ix/c 'Cucine'



Pizza gialla

Ingredienti: g. 400 farina gialla - g. 200 latte - g. 150 gruviera - g. 100 parmigiano grattugiato - g. 100 olio - sale - pepe. In una terrina amalgamo con latte bollente farina gialla setacciata, 60 g. di olio, sale e pepe, ottenendo una pasta soda, di cui stendo la metà in un saltiere unto con 20 g. di olio. Cospargo in superficie gruviera a julienne, parmigiano grattugiato, sale, pepe e copro con la rimanente pasta. Bagno con il restante olio, rosolo per 15 minuti, rivolto la pizza e completo la cottura dall'altra parte.

Pizza imbottita

Ingredienti: g. 300 farina bianca - g. 100 burro - g. 75 strutto - g. 300 mozzarella - g. 50 funghi secchi - g. 100 prosciutto - g. 50 olio - g. 100 latte. Con farina, 75 g. di burro, strutto fuso, sale e latte quanto basta, lavoro sulla spianatoia una pasta «brisé» consistente e morbida che lascio riposare mezz'ora. Faccio rinvenire in acqua tiepida i funghi che soffrigo nel restante burro con qualche cucchiaio di acqua e pepe. Stendo la pasta in due sfoglie sottili di cui una più grande. Con questa fodero una teglia unta con 25 g. di olio, disporgo al centro strati di mozzarella a fettine, prosciutto a listarelle, funghi, pepe e sale e così via. Per quanto riguarda la cottura, metto in forno caldo per 25 minuti servendo ben calda nella stessa teglia in cui è cotta.

E' fra i piatti della cucina povera italiana che hanno riscosso maggior successo all'estero, ideale per una cena diversa ed economica tra amici. Si può fare la pasta in casa o usare quella già pronta completandola in diversi modi.

Come si fa la pasta

Ingredienti: g. 500 farina bianca setacciata - g. 100 olio - g. 30 strutto - g. 30 lievito di birra - g. 150 latte - sale. Dispongo la farina a fontana sulla spianatoia e vi incorporo, lavorando con le mani, lievito disciolto nel latte e 50 g. di acqua tiepida, 30 g. di olio, strutto fuso, sale, fino ad ottenere un impasto omogeneo, morbido ed elastico. Modello la pa-

sta a semisfera, la infarino e lascio riposare per due ore in luogo tiepido, ricoperta con un canovaccio. Infarino ancora, lavoro per qualche minuto, ne ricavo dei dischi dello spessore di mezzo centimetro e del diametro della teglia che ungo con 30 g. di olio. Aumento con le dita lo spessore del bordo tutt'intorno, dispongo gli ingredienti necessari per le varie esecuzioni e passo in forno già caldo a 200° C per 10 minuti circa.

Le più conosciute

Napoletana classica

Filetti pomodoro asciutti - aglio a fettine - origano - pepe.

Marinara

G. 100 mitili - g. 100 vongole - aglio a fettine - prezzemolo - sale (saltellato tutto in padella con olio).

Provenzale

G. 200 pomodori crudi a fettine - g. 200 cipolle affettate e rosolate nel burro - 6 acciughe sminuzzate - g. 50 capperi - aglio - pepe - dragoncello.

Quattro stagioni

G. 150 prosciutto cotto a listarelle - g. 150 carciofi a spicchi - g. 150 funghi sott'aceto sminuzzati - g. 150 filetti pomodoro e mozzarella a dadini - sale - pepe - origano.

Genovese

G. 400 ricotta - abbondante basilico e prezzemolo - 4 spicchi di aglio (tutto tritato finemente e amalgamato con la ricotta e olio).

Excelsior

Aggiungere alla pasta della pizza 1 cucchiaino di cognac e una presina di zucchero - 2 cipolle tagliate a fettine - g. 200 pomodori sbollentati, pelati e sminuzzati - g. 200 olive snocciolate e tagliate a metà - g. 100 salame al pepe tagliato a fette - g. 100 prosciutto crudo - origano - g. 50 parmigiano grattugiato.

50.000 anni prima che inventassero la polvere da sparo, sulla Terra c'era già qualcuno che si divertiva a sparare ai bisonti.



Nel Museo Archeologico di Mosca, è conservato un cranio di bisonne preistorico che risale ad almeno 50.000 anni fa, eppure è inequivocabilmente trapassato da una pallottola.

Chi gli ha sparato? Un uomo appartenente ad una civiltà già allora evoluta e poi estinta, oppure un essere extraterrestre?

Ipotesi da fantascienza? Forse. Pensate però che nella sola Via Lattea esistono miliardi e miliardi di pianeti: perchè mai la vita avrebbe dovuto svilupparsi solo sul nostro?

E lo sapevate che molti scienziati sostengono che la cometa di Betlemme era probabilmente un'astronave, e **Gesù Cristo un predicatore spaziale** venuto dagli abissi del cosmo a portare una parola di pace sul nostro pianeta perennemente sconvolto dalle guerre?

Ma quello della vita su altri pianeti è soltanto uno dei cento enigmi e interrogativi per cui troverete una risposta leggendo i tre volumi inediti **"I SEGRETI DELL'ASTRONOMIA"**. Eccone degli altri.

Come sono nati la Terra e l'Uomo? Quando si spegnerà il Sole? **È vero che la Luna finirà per caderci addosso?** Cosa sono una nebulosa, una stella doppia, un "buco nero"? Dove vanno a finire le comete? Qual è il significato dei misteriosi segnali cosmici captati dai moderni, potentissimi radiotelescopi? Come si spiega la sconcertante esattezza delle conoscenze astronomiche di popoli quali i Babilonesi e gli Incas, lontanissimi tra loro e privi dei più elementari strumenti ottici? È vero, come sostengono gli astrologi, che i corpi celesti esercitano un influsso - ora benefico, ora malefico - sulla vita dell'uomo e sugli avvenimenti del mondo? Cosa hanno fatto Galileo, Keplero, Copernico, Newton per essere considerati i "padri" della moderna astronomia?

Come si è arrivati, dalla primitiva raffigurazione della Terra appoggiata sulle spalle del mitico Atlante, alla sconvolgente concezione di un universo sterminato ma "finito", limitato?

E cosa troverebbe chi riuscisse ad andare "al di là"?

Scopritelo in questi volumi. Ma tenete presente che l'unico modo per averli è spedire subito il tagliando, perchè non saranno mai venduti in edicola e neppure in libreria, e questa offerta, dato il prezzo eccezionale, è valida solo fino al 10 marzo 1977

Dall'enigma degli extraterrestri alle moderne teorie sull'universo, le più importanti scoperte dell'astronomia

TRE LUSSUOSI VOLUMI
CON RILEGATURA DA
BIBLIOTECA

DORSO IN
VERO CUOIO
E FREGI DORATI

AMPIA E SUGGESTIVA
DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA

Prezzo speciale di lancio.

**A sole lire
4.980
tutti e tre!**

Gli Amici della Storia-Edizioni Lombarde-Imperia

PRIMA LEGGETE GRATIS, POI DECIDETE SE ACQUISTARE "I SEGRETI DELL'ASTRONOMIA"

ASI/RC

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:

EDIZIONI LOMBARDE - Gli Amici della Storia - Casella Postale 101 - 18100 Imperia

Inviatemi in lettura, gratis e assolutamente senza impegno da parte mia, i tre sensazionali volumi "I SEGRETI DELL'ASTRONOMIA". Se di mio gradimento e non restituiti entro dieci giorni, me li addebiterete a sole L. 4.980 (più spese di invio) per tutti e tre.

Nome e Cognome

Indirizzo

CAP Città

Prov. Firma

VALIDO SOLO SE FIRMATO (per i minorenni, occorre la firma di un genitore)



novità

ora
pomodoro Cirio
anche passati

risparmio tempo



Passata di Pomodoro



Oro Pelati

Se parliamo di qualità: Pelati e Passata di pomodoro Cirio

l'avvocato di tutti

Casa indivisibile

« Ho una casetta in campagna che vorrei lasciare in eredità a due famiglie di miei cugini (non ho parenti diretti). La casa non è divisibile. Chiedo a lei, egregio avvocato, se posso fare un testamento lasciando tutto ad un solo erede, però con l'obbligo di questi di versare dopo la mia morte all'altro erede una cifra che sia la metà del valore locativo che verrà stabilito il giorno che entrerà in possesso della casa. Non so se mi sono spiegata. Mi scusi, non sono istruita » (R. - Torino).

La sua idea è giuridicamente impeccabile. Il diritto non è fatto per le così dette persone istruite ma per le persone di buon senso come lei.

La corrispondenza

« Ricordo benissimo una sua dotata disquisizione di qualche anno fa, nella quale fu dimostrato al colto ed all'inclita che il postino deve consegnare la corrispondenza ordinaria degli abitanti di un edificio al portiere, mentre deve recarsi di persona dai singoli condomini o inquilini per rimettere loro gli espressi, le raccomandate e le assicurate. Bene: un'insensata delibera della maggioranza condominiale con la quale sono condannato a convivere ha abolito il portiere, sostituendolo, si fa per dire, col citofono. A prescindere dagli altri inconvenienti che questo sistema assurdo ha determinato vi è la difficoltà del postino: il quale, non trovando un portiere in carne ed ossa a prendersi per noi tutti la corrispondenza ordinaria, tranquillamente abbandona il malloppo nell'atrio dell'edificio (proprio così, scaraventandolo a terra). Anzi, se nessuno risponde alle sue chiamate al citofono per aprirgli il portone con lo scatto elettrico, il postino se ne ritorna bel bello alla base con la corrispondenza tutta, e chi si è visto si è visto » (Eugenio B. - Napoli).

Lei scrive evidentemente « ab irato », caro signore, ma debbo dirle che la capisco. Anche nel mio « palazzo » (come si dice a Napoli) una maggioranza cinica e bara ha spazzato via il portiere, sostituendolo con aggregati elettronici di dubbio funzionamento. Ma veniamo al portalettere. Per espressi, raccomandate, assicurate e telegrammi mantengo fermo quello che ho scritto in precedenza: se il postino mi trova in casa, deve portarmi questo materiale sull'uscio; se non mi trova (o finge di non trovarmi) in casa, è giusto che se lo riporti all'ufficio, dove io andrò a prendermelo alcuni giorni dopo, cioè quando mi sarà pervenuto l'avviso di giacenza.

Per quanto riguarda la corrispondenza ordinaria, direi che il portalettere, non trovando più un portiere di carne e di ossa nell'atrio, non abbia il diritto di sgravarsi del malloppo, come lei lo chiama, a pianoterra, ma abbia il dovere di recapitare pazientemente le missive ai singoli appartamenti. Naturalmente, siccome è umano che il buon portalettere non sia precisamente entusiasta di questo non indifferente aumento di lavoro, gli si può

anche andare incontro sistemando nell'atrio tante cassette per lettere con i nominativi dei singoli abitanti. Nel mio palazzo noi ci siamo regolati per l'appunto in questo modo. Il postino distribuisce la posta nelle varie cassette e nel pomeriggio noi condomini ci scambiamo cordialmente l'uno con l'altro le lettere imbucate distrattamente in cassette diverse da quelle giuste.

Con questo sistema anche gli assenti riescono a ricevere la corrispondenza ordinaria, spesso in modo più rapido dei telegrammi urgentissimi: tutto dipende dal fatto che almeno uno dei condomini risponda all'appello del citofono ed apra, premendo l'apposito bottone, il portone al postino.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contributi per la mensa

« Gli adempimenti contributivi sulla mensa, di cui beneficiano i lavoratori dietro pagamento di una somma a titolo di concorso spese, sono stati regolati, per quanto mi risulta, in modo diverso. Per favore come? » (Flavio Metitta - Savona).

Nell'ipotesi in cui per usufruire della mensa aziendale i lavoratori debbano comunque pagare una somma di denaro, l'assoggettamento a contribuzione dei valori convenzionali della mensa, stabiliti dai decreti ministeriali relativi alle province in cui hanno sede le aziende, ha determinato l'opposizione dei datori di lavoro secondo i quali non può riconoscersi natura di compenso ad una prestazione per ottenere la quale il lavoratore debba pagare un prezzo, o quanto meno non può riconoscersi detta natura fino a concorrenza del prezzo che deve essere corrisposto per ottenere la prestazione.

Tenuto conto che la suddetta tesi, in occasione di decisioni su casi singoli, ha trovato accoglimento sia da parte della magistratura ordinaria sia da parte del comitato preposto al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, l'INPS ha disposto:

a) ove il concorso a carico del lavoratore sia pari o superiore al valore attribuito alla mensa dall'apposito decreto ministeriale, nulla venga preteso a titolo di contribuzione;

b) ove il concorso a carico del lavoratore sia inferiore al valore attribuito alla mensa dall'apposito decreto ministeriale, gli adempimenti contributivi vengano effettuati sulla differenza fra il valore convenzionale fissato per decreto alla somministrazione in natura ed il prezzo pagato dai prestatori di lavoro per ottenerla.

Diversamente avviene nei casi in cui i datori di lavoro operanti nel settore dei pubblici esercizi consentano ai loro dipendenti di consumare il vitto in azienda, pagando ad un prezzo convenuto i cibi la cui preparazione e vendita costituiscono oggetto dell'attività aziendale.

Infatti il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con lettera del 13 settembre 1973, n. 5/PS/35289, preso atto di nuovi elementi di valutazione forniti dalla Federazione Italiana Pubblici Esercizi ed in particolare della pronuncia della commissione paritetica nazionale per le vertenze di lavoro nel set-

tore dei pubblici esercizi, secondo la quale le « parti hanno inteso definire con l'art. 79 del contratto nazionale una mera convenzione su scala nazionale per il consumo del vitto in azienda da parte dei lavoratori, lasciando questi liberi di usufruirne con il pagamento del prezzo convenuto », ha espresso il parere che il valore del vitto consumato dal personale dipendente dai pubblici esercizi non debba essere soggetto alla contribuzione dovuta agli istituti previdenziali, fermo restando, ovviamente, l'obbligo del pagamento dei contributi assicurativi sull'equivalente in denaro del vitto, qualora i datori di lavoro provvedano alla somministrazione gratuita del vitto medesimo.

Con successiva nota del 30 maggio 1974, n. 6/PS/50012, il suddetto dicastero ha precisato che il parere espresso circa la non assoggettabilità a contribuzione del valore del vitto consumato dal personale dipendente dai pubblici esercizi non può formare oggetto di applicazione in settori diversi da quello dei ristoranti e dei pubblici esercizi, attese le particolari caratteristiche di quest'ultimo settore.

Sulla base della suddetta pronuncia ministeriale, il Consiglio di amministrazione dell'istituto, nella seduta del 9 settembre 1976, ha deliberato che il controvalore del vitto corrisposto ai dipendenti dai pubblici esercizi, ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 13 marzo 1970 (e, quindi, finché tale norma contrattuale è stata in vigore), non venga assoggettato a contribuzione.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

IVA

« Vorrei un'informazione che riassuma in tre parole: è lecito tassare del 13% per ritenuta da fonte l'IVA? » (Giuseppe Taddei - Ala, Trento).

La ritenuta del 13% è, con ogni probabilità, imputabile ad IRPEF a norma dell'art. 25 del D.P.R. n. 600/1973: in nessun caso l'IVA può essere assimilata a reddito.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 23

I pronostici di BARBARA NAY

Bologna - Roma	x		
Fiorentina - Napoli	1	x	2
Foggia - Verona	x	2	
Genoa - Torino	x	2	
Juventus - Sampdoria	1		
Lazio - Catanzaro	1		
Milan - Cesena	1		
Perugia - Inter	1	x	2
Ascoli - Cagliari	x	2	
Catania - Brescia	1	x	
L. R. Vicenza - Como	1		
Rimini - Atalanta	x		
Varese - Taranto	1		

cercasi

signore e signorine
intelligenti
e dinamiche

alle quali offrire:
un lavoro moderno
e squisitamente
femminile
da svolgere
a tempo pieno
o nelle ore libere
con la possibilità
di organizzarlo
e svolgerlo
in piena libertà
e autonomia

un'attività
serissima che offre
un'ottima
remunerazione ed è
protetta dalla guida
e dalla garanzia
di una azienda
solida e in piena
espansione

SEVERAL
COSMETICS

Casella postale n. 1592
20100 Milano

compilate il tagliando
e speditelo in una busta
a: **SEVERAL Cosmetics**
Casella Postale n. 1592
20100 Milano

saremo lieti di inviarVi
informazioni dettagliate
senza alcun impegno da
parte Vostra

Nome _____
Cognome _____
CAP _____
Città _____
Prov. _____
Via _____
Tel. _____

Da oggi gli omogeneizzati cambiano e crescono con il tuo bambino.



Una nuova conquista Plasmon nella dietetica infantile:

3 tipi diversi di omogeneizzati di carne, con caratteristiche e dosi adatte ai 3 diversi periodi dello svezzamento.



Plasmon

scienza della alimentazione

1° più digeribile per l'inizio dello svezzamento.

l'unico senza sale aggiunto più digeribile perché carne integrata con crema di riso e finemente omogeneizzata cremoso e di sapore delicato, ideale per il passaggio dalla alimentazione latte alle prime pappe, può essere aggiunto anche al biberon

arricchito con vitamine del gruppo B, per una migliore assimilazione

nuovo formato da gr. 50 in 3 varietà.



dal 3° mese

(secondo le indicazioni del Pediatra)



2° piú nutriente per continuare lo svezzamento.



l'unico in giusta dose per rispondere all'aumentato fabbisogno proteico del bambino
tante varietà di carni
per garantirgli i principi nutritivi derivanti da carni diverse
gusti gradevoli e variati adatti all'età del bambino
nuovo formato da gr. 80
in 10 varietà di carni singole e miste.

dal 7° mese

3° piú appetitoso per lo svezzamento avanzato.



con il piú elevato contenuto proteico
la giusta dose di carne opportunamente sminuzzata per il fabbisogno del bambino in questa età
tante varietà di carni miste con i sapori piú gustosi per stimolare il suo appetito
nuovo formato da gr. 120
in 4 varietà di carni miste.

dal 10° mese

hi-fi

NOTIZIE

NUOVO NASTRO MAGNETICO MASTER PER LA REGISTRAZIONE A PIU' PISTE

Professional PEM 468 — un nastro magnetico ad elevata dinamica e con un basso « effetto di ricalco ».

Per potere soddisfare le esigenze sempre crescenti della moderna tecnica di registrazione a più canali, tecnica sempre più diffusa nei vari laboratori e nelle varie sale di registrazione, è necessario migliorare costantemente le caratteristiche elettriche e acustiche dei nastri e i metodi di trattamento elettronico delle registrazioni. Già oggi infatti si incidono fino a 24 piste su un nastro di solo 2" di larghezza. Se a ciò si aggiunge la necessità di avere un fruscio di fondo molto contenuto per poter ricorrere alla tecnica di playback si può avere un'idea dei requisiti che ci si attende di trovare in un moderno nastro professionale. In pratica, si ricorre a soluzioni di compromesso e si usano nastri magnetici Low-Noise eventualmente in combinazione con speciali sistemi elettronici per attenuare il rumore di fondo. Il multiplay-back, ovviamente, richiede che si usi una sola testina, sempre la stessa sia in fase di registrazione sia in fase di « lettura », di riproduzione. Per questa ragione il traferro della testina deve essere particolarmente stretto, fatto che influisce notevolmente sulle caratteristiche del nastro magnetico.

In questo difficile contesto si inserisce il nuovo nastro magnetico Agfa-Gevaert. E' un nastro di nuovo tipo destinato a soddisfare le esigenze della moderna tecnica di registrazione: alta tensione di uscita, del tutto priva di distorsioni (High-Output), e bassissimo fruscio (Low-Noise) senza però perdita di fedeltà alle alte frequenze.

Fino ad oggi tutti i nastri Low-Noise incisi hanno sempre mostrato una particolare tendenza all'effetto copia, cioè al trasferimento da una spira all'altra del magnetismo residuo, un difetto che provoca fenomeni di eco molto fastidiosi. E quindi l'Agfa-Gevaert ha posto nella realizzazione del nuovo nastro condizioni prioritarie: innanzitutto una riduzione drastica del fruscio di fondo e quindi l'eliminazione totale di questa spiacevole tendenza ad automagnetizzarsi.

Il risultato, cioè il nastro magnetico Professionale PEM 468, che sarà posto in vendita in questi giorni, rispetta dunque tutte le esigenze della tecnica di registrazione a più canali.



qui il tecnico

Casse

« Vorrei il suo giudizio sul seguente impianto stereo della Philips: giradischi GA 212; pick-up GP 401; amplificatore RH 550; due casse RH 456 da 40 W. Il piatto mi sembra buono, anche se ho intenzione di sostituire la testina originale con una più versatile Shure M 75 (ascolto ogni genere musicale) e più avanti nel tempo acquistare un braccio della gamma SME. Il mio ambiente d'ascolto è piuttosto limitato (m 3 X 4), per cui amplificatore e casse risultano un po' sprecati: vorrei pertanto cambiare almeno i diffusori con altri meno potenti, ma di maggiore resa qualitativa. Potrebbe inoltre consigliarmi un registratore a cassette adatto all'impianto, e una cuffia? » (Piero Facchini - Pavia).

Non consigliamo il cambio delle casse che sono perfettamente adeguate alla potenza dell'amplificatore. L'uso di casse che non sopportano la potenza dell'amplificatore può essere pericoloso, dato che c'è il rischio di danneggiarle se per caso l'amplificatore viene spinto verso la massima erogazione. Entrambe le ditte da lei citate producono vari modelli di cuffia con costi proporzionali alle prestazioni: tutto sommato riteniamo che sia adatta al suo caso la Sennheiser HD 424 che oltre ad eccellenti prestazioni ha una leggerezza eccezionale (170 grammi) che la rende molto confortevole. Come registratore a cassette suggeriamo un Telefunken MC 2200 o ancora un Philips N 2520, entrambi dotati di buone prestazioni e di alcuni automatismi che ne rendono l'impiego facile e sicuro.

Va bene così

« Vorrei sapere se il seguente impianto si può considerare Hi-Fi: giradischi PT 4400 con testina Shure M 75 6S; amplificatore HF 100; casse LB 400, il tutto della Imperial. Inoltre, volendo sostituire le casse, quali mi consiglia fra le seguenti: RCF-BR40 e BR-35 oppure ESB 40L? In futuro è meglio che cambi qualche componente o che completi l'impianto con un sintonizzatore e un registratore a cassette? » (Maurizio G. - Pavia).

I diffusori ESB 40L e RCF 35 sono molto vicini come prestazioni e non differiscono di molto dalle Imperial LB 400. Pertanto, tutto considerato, non suggeriamo alcun cambiamento al suo impianto che potrà completare con un sintonizzatore Sanyo FMT 200 e un registratore a cassette Sony TC 117.

Costo elevato

« Premettendo che ascolto quasi esclusivamente musica sinfonica, vorrei collegare al filodiffusore Philips un buon giradischi con registratore incorporato dalla potenza di 15 Watt per canale e dal prezzo moderato » (Dario Durante - Napoli).

In commercio non esiste, a quanto ci risulta, un tipo di compatto composto esclusivamente da un giradischi, un registratore e un amplificatore, ma tutti contengono anche un sintonizzatore. Per la verità la combinazione giradischi-sintonizzatore è la più frequente, mentre sono pochi i modelli che in più hanno il registratore a cassette. Ricordiamo fra questi il Sony HMK 20 che costa poco più di 500 mila lire, il Philips RH 953 che costa anch'esso circa 500 mila lire e il più economico Augusta IAS 805 (350 mila lire), il cui giradischi non ha la testina magnetica che caratterizza i complessi Hi-Fi. In que-

sti prezzi non sono incluse le casse acustiche.

Il costo relativamente elevato di questi complessi dipende dalla presenza del sintonizzatore e pertanto volendo rinunciare ad esso occorre passare alla soluzione di acquistare separatamente un giradischi-amplificatore e un registratore a cassette. Così ad esempio potrà acquistare un giradischi amplificatore Imperial CF 4050 (con cambiadischi) o un Pioneer C-4500 per 200 mila lire o poco più e un registratore a cassette discreto, quale è il Remco Stereo 921, o Philips N 2507, e il Superscope CD 301 per 120-140 mila lire.

Un giudizio

« Sento con preferenza quasi assoluta musica sinfonica o musica da film (comunque sempre solo orchestra) attraverso un complesso composto da: amplificatore Grundig SV 85; due diffusori Grundig HiFi Box 406, ed ho inoltre un filodiffusore Siemens ELA 43-18 ed una piastra Technics Dolby System Deck RS 263 US. Gradirei il suo giudizio sul complesso ed un consiglio circa un programma di progressivo potenziamento fino a sostituire completamente l'impianto. O vale la pena di tenere tutto? Il mio ultimo problema è la filodiffusione che continuo a ricevere con disturbi notevoli: fruscii, fischi di fondo, ecc. Mi hanno detto che sono gli inevitabili rumori sempre esistenti perché io mando il filodiffusore a un amplificatore e sono inevitabilmente irrimediabilmente ingigantiti » (Giovanni Ricci - Pesaro).

Consigliamo di tenere l'amplificatore e di cambiare invece le casse acustiche con le Dittor 15 o le Leak 2030 o, infine, con le A-30 della Scandyna: tutti sono diffusori tipo bass-reflex che possono bene accordarsi con le sue preferenze musicali. Il giradischi adatto al suo complesso sarà un Thorens TD 160 al quale daremo una testina Stanton 600 EE. Il suo sintonizzatore FD sarà probabilmente perfetto: pensiamo che l'inconveniente di cui soffre sia lo scarso livello del segnale alla presa, e questo fatto dipende probabilmente dalla configurazione della rete telefonica urbana: solo la SIP può dire se potrà avere un segnale adeguato ai requisiti di un impianto ad alta fedeltà.

Il momento di cambiare

« Ecco il problema che le voglio esporre: da dieci anni seguo e ascolto la musica, in special modo la musica classica, e per seguirla in questo arco di dieci anni ho acquistato solamente dei compacti, parola neofita per i patiti dell'alta fedeltà. Ora è giunto il momento di cambiare un po' in meglio, per iniziare un nuovo ciclo per l'ascolto della musica. Allegate alla presente le invio alcune soluzioni e gradirei il suo parere. Devo premettere che l'ambiente di ascolto misura metri 3,80x3,50x2,90 e che la cifra che intendo spendere va dalle 600 alle 750 mila lire » (Dino Venier - Gradisca di Sedegliano, Udine).

Invece delle 4 linee sottoposte al nostro esame, suggeriamo la seguente che deriva sostanzialmente dalla prima con il cambiamento dei diffusori: il giradischi sarà il Lenco L 75 sul quale si monterà una testina Shure M 75 ED tipo II o una Stanton 600 EE; l'amplificatore potrà essere il Pioneer SA 7300 e le casse acustiche potranno essere scelte fra i modelli A 25 XL della Dynaco, le Goodmans Minister SL o infine le Jensen mod. 3.

Enzo Castelli

I proprietari di Tele-Montecarlo

Europa 1 - Images et Son ha rilevato il 22 per cento delle azioni della Société Spéciale d'Entreprise, la società che gestisce Tele-Montecarlo. Le azioni finora appartenevano a Jours de France. Grazie a questo passaggio di proprietà Europa 1 ha ora la maggioranza (il 54 %) delle azioni della SSE; gli altri proprietari sono Publicis S.A. (27,5 %) e il Principato di Monaco (18,5 %). Nel dare la notizia *Le Monde* ricorda che la SSE ha avuto nel 1953 da Radio-Montecarlo, controllata dalla Sofirad, la licenza di gestire i servizi televisivi nel Principato. Il direttore generale di Tele-Montecarlo è dal giugno del '76 Jacques Sallebert.

Più lunghi i telegiornali

Nelle prossime settimane le tre grandi reti televisive americane, la ABC, la NBC e la CBS, modificheranno sensibilmente la durata dei loro telegiornali della sera che passeranno da mezz'ora a un'ora. Gli ultimi sondaggi hanno dimostrato, infatti, che i telespettatori chiedono un volume di informazioni sempre maggiore. Su tutti i canali sono in rodaggio nuove rubriche: medicina pratica, scienze naturali, consigli legali, documentari dal vivo e così via. Questa passione per l'informazione dal vivo sta rivoluzionando il campo del materiale da registrazione audio e video: nuove telecamere miniaturizzate, apparecchi portatili ultraleggeri stanno mutando profondamente le tecniche del giornalismo radiotelevisivo. La sola ABC ha aumentato del 25 per cento il suo bilancio destinato ai reportages e alle informazioni.

Un museo radiotelevisivo

E' stato aperto da qualche giorno a New York il primo museo televisivo degli Stati Uniti. Ideato e finanziato da William Paley, presidente della rete americana CBS, comprende per ora solo 718 programmi radiotelevisivi che dovrebbero diventare diciottomila nei prossimi cinque anni. Inoltre il museo contiene libri, testi di programmi e cataloghi delle opere conservate. Le registrazioni possono essere ascoltate e viste dai visitatori attraverso monitor e registratori. Il museo ha posto per ventimila programmi con un reparto speciale climatizzato per le copie originali.

IX/C
piante e fiori

Semina del basilico e del prezzemolo

« Vorrei sapere in quale epoca si può seminare il basilico e il prezzemolo e quando si potranno raccogliere le foglie » (Antonietta Rossi - Milano).

Il basilico si semina fra la fine di febbraio e marzo in vasi contenenti terra fertile. Nelle zone dell'Italia del Nord è bene porre i vasi in ambienti luminosi e dove la temperatura si aggiri tra i 7-10 gradi. Quando le piantine si saranno sviluppate si potrà procedere al diradamento, e quelle tolte potranno essere messe a dimora in altro vaso o in cassetta.

Tenga presente che a seconda delle varietà le piantine dovranno essere distanti fra di loro da 10 a 30 centimetri. Chi poi vorrà seminare direttamente in una aiuola all'aperto potrà farlo, sempre a seconda delle zone, fra aprile e maggio.

Anche il prezzemolo potrà essere seminato fra marzo e aprile per avere le foglie in autunno. Mentre il basilico è pianta annuale il prezzemolo è pianta biennale. Anche nel caso del prezzemolo se le piante saranno molto fitte si potrà effettuare il diradamento.

La semina si compie a spaglio o a righe.

Giorgio Vertunni

da sempre

da sempre
l'aperitivo poco alcolicoS.p.A. F.^{lli} BARBIERI

la piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della Boncinelli di Firenze chiede la ricetta dello sfornato di carne e spinaci, eccola accontentata...

SFORNATO DI CARNE E SPINACI — Mescolate della carne cotta tritata finemente (pollo, tacchino, o vitello a piacere), del pane bagnato nel latte, strizzato o passato al setaccio, degli spinaci cotti passati in NUOVA MARGARINA GRADINA e tritati, qualche cucchiaino di latte intero o crema di latte, 2 o 3 tuorli d'uovo, formaggio grattugiato. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo o pirofila unto e fatelo cuocere a bagnomaria in forno finché si sarà rassodato.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

FETTINE SQUISITE (per 4 persone) — Infarinare 400 gr. di polpa di vitello tagliata in 8 fettine ben battute, fatele rosolare dalle due parti in 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, salatele e pepatele. Disponetene 4 sul fondo di una pirofila unta, copritele (con foglie di spinaci ben lavate e sgocciolate) e su queste appoggiate 4 Fiordifette Milana. Continuate con uno strato di carne, uno di spinaci, e per ultimo uno di Fiordifette. Spennellatele con NUOVA GRADINA sciolta, spolverizzatele di pepe e mettete in forno caldo per 20-25 minuti.

La signora Falcone di Avelino mi chiede una ricetta preparata con carciofi, eccola accontentata...

CARCIOFI CON UOVA (per 4 persone) — Dopo aver privato 4 bei carciofi o più se piccoli, dei gambi e delle foglie dure, fateli lessare interi in acqua bollente salata per 30-35 minuti, poi sgocciolate e premeteli per togliere tutta l'acqua. Tagliateli a metà, disponeteli sul piatto da portata con la parte tagliata rivolta all'insù. Versatevi qualche cucchiaino di NUOVA MARGARINA GRADINA sciolta con sale e pepe. Appoggiatevi delle uova fritte in NUOVA GRADINA (uno o due per persona), cospargete di parmigiano grattugiato e servite subito.

Il signor Caspoli di Genova-Rivarolo mi chiede la ricetta della torta di mandorle, eccola accontentata...

TORTA DI MANDORLE — Immergete in acqua bollente 240 gr. di mandorle per qualche minuto, togliete la pellicina e tritatele finemente. In una terrina amalgamate, con 200 gr. di farina, 200 gr. di zucchero, e 200 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA appena sciolta. Ungete una tortiera larga 24 cm. circa con NUOVA GRADINA. Versatevi l'impasto schiacciandolo bene contro il fondo. Fate cuocere in forno moderato per circa 30 minuti, tagliatela a fette e servitela spolverizzata di zucchero a velo.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

il naturalista

Cucciolo

«Da circa un mese ho un cucciolo di Basset-thound che ora ha 3 mesi e mezzo. Vorrei conoscere qualcosa sui cani di questa razza. Sono intelligenti? (mi hanno detto che lo sono poco). Sono preoccupata perché non riesco ad insegnargli a non sporcare continuamente. Ha gli occhi orlati di rosso internamente. E' vivace, giocherellone, affettuoso. Potrebbe indicarmi la dieta più adatta?» (Lanfranchi Spiana - Como).

Anzitutto sottolineo quanto continuano a suggerire i miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo: i cani devono essere vaccinati all'età di due mesi. Descrizioni dettagliate delle razze non possiamo farne per ragioni di spazio, ma esistono ottimi libri che ne parlano diffusamente. Sull'intelligenza degli animali ripetiamo che essa non è specifica della razza, ma della specie e degli individui. Vale a dire il lombrico «sembra» meno intelligente dello scoiattolo, ma è indubbio che nella medesima razza di cani, come del resto di uomini, vi sono individui più dotati di altri.

Qualunque venditore o proprietario di cani può dire come si deve agire per evitare che il cucciolo sporchi in casa: anzitutto non bisogna mai picchiarlo e tanto meno mettergli il muso nel pipì. Il cucciolo sa benissimo che quello è il suo pipì e chiede soltanto che il padrone gli spieghi ove esso può sporcare. Quindi il padrone sarà tanto accorto da raccogliere le deiezioni e metterle nel luogo ove il cane deve sporcare. A questo punto, con dolcezza e ripetutamente, porterà il cane in detto luogo, gli farà odorare delicatamente le deiezioni, gli parlerà e lo accarezzierà a lungo.

Questa operazione deve essere ripetuta fin dall'arrivo del cane e proseguita fintantoché non apprenderà a sporcare dove vuole il padrone. In ogni caso non bisogna mai ricorrere ad azioni brusche o violente che possano creare un senso di paura. Quando subentra il senso della paura, la spaccatura psicologica tra cane e padrone, come avviene spesso nel cane da caccia, è totale ed irreparabile. Il padrone non avrà più un amico allegro, spontaneo, affezionato, ma uno schiavo assente psichicamente ed affettivamente.

La dieta più indicata è costituita da carne cruda abbondante, frutta, verdure, pansecco, suddivisa in quattro pasti giornalieri, che si durranno a due nell'età adulta.

Lucertole e falchi

«Io vorrei fare alcune domande sulle lucertole e sui falchi: di cosa si nutrono le lucertole? Che differenza c'è tra il maschio e la femmina?»

Ancora oggi in molte regioni asiatiche si svolge la caccia col falcone. Ed io vorrei sapere se in commercio si trova qualche testo che tratti la falconeria, e come addestrare i falchi» (Egidio Ciancia - Morena, Roma).

Le lucertole si nutrono di insetti e, se tenute in cattività, cosa che noi sconsigliamo decisamente, con pezzetti di carne. Vogliamo a questo proposito ricordare che gli unici animali che possono, senza eccessiva sofferenza ed a volte con vantaggio, vivere continuamente accanto all'uomo sono il cane ed il gatto e forse il cavallo, l'asino e pochi altri. Tutti gli altri, con speciale riferimento agli uccelli, ai pesci, agli animali esotici, ai rettili, è bene siano lasciati liberi nel loro ambiente naturale. Particolarmente sulla lucertola ci sono sui libri di zoologia.

La caccia col falcone rappresenta una forma di ulteriore esibizionismo nei confronti delle solite forme di caccia ed anch'essa non viene giustificata da alcuna necessità dell'uomo se non dal desiderio di distruzione del mondo della natura, con l'ipocrisia dell'alibi «naturalistico».

Angelo Boglione

dimmi come scrivi

un suo responso sulle mie

Giulio 1947 — La timidezza, la scontrosoità, la pigrizia nelle decisioni, non dipendono, come in fondo lei vorrebbe, da forme di oppressione familiare ma dalla sua intima paura di affrontare la vita. Non le serve rifugiarsi nei sogni drammatici come sta facendo: hanno il solo scopo di crearle attorno una atmosfera negativa che semmai peggiora la situazione in generale. Per uscire da questo vicolo cieco le consiglieri innanzitutto di concludere finalmente gli studi, di avere una maggiore cura del suo aspetto, cosa che le consentirà di valorizzarsi meglio; vinca la pigrizia e la diffidenza. Esistono in lei delle ambizioni e si deve apprestare a raggiungerle, cosa che non è poi tanto difficile se impegnerà a fondo le sue capacità che sono superiori alla sua valutazione.

assidua Pettrice del

Rita B. - Roma — Trovo soltanto dannoso che lei si recluda in una «orgogliosa solitudine» che finirebbe per renderla nevrotica e intrattabile. I libri e i dischi di musica classica non sono la compagnia ideale per una ragazza della sua età, intelligente, ambiziosa ed egocentrica com'è. Per sentirsi appagata lei ha bisogno di emergere. Una maggiore umiltà all'inizio le sarebbe stata molto utile, ma è ancora in tempo. Nel difendersi dagli attacchi della vita, sia meno arrogante. Lei possiede un carattere forte ma dà la sensazione di averlo ancora più forte per la maniera drastica con cui esprime i suoi giudizi. Difficilmente lei lascia trapelare la sua passionalità cerebrale e la sua diffidenza non le consente di avere un dialogo chiarificatore al quale abbandonarsi. Pretende di essere capita ed amata per ciò che dimostra di essere senza lasciar capire la sua estrema sensibilità.

Responso R. F. G.

F. G. — La grande confusione che lei sente dentro di sé deriva dall'incertezza del suo carattere nelle scelte. Non si è ancora liberata dall'influsso dell'educazione ricevuta che ha tenuto compressa la sua volontà e le ha impedito di prendere l'abitudine alle iniziative. E' molto sensibile, dolce, immatura, suggestionabile e distratta, animata da un grande desiderio di vivere ma senza la forza di combattere per ottenere ciò che desidera. Possiede una intelligenza intuitiva con una base di praticità che rivolge più agli altri che a se stessa. La troppa buona fede potrebbe portarla a qualche delusione.

Per ora la suggerisco

S. E. — In linea di massima lei è diligente, aperta nei giudizi e nelle idee, riservata ed affettuosa. Le riesce difficile nascondere ciò che pensa per un intimo bisogno di chiarezza. Le sue astuzie sono piuttosto scoperte. Quando si sente compresa, diventa vivace ed anche loquace; anche se dà l'impressione di lasciarsi guidare, sa in realtà destreggiarsi benissimo da sola senza urtare la suscettibilità di chi le sta vicino. Fa ciò che deve ma senza affaticarsi eccessivamente. E' facile alla commozione ma non si lascia troppo traumatizzare. Esistono in lei molti interessi ai quali si accosta più per curiosità che per reale impegno.

me rubrica vorrei un

Q. P. — Lei è tenace e testarda, gelosa di tutto ciò che possiede ed anche possessiva e di conseguenza ombrosa e attenta osservatrice di tutto ciò che la circonda. E' intelligente ed introvertita e rispetta le opinioni altrui purché vengano rispettate le proprie. Cerca in ogni occasione di far valere le proprie idee. Le piace emergere con i suoi mezzi e sa essere generosa se è necessario, ma si tratta sempre di un atteggiamento dettato dalle circostanze e non da un moto spontaneo del cuore. Non è facilmente suggestionabile e la sua diffidenza è frutto del suo istinto di difesa piuttosto che un frutto del suo temperamento. Non possiede un carattere facile ma quando si abbandona ad un sentimento lo fa per intero.

mi sono deciso

L. F. — La fantasia lo rende distratto e fondamentalmente è un generoso. Quando riesce a scrollarsi di dosso la timidezza sa essere brillante ed arguto. Esistono in lei delle incertezze nelle scelte dovute ad ideali ancora giovanili ma che il tempo e la sua ambizione provvederanno a modificare a tempo debito. Ha la parola facile ed una intelligenza aperta anche se un po' rallentata dalla sua pigrizia. Non è certo un conservatore e lo dimostra la sua vivacità di idee. Da un punto di vista affettivo è un abitudinario. Possiede una simpatia spontanea che le fa perdonare certe impuntature, certi capricci che sono frutto della sua strana curiosità di studiare le reazioni delle persone che avvicina. Ma non ecceda in questo senso.

Maria Gardini

Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di colonia
Roger & Gallet Extra Vieille:
distillata da 87 piante
e fiori rari,
è classica dal 1806
per uomo e per donna.



Saponi profumati Roger & Gallet:
classici, dal 1885, per uomo e per donna.
Undici profumazioni:
garofano, rosatea, gelsomino, violetta, sandalo,
felce, mughetto, rosa rossa,
orchidea, lavanda, acqua di colonia.

ROGER & GALLET

Giochi pluricolorati

Best-seller del guardaroba da montagna il maglione, che si presta ai giochi pluricolorati dei creatori di moda-maglia, ha sottolineato i due temi fondamentali dell'anno, il folklore e lo sport. Interpretato con dovizia di idee e con molta fantasia nell'accostamento dei colori, reinventato attraverso i nuovi effetti delle lavorazioni prevalentemente a jacquard, il maglione è divenuto un grande protagonista dell'eleganza da montagna.

L'irresistibile parata della moda sportiva, vista sui campi da sci nelle ore del sole e replicata con costumi diversi negli alberghi e nelle baite di lusso dopo le cinque della sera, ha visto primeggiare maglioni e ma-



glioncini in tante impensate versioni, in una ridda di colori caldi, allegri, sovente aggressivi, contrastanti fra loro nelle composizioni grafiche ispirate agli elaborati disegni nordici, ad antichi simboli dell'arte precolombiana e alle ultramoderne, arroganti ma sempre valide rigature di matrice olimpionica.

Le giovani hanno trovato nel maglione il simbolo del loro abbigliamento volutamente informale, tanto da preferire il maglione gigante lungo e largo oltre misura, quasi deformato, da portare con il solo collant di lana a grosse coste a cui sovrappongono le coloratissime e fantasiose calze che si arrestano a mezza coscia, snobbando una volta tanto gli adorati, sempreterni jeans.

Elsa Rossetti



Il « totem », tema insolito, estremamente decorativo trattato a jacquard campeggia sui caldi maglioni in pura lana ecrù (mod. Ates)



Sinfonia in blu nelle tante tonalità dell'azzurro per il classico maglione doposci realizzato da Cotemil (mod. Ken Scott). Nell'altra foto che appare a sinistra: sul fondo seminato da minuti, irregolari pois, fanno spicco i motivi stellati raggruppati sulle strisce che caratterizzano questo tipico maglione da montagna (mod. Cotemil)

IX/C

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIEETE

Cautela massima nell'esternare i vostri sentimenti o i vostri progetti. La dolcezza e il sorriso sono i mezzi validi per ottenere ciò che avete in mente. Dominerete la situazione, e vi farete strada con la lotta e la prudenza. Giorni favorevoli: 6, 7, 12.



21 aprile
21 maggio

TORO

Avrete delle prove di affetto da parte della persona che da tempo vi segue. Qualcuno saprà indicarvi la maniera per risolvere alcuni problemi difficili. Settimana positiva e densa di soluzioni, purché la volontà sia sempre presente e operante. Giorni buoni: 8, 9.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Vivrete un'atmosfera felice armonica in compagnia di chi amate e vi ama. Nel settore degli affari tutto verrà chiarito, e vi saranno accomodamenti e conclusioni positive. Alcuni fatti inediti ed inaspettati verranno a galla. Giorni favorevoli: 8, 9, 10.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Gli scritti faranno buona impressione, più ancora che i contatti personali. Nel settore del lavoro vi saranno alcuni impegni da sbrigare, e dovrete darvi da fare con dinamismo e decisioni radicali. La collaborazione sarà discreta. Giorni ottimi: 6, 8, 9.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Una forza misteriosa e benefica vi spingerà verso il progresso e la realizzazione concreta nel settore finanziario. Camminate sempre sulla via della realtà. Svoltata decisiva, e in seguito potrete raccogliere il frutto dei vostri sforzi. Giorni buoni: 6, 9, 12.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Dovrete dominare il vostro carattere scattante, dato che amici e collaboratori saranno di parere contrario al vostro. Delle battute spiritose risolveranno i momenti incandescenti delle discussioni. Un documento dovrà essere risolpato. Giorni fausti: 7, 8, 10.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Siate accondiscendenti ma senza esagerare per non mettervi in stato di inferiorità. In linea generale riuscirte in tutto ma i rischi saranno parecchi, e in ogni settore. Fidatevi poco di chi vi sta vicino. Sfruttate meglio le mattinate. Giorni fortunati: 7, 11, 12.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

La fortuna si profilerà ben presto ma ostacolata da persone giovani e scaltre disposte a tutto. Sorprese a catena. Nell'insieme questa sarà una settimana che richiederà in tutti i suoi momenti saggezza e sangue freddo. Giorni favorevoli: 8, 10, 12.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Realizzerete alcuni sogni da tempo accarezzati. Malgrado la buona volontà non potrete evitare contrasti e mormorii causati da discussioni di carattere sociale. Seguite le vostre ispirazioni. Alleggeritevi dei pesi che vi ossessionano. Giorni buoni: 6, 7, 9.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

La mano benefica della provvidenza vi guiderà ottimamente, e sarete difesi contro i cattivi pensieri degli avversari. Favorite i lavori rapidi e le decisioni energiche. Consolazione affettiva. Magnetismo personale potenziato. Giorni fausti: 8, 10, 12.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Risveglio di vecchie questioni ma che saranno discusse con calma e appianate una volta per tutte. Qualcuno vuol tradire ma verrà scoperto in tempo e fermato. La verità sarà nascosta con arte sottile. Osservate bene e tacete. Giorni ottimi: 6, 9, 10.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Cercheranno di minarvi il cammino ma voi riuscirete a superare tutto e portarvi su un terreno sicuro. Non perderete i vantaggi ascoltando i consigli della persona saggia che vi sta vicino. Giorni buoni: 7, 8, 11.

Tommaso Palamidessi

perché pagare di più lo stesso splendore?



Elee[®]
cerafacile

**il miglior splendore
al minor prezzo**

solo
600
LIRE AL KG

meno di così rinunci alla cera

F.lli SERANI-v.le Cascine-Pisa

4 soluzioni per una cucina veloce



MINISTRONE PRIMAVERA

Ingredienti:

1 confezione di Ortofresco
120 gr. di pancetta
200 gr. di pasta (ditalini)
1 lt. di acqua
1 spicchio d'aglio
prezzemolo - basilico
parmigiano grattugiato
sale - pepe

Versate un litro d'acqua in una casseruola, aggiungete una presa di sale grosso e fate bollire; versate il contenuto di una confezione di Ortofresco e mescolate. Lasciate cuocere a calore moderato per una ventina di minuti; quindi aggiungete la pasta portandola a quasi completa cottura. Tritate la pancetta insieme ad uno spicchio d'aglio e ad un ciuffetto di foglie di basilico e di prezzemolo, quindi fate rosolare dolcemente il battuto in un tegamino, poi amalgamate questo condimento al minestrone e completate il tutto con un po' di pepe e con il parmigiano grattugiato.

MINISTRONE GUSTOSO

Ingredienti:

1 confezione di Ortofresco
80 gr. di riso
50 gr. di lardo
20 gr. di burro
1 lt. di brodo
salsa di pomodoro casalinga
parmigiano grattugiato
salvia

Tritate il lardo insieme a qualche foglia di salvia e fatelo soffriggere a fuoco vivace. Unite due cucchiainate di salsa di pomodoro e dopo due minuti il brodo freddo e il contenuto della confezione di verdure di Ortofresco; mescolate, tenete coperto e fate bollire per 10 minuti, aggiungete il riso e cuocetelo al dente mescolando di tanto in tanto affinché non attacchi sul fondo. Dopo aver tolto il recipiente dal fuoco incorporate al minestrone il burro e due cucchiainate di parmigiano; mescolate, assaggiate e se necessario aggiungete un po' di sale, poi servite subito.

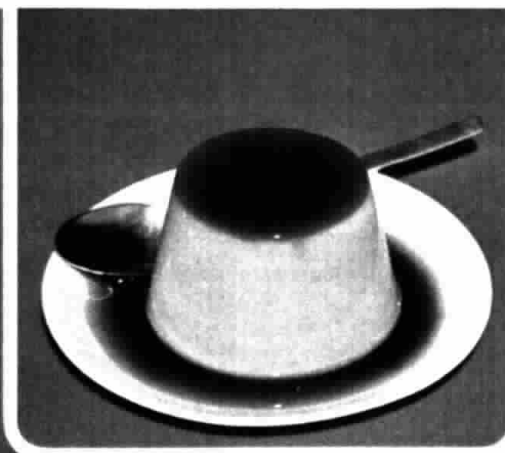


CROSTONI DI BAVIERA

Ingredienti per 4 persone:

4 fette di polenta, 2 confezioni di Lindenberger a fette Kraft, 2 salsicce piccole, 4 cucchiaini di salsa Barbecue Kraft, 60 gr. di margarina Vallè

Dopo aver preparato la polenta (andrà al caso anche quella già pronta, reperibile al supermercato) colatela in una terrina e lasciatela raffreddare, e tagliatela a fette. Ponete le fette in una pirofila o placca, spalmatele con la margarina e sopra ad ognuna ponete due fette di Lindenberger e sopra a queste mezza salsiccia. Mettete in forno già caldo a fuoco medio e fate cuocere per circa 15 minuti. Prima di servire versate sopra ad ogni porzione un cucchiaino di salsa.



CREMA DESSERT CAMMEO

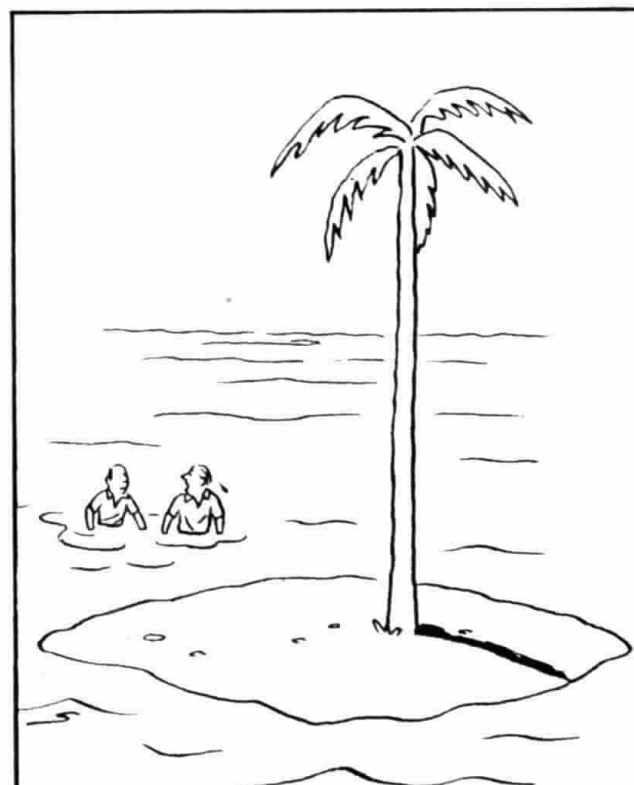
Preparazione:

Distribuire il caramellato in 4 stampini (o in uno stampo grande) risciacquati con acqua fredda. Far bollire 1/2 litro di latte. Togliere dal fuoco e aggiungere, mescolando, la polvere della busta. Rimettere sul fuoco e far bollire per tre minuti, a fiamma bassa, continuando a mescolare. Versare la crema liquida negli stampi preparati col caramellato e lasciare raffreddare. Dopo tre ore il dessert raggiunge la giusta consistenza. Capovolgere e servire.

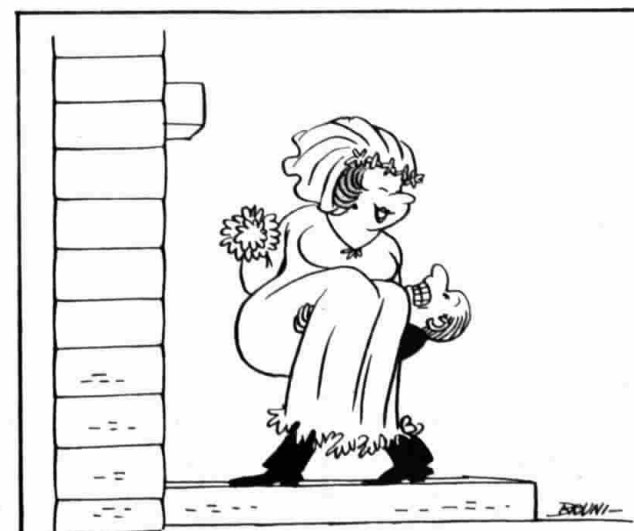
in poltrona



— No, non lo so se un neutrino ha la massa inferiore al protone... e smettila di fare domande idiote!

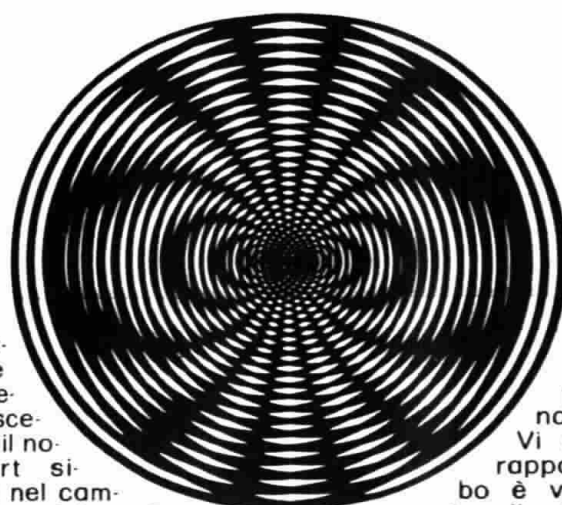


— Non tutto il male vien per nuocere: forse non rivedremo mai più il mondo civile!



— Giurami che non ti stancherai mai di me...

ASCOLTATECI



Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e il nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico scientifico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Sentire ad esempio la Super Ferro Dyna-

mic Agfa, la cassetta per chi non è disposto a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgete che il rapporto segnale-disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatelo quando state per scegliere.



SUPER FERRO DYNAMIC
con meccanica speciale (SM)
da 60' + 6', 90' + 6', 120'
Un prodotto di alte qualità
elettro-acustiche a un prezzo
del tutto ragionevole.
Le C 60 e C 90 durano
6 minuti in più.



STEREOCHROM HI FI
con meccanica speciale (SM)
da 60', 90', 120'
Particolarmente indicata
per registratori stereo
all'ossido di cromo.



AGFA CARAT
da 48', 60', 90'
Esalta le caratteristiche
di qualunque registratore.
A 2 strati: ossido di cromo
per le alte frequenze; ossido
di ferro per le basse e medie.



Cassette Agfa
per gente
che ha orecchie
sensibili
molto sensibili
sensibilissime

**...e quando vuole un amaro
non si ferma al primo che incontra**



Herrenberg.

Herrenberg,
liquore d'erbe:
o è troppo
avanti
per te?

